



COMUNE DI NOTARESCO

(Provincia di Teramo)

Via Castello n.6

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 Del 16-05-2013

Oggetto: Rendiconto 2012 - Approvazione

L'anno duemilatredici il giorno sedici del mese di maggio alle ore 10:30, presso la sala consiliare "Giovanni Paolo II", convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Seconda convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

CATARRA VALTER	P	Corradetti Giuseppe	P
DI BONAVENTURA DIEGO	P	DE PATRE RAFFAELE	A
DEL PAPA GIUSEPPE	P	ETTORRE CONCETTA	A
TORBIDONE ANTONIO	A	Sposetti Nicola	A
Saccomandi Sandro	P	MARZIANI GIUSEPPE	A
BUCCI EMILIO	P	RECCHIUTI SILVIA	A
Di Gianvittorio Antonio	P	Di Marco Giuseppe	A
Mettimano Luca	A	Zippi Paolo	P
CENSONI PIETRO	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 8.

Assume la presidenza il Signor CATARRA VALTER in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO assistito dal SEGRETARIO Signor FABRI ANTONIO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Immediatamente eseguibile	Sì
---------------------------	----

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi del D.LGS 267/2000 :

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 20.11.2012, di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012.

Visto l'art. 227 del d.lgs. 267/2000 che testualmente recita:

1. *La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.*
2. *Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento. Il rendiconto deliberato è inviato all'organo regionale di controllo ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 133.*
- 2-bis. *In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141.*
3. *Per le province, le città metropolitane, i comuni con popolazione superiore ad 8.000 abitanti e quelli i cui rendiconti si chiudono in disavanzo ovvero rechino la indicazione di debiti fuori bilancio, il rendiconto è presentato alla Sezione Enti locali della Corte dei conti per il referto di cui all'articolo 13 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, e successive modifiche ed integrazioni.*
4. *Ai fini del referto di cui all'articolo 3, commi 4 e 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e del consolidamento dei conti pubblici, la Sezione Enti locali potrà richiedere i rendiconti di tutti gli altri enti locali.*
5. *Sono allegati al rendiconto:*
 - a) *la relazione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6;*
 - b) *la relazione dei revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d);*
 - c) *l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.*
6. *Gli enti locali di cui all'articolo 2 inviano telematicamente alle Sezioni enti locali il rendiconto completo di allegati, le informazioni relative al rispetto del patto di stabilità interno, nonché i certificati del conto preventivo e consuntivo. Tempi, modalità e protocollo di comunicazione per la trasmissione telematica dei dati sono stabiliti con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato, città e autonomie locali e la Corte dei conti.*

Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo (art. 151, comma 7 e art. 227, comma 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Il tesoriere deve rendere il conto della propria gestione di cassa entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario (art. 226, comma 1, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

L'economista, il consegnatario di beni ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni o che si ingerisca negli incarichi attribuiti a detti agenti, devono rendere il conto della propria gestione entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario (art. 233, comma 1, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Visti pertanto:

- lo schema del rendiconto di gestione, predisposto dal Servizio Finanziario, unitamente costituito dal Conto del Bilancio, dal Conto del Patrimonio, dal Conto Economico e dal Prospetto di Conciliazione;
- la relazione illustrativa della Giunta Comunale, approvata con deliberazione n. 40 del 15.04.2013, allegata alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, specificamente riportati nella determina del Servizio Finanziario n. 68 del 05.03.2013.
- la tabella di valutazione dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 22.02.2013, da allegare al rendiconto ai sensi dell'art. 228 del d.lgs. 267/2000;
- i modelli che dimostrano il rispetto del patto di stabilità interno per l'esercizio 2012;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 20.11.2012, di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da allegare al Rendiconto ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.lgs. 267/2000;

- l'inventario dei beni dell'Ente, aggiornato ai sensi dell'art. 230, comma 7, del d.lgs. 267/2000, specificamente dettagliato con determina del Servizio Finanziario n. 111 del 12.04.2013;
- il Conto del Tesoriere, rilasciato ai sensi dell'art. 226 del d.lgs 267/2000;
- il conto della gestione degli agenti contabili interni, ai sensi degli artt. 93, comma 2, e 233 del d.lgs. 267/00;
- i prospetti dimostrativi della copertura del costo dei servizi a domanda individuale, di cui si è data specificazione con determina del Servizio Finanziario n. 112 del 15.04.2013;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri gestionali;
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno (art.16, comma 26 del d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012);
- conto economico esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti (per gli enti che applicano la tassa);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);

Visto che, ai sensi dell'art. 151 del d.lgs. 267/2000, *i risultati di gestione sono stati rilevati anche mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il Conto del bilancio e il Conto del patrimonio. Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.*

Richiamato il D.P.R. 31.1.1996, n. 194, e dato atto che i modelli utilizzati per la compilazione del conto del bilancio, del conto del patrimonio, del conto economico e del prospetto di conciliazione sono quelli approvati dal decreto medesimo.

Dato atto altresì che, alla data del 31.12.2012, non risultano in essere, agli atti, debiti fuori bilancio non riconosciuti, come attestato dai singoli Responsabili dei Servizi dell'Ente.

Constatato e verificato che copia degli schemi dei documenti contabili suddetti è stata posta a disposizione dei consiglieri comunali, nel rispetto dei tempi e delle modalità indicati dal vigente regolamento di contabilità, ai sensi dell'articolo 227, comma 2, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Rilevato che:

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del d.lgs. 267/2000 ed è stato determinato da momentanee esigenze di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 195 del d.lgs. 267/2000, e al 31.12 risultano totalmente reintegrati;
- l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia dei mutui, comprese quelle a beneficio di aziende dipendenti, rientra nei limiti di cui all'art. 204, comma 1, del d.lgs. 267/2000;

Accertato che, in base alla classe demografica di appartenenza, verificata ai sensi dell'art. 151 del d.lgs. 267/2000, questo Ente è tenuto dall'anno 1999 (in base alla proroga indicata con D.L. del 07.10.1995 n. 444 convertita in legge G.U. 300/95), alla contabilità economica.

Verificato e controllato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti delle entrate a destinazione specifica con le previsioni e gli impegni di spesa di utilizzo conformemente alle disposizioni di legge;
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- la corrispondenza del conto del Tesoriere con gli incassi ed i pagamenti risultanti dal Conto del Bilancio;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli impegni e degli accertamenti;
- l'inserimento nel Conto del Bilancio dei residui attivi e passivi anni 2011 e precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.lgs. 267/2000;
- la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- le gestioni degli agenti contabili interni a denaro e materia, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;
- il rispetto dei principi di competenza economica nella rilevazione dei componenti del Conto Economico;
- la regolare tenuta degli inventari, il loro aggiornamento annuale e la corretta rappresentazione delle attività e delle passività nel Conto del Patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- la conciliazione dei valori espressi nel Conto del Bilancio con quelli del Conto Economico e del Conto del Patrimonio;

Riscontrato il puntuale e corretto adempimento degli obblighi fiscali relativi ad Iva, Irap, Irpef e sostituti d'imposta ed il corretto adempimento degli obblighi previdenziali relativi a Cpdel, Inadel, Tfr.

Considerato che i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, filiale di Notaresco -, reso nei termini previsti dalla legge.

Visti i pareri attestanti la regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000.

Visto il parere dell'organo di revisione, allegato alla presente deliberazione.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera Consiliare n. 9 del 18.03.2002.

Visti i principi contabili per gli Enti locali, approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali.

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del rendiconto esercizio 2012 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati.

Con voti favorevoli 8 – Astenuti 1 (Zippi);

Delibera

1) Di approvare lo schema del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, che si compone del Conto del Bilancio, del Conto Economico e del Conto del Patrimonio, raccordati mediante il prospetto di conciliazione.

Conto del Bilancio: dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni (art. 228 d.lgs. 267/2000). Il Conto del Bilancio 2012 fa registrare un avanzo di gestione di euro 211.912,42, come si evince dai seguenti prospetti riepilogativi:

Entrate	
Titolo I – Entrate tributarie	3.469.026,82
Titolo II – Entrate da contributi e trasferimenti correnti	199.294,86
Titolo III – Entrate extratributarie	1.091.066,70
Titolo IV – Entrate da alienazioni, da trasferimenti	323.104,66

Titolo V – Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00
Titolo VI – Entrate da servizi per conto terzi	415.870,91
Totale generale entrate	5.498.363,95

Spese	
Titolo I – Spese correnti	4.309.381,48
Titolo II – Spese in conto capitale	323.104,66
Titolo III – Spese per rimborso prestiti	238.094,48
Titolo IV – spese per servizi conto terzi	415.870,91
Totale generale spese	5.286.451,53

L'avanzo di amministrazione risultante dal Conto è di complessivi euro 359.983,03. Il fondo di cassa finale al 31.12.2012 è di euro 264.612,95.

Conto Economico: evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica. Comprende gli accertamenti e gli impegni del Conto del Bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel Conto del Bilancio (art. 229). Il Conto Economico dell'esercizio 2012 ha fatto registrare il seguente risultato economico di esercizio: - 119.676,28.

Conto del Patrimonio: rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale (art. 230). Il Conto del Patrimonio dell'esercizio 2012 ha fatto registrare la seguente movimentazione patrimoniale: Patrimonio netto iniziale: 8.320.232,84; Patrimonio netto finale: 8.200.556,56.

Prospetto di conciliazione: al Conto Economico è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del Conto del Bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico (art. 229).

2) Dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio e cioè dell'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel, dell'equilibrio di parte capitale, dell'equilibrio delle anticipazioni di cassa e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 Tuel).

3) Prendere atto delle risultanze finali dei conti come evidenziati nei prospetti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

4) Prendere atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), e del parere tecnico-contabile espresso dal responsabile finanziario ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

5) Dare atto che, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del decreto citato, la Giunta Comunale ha espresso, nella "Relazione tecnica al Rendiconto", le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

6) Dare atto che, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002 (Legge Finanziaria per il 2003), devono essere inviati alla Corte dei Conti (Sezione Giurisdizionale della regione Abruzzo, via S. Bernardino 24 - 67100 L'Aquila) i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio assunti da questo Ente nell'anno.

7) Trasmettere l'elenco dei residui alla Tesoreria comunale per la contestuale annotazione nelle scritture contabili, ai sensi dell'art. 216, comma 3, del d.lgs. 267/2000.

8) Dare comunicazione dell'avvenuta approvazione del rendiconto all'ufficio territorialmente competente, cioè al Difensore Civico Regione Abruzzo - via Bazzano n. 2 L'Aquila (fax 0862/23194 - tel. 0862/644763).

9) Dare atto che, ai sensi dell'art. 161 del d.lgs. 267/2000, occorre predisporre ed inviare al Ministero dell'Interno, per il tramite dell'ufficio territoriale di governo competente per territorio, il certificato al Conto del Bilancio pena la sospensione dei trasferimenti.

10) Stante l'urgenza dichiarare, con voti favorevoli n.8 astenuti 1 (Zippi) il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. citato.



COMUNE DI NOTARESCO
(Provincia di TERAMO)
Via Castello n.6

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 40 Del 15-04-2013

Oggetto: Rendiconto 2012 - Approvazione relazione illustrativa.

L'anno duemilatredici il giorno quindici del mese di aprile alle ore 12:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte presentate.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

CATARRA VALTER	SINDACO	P
DEL PAPA GIUSEPPE	VICE SINDACO	A
DI BONAVENTURA DIEGO	ASSESSORE	A
Saccomandi Sandro	ASSESSORE	P
BUCCI EMILIO	ASSESSORE	P
Di Gianvittorio Antonio	ASSESSORE	P
CENSONI PIETRO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor CATARRA VALTER in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO Signor FABRI ANTONIO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	Sì
---------------------------	----

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi del D.LGS 267/2000 :

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 20.11.2012, di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012.

Visto l'art. 227 del d.lgs. 267/2000 che testualmente recita:

1. *La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.*
2. *Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 giugno dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento. Il rendiconto deliberato è inviato all'organo regionale di controllo ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 133.*
3. *Per le province, le città metropolitane, i comuni con popolazione superiore ad 8.000 abitanti e quelli i cui rendiconti si chiudono in disavanzo ovvero rechino la indicazione di debiti fuori bilancio, il rendiconto è presentato alla Sezione Enti locali della Corte dei conti per il referto di cui all'articolo 13 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, e successive modifiche ed integrazioni.*
4. *Ai fini del referto di cui all'articolo 3, commi 4 e 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e del consolidamento dei conti pubblici, la Sezione Enti locali potrà richiedere i rendiconti di tutti gli altri enti locali.*
5. *Sono allegati al rendiconto:*
 - a) *la relazione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6;*
 - b) *la relazione dei revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d);*
 - c) *l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.*
6. *Gli enti locali di cui all'articolo 2 inviano telematicamente alle Sezioni enti locali il rendiconto completo di allegati, le informazioni relative al rispetto del patto di stabilità interno, nonché i certificati del conto preventivo e consuntivo. Tempi, modalità e protocollo di comunicazione per la trasmissione telematica dei dati sono stabiliti con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato, città e autonomie locali e la Corte dei conti.*

Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo (art. 151, comma 7 e art. 227, comma 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Il tesoriere deve rendere il conto della propria gestione di cassa entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario (art. 226, comma 1, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

L'economista, il consegnatario di beni ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni o che si ingerisca negli incarichi attribuiti a detti agenti, devono rendere il conto della propria gestione entro 30 giorni (termine precedente, due mesi) dalla chiusura dell'esercizio finanziario (art. 233, comma 1, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel testo modificato dall'art. 2 quater, comma 6, lett. d), del D.L. 7 ottobre 2008, n. 154, convertito dalla legge 4 dicembre 2008, n. 189).

Visti pertanto:

- a) lo schema del rendiconto di gestione, predisposto dal Servizio Finanziario, unitamente costituito dal Conto del Bilancio, dal Conto del Patrimonio, dal Conto Economico e dal Prospetto di Conciliazione;
- b) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, di cui alla determina n. 110 del 11.04.2013.
- c) la tabella di valutazione dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui all'art. 45 d.lgs. 504/92, da allegare al rendiconto ai sensi dell'art. 228 del d.lgs 267/2000;
- d) i modelli che dimostrano il rispetto del patto di stabilità interno per l'esercizio 2012;
- e) la delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 20.11.2012, di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da allegare al Rendiconto ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.lgs. 267/2000;

- f) l'inventario dei beni dell'Ente, aggiornato ai sensi dell'art. 230, comma 7, del d.lgs. 267/2000, con determina n. 33 del 12.04.2013;
- g) il Conto del Tesoriere, rilasciato ai sensi dell'art. 226 del d.lgs 267/2000;
- h) il conto della gestione degli agenti contabili interni, ai sensi degli artt. 93, comma 2, e 233 del d.lgs. 267/00;
- i) i prospetti dimostrativi della copertura del costo dei servizi a domanda individuale, con determina n. 34 del 15.04.2013.

Visto che, ai sensi dell'art. 151 del d.lgs. 267/2000, *i risultati di gestione sono stati rilevati anche mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il Conto del bilancio e il Conto del patrimonio. Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.*

Richiamato il D.P.R. 31.1.1996, n. 194, e dato atto che i modelli utilizzati per la compilazione del conto del bilancio, del conto del patrimonio, del conto economico e del prospetto di conciliazione sono quelli approvati dal decreto medesimo.

Rilevato che:

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del d.lgs. 267/2000 ed è stato determinato da momentanee esigenze di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 195 del d.lgs. 267/2000, e al 31.12.2008 risultano totalmente reintegrati;
- l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia dei mutui, comprese quelle a beneficio di aziende dipendenti, rientra nei limiti di cui all'art. 204, comma 1, del d.lgs. 267/2000;

Accertato che, in base alla classe demografica di appartenenza, verificata ai sensi dell'art. 151 del d.lgs. 267/2000, questo Ente è tenuto dall'anno 1999 (in base alla proroga indicata con D.L. del 07.10.1995 n. 444 convertita in legge G.U. 300/95), alla contabilità economica.

Visti i pareri attestanti la regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera Consiliare n. 9 del 18.03.2002.

Visti i principi contabili per gli Enti locali, approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali.

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del rendiconto esercizio 2012 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati.

Delibera

- 1) Di approvare lo schema del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, che si compone del Conto del Bilancio, del Conto Economico e del Conto del Patrimonio, raccordati mediante il prospetto di conciliazione.
- 2) Approvare le allegate relazioni illustrative dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2012.
- 3) Stante l'urgenza, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. citato.

NOTARESCO

Provincia di : TE

CONTO DI BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE Anno 2012

Sintetico

Programma a cura della HALLEY INFORMATICA

DESCRIZIONE	RS	Residui conserv.	Numero	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate			
		Def. di Bilancio		Riscossioni	Res. da riportare					
		Residui (A)		risolgi	Residui (B)			Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
		Competenza (F)		mento	Competenza (G)			Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
		Totale (M)			Totale (N)			Res. 31/12(O=C+H)	Acc. 31/12(P=D+I)	
T I T O L O I										
=====										
Entrate tributarie										
CATEGORIA 1^										

IMPOSTE										
Cod. 1011020 RISORSA 1020	RS	131.612,35	1		131.612,35	131.612,35				
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBI-	CP	2.000,00					-2.000,00			
LI (I.C.I.)	T	133.612,35			131.612,35	131.612,35				
Cod. 1011030 RISORSA 1030	RS	44.930,95	2	1.362,92		1.362,92	-43.568,03			
ELIMINAZIONE FASCE DI EVASIONE	CP									
TRIBUTARIA- (I.C.I.)	T	44.930,95		1.362,92		1.362,92				
Cod. 1011040 RISORSA 1040	RS	9.969,71	3				-9.969,71			
IMPOSTA COMUNALE - I.C.I.A.	CP	9.969,71					-9.969,71			
P.	T	19.939,42								
Cod. 1011100 RISORSA 1100	RS		4							
Imu	CP	1.005.000,00		947.300,37	118.326,17	1.065.626,54	60.626,54			
	T	1.005.000,00		947.300,37	118.326,17	1.065.626,54				
Cod. 1011105 RISORSA 1105	RS	29.845,82	5	38.491,74		38.491,74	8.645,92			
I.C.I.	CP	137,94		216,40		216,40	78,46			
	T	29.983,76		38.708,14		38.708,14				
Cod. 1011110 RISORSA 1110	RS	200.955,84	6	40.113,52	161.772,56	201.886,08	930,24			
Accertamenti fiscali	CP	185.167,62		7.339,82	160.303,28	167.643,10	-17.524,52			
	T	386.123,46		47.453,34	322.075,84	369.529,18				
Cod. 1011130 RISORSA 1130	RS	244.770,97	7	244.770,97		244.770,97				
Addizionale Comunale Irpef	CP	396.000,00		306.589,60	89.410,40	396.000,00				
	T	640.770,97		551.360,57	89.410,40	640.770,97				
Cod. 1011145 RISORSA 1145	RS		8							
Addizionale Comunale energia	CP	5.876,08		5.876,08		5.876,08				
elettrica	T	5.876,08		5.876,08		5.876,08				
Cod. 1011150 RISORSA 1150	RS	170,00	9	170,00		170,00				
Imposta Comunale sulla pubbli-	CP	4.500,00		3.320,22	465,00	3.785,22	-714,78			
cita`	T	4.670,00		3.490,22	465,00	3.955,22				

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi mento allo svolgi mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A) Competenza (F) Totale (M)		Riscossioni	Res.da riportare		
				Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	
				Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	
				Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)	
TOTALE CATEGORIA 1^	RS CP T	662.255,64 1.608.651,35 2.270.906,99		324.909,15 1.270.642,49 1.595.551,64	293.384,91 368.504,85 661.889,76	618.294,06 1.639.147,34 2.257.441,40	-43.961,58 30.495,99
CATEGORIA 2^ ----- TASSE							
Cod. 1021160 RISORSA 1160 TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLI= CHE	RS CP T	15.754,59 16.000,00 31.754,59	10	18.726,84 3.093,00 21.819,84	1.754,59 12.907,00 14.661,59	20.481,43 16.000,00 36.481,43	4.726,84
Cod. 1021200 RISORSA 1200 TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SO= LIDI URBANI INTERNI	RS CP T	829.011,27 1.085.460,85 1.914.472,12	11	364.202,46 306.762,59 670.965,05	360.898,51 600.687,89 961.586,40	725.100,97 907.450,48 1.632.551,45	-103.910,30 -178.010,37
Cod. 1021210 RISORSA 1210 ELIMINAZIONE FASCE DI EVASIONE TRIBUTARIA TASSA RIFIUTI	RS CP T	31.018,98 29.365,77 60.384,75	12	2.167,11 2.167,11	4.708,60 4.708,60	6.875,71 6.875,71	-24.143,27 -29.365,77
TOTALE CATEGORIA 2^	RS CP T	875.784,84 1.130.826,62 2.006.611,46		385.096,41 309.855,59 694.952,00	367.361,70 613.594,89 980.956,59	752.458,11 923.450,48 1.675.908,59	-123.326,73 -207.376,14
CATEGORIA 3^ ----- TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE EN= TRATE TRIBUTARIE PROPRIE							
Cod. 1031260 RISORSA 1260 DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFIS= SIONI	RS CP T	672,12 2.000,00 2.672,12	13	672,12 426,95 1.099,07	666,64 666,64	672,12 1.093,59 1.765,71	-906,41
Cod. 1031270 RISORSA 1270 Fondo sperimentale di riequi= librio	RS CP T	905.335,41 905.335,41	14	852.906,11 852.906,11	52.429,30 52.429,30	905.335,41 905.335,41	
TOTALE CATEGORIA 3^	RS CP T	672,12 907.335,41 908.007,53		672,12 853.333,06 854.005,18	53.095,94 53.095,94	672,12 906.429,00 907.101,12	-906,41

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi- mento allo svolgi- mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
				Riscossioni	Res.da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)	
RIASSUNTO DEL TITOLO I *****								
Entrate tributarie								
CATEGORIA 1^ -----								
IMPOSTE	RS	662.255,64		324.909,15	293.384,91	618.294,06	-43.961,58	
	CP	1.608.651,35		1.270.642,49	368.504,85	1.639.147,34	30.495,99	
	T	2.270.906,99		1.595.551,64	661.889,76	2.257.441,40		
CATEGORIA 2^ -----								
TASSE	RS	875.784,84		385.096,41	367.361,70	752.458,11	-123.326,73	
	CP	1.130.826,62		309.855,59	613.594,89	923.450,48	-207.376,14	
	T	2.006.611,46		694.952,00	980.956,59	1.675.908,59		
CATEGORIA 3^ -----								
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE EN- TRATE TRIBUTARIE PROPRIE	RS	672,12		672,12		672,12		
	CP	907.335,41		853.333,06	53.095,94	906.429,00	-906,41	
	T	908.007,53		854.005,18	53.095,94	907.101,12		
TOTALE DEL TITOLO I	RS	1.538.712,60		710.677,68	660.746,61	1.371.424,29	-167.288,31	
	CP	3.646.813,38		2.433.831,14	1.035.195,68	3.469.026,82	-177.786,56	
	T	5.185.525,98		3.144.508,82	1.695.942,29	4.840.451,11		

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Numero di riferi-mento allo svolgi-mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate		
		RS	Residui (A)		Riscossioni	Res.da riportare				
					CP	Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
							T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)
TITOLO II =====										
Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e ..										
CATEGORIA 1^ -----										
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO										
Cod. 2012105	RISORSA 2105	RS	141.263,36	15	6.155,98	135.107,38	141.263,36			
	Trasferimenti erariali corren- ti	CP	113.716,39		35.110,28	78.606,11	113.716,39			
		T	254.979,75		41.266,26	213.713,49	254.979,75			
Cod. 2012125	RISORSA 2125	RS	1.895,00	16		1.895,00	1.895,00			
	Contributi statali uffici giu- diziari	CP	8.000,00		4.691,00	3.309,00	8.000,00			
		T	9.895,00		4.691,00	5.204,00	9.895,00			
TOTALE CATEGORIA 1^		RS	143.158,36		6.155,98	137.002,38	143.158,36			
		CP	121.716,39		39.801,28	81.915,11	121.716,39			
		T	264.874,75		45.957,26	218.917,49	264.874,75			
CATEGORIA 2^ -----										
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE										
Cod. 2022205	RISORSA 2205	RS	14.000,00	17		14.000,00	14.000,00			
	Trasferimenti Regionali cor- renti	CP								
		T	14.000,00			14.000,00	14.000,00			
Cod. 2022220	RISORSA 2220	RS	29.427,00	18	5.692,00		5.692,00	-23.735,00		
	Fondi regionali correnti	CP	12.000,00		12.000,00		12.000,00			
		T	41.427,00		17.692,00		17.692,00			
Cod. 2022275	RISORSA 2275	RS		19						
	Trasferimenti regionali cor- renti	CP	13.780,33		10.478,47		10.478,47	-3.301,86		
		T	13.780,33		10.478,47		10.478,47			
TOTALE CATEGORIA 2^		RS	43.427,00		5.692,00	14.000,00	19.692,00	-23.735,00		
		CP	25.780,33		22.478,47		22.478,47	-3.301,86		
		T	69.207,33		28.170,47	14.000,00	42.170,47			

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Numero di riferi-mento allo svolgi-mento	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate				
		RS	Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare						
					CP	Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)		
							T	Totale (M)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
									Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Acc. 31/12(P=D+I)	
CATEGORIA 3^												

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE												
Cod. 2032310 RISORSA 2310	RS	21.119,88	20	9.398,18		9.398,18		-11.721,70				
Contributi regionali	CP	30.000,00						-30.000,00				
	T	51.119,88		9.398,18		9.398,18						
Cod. 2032315 RISORSA 2315	RS	849,04	21					-849,04				
Contributi regionali	CP	1.600,00			1.600,00	1.600,00						
	T	2.449,04			1.600,00	1.600,00						
TOTALE CATEGORIA 3^												
	RS	21.968,92		9.398,18		9.398,18		-12.570,74				
	CP	31.600,00				1.600,00		-30.000,00				
	T	53.568,92		9.398,18		1.600,00	10.998,18					
CATEGORIA 5^												

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO												
Cod. 2052500 RISORSA 2500	RS	113.016,28	22		113.016,28	113.016,28						
Rimborso ATO quote ammortamen- to mutui	CP	53.500,00			53.500,00	53.500,00						
	T	166.516,28			166.516,28	166.516,28						
Cod. 2052520 RISORSA 2520	RS	100,00	23					-100,00				
Contributi Provinciali per ma- nifestazioni	CP	5.273,00						-5.273,00				
	T	5.373,00										
Cod. 2052550 RISORSA 2550	RS	10,00	24					-10,00				
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	CP											
	T	10,00										
TOTALE CATEGORIA 5^												
	RS	113.126,28			113.016,28	113.016,28		-110,00				
	CP	58.773,00			53.500,00	53.500,00		-5.273,00				
	T	171.899,28			166.516,28	166.516,28						

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi-mento allo svolgi-mento	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		RS		Riscossioni	Res. da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Acc. 31/12(P=D+I)	
RIASSUNTO DEL TITOLO II *****								
Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e ..								
CATEGORIA 1^ -----								
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	RS	143.158,36		6.155,98	137.002,38	143.158,36		
	CP	121.716,39		39.801,28	81.915,11	121.716,39		
	T	264.874,75		45.957,26	218.917,49	264.874,75		
CATEGORIA 2^ -----								
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	RS	43.427,00		5.692,00	14.000,00	19.692,00	-23.735,00	
	CP	25.780,33		22.478,47		22.478,47	-3.301,86	
	T	69.207,33		28.170,47	14.000,00	42.170,47		
CATEGORIA 3^ -----								
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	RS	21.968,92		9.398,18		9.398,18	-12.570,74	
	CP	31.600,00			1.600,00	1.600,00	-30.000,00	
	T	53.568,92		9.398,18	1.600,00	10.998,18		
CATEGORIA 5^ -----								
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	RS	113.126,28			113.016,28	113.016,28	-110,00	
	CP	58.773,00			53.500,00	53.500,00	-5.273,00	
	T	171.899,28			166.516,28	166.516,28		
TOTALE DEL TITOLO II								
	RS	321.680,56		21.246,16	264.018,66	285.264,82	-36.415,74	
	CP	237.869,72		62.279,75	137.015,11	199.294,86	-38.574,86	
	T	559.550,28		83.525,91	401.033,77	484.559,68		

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Numero di riferi-mento allo svolgi-mento	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate			
		RS	CP		T	Riscossioni				Res. da riportare	
						Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)
						Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)
						Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Acc. 31/12(P=D+I)		
T I T O L O I I I											
=====											
Entrate extratributarie											
CATEGORIA 1^											

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI											
Cod. 3013105	RISORSA 3105	RS	25.657,87	25	17.104,46	8.553,41	25.657,87				
	Proventi da illuminazione pri- vata sepolture	CP	34.210,00		34.495,19		34.495,19		285,19		
		T	59.867,87		51.599,65	8.553,41	60.153,06				
Cod. 3013125	RISORSA 3125	RS		26							
	Diritti e rimborsi spese	CP	300,00		125,00		125,00		-175,00		
		T	300,00		125,00		125,00				
Cod. 3013130	RISORSA 3130	RS	1.120,19	27	1.120,19		1.120,19				
	Diritti di segreteria ad e= sclusivo vantaggio del Comune	CP	21.000,00		20.145,45	2.583,03	22.728,48		1.728,48		
		T	22.120,19		21.265,64	2.583,03	23.848,67				
Cod. 3013135	RISORSA 3135	RS	61,10	28	61,10		61,10				
	Diritti di segreteria	CP	5.500,00		5.133,28	23,66	5.156,94		-343,06		
		T	5.561,10		5.194,38	23,66	5.218,04				
Cod. 3013140	RISORSA 3140	RS	356,04	29	356,04		356,04				
	DIRITTI PER RILASCIO DELLE CARTE D'IDENTITA'	CP	4.000,00		4.747,20	237,36	4.984,56		984,56		
		T	4.356,04		5.103,24	237,36	5.340,60				
Cod. 3013150	RISORSA 3150	RS	46.766,80	30	40.339,32	4.194,84	44.534,16		-2.232,64		
	Proventi da sanzioni ammini= strative	CP	452.178,38		107.478,50	341.699,88	449.178,38		-3.000,00		
		T	498.945,18		147.817,82	345.894,72	493.712,54				
Cod. 3013165	RISORSA 3165	RS	4.501,00	31	7.151,00		7.151,00		2.650,00		
	Proventi refezione scolastica	CP	39.300,00		37.106,96	2.193,04	39.300,00				
		T	43.801,00		44.257,96	2.193,04	46.451,00				
Cod. 3013166	RISORSA 3166	RS	7.500,00	32		7.500,00	7.500,00				
	Contributi Provveditorato	CP	4.500,00		7.264,17		7.264,17		2.764,17		
		T	12.000,00		7.264,17	7.500,00	14.764,17				
Cod. 3013170	RISORSA 3170	RS		33							
	Proventi da colonie	CP	12.400,00		12.092,80		12.092,80		-307,20		
		T	12.400,00		12.092,80		12.092,80				

DESCRIZIONE	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi-mento allo svolgi-mento	Conto Tesoriere		Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate			
			Riscossioni	Res. da riportare	Res. da riportare		(E=D-A)	(E=A-D)		
			RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)
			CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)
			T	Totale (M)		Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Acc. 31/12(P=D+I)		
Cod. 3013181 RISORSA 3181 Proventi da impianti centri sportivi	RS CP T	56.250,00 17.000,00 73.250,00	34		56.250,00 17.000,00 73.250,00	56.250,00 17.000,00 73.250,00				
TOTALE CATEGORIA 1^	RS CP T	142.213,00 590.388,38 732.601,38		66.132,11 228.588,55 294.720,66	76.498,25 363.736,97 440.235,22	142.630,36 592.325,52 734.955,88	417,36 1.937,14			
CATEGORIA 2^ ----- PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE										
Cod. 3023210 RISORSA 3210 Proventi dalla Notaresco di- stribuzione gas Srl	RS CP T	386.750,00 91.500,00 478.250,00	35	276.750,00	110.000,00 91.500,00 201.500,00	386.750,00 91.500,00 478.250,00				
Cod. 3023241 RISORSA 3241 Fitti reali diversi	RS CP T	423,81 13.700,00 14.123,81	36	1.032,96 12.278,43 13.311,39	1.032,96 1.421,57 1.421,57	1.032,96 13.700,00 14.732,96	609,15			
Cod. 3023251 RISORSA 3251 Sovraccanone impianti elettri- ci	RS CP T	9.040,16 9.040,16	37	9.040,16 9.040,16		9.040,16 9.040,16				
Cod. 3023270 RISORSA 3270 Proventi da concessioni loculi cimiteriali	RS CP T	4.731,50 31.487,73 36.219,23	38	4.731,50 27.793,50 32.525,00	1.495,00 1.495,00	4.731,50 29.288,50 34.020,00	-2.199,23			
Cod. 3023281 RISORSA 3281 CANONE INSTALLAZIONE ANTENNE UMTS	RS CP T	1.666,16 41.000,00 42.666,16	39	1.786,29 39.652,02 41.438,31	1.347,98 1.347,98	1.786,29 41.000,00 42.786,29	120,13			
TOTALE CATEGORIA 2^	RS CP T	393.571,47 186.727,89 580.299,36		284.300,75 88.764,11 373.064,86	110.000,00 95.764,55 205.764,55	394.300,75 184.528,66 578.829,41	729,28 -2.199,23			
CATEGORIA 3^ ----- INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI										
Cod. 3033301 RISORSA 3301 Interessi attivi	RS CP T	2.396,53 5.000,00 7.396,53	40	2.396,53 3.358,43 5.754,96		2.396,53 3.358,43 5.754,96	-1.641,57			

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi- mento allo svolgi- mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		Residui (A) Competenza (F) Totale (M)		Riscossioni	Res.da riportare			
				Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)		
				Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)		
				Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)		
TOTALE CATEGORIA 3^	RS CP T	2.396,53 5.000,00 7.396,53		2.396,53 3.358,43 5.754,96		2.396,53 3.358,43 5.754,96		-1.641,57
CATEGORIA 5^ ----- PROVENTI DIVERSI								
Cod. 3053500 RISORSA 3500	RS CP T		41					-1.000,00
Cod. 3053510 RISORSA 3510 RISTORO AMBIENTALE DISCARICA	RS CP T	84.966,06 52.293,31 137.259,37	42	58.117,50 58.117,50	84.966,06 84.966,06	84.966,06 58.117,50 143.083,56		5.824,19
Cod. 3053530 RISORSA 3530 Rimborsi da Tribunale Teramo	RS CP T	78.527,27 78.500,00 157.027,27	43	78.520,36 78.520,36	6,91 78.506,91	78.527,27 78.500,00 157.027,27		
Cod. 3053550 RISORSA 3550 Recuperi e rimborsi diversi	RS CP T	78.428,43 120.824,19 199.252,62	44	77.867,42 81.803,51 159.670,93	561,00 31.424,98 31.985,98	78.428,42 113.228,49 191.656,91		-0,01 -7.595,70
Cod. 3053551 RISORSA 3551 Recuperi diversi al personale	RS CP T	1.000,00 2.500,00 3.500,00	45		1.000,00 626,60 1.626,60	1.000,00 2.302,52 3.302,52		-197,48
Cod. 3053561 RISORSA 3561 Concorso famiglie trasporto scolastico	RS CP T	9.280,00 20.000,00 29.280,00	46	10.000,60 600,00 10.600,60		10.000,60 19.400,00 30.000,60		720,60
Cod. 3053570 RISORSA 3570 Concorso famiglie vacanze an- ziani	RS CP T		47			10.200,00 10.200,00 10.200,00		
Cod. 3053581 RISORSA 3581 Rimborsi stampati e vari	RS CP T	1.539,69 19.500,00 21.039,69	48	1.689,69 19.187,52 20.877,21		1.689,69 22.748,19 24.437,88		150,00 3.248,19
Cod. 3053583 RISORSA 3583 Contributi Tesoreria	RS CP T		49			5.000,00 5.000,00 5.000,00		

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi- mento allo svolgi- mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
				Riscossioni	Res.da riportare		
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)			
Cod. 3053655 RISORSA 3655 FONDO ROTAZIONE PROGETT.INTER= NA	RS	661,50	50	661,50		661,50	-2.242,61
	CP	3.000,00		757,39		757,39	
	T	3.661,50		1.418,89		1.418,89	
TOTALE CATEGORIA 5^	RS	254.402,95		168.739,57	86.533,97	255.273,54	870,59
	CP	312.817,50		177.341,84	133.512,25	310.854,09	-1.963,41
	T	567.220,45		346.081,41	220.046,22	566.127,63	

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi-mento allo svolgi-mento	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate		
		RS		Riscossioni	Res. da riportare				
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)
				CP	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)
				T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Acc. 31/12(P=D+I)	
RIASSUNTO DEL TITOLO III *****									
Entrate extratributarie									
CATEGORIA 1^ -----									
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	RS	142.213,00		66.132,11	76.498,25	142.630,36	417,36		
	CP	590.388,38		228.588,55	363.736,97	592.325,52	1.937,14		
	T	732.601,38		294.720,66	440.235,22	734.955,88			
CATEGORIA 2^ -----									
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	RS	393.571,47		284.300,75	110.000,00	394.300,75	729,28		
	CP	186.727,89		88.764,11	95.764,55	184.528,66	-2.199,23		
	T	580.299,36		373.064,86	205.764,55	578.829,41			
CATEGORIA 3^ -----									
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	RS	2.396,53		2.396,53		2.396,53			
	CP	5.000,00		3.358,43		3.358,43	-1.641,57		
	T	7.396,53		5.754,96		5.754,96			
CATEGORIA 5^ -----									
PROVENTI DIVERSI	RS	254.402,95		168.739,57	86.533,97	255.273,54	870,59		
	CP	312.817,50		177.341,84	133.512,25	310.854,09	-1.963,41		
	T	567.220,45		346.081,41	220.046,22	566.127,63			
TOTALE DEL TITOLO III									
	RS	792.583,95		521.568,96	273.032,22	794.601,18	2.017,23		
	CP	1.094.933,77		498.052,93	593.013,77	1.091.066,70	-3.867,07		
	T	1.887.517,72		1.019.621,89	866.045,99	1.885.667,88			

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi- mento allo svolgi- mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		Residui (A)		Riscossioni	Res.da riportare			
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
					Totale (M)	Competenza (G)	Competenza (H)	
		Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)				
T I T O L O I V =====								
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione crediti								
CATEGORIA 1^ -----								
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI								
Cod. 4014100 RISORSA 4100	RS		51					
Proventi da alienazioni	CP	140.000,00		69.077,00		69.077,00	-70.923,00	
	T	140.000,00		69.077,00		69.077,00		
TOTALE CATEGORIA 1^								
	RS							
	CP	140.000,00		69.077,00		69.077,00	-70.923,00	
	T	140.000,00		69.077,00		69.077,00		
CATEGORIA 2^ -----								
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO								
Cod. 4024204 RISORSA 4204	RS	15.322,44	52	14.964,17	358,27	15.322,44		
Contributi statali in conto capitale	CP							
	T	15.322,44		14.964,17	358,27	15.322,44		
TOTALE CATEGORIA 2^								
	RS	15.322,44		14.964,17	358,27	15.322,44		
	CP							
	T	15.322,44		14.964,17	358,27	15.322,44		
CATEGORIA 3^ -----								
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE								
Cod. 4034130 RISORSA 4130	RS	4.067,41	53		4.067,41	4.067,41		
Contributo regionale asilo nido	CP							
	T	4.067,41			4.067,41	4.067,41		
Cod. 4034230 RISORSA 4230	RS	48.279,91	54		48.279,91	48.279,91		
Contributi regionali riqualificazione urbana	CP							
	T	48.279,91			48.279,91	48.279,91		

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi- mento allo svolgi- mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		Residui (A)		Riscossioni	Res.da riportare			
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
					Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
					Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)
Cod. 4034275 RISORSA 4275 NON TROVATO!	RS CP T	4.481,49	55		4.481,49	4.481,49		
Cod. 4034302 RISORSA 4302 Finanziamenti regionali conto capitale	RS CP T	18.753,60	56		18.753,60	18.753,60		
Cod. 4034304 RISORSA 4304 Contributi regionali in conto capitale	RS CP T	50.000,00	57	45.000,00	5.000,00	50.000,00		
Cod. 4034306 RISORSA 4306 Finanziamenti regionali conto capitale	RS CP T	2.561,69	58		2.561,69	2.561,69		
Cod. 4034308 RISORSA 4308 Finanziamenti regionali viabi- lita'	RS CP T	47.475,60	59		47.475,60	47.475,60		
Cod. 4034309 RISORSA 4309 Finanziamenti regionali in conto capitale	RS CP T	16.350,00	60	8.175,00	8.175,00	16.350,00		
Cod. 4034330 RISORSA 4330 Contributo regionale risana- mento idrogeologico	RS CP T	17.108,00	61		17.108,00	17.108,00		
TOTALE CATEGORIA 3^	RS CP T	192.727,70		45.000,00	147.727,70	192.727,70		
CATEGORIA 4^ ----- TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLI- CO		16.350,00		8.175,00	8.175,00	16.350,00		
		209.077,70		53.175,00	155.902,70	209.077,70		
Cod. 4044401 RISORSA 4401 Finanziamenti Comunit Montana	RS CP T	11.000,00	62		11.000,00	11.000,00		
Cod. 4044420 RISORSA 4420 Contributi in conto capitale B.I.M.	RS CP T	10.000,00	63	10.000,00		10.000,00		
		33.000,00		23.000,00		23.000,00	-10.000,00	
		43.000,00		33.000,00		33.000,00		

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi- mento allo svolgi- mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		Residui (A)		Riscossioni	Res.da riportare			
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
					Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
					Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)
TOTALE CATEGORIA 4^	RS CP T	21.000,00 33.000,00 54.000,00		10.000,00 23.000,00 33.000,00	11.000,00 11.000,00	21.000,00 23.000,00 44.000,00	-10.000,00	
CATEGORIA 5^ ----- TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI								
Cod. 4054500 RISORSA 4500 Proventi da concessioni edili- zie	RS CP T	30.864,91 75.000,00 105.864,91	64	30.864,91 61.977,66 92.842,57		30.864,91 61.977,66 92.842,57	-13.022,34	
Cod. 4054502 RISORSA 4502 Proventi sanatorie correnti	RS CP T	15.000,00 15.000,00	65	4.557,90 4.557,90	10.442,10 10.442,10	15.000,00 15.000,00		
Cod. 4054504 RISORSA 4504 Proventi da loculi da reinve- stire	RS CP T	28.000,00 28.000,00	66	24.360,00 24.360,00		24.360,00 24.360,00	-3.640,00	
Cod. 4054507 RISORSA 4507 Proventi da accordi di pro- gramma	RS CP T	168.500,00 168.500,00	67	45.000,00 45.000,00		45.000,00 45.000,00	-123.500,00	
Cod. 4054511 RISORSA 4511 Proventi concessioni investi- menti	RS CP T	12.649,71 25.000,00 37.649,71	68	12.649,71 18.832,92 31.482,63	6.167,08 6.167,08	12.649,71 25.000,00 37.649,71		
Cod. 4054512 RISORSA 4512 Proventi da sanatorie	RS CP T	5.000,00 5.000,00	69	1.516,37 1.516,37	3.483,63 3.483,63	5.000,00 5.000,00		
Cod. 4054514 RISORSA 4514 Proventi da cave comunali	RS CP T	8.340,00 8.340,00	70	6.345,00 6.345,00	1.995,00 1.995,00	8.340,00 8.340,00		
Cod. 4054520 RISORSA 4520 Finanziamenti da imprese e so- ciet�	RS CP T	50.000,00 50.000,00	71		50.000,00 50.000,00	50.000,00 50.000,00		
TOTALE CATEGORIA 5^	RS CP T	63.514,62 354.840,00 418.354,62		49.588,89 156.515,58 206.104,47	13.925,73 58.162,08 72.087,81	63.514,62 214.677,66 278.192,28	-140.162,34	

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi-mento allo svolgi-mento	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		RS		Riscossioni	Res. da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Acc. 31/12(P=D+I)	
RIASSUNTO DEL TITOLO IV *****								
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione crediti								
CATEGORIA 1^ -----								
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	RS							
	CP	140.000,00		69.077,00		69.077,00	-70.923,00	
	T	140.000,00		69.077,00		69.077,00		
CATEGORIA 2^ -----								
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	RS	15.322,44		14.964,17	358,27	15.322,44		
	CP							
	T	15.322,44		14.964,17	358,27	15.322,44		
CATEGORIA 3^ -----								
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	RS	192.727,70		45.000,00	147.727,70	192.727,70		
	CP	16.350,00		8.175,00	8.175,00	16.350,00		
	T	209.077,70		53.175,00	155.902,70	209.077,70		
CATEGORIA 4^ -----								
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	RS	21.000,00		10.000,00	11.000,00	21.000,00		
	CP	33.000,00		23.000,00		23.000,00	-10.000,00	
	T	54.000,00		33.000,00	11.000,00	44.000,00		
CATEGORIA 5^ -----								
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	RS	63.514,62		49.588,89	13.925,73	63.514,62		
	CP	354.840,00		156.515,58	58.162,08	214.677,66	-140.162,34	
	T	418.354,62		206.104,47	72.087,81	278.192,28		
TOTALE DEL TITOLO IV								
	RS	292.564,76		119.553,06	173.011,70	292.564,76		
	CP	544.190,00		256.767,58	66.337,08	323.104,66	-221.085,34	
	T	836.754,76		376.320,64	239.348,78	615.669,42		

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi mento allo svolgi mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		Residui (A)		Riscossioni	Res.da riportare			
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
					Totale (M)	Competenza (G)	Competenza (H)	
		Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)				
T I T O L O V =====								
Entrate derivanti da accensio- ni di prestiti								
CATEGORIA 1^ -----								
ANTICIPAZIONI DI CASSA								
Cod. 5015100 RISORSA 5100	RS		72					
Anticipazioni di cassa	CP	500.000,00					-500.000,00	
	T	500.000,00						
TOTALE CATEGORIA 1^								
	RS							
	CP	500.000,00					-500.000,00	
	T	500.000,00						
CATEGORIA 3^ -----								
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI								
Cod. 5035020 RISORSA 5020	RS	2.864,29	73		2.864,29	2.864,29		
Mutui opere varie miste	CP							
	T	2.864,29			2.864,29	2.864,29		
Cod. 5035080 RISORSA 5080	RS	2.007,68	74		2.007,68	2.007,68		
Mutui servizio idrico	CP							
	T	2.007,68			2.007,68	2.007,68		
Cod. 5035100 RISORSA 5100	RS	10.491,68	75	10.491,68		10.491,68		
Anticipazioni di cassa	CP							
	T	10.491,68		10.491,68		10.491,68		
Cod. 5035304 RISORSA 5304	RS	8.497,11	76		8.497,11	8.497,11		
Mutui pubblica istruzione	CP							
	T	8.497,11			8.497,11	8.497,11		
TOTALE CATEGORIA 3^								
	RS	23.860,76		10.491,68	13.369,08	23.860,76		
	CP							
	T	23.860,76		10.491,68	13.369,08	23.860,76		

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi-mento allo svolgi-mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
				Riscossioni	Res.da riportare			
		RS		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
		CP		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
T	Totale (M)		Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)			
RIASSUNTO DEL TITOLO V *****								
Entrate derivanti da accensio- ni di prestiti								
CATEGORIA 1^ -----								
ANTICIPAZIONI DI CASSA	RS							
	CP	500.000,00					-500.000,00	
	T	500.000,00						
CATEGORIA 3^ -----								
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	RS	23.860,76		10.491,68	13.369,08	23.860,76		
	CP							
	T	23.860,76		10.491,68	13.369,08	23.860,76		
TOTALE DEL TITOLO V	RS	23.860,76		10.491,68	13.369,08	23.860,76		
	CP	500.000,00					-500.000,00	
	T	523.860,76		10.491,68	13.369,08	23.860,76		

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi- mento allo svolgi- mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		Residui (A)		Riscossioni	Res.da riportare			
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
					Totale (M)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)
			Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)			
TITOLO VI =====								
Entrate da servizi per conto di terzi								
Cod. 6010000 CAP. TERZI 1	RS		77					
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSI-	CP	144.500,00		104.692,96		104.692,96	-39.807,04	
STENZIALI AL PERSONALE	T	144.500,00		104.692,96		104.692,96		
Cod. 6020000 CAP. TERZI 2	RS		78					
RITENUTE ERARIALI	CP	383.200,00		246.175,01		246.175,01	-137.024,99	
	T	383.200,00		246.175,01		246.175,01		
Cod. 6030000 CAP. TERZI 3	RS		79					
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE	CP	41.000,00		34.441,48		34.441,48	-6.558,52	
PER CONTO DI TERZI	T	41.000,00		34.441,48		34.441,48		
Cod. 6040000 CAP. TERZI 4	RS	1.097,28	80		1.097,28	1.097,28		
DEPOSITI CAUZIONALI	CP	18.000,00		92,96		92,96	-17.907,04	
	T	19.097,28		92,96	1.097,28	1.190,24		
Cod. 6050000 CAP. TERZI 5	RS	90.171,91	81	51.493,82	10.708,39	62.202,21	-27.969,70	
RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER	CP	343.000,00		28.015,34		28.015,34	-314.984,66	
CONTO DI TERZI	T	433.171,91		79.509,16	10.708,39	90.217,55		
Cod. 6060000 CAP. TERZI 6	RS	2.453,16	82	2.453,16		2.453,16		
RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI	CP	5.200,00			2.453,16	2.453,16	-2.746,84	
FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMA-	T	7.653,16		2.453,16	2.453,16	4.906,32		
TO								
TOTALE DEL TITOLO VI	RS	93.722,35		53.946,98	11.805,67	65.752,65	-27.969,70	
	CP	934.900,00		413.417,75	2.453,16	415.870,91	-519.029,09	
	T	1.028.622,35		467.364,73	14.258,83	481.623,56		

DESCRIZIONE	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
	RS	Residui (A)	Riscossioni	Res. da riportare			
			Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
			Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
			T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Acc. 31/12(P=D+I)
RIEPILOGO TITOLI *****							
TITOLO I =====							
Entrate tributarie	RS	1.538.712,60	710.677,68	660.746,61	1.371.424,29	-167.288,31	
	CP	3.646.813,38	2.433.831,14	1.035.195,68	3.469.026,82	-177.786,56	
	T	5.185.525,98	3.144.508,82	1.695.942,29	4.840.451,11		
TITOLO II =====							
Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e ..	RS	321.680,56	21.246,16	264.018,66	285.264,82	-36.415,74	
	CP	237.869,72	62.279,75	137.015,11	199.294,86	-38.574,86	
	T	559.550,28	83.525,91	401.033,77	484.559,68		
TITOLO III =====							
Entrate extratributarie	RS	792.583,95	521.568,96	273.032,22	794.601,18	2.017,23	
	CP	1.094.933,77	498.052,93	593.013,77	1.091.066,70	-3.867,07	
	T	1.887.517,72	1.019.621,89	866.045,99	1.885.667,88		
TITOLO IV =====							
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione crediti	RS	292.564,76	119.553,06	173.011,70	292.564,76		
	CP	544.190,00	256.767,58	66.337,08	323.104,66	-221.085,34	
	T	836.754,76	376.320,64	239.348,78	615.669,42		
TITOLO V =====							
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	RS	23.860,76	10.491,68	13.369,08	23.860,76		
	CP	500.000,00				-500.000,00	
	T	523.860,76	10.491,68	13.369,08	23.860,76		
TITOLO VI =====							
Entrate da servizi per conto di terzi	RS	93.722,35	53.946,98	11.805,67	65.752,65	-27.969,70	
	CP	934.900,00	413.417,75	2.453,16	415.870,91	-519.029,09	
	T	1.028.622,35	467.364,73	14.258,83	481.623,56		
TOTALE GENERALE	RS	3.063.124,98	1.437.484,52	1.395.983,94	2.833.468,46	-229.656,52	
	CP	6.958.706,87	3.664.349,15	1.834.014,80	5.498.363,95	-1.460.342,92	
	T	10.021.831,85	5.101.833,67	3.229.998,74	8.331.832,41		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.142,72					
FONDO DI CASSA al 1° Gennaio		413.915,67					

DESCRIZIONE	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Riscossioni	Res.da riportare		
	RS Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
	CP Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
	T Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS 3.477.040,65	1.437.484,52	1.395.983,94	2.833.468,46	-229.656,52
	CP 6.959.849,59	3.664.349,15	1.834.014,80	5.498.363,95	-1.460.342,92
	T 10.436.890,24	5.101.833,67	3.229.998,74	8.331.832,41	

IL SEGRETARIO

dott. Antonio Fabri

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

dott. Franco Maggitti

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

dott. Valter Catarra

Timbro dell'ente

NOTARESCO

Provincia di : TE

CONTO DI BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE Anno 2012

Sintetico

Programma a cura della HALLEY INFORMATICA

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie		
		RS	Residui (A)	Pagamenti	Res. da riportare				
				CP	Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
						Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
						T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)
TITOL I =====									
Spese correnti									
FUNZIONE 01 ----- Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo									
SERVIZIO 01 01 ~~~~~ ORGANI ISTITUZIONALI PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO									
Cod. 1010102 INTERVENTO 2	RS	1.251,31	140	1.079,70	171,61	1.251,31			
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E=	CP	1.000,00		311,92	688,08	1.000,00			
/O DI MATERIE PRIME	T	2.251,31		1.391,62	859,69	2.251,31			
Cod. 1010103 INTERVENTO 3	RS	29.908,79	141	11.775,41	18.123,34	29.898,75	-10,04		
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CP	57.040,00		48.353,46	8.582,54	56.936,00	-104,00		
	T	86.948,79		60.128,87	26.705,88	86.834,75			
Cod. 1010105 INTERVENTO 5	RS	3.640,00	142		3.640,00	3.640,00			
TRASFERIMENTI	CP								
	T	3.640,00			3.640,00	3.640,00			
Cod. 1010106 INTERVENTO 6	RS		143						
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CP	2.034,30		2.034,30		2.034,30			
	T	2.034,30		2.034,30		2.034,30			
Cod. 1010107 INTERVENTO 7	RS	84,60	144		84,60	84,60			
IMPOSTE E TASSE	CP	3.550,00		3.522,36		3.522,36	-27,64		
	T	3.634,60		3.522,36	84,60	3.606,96			
Cod. 1010108 INTERVENTO 8	RS	100,00	145		100,00	100,00			
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CP								
	T	100,00			100,00	100,00			
TOTALE SERVIZIO 01 01	RS	34.984,70		12.855,11	22.119,55	34.974,66	-10,04		
	CP	63.624,30		54.222,04	9.270,62	63.492,66	-131,64		
	T	98.609,00		67.077,15	31.390,17	98.467,32			
SERVIZIO 01 02 ~~~~~ SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE									

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie			
		RS	Residui (A)	146	Pagamenti			Res. da riportare		
					Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)		
					CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
					T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)	
Cod. 1010201 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS	137.668,12	146	9.771,92	127.896,20	137.668,12				
	CP	149.958,83		148.153,86	1.788,98	149.942,84	-15,99			
	T	287.626,95		157.925,78	129.685,18	287.610,96				
Cod. 1010202 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS	2.786,34	147	1.232,43	1.553,91	2.786,34				
	CP	1.500,00		1.334,43	165,57	1.500,00				
	T	4.286,34		2.566,86	1.719,48	4.286,34				
Cod. 1010203 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	17.885,71	148	8.228,30	9.654,61	17.882,91	-2,80			
	CP	6.500,00		5.215,36	1.280,78	6.496,14	-3,86			
	T	24.385,71		13.443,66	10.935,39	24.379,05				
Cod. 1010205 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS	1.305,80	149	1.029,99	275,81	1.305,80				
	CP	2.921,54		2.655,49	266,05	2.921,54				
	T	4.227,34		3.685,48	541,86	4.227,34				
Cod. 1010207 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS	229,66	150	129,66	100,00	229,66				
	CP	8.100,00		8.000,00		8.000,00	-100,00			
	T	8.329,66		8.129,66	100,00	8.229,66				
Cod. 1010208 INTERVENTO 8 ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	RS	20.720,95	151	12.827,81	7.893,14	20.720,95				
	CP	1.200,00		470,24	729,76	1.200,00				
	T	21.920,95		13.298,05	8.622,90	21.920,95				
TOTALE SERVIZIO 01 02	RS	180.596,58		33.220,11	147.373,67	180.593,78	-2,80			
	CP	170.180,37		165.829,38	4.231,14	170.060,52	-119,85			
	T	350.776,95		199.049,49	151.604,81	350.654,30				
SERVIZIO 01 03 ~~~~~ GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDIMENTORATO E CONTROLLO DI GESTIONE										
Cod. 1010301 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS		152							
	CP	109.539,93		109.369,72	149,68	109.519,40	-20,53			
	T	109.539,93		109.369,72	149,68	109.519,40				
Cod. 1010302 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS	14.694,02	153	8.306,84	6.387,18	14.694,02				
	CP	1.000,00		13,74	986,26	1.000,00				
	T	15.694,02		8.320,58	7.373,44	15.694,02				
Cod. 1010303 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	16.281,82	154	1.189,50	15.092,32	16.281,82				
	CP	900,00		200,00	700,00	900,00				
	T	17.181,82		1.389,50	15.792,32	17.181,82				

DESCRIZIONE	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie				
				Pagamenti			Res. da riportare			
				Residui (A)			Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				Competenza (F)			Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				Totale (M)			Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)	
Cod. 1010306 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS CP T	3.546,33 3.546,33	155	83,03 83,03	3.463,30 3.463,30	3.546,33 3.546,33				
Cod. 1010307 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T	751,31 8.550,00 9.301,31	156	748,35 8.356,91 9.105,26	145,70 145,70	748,35 8.502,61 9.250,96	-2,96 -47,39			
TOTALE SERVIZIO 01 03	RS CP T	35.273,48 119.989,93 155.263,41		10.327,72 117.940,37 128.268,09	24.942,80 1.981,64 26.924,44	35.270,52 119.922,01 155.192,53	-2,96 -67,92			
SERVIZIO 01 04 ~~~~~ GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBU= TARIE E SERVIZI FISCALI										
Cod. 1010401 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS CP T	3.656,04 42.401,07 46.057,11	157	2.259,59 39.370,99 41.630,58	1.394,57 2.992,12 4.386,69	3.654,16 42.363,11 46.017,27	-1,88 -37,96			
Cod. 1010402 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	1.040,92 600,00 1.640,92	158	305,50 305,50	735,42 1.335,42	1.040,92 600,00 1.640,92				
Cod. 1010403 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	85.489,44 55.500,00 140.989,44	159	25.225,60 1.419,87 26.645,47	60.256,66 54.080,13 114.336,79	85.482,26 55.500,00 140.982,26	-7,18			
Cod. 1010407 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T	322,54 2.808,82 3.131,36	160	155,17 2.608,82 2.763,99	162,49 200,00 362,49	317,66 2.808,82 3.126,48	-4,88			
Cod. 1010408 INTERVENTO 8 ONERI STRAORDINARI DELLA GE= STIONE CORRENTE	RS CP T	639.481,71 327.649,25 967.130,96	161	1.978,96 1.978,96	609.533,05 5.100,00 614.633,05	611.512,01 5.100,00 616.612,01	-27.969,70 -322.549,25			
TOTALE SERVIZIO 01 04	RS CP T	729.990,65 428.959,14 1.158.949,79		29.924,82 43.399,68 73.324,50	672.082,19 62.972,25 735.054,44	702.007,01 106.371,93 808.378,94	-27.983,64 -322.587,21			
SERVIZIO 01 05 ~~~~~ GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI										

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere		Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Pagamenti	Res. da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)	
Cod. 1010501 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS CP T		162					
		28.010,06		28.010,06		28.010,06		
		28.010,06		28.010,06		28.010,06		
Cod. 1010503 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T		163					
		8.791,89		6.869,07	1.922,82	8.791,89		
		25.700,00		18.676,39	3.425,71	22.102,10		-3.597,90
		34.491,89		25.545,46	5.348,53	30.893,99		
Cod. 1010506 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS CP T		164					
		34.286,13		34.286,13		34.286,13		
		34.286,13		34.286,13		34.286,13		
Cod. 1010507 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T		165					
		1.884,19		1.041,00	843,19	1.884,19		
		2.835,92		2.036,92	799,00	2.835,92		
		4.720,11		3.077,92	1.642,19	4.720,11		
TOTALE SERVIZIO 01 05	RS CP T							
		10.676,08		7.910,07	2.766,01	10.676,08		
		90.832,11		83.009,50	4.224,71	87.234,21		-3.597,90
		101.508,19		90.919,57	6.990,72	97.910,29		
SERVIZIO 01 06 ~~~~~ UFFICIO TECNICO								
Cod. 1010601 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS CP T		166					
		3.054,09		2.974,91	79,18	3.054,09		
		57.638,40		54.926,78	409,31	55.336,09		-2.302,31
		60.692,49		57.901,69	488,49	58.390,18		
Cod. 1010602 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS CP T		167					
		7.309,27		5.309,27	2.000,00	7.309,27		
		13.050,00		12.752,53	269,60	13.022,13		-27,87
		20.359,27		18.061,80	2.269,60	20.331,40		
Cod. 1010603 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T		168					
		69.436,72		27.910,98	41.525,74	69.436,72		
		32.050,00		25.116,43	6.885,17	32.001,60		-48,40
		101.486,72		53.027,41	48.410,91	101.438,32		
Cod. 1010607 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T		169					
		47,99			47,99	47,99		
		3.700,00		3.646,93		3.646,93		-53,07
		3.747,99		3.646,93	47,99	3.694,92		
Cod. 1010608 INTERVENTO 8 ONERI STRAORDINARI DELLA GE= STIONE CORRENTE	RS CP T		170					
		90,00			90,00	90,00		
		90,00			90,00	90,00		

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie		
		RS	Residui (A)	Pagamenti	Res. da riportare				
				Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)		
				CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)	
TOTALE SERVIZIO 01 06	RS	79.938,07		36.195,16	43.742,91	79.938,07			
	CP	106.438,40		96.442,67	7.564,08	104.006,75	-2.431,65		
	T	186.376,47		132.637,83	51.306,99	183.944,82			
SERVIZIO 01 07 ~~~~~ ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELET- TORALE, LEVA E SERVIZIO STATI- STICO									
Cod. 1010701 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS	470,00	171	470,00		470,00			
	CP	67.347,84		66.206,67	1.141,17	67.347,84			
	T	67.817,84		66.676,67	1.141,17	67.817,84			
Cod. 1010702 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS	3.472,17	172	2.656,46	815,71	3.472,17			
	CP	2.600,00		2.186,24	413,76	2.600,00			
	T	6.072,17		4.842,70	1.229,47	6.072,17			
Cod. 1010703 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	16.004,06	173	14.579,19	1.424,87	16.004,06			
	CP	1.600,00			1.575,00	1.575,00	-25,00		
	T	17.604,06		14.579,19	2.999,87	17.579,06			
Cod. 1010707 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS		174						
	CP	4.400,92		4.393,74		4.393,74	-7,18		
	T	4.400,92		4.393,74		4.393,74			
TOTALE SERVIZIO 01 07	RS	19.946,23		17.705,65	2.240,58	19.946,23			
	CP	75.948,76		72.786,65	3.129,93	75.916,58	-32,18		
	T	95.894,99		90.492,30	5.370,51	95.862,81			
SERVIZIO 01 08 ~~~~~ ALTRI SERVIZI GENERALI									
Cod. 1010801 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS	11.345,04	175	10.056,94	1.288,07	11.345,01	-0,03		
	CP	86.795,01		47.139,42	39.655,59	86.795,01			
	T	98.140,05		57.196,36	40.943,66	98.140,02			
Cod. 1010802 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS	10.542,56	176	9.015,04	1.527,52	10.542,56			
	CP	10.300,00		4.906,02	5.393,98	10.300,00			
	T	20.842,56		13.921,06	6.921,50	20.842,56			
Cod. 1010803 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	69.363,57	177	30.636,25	38.706,11	69.342,36	-21,21		
	CP	99.200,00		73.722,40	25.477,60	99.200,00			
	T	168.563,57		104.358,65	64.183,71	168.542,36			

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere		Determin. Residui		Impegni	Minori Residui o Economie			
		RS	CP	T		Pagamenti	Res. da riportare			Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
						Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)				
						Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)			(L=I-F) (L=F-I)
						Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)			
Cod. 1010806 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS CP T	1.499,46 50.018,17 51.517,63	178	1.499,46 50.018,17 51.517,63		1.499,46 50.018,17 51.517,63						
Cod. 1010807 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T	1.905,25 5.600,00 7.505,25	179	437,93 2.743,93 3.181,86	1.467,32 2.856,07 4.323,39	1.905,25 5.600,00 7.505,25						
Cod. 1010808 INTERVENTO 8 ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	RS CP T	4.261,67 4.261,67	180		4.261,67 4.261,67	4.261,67 4.261,67						
Cod. 1010810 INTERVENTO 10 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	RS CP T	56.000,00 56.000,00	181		56.000,00 56.000,00	56.000,00 56.000,00						
Cod. 1010811 INTERVENTO 11 FONDO DI RISERVA	RS CP T		182									
TOTALE SERVIZIO 01 08	RS CP T	98.917,55 307.913,18 406.830,73		51.645,62 178.529,94 230.175,56	47.250,69 129.383,24 176.633,93	98.896,31 307.913,18 406.809,49			-21,24			
TOTALE FUNZIONE 01	RS CP T	1.190.323,34 1.363.886,19 2.554.209,53		199.784,26 812.160,23 1.011.944,49	962.518,40 222.757,61 1.185.276,01	1.162.302,66 1.034.917,84 2.197.220,50			-28.020,68 -328.968,35			
FUNZIONE 02 ----- Funzioni relative alla giustizia												
SERVIZIO 02 01 ----- UFFICI GIUDIZIARI												
Cod. 1020101 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS CP T	271,16 73.862,59 74.133,75	183		271,16 73.418,75 73.418,75	271,16 73.862,59 74.133,75						
Cod. 1020102 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS CP T	500,00 500,00	184	500,00 500,00		500,00 500,00						

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)		Pagamenti	Res.da riportare			
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
					Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
					Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)
Cod. 1020103 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	4.868,33 11.300,00 16.168,33	185	3.792,53 9.600,29 13.392,82	1.075,80 1.699,71 2.775,51	4.868,33 11.300,00 16.168,33		
Cod. 1020105 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T	1.600,00 1.600,00	186		1.600,00 1.600,00	1.600,00 1.600,00		
Cod. 1020107 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T	362,82 4.935,02 5.297,84	187		362,82 4.864,01 362,82	362,82 4.864,01 5.226,83	-71,01	
TOTALE SERVIZIO 02 01	RS CP T	7.102,31 90.597,61 97.699,92		3.792,53 88.383,05 92.175,58	3.309,78 2.143,55 5.453,33	7.102,31 90.526,60 97.628,91	-71,01	
SERVIZIO 02 02 ~~~~~ CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI								
Cod. 1020202 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	414,53 500,00 914,53	188	414,53 500,00 914,53		414,53 500,00 914,53		
Cod. 1020203 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	263,49 2.300,00 2.563,49	189	236,61 2.139,10 2.375,71	26,88 160,90 187,78	263,49 2.300,00 2.563,49		
Cod. 1020206 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS CP T	7.046,56 7.046,56	190	7.046,56 7.046,56		7.046,56 7.046,56		
TOTALE SERVIZIO 02 02	RS CP T	678,02 9.846,56 10.524,58		651,14 9.685,66 10.336,80	26,88 160,90 187,78	678,02 9.846,56 10.524,58		
TOTALE FUNZIONE 02	RS CP T	7.780,33 100.444,17 108.224,50		4.443,67 98.068,71 102.512,38	3.336,66 2.304,45 5.641,11	7.780,33 100.373,16 108.153,49	-71,01	
FUNZIONE 03 ----- Funzioni di polizia locale								

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere		Determin. Residui		Impegni	Minori Residui o Economie			
		RS	CP			Pagamenti	Res. da riportare			Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
						Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)				
						Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)			(L=I-F) (L=F-I)
						Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)			
SERVIZIO 03 01 ~~~~~ POLIZIA MUNICIPALE												
Cod. 1030101 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS	1.099,50	191			1.099,50	1.099,50					
	CP	179.502,51		177.958,62		1.543,89	179.502,51					
	T	180.602,01		177.958,62		2.643,39	180.602,01					
Cod. 1030102 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS	12.662,76	192	10.836,03		1.826,66	12.662,69		-0,07			
	CP	34.500,00		12.116,50		22.383,50	34.500,00					
	T	47.162,76		22.952,53		24.210,16	47.162,69					
Cod. 1030103 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	16.425,99	193	12.065,73		4.353,68	16.419,41		-6,58			
	CP	65.400,00		53.399,33		12.000,67	65.400,00					
	T	81.825,99		65.465,06		16.354,35	81.819,41					
Cod. 1030105 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS		194									
	CP	1.000,00				1.000,00	1.000,00					
	T	1.000,00				1.000,00	1.000,00					
Cod. 1030107 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS		195									
	CP	11.900,00		11.855,04			11.855,04		-44,96			
	T	11.900,00		11.855,04			11.855,04					
Cod. 1030108 INTERVENTO 8 ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	RS	20.122,40	196			20.122,40	20.122,40					
	CP	190.000,00							-190.000,00			
	T	210.122,40				20.122,40	20.122,40					
TOTALE SERVIZIO 03 01	RS	50.310,65		22.901,76		27.402,24	50.304,00		-6,65			
	CP	482.302,51		255.329,49		36.928,06	292.257,55		-190.044,96			
	T	532.613,16		278.231,25		64.330,30	342.561,55					
TOTALE FUNZIONE 03	RS	50.310,65		22.901,76		27.402,24	50.304,00		-6,65			
	CP	482.302,51		255.329,49		36.928,06	292.257,55		-190.044,96			
	T	532.613,16		278.231,25		64.330,30	342.561,55					
FUNZIONE 04 ----- Funzioni di istruzione pubblica												
SERVIZIO 04 01 ~~~~~ SCUOLA MATERNA												

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)		Pagamenti	Res.da riportare			
				Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)	
Cod. 1040102 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	1.219,58 1.219,58	197	622,80 622,80	587,58 587,58	1.210,38 1.210,38	-9,20	
Cod. 1040103 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	6.287,84 9.353,96 15.641,80	198	4.066,50 6.883,59 10.950,09	2.221,34 2.470,37 4.691,71	6.287,84 9.353,96 15.641,80		
Cod. 1040106 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS CP T	 3.187,41 3.187,41	199	 3.187,41 3.187,41	 	3.187,41 3.187,41		
TOTALE SERVIZIO 04 01	RS CP T	7.507,42 12.541,37 20.048,79		4.689,30 10.071,00 14.760,30	2.808,92 2.470,37 5.279,29	7.498,22 12.541,37 20.039,59	-9,20	
SERVIZIO 04 02 ~~~~~ ISTRUZIONE ELEMENTARE								
Cod. 1040202 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	1.363,46 500,00 1.863,46	200	1.256,17 428,78 1.684,95	107,29 71,22 178,51	1.363,46 500,00 1.863,46		
Cod. 1040203 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	12.799,43 16.750,00 29.549,43	201	4.787,45 16.284,08 21.071,53	8.011,28 451,42 8.462,70	12.798,73 16.735,50 29.534,23	-0,70 -14,50	
Cod. 1040205 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T	2.600,00 2.600,00	202	 	2.600,00 2.600,00	2.600,00 2.600,00		
Cod. 1040206 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS CP T	 35.398,77 35.398,77	203	 35.398,77 35.398,77	 	35.398,77 35.398,77		
TOTALE SERVIZIO 04 02	RS CP T	16.762,89 52.648,77 69.411,66		6.043,62 52.111,63 58.155,25	10.718,57 522,64 11.241,21	16.762,19 52.634,27 69.396,46	-0,70 -14,50	
SERVIZIO 04 03 ~~~~~ ISTRUZIONE MEDIA								

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare			
				Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)	
Cod. 1040302 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E- /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	5.741,42 5.741,42	204	5.036,65 5.036,65	683,17 683,17	5.719,82 5.719,82	-21,60	
Cod. 1040303 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	6.190,28 12.100,00 18.290,28	205	3.010,69 11.850,28 14.860,97	3.179,59 249,72 3.429,31	6.190,28 12.100,00 18.290,28		
Cod. 1040305 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T	300,00 300,00	206		300,00 300,00	300,00 300,00		
Cod. 1040306 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS CP T	3.118,40 3.118,40	207	3.118,40 3.118,40		3.118,40 3.118,40		
TOTALE SERVIZIO 04 03	RS CP T	12.231,70 15.218,40 27.450,10		8.047,34 14.968,68 23.016,02	4.162,76 249,72 4.412,48	12.210,10 15.218,40 27.428,50	-21,60	
SERVIZIO 04 05 ~~~~~ ASSISTENZA SCOLASTICA, TRA= SPORTO, REFEZIONE E ALTRI SER= VIZI								
Cod. 1040501 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS CP T	4.006,83 214.641,41 218.648,24	208	4.006,83 214.641,41 218.648,24		4.006,83 214.641,41 218.648,24		
Cod. 1040502 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E- /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	53.650,06 80.000,00 133.650,06	209	36.654,66 64.628,48 101.283,14	16.995,40 15.371,52 32.366,92	53.650,06 80.000,00 133.650,06		
Cod. 1040503 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	24.888,33 77.284,75 102.173,08	210	21.723,82 70.834,30 92.558,12	3.164,51 6.450,45 9.614,96	24.888,33 77.284,75 102.173,08		
Cod. 1040505 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T	36.503,96 36.500,00 73.003,96	211	24.431,80 24.431,80	346,02 6.500,00 6.846,02	24.777,82 6.500,00 31.277,82	-11.726,14 -30.000,00	
Cod. 1040506 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS CP T	2.583,43 2.583,43	212	2.583,43 2.583,43		2.583,43 2.583,43		

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Pagamenti	Res. da riportare		
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)		
Cod. 1040507 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS	2.578,37	213	1.741,01	837,36	2.578,37	-87,75
	CP	1.300,00		712,25	500,00	1.212,25	
	T	3.878,37		2.453,26	1.337,36	3.790,62	
TOTALE SERVIZIO 04 05	RS	121.627,55		88.558,12	21.343,29	109.901,41	-11.726,14
	CP	412.309,59		353.399,87	28.821,97	382.221,84	-30.087,75
	T	533.937,14		441.957,99	50.165,26	492.123,25	
TOTALE FUNZIONE 04	RS	158.129,56		107.338,38	39.033,54	146.371,92	-11.757,64
	CP	492.718,13		430.551,18	32.064,70	462.615,88	-30.102,25
	T	650.847,69		537.889,56	71.098,24	608.987,80	
FUNZIONE 05 ----- Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali							
SERVIZIO 05 01 ----- BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTE- CHE							
Cod. 1050101 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS	106,46	214	106,46		106,46	
	CP	35.992,97		35.992,97		35.992,97	
	T	36.099,43		36.099,43		36.099,43	
Cod. 1050102 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS	3.360,84	215	2.340,74	1.020,10	3.360,84	
	CP			2.340,74	1.020,10	3.360,84	
	T	3.360,84		2.340,74	1.020,10	3.360,84	
Cod. 1050103 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	23.191,55	216	21.605,95	1.585,60	23.191,55	
	CP	5.918,00		3.715,24	2.202,76	5.918,00	
	T	29.109,55		25.321,19	3.788,36	29.109,55	
Cod. 1050106 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS		217				
	CP	4.759,86		4.759,86		4.759,86	
	T	4.759,86		4.759,86		4.759,86	
Cod. 1050107 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS		218				
	CP	2.396,15		2.396,15		2.396,15	
	T	2.396,15		2.396,15		2.396,15	
TOTALE SERVIZIO 05 01	RS	26.658,85		24.053,15	2.605,70	26.658,85	
	CP	49.066,98		46.864,22	2.202,76	49.066,98	
	T	75.725,83		70.917,37	4.808,46	75.725,83	

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie		
		RS	CP	T	Pagamenti			Res. da riportare	
					Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
					Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
					Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)	
SERVIZIO 05 02 ----- TEATRI, ATTIVITA` CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE									
Cod. 1050202 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	2.072,02 2.072,02	219	1.066,50 1.066,50	1.005,52 1.005,52	2.072,02 2.072,02			
Cod. 1050203 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	13.165,20 11.866,10 25.031,30	220	12.268,74 1.366,10 13.634,84	896,46 10.500,00 11.396,46	13.165,20 11.866,10 25.031,30			
Cod. 1050204 INTERVENTO 4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS CP T	6.000,00 2.100,00 8.100,00	221	5.500,00 5.500,00	500,00 2.100,00 2.600,00	6.000,00 2.100,00 8.100,00			
Cod. 1050205 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T	1.892,04 1.892,04	222	1.892,04 1.892,04		1.892,04 1.892,04			
TOTALE SERVIZIO 05 02	RS CP T	23.129,26 13.966,10 37.095,36		20.727,28 1.366,10 22.093,38	2.401,98 12.600,00 15.001,98	23.129,26 13.966,10 37.095,36			
TOTALE FUNZIONE 05	RS CP T	49.788,11 63.033,08 112.821,19		44.780,43 48.230,32 93.010,75	5.007,68 14.802,76 19.810,44	49.788,11 63.033,08 112.821,19			
FUNZIONE 06 ----- Funzioni nel settore sportivi e ricreativo									
SERVIZIO 06 02 ----- STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI									
Cod. 1060202 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	1.500,00 1.500,00	223	1.500,00 1.500,00		1.500,00 1.500,00			

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)		Pagamenti	Res.da riportare			
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
					Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
					Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)
Cod. 1060203 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	3.396,46 33.210,90 36.607,36	224	3.378,81 30.731,06 34.109,87	17,43 2.479,84 2.497,27	3.396,24 33.210,90 36.607,14	-0,22	
Cod. 1060206 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS CP T	56.827,78 56.827,78	225	56.827,78 56.827,78		56.827,78 56.827,78		
Cod. 1060207 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T	5.700,00 5.700,00	226		5.700,00 5.700,00	5.700,00 5.700,00		
TOTALE SERVIZIO 06 02	RS CP T	9.096,46 91.538,68 100.635,14		3.378,81 89.058,84 92.437,65	5.717,43 2.479,84 8.197,27	9.096,24 91.538,68 100.634,92	-0,22	
SERVIZIO 06 03 ~~~~~ MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO								
Cod. 1060302 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	1.882,03 500,00 2.382,03	227	74,06 74,06	1.807,97 500,00 2.307,97	1.882,03 500,00 2.382,03		
Cod. 1060303 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	100,00 500,00 600,00	228	100,00 100,00	500,00 500,00	100,00 500,00 600,00		
Cod. 1060305 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T	3.200,00 2.300,00 5.500,00	229	2.300,00 2.300,00	900,00 2.300,00 3.200,00	3.200,00 2.300,00 5.500,00		
Cod. 1060308 INTERVENTO 8 ONERI STRAORDINARI DELLA GE= STIONE CORRENTE	RS CP T	196,90 196,90	230	196,90 196,90		196,90 196,90		
TOTALE SERVIZIO 06 03	RS CP T	5.378,93 3.300,00 8.678,93		2.670,96 2.670,96	2.707,97 3.300,00 6.007,97	5.378,93 3.300,00 8.678,93		
TOTALE FUNZIONE 06	RS CP T	14.475,39 94.838,68 109.314,07		6.049,77 89.058,84 95.108,61	8.425,40 5.779,84 14.205,24	14.475,17 94.838,68 109.313,85	-0,22	

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		RS		Pagamenti	Res. da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)	
FUNZIONE 08 ----- Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti								
SERVIZIO 08 01 ~~~~~ VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI								
Cod. 1080101 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS	2.347,06	231	2.347,06		2.347,06		
	CP	41.022,82		39.757,05	1.265,77	41.022,82		
	T	43.369,88		42.104,11	1.265,77	43.369,88		
Cod. 1080102 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	8.705,78	232	6.518,47	2.187,02	8.705,49	-0,29	
	CP	65.176,96		45.798,62	19.378,34	65.176,96		
	T	73.882,74		52.317,09	21.565,36	73.882,45		
Cod. 1080103 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	6.386,18	233	1.841,18	4.545,00	6.386,18		
	CP	39.900,00		31.484,22	8.415,78	39.900,00		
	T	46.286,18		33.325,40	12.960,78	46.286,18		
Cod. 1080106 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS		234					
	CP	90.406,39		90.406,39		90.406,39		
	T	90.406,39		90.406,39		90.406,39		
Cod. 1080107 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS	268,45	235		268,45	268,45		
	CP	2.931,81		2.715,62	209,78	2.925,40	-6,41	
	T	3.200,26		2.715,62	478,23	3.193,85		
TOTALE SERVIZIO 08 01	RS	17.707,47		10.706,71	7.000,47	17.707,18	-0,29	
	CP	239.437,98		210.161,90	29.269,67	239.431,57	-6,41	
	T	257.145,45		220.868,61	36.270,14	257.138,75		
SERVIZIO 08 02 ~~~~~ ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI								
Cod. 1080203 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	59.080,55	236	46.793,27	12.287,28	59.080,55		
	CP	195.925,91		48.981,48	146.944,43	195.925,91		
	T	255.006,46		95.774,75	159.231,71	255.006,46		

DESCRIZIONE	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie		
						Pagamenti	Res. da riportare
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)		
Cod. 1080206 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS	237					
	CP		12.429,26	12.429,26	12.429,26		
	T		12.429,26	12.429,26	12.429,26		
TOTALE SERVIZIO 08 02	RS		46.793,27	12.287,28	59.080,55		
	CP		61.410,74	146.944,43	208.355,17		
	T		108.204,01	159.231,71	267.435,72		
TOTALE FUNZIONE 08	RS		57.499,98	19.287,75	76.787,73	-0,29	
	CP		271.572,64	176.214,10	447.786,74	-6,41	
	T		329.072,62	195.501,85	524.574,47		
FUNZIONE 09 ----- Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente							
SERVIZIO 09 01 ~~~~~ URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO							
Cod. 1090101 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS	238					
	CP		55.712,60	55.119,41	550,14	55.669,55	-43,05
	T		55.712,60	55.119,41	550,14	55.669,55	
Cod. 1090102 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	239	1.128,22	1.855,06	2.983,28	-0,01	
	CP		3.804,51	466,45	3.338,06	3.804,51	
	T		6.787,80	1.594,67	5.193,12	6.787,79	
Cod. 1090103 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	240	2.841,70	8.802,70	11.644,40	-6,00	
	CP		6.792,00	6.292,00	480,90	6.772,90	-19,10
	T		18.442,40	9.133,70	9.283,60	18.417,30	
Cod. 1090105 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS	241		7.800,00	7.800,00		
	CP						
	T		7.800,00		7.800,00	7.800,00	
Cod. 1090107 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS	242					
	CP		3.622,71	3.607,33		3.607,33	-15,38
	T		3.622,71	3.607,33		3.607,33	

DESCRIZIONE	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere		Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
			Pagamenti	Res.da riportare				
			RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
			CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
			T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)	
Cod. 1090108 INTERVENTO 8 ONERI STRAORDINARI DELLA GE- STIONE CORRENTE	RS	241,06	243	241,06		241,06		
	CP	20.100,00		20.100,00		20.100,00		
	T	20.341,06		20.341,06		20.341,06		
TOTALE SERVIZIO 09 01	RS	22.674,75		4.210,98	18.457,76	22.668,74	-6,01	
	CP	90.031,82		85.585,19	4.369,10	89.954,29	-77,53	
	T	112.706,57		89.796,17	22.826,86	112.623,03		
SERVIZIO 09 02 ~~~~~ EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA E- CONOMICO-POPOLARE								
Cod. 1090206 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI- NANZIARI DIVERSI	RS		244					
	CP	2.276,20		2.276,20		2.276,20		
	T	2.276,20		2.276,20		2.276,20		
TOTALE SERVIZIO 09 02	RS							
	CP	2.276,20		2.276,20		2.276,20		
	T	2.276,20		2.276,20		2.276,20		
SERVIZIO 09 03 ~~~~~ SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE								
Cod. 1090302 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E- /O DI MATERIE PRIME	RS		245					
	CP	400,00		65,00	335,00	400,00		
	T	400,00		65,00	335,00	400,00		
Cod. 1090303 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	666,00	246		666,00	666,00		
	CP							
	T	666,00			666,00	666,00		
Cod. 1090308 INTERVENTO 8 ONERI STRAORDINARI DELLA GE- STIONE CORRENTE	RS		247					
	CP	87.000,90		87.000,90		87.000,90		
	T	87.000,90		87.000,90		87.000,90		
TOTALE SERVIZIO 09 03	RS	666,00			666,00	666,00		
	CP	87.400,90		87.065,90	335,00	87.400,90		
	T	88.066,90		87.065,90	1.001,00	88.066,90		

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie		
				Pagamenti	Res.da riportare				
				RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)	
SERVIZIO 09 04 ~~~~~ SERVIZIO IDRICO INTEGRATO									
Cod. 1090403 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	95,00 100,00 195,00	248	89,60 35,20 124,80		89,60 100,00 189,60	-5,40		
Cod. 1090405 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T	4.100,00 2.050,00 6.150,00	249		4.100,00 2.050,00 6.150,00	4.100,00 2.050,00 6.150,00			
Cod. 1090406 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS CP T		250	36.654,01 36.654,01		36.654,01 36.654,01			
Cod. 1090408 INTERVENTO 8 ONERI STRAORDINARI DELLA GE= STIONE CORRENTE	RS CP T	41.436,10 41.436,10	251		41.436,10 41.436,10	41.436,10 41.436,10			
TOTALE SERVIZIO 09 04	RS CP T	45.631,10 38.804,01 84.435,11		89,60 36.689,21 36.778,81	45.536,10 2.114,80 47.650,90	45.625,70 38.804,01 84.429,71	-5,40		
SERVIZIO 09 05 ~~~~~ SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI									
Cod. 1090501 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS CP T	2.703,03 39.770,36 42.473,39	252	2.652,17 39.770,36 42.422,53	50,86	2.703,03 39.770,36 42.473,39			
Cod. 1090502 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	1.611,20 500,00 2.111,20	253		1.611,20 500,00 2.111,20	1.611,20 500,00 2.111,20			
Cod. 1090503 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	109.405,93 810.400,00 919.805,93	254	108.735,30 665.807,19 774.542,49	670,63 144.592,81 145.263,44	109.405,93 810.400,00 919.805,93			
Cod. 1090504 INTERVENTO 4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS CP T		255	5.300,00 5.300,00		5.300,00 5.300,00			

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Pagamenti	Res.da riportare		
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)		
Cod. 1090505 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS	4.800,00	256	4.800,00		4.800,00	
	CP	1.000,00			1.000,00	1.000,00	
	T	5.800,00		4.800,00	1.000,00	5.800,00	
Cod. 1090506 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS		257				
	CP	8.029,58		8.029,58		8.029,58	
	T	8.029,58		8.029,58		8.029,58	
Cod. 1090507 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS	36.564,88	258	15.601,59	20.963,29	36.564,88	
	CP	2.952,22		2.952,22		2.952,22	
	T	39.517,10		18.553,81	20.963,29	39.517,10	
Cod. 1090508 INTERVENTO 8 ONERI STRAORDINARI DELLA GE= STIONE CORRENTE	RS	507,00	259	507,00		507,00	
	CP						
	T	507,00		507,00		507,00	
TOTALE SERVIZIO 09 05	RS	155.592,04		132.296,06	23.295,98	155.592,04	
	CP	867.952,16		721.859,35	146.092,81	867.952,16	
	T	1.023.544,20		854.155,41	169.388,79	1.023.544,20	
SERVIZIO 09 06 ~~~~~ PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE							
Cod. 1090601 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS		260				
	CP	27.487,17		27.487,17		27.487,17	
	T	27.487,17		27.487,17		27.487,17	
Cod. 1090602 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS	2.000,00	261	1.526,18	473,82	2.000,00	
	CP	1.500,00		1.000,00	500,00	1.500,00	
	T	3.500,00		2.526,18	973,82	3.500,00	
Cod. 1090603 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	8.669,30	262	3.453,20	5.215,90	8.669,10	-0,20
	CP	10.400,00		9.679,80	720,20	10.400,00	
	T	19.069,30		13.133,00	5.936,10	19.069,10	
Cod. 1090605 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS	10,00	263				-10,00
	CP						
	T	10,00					

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare			
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
					Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
					Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)
Cod. 1090606 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS CP T		264					
		23.559,49		23.559,49		23.559,49		
		23.559,49		23.559,49		23.559,49		
Cod. 1090607 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T		265					
		1.801,66		1.801,66		1.801,66		
		1.801,66		1.801,66		1.801,66		
TOTALE SERVIZIO 09 06	RS CP T	10.679,30		4.979,38	5.689,72	10.669,10	-10,20	
		64.748,32		63.528,12	1.220,20	64.748,32		
		75.427,62		68.507,50	6.909,92	75.417,42		
TOTALE FUNZIONE 09	RS CP T	235.243,19		141.576,02	93.645,56	235.221,58	-21,61	
		1.151.213,41		997.003,97	154.131,91	1.151.135,88	-77,53	
		1.386.456,60		1.138.579,99	247.777,47	1.386.357,46		
FUNZIONE 10 ----- Funzioni nel settore sociale								
SERVIZIO 10 01 ----- ASILI NIDO, SERVIZI PER L'IN= FANZIA E PER I MINORI								
Cod. 1100103 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T		266					
		18.634,70		8.980,40	9.654,30	18.634,70		
		55.374,09		26.800,80	28.573,29	55.374,09		
		74.008,79		35.781,20	38.227,59	74.008,79		
Cod. 1100105 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T		267					
		500,00			500,00	500,00		
		500,00			500,00	500,00		
Cod. 1100106 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS CP T		268					
		602,68		602,68		602,68		
		602,68		602,68		602,68		
TOTALE SERVIZIO 10 01	RS CP T	19.134,70		8.980,40	10.154,30	19.134,70		
		55.976,77		27.403,48	28.573,29	55.976,77		
		75.111,47		36.383,88	38.727,59	75.111,47		
SERVIZIO 10 02 ----- SERVIZI DI PREVENZIONE E RIA= BILITAZIONE								

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare			
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
					Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
					Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)
Cod. 1100201 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS CP T	200,00 200,00	269	200,00 200,00		200,00 200,00		
Cod. 1100203 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	17.524,62 9.191,38 26.716,00	270	6.000,00 3.607,60 9.607,60	11.524,62 5.583,78 17.108,40	17.524,62 9.191,38 26.716,00		
Cod. 1100205 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T	1.000,00 1.000,00	271		1.000,00 1.000,00	1.000,00 1.000,00		
TOTALE SERVIZIO 10 02	RS CP T	18.724,62 9.191,38 27.916,00		6.200,00 3.607,60 9.807,60	12.524,62 5.583,78 18.108,40	18.724,62 9.191,38 27.916,00		
SERVIZIO 10 04 ~~~~~ ASSISTENZA, BENEFICENZA PUB= BLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA								
Cod. 1100401 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS CP T	341,75 50.954,72 51.296,47	272	341,75 50.732,09 51.073,84		341,75 50.895,02 51.236,77	-59,70	
Cod. 1100402 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	2.894,07 600,00 3.494,07	273	308,36 308,36	2.585,71 600,00 3.185,71	2.894,07 600,00 3.494,07		
Cod. 1100403 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	142.402,47 195.870,03 338.272,50	274	87.644,18 134.003,56 221.647,74	54.758,29 61.866,40 116.624,69	142.402,47 195.869,96 338.272,43	-0,07	
Cod. 1100404 INTERVENTO 4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS CP T	5.714,03 3.750,00 9.464,03	275	5.400,00 5.400,00	314,03 3.750,00 4.064,03	5.714,03 3.750,00 9.464,03		
Cod. 1100405 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T	62.325,59 129.500,00 191.825,59	276	50.586,55 54.093,20 104.679,75	11.739,04 75.406,80 87.145,84	62.325,59 129.500,00 191.825,59		
Cod. 1100407 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T		277					
		3.500,00 3.500,00		3.417,27 3.417,27		3.417,27 3.417,27	-82,73	

DESCRIZIONE	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
						Pagamenti
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)	
Cod. 1100408 INTERVENTO 8 ONERI STRAORDINARI DELLA GE- STIONE CORRENTE	RS CP T	278 40.382,79 40.382,79	40.382,79 40.382,79	40.382,79 40.382,79	40.382,79 40.382,79	
TOTALE SERVIZIO 10 04	RS CP T	213.677,91 424.557,54 638.235,45	144.280,84 282.628,91 426.909,75	69.397,07 141.786,13 211.183,20	213.677,91 424.415,04 638.092,95	-142,50
SERVIZIO 10 05 ~~~~~ SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMI- TERIALE						
Cod. 1100502 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E- /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	279 1.000,00 1.000,00		1.000,00 1.000,00	1.000,00 1.000,00	
Cod. 1100503 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	280 21.260,77 41.500,00 62.760,77	21.184,38 26.211,12 47.395,50	76,39 15.288,88 15.365,27	21.260,77 41.500,00 62.760,77	
Cod. 1100506 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI- NANZIARI DIVERSI	RS CP T	281 15.502,82 15.502,82	15.502,82 15.502,82		15.502,82 15.502,82	
Cod. 1100507 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T	282 7.656,57 7.656,57		7.656,57 7.656,57	7.656,57 7.656,57	
Cod. 1100508 INTERVENTO 8 ONERI STRAORDINARI DELLA GE- STIONE CORRENTE	RS CP T	283 2.197,13 100,00 2.297,13	1.867,70 1.867,70	329,43 100,00 429,43	2.197,13 100,00 2.297,13	
TOTALE SERVIZIO 10 05	RS CP T	31.114,47 58.102,82 89.217,29	23.052,08 41.713,94 64.766,02	8.062,39 16.388,88 24.451,27	31.114,47 58.102,82 89.217,29	
TOTALE FUNZIONE 10	RS CP T	282.651,70 547.828,51 830.480,21	182.513,32 355.353,93 537.867,25	100.138,38 192.332,08 292.470,46	282.651,70 547.686,01 830.337,71	-142,50
FUNZIONE 11 ----- Funzioni nel campo dello svi- luppo economico						

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)		Pagamenti	Res.da riportare			
				Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)	
SERVIZIO 11 04 ~~~~~ SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA								
Cod. 1110406 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS CP T		284					
		13.247,69		13.247,69		13.247,69		
		13.247,69		13.247,69		13.247,69		
TOTALE SERVIZIO 11 04	RS CP T							
		13.247,69		13.247,69		13.247,69		
		13.247,69		13.247,69		13.247,69		
SERVIZIO 11 05 ~~~~~ SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO								
Cod. 1110501 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS CP T		285					
		31.138,58		31.102,85		31.102,85	-35,73	
		31.138,58		31.102,85		31.102,85		
Cod. 1110502 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS CP T		286					
		2.401,34		180,90	2.220,44	2.401,34		
		133,90		133,90		133,90		
		2.535,24		314,80	2.220,44	2.535,24		
Cod. 1110503 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T		287					
		30.917,99		11.647,85	19.270,14	30.917,99		
		3.532,16		2.350,66	1.181,50	3.532,16		
		34.450,15		13.998,51	20.451,64	34.450,15		
Cod. 1110507 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T		288					
		9.111,34			9.111,34	9.111,34		
		54.866,29		54.366,29	500,00	54.866,29		
		63.977,63		54.366,29	9.611,34	63.977,63		
TOTALE SERVIZIO 11 05	RS CP T							
		42.430,67		11.828,75	30.601,92	42.430,67		
		89.670,93		87.953,70	1.681,50	89.635,20	-35,73	
		132.101,60		99.782,45	32.283,42	132.065,87		
TOTALE FUNZIONE 11	RS CP T							
		42.430,67		11.828,75	30.601,92	42.430,67		
		102.918,62		101.201,39	1.681,50	102.882,89	-35,73	
		145.349,29		113.030,14	32.283,42	145.313,56		
FUNZIONE 12 ----- Funzioni relative a servizi produttivi								

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		RS	CP	Pagamenti	Res. da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)	
SERVIZIO 12 01 ~~~~~ DISTRIBUZIONE GAS								
Cod. 1120103 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	40.560,00	289	29.414,73	11.145,27	40.560,00		
	CP							
	T	40.560,00		29.414,73	11.145,27	40.560,00		
Cod. 1120106 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS		290					
	CP	10.753,77		10.753,77		10.753,77		
	T	10.753,77		10.753,77		10.753,77		
Cod. 1120108 INTERVENTO 8 ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	RS	1.800,00	291		1.800,00	1.800,00		
	CP							
	T	1.800,00			1.800,00	1.800,00		
TOTALE SERVIZIO 12 01	RS	42.360,00		29.414,73	12.945,27	42.360,00		
	CP	10.753,77		10.753,77		10.753,77		
	T	53.113,77		40.168,50	12.945,27	53.113,77		
SERVIZIO 12 06 ~~~~~ ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI								
Cod. 1120602 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	1.000,00	292		1.000,00	1.000,00		
	CP	1.000,00			1.000,00	1.000,00		
	T	2.000,00			2.000,00	2.000,00		
Cod. 1120603 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	3.000,00	293		3.000,00	3.000,00		
	CP	100,00			100,00	100,00		
	T	3.100,00			3.100,00	3.100,00		
TOTALE SERVIZIO 12 06	RS	4.000,00			4.000,00	4.000,00		
	CP	1.100,00			1.100,00	1.100,00		
	T	5.100,00			5.100,00	5.100,00		
TOTALE FUNZIONE 12	RS	46.360,00		29.414,73	16.945,27	46.360,00		
	CP	11.853,77		10.753,77	1.100,00	11.853,77		
	T	58.213,77		40.168,50	18.045,27	58.213,77		

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Pagamenti		
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)	
RIASSUNTO DEL TITOLO I *****						
Spese correnti						
TOTALE DEL TITOLO I	RS	2.154.280,96	808.131,07	1.306.342,80	2.114.473,87	-39.807,09
	CP	4.858.830,22	3.469.284,47	840.097,01	4.309.381,48	-549.448,74
	T	7.013.111,18	4.277.415,54	2.146.439,81	6.423.855,35	

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)		Pagamenti	Res.da riportare			
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
					Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
					Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)
T I T O L O I I ===== Spese in conto capitale FUNZIONE 01 ----- Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo SERVIZIO 01 01 ~~~~~ ORGANI ISTITUZIONALI PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO Cod. 2010105 INTERVENTO 5 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ED ATTREZZATURE TECNICOSCIENTIFICHE								
	RS	462,98	294		462,98	462,98		
	CP							
	T	462,98			462,98	462,98		
TOTALE SERVIZIO 01 01	RS	462,98			462,98	462,98		
	CP							
	T	462,98			462,98	462,98		
SERVIZIO 01 05 ~~~~~ GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI Cod. 2010501 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI								
	RS	15.645,19	295	645,19	15.000,00	15.645,19		
	CP	159.840,00			79.794,66	79.794,66	-80.045,34	
	T	175.485,19		645,19	94.794,66	95.439,85		
Cod. 2010506 INTERVENTO 6 INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI								
	RS		296					
	CP	22.000,00			22.000,00	22.000,00		
	T	22.000,00			22.000,00	22.000,00		
TOTALE SERVIZIO 01 05	RS	15.645,19		645,19	15.000,00	15.645,19		
	CP	181.840,00			101.794,66	101.794,66	-80.045,34	
	T	197.485,19		645,19	116.794,66	117.439,85		
SERVIZIO 01 08 ~~~~~ ALTRI SERVIZI GENERALI								

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie		
		RS	Residui (A)	Pagamenti	Res. da riportare				
				CP	Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
						Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
						T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)
Cod. 2010801 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS CP T	6.939,07 6.939,07	297	600,00 600,00	6.339,07 6.339,07	6.939,07 6.939,07			
TOTALE SERVIZIO 01 08	RS CP T	6.939,07 6.939,07		600,00 600,00	6.339,07 6.339,07	6.939,07 6.939,07			
TOTALE FUNZIONE 01	RS CP T	23.047,24 181.840,00 204.887,24		1.245,19 1.245,19	21.802,05 101.794,66 123.596,71	23.047,24 101.794,66 124.841,90	-80.045,34		
FUNZIONE 02 ----- Funzioni relative alla giustizia SERVIZIO 02 01 ----- UFFICI GIUDIZIARI									
Cod. 2020101 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS CP T	4.386,40 4.386,40	298		4.386,40 4.386,40	4.386,40 4.386,40			
TOTALE SERVIZIO 02 01	RS CP T	4.386,40 4.386,40			4.386,40 4.386,40	4.386,40 4.386,40			
TOTALE FUNZIONE 02	RS CP T	4.386,40 4.386,40			4.386,40 4.386,40	4.386,40 4.386,40			
FUNZIONE 03 ----- Funzioni di polizia locale SERVIZIO 03 01 ----- POLIZIA MUNICIPALE									
Cod. 2030105 INTERVENTO 5 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ED ATTREZZATURE TEC- NICO-SCIENTIFICHE	RS CP T	8.600,00 8.600,00	299		8.600,00 8.600,00	8.600,00 8.600,00			

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
				Pagamenti	Res.da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)	
TOTALE SERVIZIO 03 01	RS CP T				8.600,00	8.600,00		
TOTALE FUNZIONE 03	RS CP T	8.600,00 8.600,00			8.600,00 8.600,00	8.600,00 8.600,00		
FUNZIONE 04 ----- Funzioni di istruzione pubblica								
SERVIZIO 04 01 ~~~~~ SCUOLA MATERNA								
Cod. 2040101 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS CP T	5.010,24 5.010,24	300	5.010,24 5.010,24		5.010,24 5.010,24		
TOTALE SERVIZIO 04 01	RS CP T	5.010,24 5.010,24		5.010,24 5.010,24		5.010,24 5.010,24		
SERVIZIO 04 02 ~~~~~ ISTRUZIONE ELEMENTARE								
Cod. 2040201 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS CP T	77.094,81 70.000,00 147.094,81	301	74.566,14 74.566,14	2.528,65 70.000,00 72.528,65	77.094,79 70.000,00 147.094,79	-0,02	
Cod. 2040205 INTERVENTO 5 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ED ATTREZZATURE TEC= NICO-SCIENTIFICHE	RS CP T	1.116,80 1.116,80	302	1.116,80 1.116,80		1.116,80 1.116,80		
TOTALE SERVIZIO 04 02	RS CP T	78.211,61 70.000,00 148.211,61		75.682,94 75.682,94	2.528,65 70.000,00 72.528,65	78.211,59 70.000,00 148.211,59	-0,02	
SERVIZIO 04 03 ~~~~~ ISTRUZIONE MEDIA								

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Pagamenti	Res.da riportare		
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)		
Cod. 2040301 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	21.270,41	303	14.964,17	6.306,24	21.270,41	
	CP						
	T	21.270,41		14.964,17	6.306,24	21.270,41	
TOTALE SERVIZIO 04 03	RS	21.270,41		14.964,17	6.306,24	21.270,41	
	CP						
	T	21.270,41		14.964,17	6.306,24	21.270,41	
TOTALE FUNZIONE 04	RS	104.492,26		95.657,35	8.834,89	104.492,24	-0,02
	CP	70.000,00			70.000,00	70.000,00	
	T	174.492,26		95.657,35	78.834,89	174.492,24	
FUNZIONE 06 ----- Funzioni nel settore sportivi e ricreativo SERVIZIO 06 02 ~~~~~ STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI							
Cod. 2060201 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	36.397,87	304	36.397,87		36.397,87	
	CP						
	T	36.397,87		36.397,87		36.397,87	
TOTALE SERVIZIO 06 02	RS	36.397,87		36.397,87		36.397,87	
	CP						
	T	36.397,87		36.397,87		36.397,87	
TOTALE FUNZIONE 06	RS	36.397,87		36.397,87		36.397,87	
	CP						
	T	36.397,87		36.397,87		36.397,87	
FUNZIONE 08 ----- Funzioni nel campo della via- bilita' e dei trasporti SERVIZIO 08 01 ~~~~~ VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRA- DALE E SERVIZI CONNESSI							

DESCRIZIONE	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie		
						Pagamenti	Res.da riportare
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)		
Cod. 2080101 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	78.414,22	305	52.844,09	25.570,12	78.414,21	-0,01
	CP	22.000,00		20.524,30	1.475,70	22.000,00	
	T	100.414,22		73.368,39	27.045,82	100.414,21	
TOTALE SERVIZIO 08 01	RS	78.414,22		52.844,09	25.570,12	78.414,21	-0,01
	CP	22.000,00		20.524,30	1.475,70	22.000,00	
	T	100.414,22		73.368,39	27.045,82	100.414,21	
TOTALE FUNZIONE 08	RS	78.414,22		52.844,09	25.570,12	78.414,21	-0,01
	CP	22.000,00		20.524,30	1.475,70	22.000,00	
	T	100.414,22		73.368,39	27.045,82	100.414,21	
FUNZIONE 09 ----- Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente							
SERVIZIO 09 01 ~~~~~ URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO							
Cod. 2090101 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	662.615,73	306	30.983,27	631.624,07	662.607,34	-8,39
	CP						
	T	662.615,73		30.983,27	631.624,07	662.607,34	
Cod. 2090107 INTERVENTO 7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	9.093,34	307	8.025,59	1.067,75	9.093,34	
	CP						
	T	9.093,34		8.025,59	1.067,75	9.093,34	
TOTALE SERVIZIO 09 01	RS	671.709,07		39.008,86	632.691,82	671.700,68	-8,39
	CP						
	T	671.709,07		39.008,86	632.691,82	671.700,68	
SERVIZIO 09 03 ~~~~~ SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE							
Cod. 2090306 INTERVENTO 6 INCARICHI PROFESSIONALI ESTER- NI	RS	3.000,00	308		3.000,00	3.000,00	
	CP						
	T	3.000,00			3.000,00	3.000,00	

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)		Pagamenti	Res.da riportare			
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
					Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
					Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)
TOTALE SERVIZIO 09 03	RS CP T	3.000,00 3.000,00			3.000,00 3.000,00	3.000,00 3.000,00		
SERVIZIO 09 04 ~~~~~ SERVIZIO IDRICO INTEGRATO								
Cod. 2090401 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS CP T	1.749,24 1.749,24	309		1.749,24 1.749,24	1.749,24 1.749,24		
TOTALE SERVIZIO 09 04	RS CP T	1.749,24 1.749,24			1.749,24 1.749,24	1.749,24 1.749,24		
SERVIZIO 09 06 ~~~~~ PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE								
Cod. 2090601 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS CP T		310					
Cod. 2090604 INTERVENTO 4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	RS CP T	754,44 754,44	311		754,44 754,44	754,44 754,44		
Cod. 2090605 INTERVENTO 5 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ED ATTREZZATURE TEC= NICO-SCIENTIFICHE	RS CP T	16.350,00 16.350,00	312		16.350,00 16.350,00	16.350,00 16.350,00		
TOTALE SERVIZIO 09 06	RS CP T	754,44 16.350,00 17.104,44			754,44 16.350,00 17.104,44	754,44 16.350,00 17.104,44		
TOTALE FUNZIONE 09	RS CP T	677.212,75 16.350,00 693.562,75		39.008,86 39.008,86	638.195,50 16.350,00 654.545,50	677.204,36 16.350,00 693.554,36	-8,39	

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		RS	Residui (A)	Pagamenti	Res. da riportare			
				Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)
FUNZIONE 10 ----- Funzioni nel settore sociale SERVIZIO 10 01 ~~~~~ ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI Cod. 2100105 INTERVENTO 5 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE			313					
	RS	4.175,29			4.175,29	4.175,29		
	CP							
	T	4.175,29			4.175,29	4.175,29		
TOTALE SERVIZIO 10 01	RS	4.175,29			4.175,29	4.175,29		
	CP							
	T	4.175,29			4.175,29	4.175,29		
SERVIZIO 10 05 ~~~~~ SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE Cod. 2100501 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			314					
	RS	29.645,00		29.645,00		29.645,00		
	CP	121.000,00		36.439,59	67.920,41	104.360,00	-16.640,00	
	T	150.645,00		66.084,59	67.920,41	134.005,00		
TOTALE SERVIZIO 10 05	RS	29.645,00		29.645,00		29.645,00		
	CP	121.000,00		36.439,59	67.920,41	104.360,00	-16.640,00	
	T	150.645,00		66.084,59	67.920,41	134.005,00		
TOTALE FUNZIONE 10	RS	33.820,29		29.645,00	4.175,29	33.820,29		
	CP	121.000,00		36.439,59	67.920,41	104.360,00	-16.640,00	
	T	154.820,29		66.084,59	72.095,70	138.180,29		
FUNZIONE 12 ----- Funzioni relative a servizi produttivi SERVIZIO 12 01 ~~~~~ DISTRIBUZIONE GAS								

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Pagamenti	Res.da riportare		
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)		
Cod. 2120101 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	475,99	315	475,97		475,97	-0,02
	CP						
	T	475,99		475,97		475,97	
TOTALE SERVIZIO 12 01	RS	475,99		475,97		475,97	-0,02
	CP						
	T	475,99		475,97		475,97	
TOTALE FUNZIONE 12	RS	475,99		475,97		475,97	-0,02
	CP						
	T	475,99		475,97		475,97	

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
			Pagamenti	Res.da riportare		
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)	
RIASSUNTO DEL TITOLO II *****						
Spese in conto capitale						
TOTALE DEL TITOLO II	RS	958.247,02	255.274,33	702.964,25	958.238,58	-8,44
	CP	419.790,00	56.963,89	266.140,77	323.104,66	-96.685,34
	T	1.378.037,02	312.238,22	969.105,02	1.281.343,24	

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Pagamenti	Res.da riportare		
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)		
<p style="text-align: center;">T I T O L O I I I =====</p> <p>Spese per rimborso di prestiti</p> <p>FUNZIONE 01 ----- Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo</p> <p>SERVIZIO 01 03 ~~~~~ GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDIMENTORATO E CONTROLLO DI GESTIONE</p>							
Cod. 3010301 INTERVENTO 1	RS		316				
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	CP	500.000,00					-500.000,00
	T	500.000,00					
Cod. 3010303 INTERVENTO 3	RS		317				
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	CP	246.329,37		238.094,48		238.094,48	-8.234,89
	T	246.329,37		238.094,48		238.094,48	
TOTALE DEL TITOLO III	RS						
	CP	746.329,37		238.094,48		238.094,48	-508.234,89
	T	746.329,37		238.094,48		238.094,48	

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		RS	CP	Pagamenti	Res. da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)	
TITOLO IV =====								
Spese per servizi per conto di terzi								
Cod. 4000001 CAP. TERZI 1	RS	0,10	318				-0,10	
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSI- STENZIALI AL PERSONALE	CP	144.500,00		104.692,96		104.692,96	-39.807,04	
	T	144.500,10		104.692,96		104.692,96		
Cod. 4000002 CAP. TERZI 2	RS		319					
RITENUTE ERARIALI	CP	383.200,00		246.175,01		246.175,01	-137.024,99	
	T	383.200,00		246.175,01		246.175,01		
Cod. 4000003 CAP. TERZI 3	RS		320					
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	CP	41.000,00		34.441,48		34.441,48	-6.558,52	
	T	41.000,00		34.441,48		34.441,48		
Cod. 4000004 CAP. TERZI 4	RS	4.008,02	321	1.291,25	2.716,77	4.008,02		
RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAU- ZIONALI	CP	18.000,00			92,96	92,96	-17.907,04	
	T	22.008,02		1.291,25	2.809,73	4.100,98		
Cod. 4000005 CAP. TERZI 5	RS	22.593,05	322	11.876,98	10.716,07	22.593,05		
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	CP	343.000,00		22.457,31	5.558,03	28.015,34	-314.984,66	
	T	365.593,05		34.334,29	16.274,10	50.608,39		
Cod. 4000006 CAP. TERZI 6	RS		323					
ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	CP	5.200,00		2.453,16		2.453,16	-2.746,84	
	T	5.200,00		2.453,16		2.453,16		
TOTALE DEL TITOLO IV	RS	26.601,17		13.168,23	13.432,84	26.601,07	-0,10	
	CP	934.900,00		410.219,92	5.650,99	415.870,91	-519.029,09	
	T	961.501,17		423.388,15	19.083,83	442.471,98		

DESCRIZIONE	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
	RS	CP	Pagamenti	Res. da riportare			
			Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
			Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
			Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)	
RIEPILOGO TITOLI *****							
TITOLO I =====							
Spese correnti	RS	2.154.280,96	808.131,07	1.306.342,80	2.114.473,87	-39.807,09	
	CP	4.858.830,22	3.469.284,47	840.097,01	4.309.381,48	-549.448,74	
	T	7.013.111,18	4.277.415,54	2.146.439,81	6.423.855,35		
TITOLO II =====							
Spese in conto capitale	RS	958.247,02	255.274,33	702.964,25	958.238,58	-8,44	
	CP	419.790,00	56.963,89	266.140,77	323.104,66	-96.685,34	
	T	1.378.037,02	312.238,22	969.105,02	1.281.343,24		
TITOLO III =====							
Spese per rimborso di prestiti	RS						
	CP	746.329,37	238.094,48		238.094,48	-508.234,89	
	T	746.329,37	238.094,48		238.094,48		
TITOLO IV =====							
Spese per servizi per conto di terzi	RS	26.601,17	13.168,23	13.432,84	26.601,07	-0,10	
	CP	934.900,00	410.219,92	5.650,99	415.870,91	-519.029,09	
	T	961.501,17	423.388,15	19.083,83	442.471,98		
TOTALE GENERALE	RS	3.139.129,15	1.076.573,63	2.022.739,89	3.099.313,52	-39.815,63	
	CP	6.959.849,59	4.174.562,76	1.111.888,77	5.286.451,53	-1.673.398,06	
	T	10.098.978,74	5.251.136,39	3.134.628,66	8.385.765,05		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	RS	3.139.129,15	1.076.573,63	2.022.739,89	3.099.313,52	-39.815,63	
	CP	6.959.849,59	4.174.562,76	1.111.888,77	5.286.451,53	-1.673.398,06	
	T	10.098.978,74	5.251.136,39	3.134.628,66	8.385.765,05		

IL SEGRETARIO

dott. Antonio Fabri

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

dott. Franco Maggitti

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

dott. Valter Catarra

Timbro
dell'ente

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ENTRATA

al 31-12-12

ENTRATE	C O M P E T E N Z A		Res.da Compet.	R E S I D U I	
	Prev. Iniziali Prev.Definitive % di Definizione	Accertamenti Riscossioni % di Realizzazione		Conservati Riscossioni % di Realizzazione	Rimasti
TITOLO I Entrate tributarie	2.490.376,08 3.646.813,38 146,436	3.469.026,82 2.433.831,14 70,158	1.035.195,68	1.371.424,29 710.677,68 51,820	660.746,61
TITOLO II Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e ..	1.133.030,27 237.869,72 20,994	199.294,86 62.279,75 31,250	137.015,11	285.264,82 21.246,16 7,447	264.018,66
TITOLO III Entrate extratributarie	964.637,89 1.094.933,77 113,507	1.091.066,70 498.052,93 45,648	593.013,77	794.601,18 521.568,96 65,639	273.032,22
TITOLO IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione crediti	332.690,00 544.190,00 163,572	323.104,66 256.767,58 79,468	66.337,08	292.564,76 119.553,06 40,863	173.011,70
TOTALE ENTRATE FINALI	4.920.734,24 5.523.806,87 112,255	5.082.493,04 3.250.931,40 63,963	1.831.561,64	2.743.855,05 1.373.045,86 50,040	1.370.809,19
TITOLO V Entrate derivanti da accensioni di pre- stiti	500.000,00			23.860,76 10.491,68 43,970	13.369,08
TITOLO VI Entrate da servizi per conto di terzi	929.700,00 934.900,00 100,559	415.870,91 413.417,75 99,410	2.453,16	65.752,65 53.946,98 82,045	11.805,67
TOTALE	5.850.434,24 6.958.706,87 118,943	5.498.363,95 3.664.349,15 66,644	1.834.014,80	2.833.468,46 1.437.484,52 50,732	1.395.983,94
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.142,72				
FONDO DI CASSA AL 1^GENNAIO	413.915,67				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.850.434,24 6.959.849,59 118,962	5.498.363,95 3.664.349,15 66,644	1.834.014,80	2.833.468,46 1.437.484,52 50,732	1.395.983,94

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO SPESA

al 31-12-12

S P E S E	C O M P E T E N Z A		R E S I D U I		
	Prev. Iniziali Prev. Definitive % di Definizione	Impegni Pagamenti % di Realizzazione	Res. da Compet. Sp. correl. Entr.	Conservati Pagamenti % di Realizzazione	Rimasti
TITOLO I Spese correnti	4.551.182,75 4.858.830,22 106,759	4.309.381,48 3.469.284,47 80,505	840.097,01	2.114.473,87 808.131,07 38,219	1.306.342,80
TITOLO II Spese in conto capitale	185.190,00 419.790,00 226,680	323.104,66 56.963,89 17,630	266.140,77	958.238,58 255.274,33 26,639	702.964,25
TOTALE SPESE FINALI	4.736.372,75 5.278.620,22 111,448	4.632.486,14 3.526.248,36 76,119	1.106.237,78	3.072.712,45 1.063.405,40 34,608	2.009.307,05
TITOLO III Spese per rimborso di prestiti	184.361,49 746.329,37 404,818	238.094,48 238.094,48 100,000			
TITOLO IV Spese per servizi per conto di terzi	929.700,00 934.900,00 100,559	415.870,91 410.219,92 98,641	5.650,99	26.601,07 13.168,23 49,502	13.432,84
TOTALE	5.850.434,24 6.959.849,59 118,962	5.286.451,53 4.174.562,76 78,967	1.111.888,77	3.099.313,52 1.076.573,63 34,735	2.022.739,89
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.850.434,24 6.959.849,59 118,962	5.286.451,53 4.174.562,76 78,967	1.111.888,77	3.099.313,52 1.076.573,63 34,735	2.022.739,89

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

al 31-12-12

RISULTATI DIFFERENZIALI	C O M P E T E N Z A		R E S I D U I		
	Prev. Iniziali Prev.Definitive % di Definizione	Accer.o Impeg. Riscoss.o Pag. % di Realizz.ne	Res.Att./Pass.	Conservati Riscoss.o Pag. % di Realizz.ne	Rimasti
A) EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
Entrate Titoli I - II - III (+)	4.588.044,24 4.979.616,87 108,534	4.759.388,38 2.994.163,82 62,910	2.652.977,11	2.451.290,29 1.253.492,80 51,136	1.197.797,49
Quote oneri di urbanizzazione (+)	100.000,00 100.000,00 100,000	86.977,66 80.810,58 92,909			
Avanzo di Amministrazione destinato a Spese correnti (+)	1.142,72				
Mutui per debiti fuori bilancio (+)					
Spese Correnti (-)	4.551.182,75 4.858.830,22 106,759	4.309.381,48 3.469.284,47 80,505	2.154.280,96	2.114.473,87 808.131,07 38,219	1.306.342,80
Differenza	136.861,49 221.929,37 162,156	536.984,56 -394.310,07 -73,430	498.696,15	336.816,42 445.361,73 132,226	-108.545,31
Quote di capitale mutui in estinz.(-)	184.361,49 246.329,37 133,612	238.094,48 238.094,48 100,000			
Differenza	-47.500,00 -24.400,00 51,368	298.890,08 -632.404,55 -211,584	498.696,15	336.816,42 445.361,73 132,226	-108.545,31
B) EQUILIBRIO FINALE					
Entrate Finali(Tit.I+II+III+IV) (+)	4.920.734,24 5.523.806,87 112,255	5.082.493,04 3.250.931,40 63,963	2.945.541,87	2.743.855,05 1.373.045,86 50,040	1.370.809,19
Spese Finali (Tit.I+II) (-)	4.736.372,75 5.278.620,22 111,448	4.632.486,14 3.526.248,36 76,119	3.112.527,98	3.072.712,45 1.063.405,40 34,608	2.009.307,05
.---- Finanziare (-)		275.316,96	166.986,11	328.857,40	328.857,40
Saldo Netto da --! `---- Impiegare (+)	184.361,49 245.186,65 132,992	450.006,90		309.640,46	-309.640,46

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio			413.915,67
RISCOSSIONI	1.437.484,52	3.664.349,15	5.101.833,67
PAGAMENTI	1.076.573,63	4.174.562,76	5.251.136,39
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			264.612,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dic.			
DIFFERENZA			264.612,95
RESIDUI ATTIVI.....	1.395.983,94	1.834.014,80	3.229.998,74
RESIDUI PASSIVI	2.022.739,89	1.111.888,77	3.134.628,66
DIFFERENZA			95.370,08
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) ...			359.983,03
RISULTATO	-Fondi vincolati		340.000,00
DI	-Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
AMMINISTR.	-Fondi di ammortamento		
	-Fondi non vincolati.....		19.983,03

NOTARESCO ,li 31-12-2012

Il Segretario
dott. Antonio Fabri

Il Rappresentante legale
dott. Valter Catarra

Il responsabile del
servizio finanziario
dott. Franco Maggitti

Timbro Ente

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI	(+)	3.664.349,15
PAGAMENTI	(-)	4.174.562,76
DIFFERENZA		-510.213,61
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.834.014,80
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.111.888,77
DIFFERENZA		722.126,03
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) al 31-12-2012 ..		211.912,42
RISULTATO		211.912,42
DI		
GESTIONE		
-Fondi vincolati		211.912,42
-Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
-Fondi di ammortamento		
-Fondi non vincolati.....		

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

	C O N T O		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1 gennaio			413.915,67
RISCOSSIONI (colonne del riepilogo gen.dell'Entrata) (+)	1.437.484,52	3.664.349,15	5.101.833,67
PAGAMENTI (colonne del riepilogo gen.della Spesa) (-)	1.076.573,63	4.174.562,76	5.251.136,39
		Differenza	264.612,95
PAGAMENTI per azioni esecutive (-)			
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012 ...			264.612,95

CONCORDANZA CON LA TESORERIA CENTRALE

Fondo di cassa al 31 dicembre 2012	264.612,95
(-)	
(+)	
Disponibilita` presso la tesoreria centrale	264.612,95

Si dichiara che sono stati rispettati durante l'anno 2012 i limiti imposti sulla tesoreria unica

NOTARESCO ,li 31-12-2012

Il Tesoriere

.....

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti

(Impegni)

(1^ Parte-Pag.1)

INTERVENTI CORRENTI	Intervento 1 PERSONALE	Intervento 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	Intervento 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	Intervento 4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	Intervento 5 TRASFERIMENTI	Intervento 6 INTERESSI PAS- SIVI E ONERI FINANZIARI DI- VERSI
FUNZIONI e SERVIZI						
1) Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo.....						
1.1 ORGANI ISTITUZIONALI PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO.....		1.000,00	56.936,00			2.034,30
1.2 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE.....	149.942,84	1.500,00	6.496,14		2.921,54	
1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDIMENTORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	109.519,40	1.000,00	900,00			
1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI.....	42.363,11	600,00	55.500,00			
1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.....	28.010,06		22.102,10			34.286,13
1.6 UFFICIO TECNICO.....	55.336,09	13.022,13	32.001,60			
1.7 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO.....	67.347,84	2.600,00	1.575,00			
1.8 ALTRI SERVIZI GENERALI.....	86.795,01	10.300,00	99.200,00			50.018,17
TOTALE FUNZIONE: 1	539.314,35	30.022,13	274.710,84		2.921,54	86.338,60
2) Funzioni relative alla giustizia.....						
2.1 UFFICI GIUDIZIARI.....	73.862,59	500,00	11.300,00			
2.2 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI.....		500,00	2.300,00			7.046,56
TOTALE FUNZIONE: 2	73.862,59	1.000,00	13.600,00			7.046,56
3) Funzioni di polizia locale.....						
3.1 POLIZIA MUNICIPALE.....	179.502,51	34.500,00	65.400,00		1.000,00	
3.2 POLIZIA COMMERCIALE.....						
3.3 POLIZIA AMMINISTRATIVA.....						
TOTALE FUNZIONE: 3	179.502,51	34.500,00	65.400,00		1.000,00	

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti

(Impegni)

(segue)

(1^ Parte-Pag.2)

INTERVENTI CORRENTI	Intervento 1 PERSONALE	Intervento 2 ACQUISTO DI BE- NI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	Intervento 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	Intervento 4 UTILIZZO DI BE- NI DI TERZI	Intervento 5 TRASFERIMENTI	Intervento 6 INTERESSI PAS- SIVI E ONERI FINANZIARI DI- VERSI
FUNZIONI e SERVIZI						
4) Funzioni di istruzione pubblica.....						
4.1 SCUOLA MATERNA.....			9.353,96			3.187,41
4.2 ISTRUZIONE ELEMENTARE.....		500,00	16.735,50			35.398,77
4.3 ISTRUZIONE MEDIA.....			12.100,00			3.118,40
4.4 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIO- RE.....						
4.5 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRA- SPORTO, REFEZIONE E ALTRI SER- VIZI.....	214.641,41	80.000,00	77.284,75		6.500,00	2.583,43
TOTALE FUNZIONE: 4	214.641,41	80.500,00	115.474,21		6.500,00	44.288,01
5) Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali.....						
5.1 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTE- CHE.....	35.992,97		5.918,00			4.759,86
5.2 TEATRI, ATTIVITA` CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE.....			11.866,10	2.100,00		
TOTALE FUNZIONE: 5	35.992,97		17.784,10	2.100,00		4.759,86
6) Funzioni nel settore sportivi e ricreativo.....						
6.1 PISCINE COMUNALI.....						
6.2 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI.....		1.500,00	33.210,90			56.827,78
6.3 MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO.....		500,00	500,00		2.300,00	
TOTALE FUNZIONE: 6		2.000,00	33.710,90		2.300,00	56.827,78
7) Funzioni nel campo turistico.....						
7.1 SERVIZI TURISTICI.....						
7.2 MANIFESTAZIONI TURISTICHE.....						
TOTALE FUNZIONE: 7						

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti

(Impegni)

(segue)

(1^ Parte-Pag.3)

INTERVENTI CORRENTI	Intervento 1 PERSONALE	Intervento 2 ACQUISTO DI BE- NI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	Intervento 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	Intervento 4 UTILIZZO DI BE- NI DI TERZI	Intervento 5 TRASFERIMENTI	Intervento 6 INTERESSI PAS- SIVI E ONERI FINANZIARI DI- VERSI
FUNZIONI e SERVIZI						
8) Funzioni nel campo della viabi- lita' e dei trasporti.....						
8.1 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRA- DALE E SERVIZI CONNESSI.....	41.022,82	65.176,96	39.900,00			90.406,39
8.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SER- VIZI CONNESSI.....			195.925,91			12.429,26
8.3 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI.....						
TOTALE FUNZIONE: 8	41.022,82	65.176,96	235.825,91			102.835,65
9) Funzioni riguardanti la ge- stione del territorio e del- l'ambiente.....						
9.1 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO.....	55.669,55	3.804,51	6.772,90			
9.2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA E- CONOMICO-POPOLARE.....						2.276,20
9.3 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE..		400,00				
9.4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO....			100,00		2.050,00	36.654,01
9.5 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI..	39.770,36	500,00	810.400,00	5.300,00	1.000,00	8.029,58
9.6 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE.....	27.487,17	1.500,00	10.400,00			23.559,49
TOTALE FUNZIONE: 9	122.927,08	6.204,51	827.672,90	5.300,00	3.050,00	70.519,28
10) Funzioni nel settore sociale..						
10.1 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'IN- FANZIA E PER I MINORI.....			55.374,09			602,68
10.2 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIA- BILITAZIONE.....			9.191,38			
10.3 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI.....						
10.4 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUB- BLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA.....	50.895,02	600,00	195.869,96	3.750,00	129.500,00	
10.5 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMI- TERIALE.....		1.000,00	41.500,00			15.502,82
TOTALE FUNZIONE: 10	50.895,02	1.600,00	301.935,43	3.750,00	129.500,00	16.105,50

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti

(Impegni)

(segue)

(1^ Parte-Pag.4)

INTERVENTI CORRENTI	Intervento 1 PERSONALE	Intervento 2 ACQUISTO DI BE- NI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	Intervento 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	Intervento 4 UTILIZZO DI BE- NI DI TERZI	Intervento 5 TRASFERIMENTI	Intervento 6 INTERESSI PAS- SIVI E ONERI FINANZIARI DI- VERSI
FUNZIONI e SERVIZI						
11) Funzioni nel campo dello svi- luppo economico.....						
11.1 AFFISSIONI E PUBBLICITA`.....						
11.2 FIERE, MERCATI E SERVIZI CON- NESSI.....						
11.3 MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI..						
11.4 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA						13.247,69
11.5 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	31.102,85	133,90	3.532,16			
11.6 SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIA- NATO.....						
11.7 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOL- TURA.....						
TOTALE FUNZIONE: 11	31.102,85	133,90	3.532,16			13.247,69
12) Funzioni relative a servizi produttivi.....						
12.1 DISTRIBUZIONE GAS.....						10.753,77
12.2 CENTRALE DEL LATTE.....						
12.3 DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRI- CA.....						
12.4 TELERISCALDAMENTO.....						
12.5 FARMACIE.....						
12.6 ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI.....		1.000,00	100,00			
TOTALE FUNZIONE: 12		1.000,00	100,00			10.753,77
TOTALE TITOLO : 1^	1.289.261,60	222.137,50	1.889.746,45	11.150,00	145.271,54	412.722,70

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti

(Impegni)

(2^ Parte-Pag.1)

INTERVENTI CORRENTI	Intervento 7 IMPOSTE E TASSE	Intervento 8 ONERI STRAORDI- NARI DELLA GE- STIONE CORRENTE	Intervento 9 AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	Intervento 10 FONDO SVALUTA- ZIONE CREDITI	Intervento 11 FONDO DI RISER- VA	T O T A L E
F U N Z I O N I e S E R V I Z I						
1) Funzioni generali di ammi- nistratoe, di gestione e di controllo.....						
1.1 ORGANI ISTITUZIONALI PARTECI- PAZIONE E DECENTRAMENTO.....	3.522,36					63.492,66
1.2 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE.....	8.000,00	1.200,00				170.060,52
1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIA- RIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDI- TORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	8.502,61					119.922,01
1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBU- TARIE E SERVIZI FISCALI.....	2.808,82	5.100,00				106.371,93
1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.....	2.835,92					87.234,21
1.6 UFFICIO TECNICO.....	3.646,93					104.006,75
1.7 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELET- TORALE, LEVA E SERVIZIO STATI- STICO.....	4.393,74					75.916,58
1.8 ALTRI SERVIZI GENERALI.....	5.600,00			56.000,00		307.913,18
TOTALE FUNZIONE: 1	39.310,38	6.300,00		56.000,00		1.034.917,84
2) Funzioni relative alla giusti- zia.....						
2.1 UFFICI GIUDIZIARI.....	4.864,01					90.526,60
2.2 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI.....						9.846,56
TOTALE FUNZIONE: 2	4.864,01					100.373,16
3) Funzioni di polizia locale...						
3.1 POLIZIA MUNICIPALE.....	11.855,04					292.257,55
3.2 POLIZIA COMMERCIALE.....						
3.3 POLIZIA AMMINISTRATIVA.....						
TOTALE FUNZIONE: 3	11.855,04					292.257,55

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti

(Impegni)

(segue)

(2^ Parte-Pag.2)

INTERVENTI CORRENTI	Intervento 7 IMPOSTE E TASSE	Intervento 8 ONERI STRAORDI- NARI DELLA GE- STIONE CORRENTE	Intervento 9 AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	Intervento 10 FONDO SVALUTA- ZIONE CREDITI	Intervento 11 FONDO DI RISER- VA	T O T A L E
F U N Z I O N I e S E R V I Z I						
4) Funzioni di istruzione pubblica.....						
4.1 SCUOLA MATERNA.....						12.541,37
4.2 ISTRUZIONE ELEMENTARE.....						52.634,27
4.3 ISTRUZIONE MEDIA.....						15.218,40
4.4 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIO- RE.....						
4.5 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRA- SPORTO, REFEZIONE E ALTRI SER- VIZI.....	1.212,25					382.221,84
TOTALE FUNZIONE: 4	1.212,25					462.615,88
5) Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali.....						
5.1 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTE- CHE.....	2.396,15					49.066,98
5.2 TEATRI, ATTIVITA` CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE.....						13.966,10
TOTALE FUNZIONE: 5	2.396,15					63.033,08
6) Funzioni nel settore sportivi e ricreativo.....						
6.1 PISCINE COMUNALI.....						
6.2 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI.....						91.538,68
6.3 MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO.						3.300,00
TOTALE FUNZIONE: 6						94.838,68
7) Funzioni nel campo turistico.						
7.1 SERVIZI TURISTICI.....						
7.2 MANIFESTAZIONI TURISTICHE....						
TOTALE FUNZIONE: 7						

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti

(Impegni)

(segue)

(2^ Parte-Pag.3)

INTERVENTI CORRENTI	Intervento 7 IMPOSTE E TASSE	Intervento 8 ONERI STRAORDI- NARI DELLA GE- STIONE CORRENTE	Intervento 9 AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	Intervento 10 FONDO SVALUTA- ZIONE CREDITI	Intervento 11 FONDO DI RISER- VA	T O T A L E
F U N Z I O N I e S E R V I Z I						
8) Funzioni nel campo della viabi- lita' e dei trasporti.....						
8.1 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRA- DALE E SERVIZI CONNESSI.....	2.925,40					239.431,57
8.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SER- VIZI CONNESSI.....						208.355,17
8.3 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI.....						
TOTALE FUNZIONE: 8	2.925,40					447.786,74
9) Funzioni riguardanti la ge- stione del territorio e del- l'ambiente.....						
9.1 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO.....	3.607,33	20.100,00				89.954,29
9.2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA E- CONOMICO-POPOLARE.....						2.276,20
9.3 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE..		87.000,90				87.400,90
9.4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO....						38.804,01
9.5 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI..	2.952,22					867.952,16
9.6 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE.....	1.801,66					64.748,32
TOTALE FUNZIONE: 9	8.361,21	107.100,90				1.151.135,88
10) Funzioni nel settore sociale..						
10.1 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'IN- FANZIA E PER I MINORI.....						55.976,77
10.2 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIA- BILITAZIONE.....						9.191,38
10.3 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI.....						
10.4 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUB- BLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA.....	3.417,27	40.382,79				424.415,04
10.5 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMI- TERIALE.....		100,00				58.102,82
TOTALE FUNZIONE: 10	3.417,27	40.482,79				547.686,01

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti

(Impegni)

(segue)

(2^ Parte-Pag.4)

INTERVENTI CORRENTI	Intervento 7 IMPOSTE E TASSE	Intervento 8 ONERI STRAORDI- NARI DELLA GE- STIONE CORRENTE	Intervento 9 AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	Intervento 10 FONDO SVALUTA- ZIONE CREDITI	Intervento 11 FONDO DI RISER- VA	T O T A L E
F U N Z I O N I e S E R V I Z I						
11) Funzioni nel campo dello svi- luppo economico.....						
11.1 AFFISSIONI E PUBBLICITA`.....						
11.2 FIERE, MERCATI E SERVIZI CON- NESSI.....						
11.3 MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI.						
11.4 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA						13.247,69
11.5 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	54.866,29					89.635,20
11.6 SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIA- NATO.....						
11.7 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOL- TURA.....						
TOTALE FUNZIONE: 11	54.866,29					102.882,89
12) Funzioni relative a servizi produttivi.....						
12.1 DISTRIBUZIONE GAS.....						10.753,77
12.2 CENTRALE DEL LATTE.....						
12.3 DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRI- CA.....						
12.4 TELERISCALDAMENTO.....						
12.5 FARMACIE.....						
12.6 ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI.....						1.100,00
TOTALE FUNZIONE: 12						11.853,77
TOTALE TITOLO : 1^	129.208,00	153.883,69		56.000,00		4.309.381,48

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese in Conto Capitale (Impegni)

(segue)

(1^ Parte-Pag.2)

INTERVENTI PER INVESTIMENTI	Intervento 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	Intervento 2 ESPROPRI E SER- VITU' ONEROSE	Intervento 3 ACQUISTI DI BE- NI SPECIFICI PER REALIZZA- ZIONI IN ECONO- MIA	Intervento 4 UTILIZZO DI BE- NI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	Intervento 5 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ATTREZZATURE TECNICO-SCIEN- TIFICHE	Intervento 6 INCARICHI PRO- FESSIONALI E STERNI
FUNZIONI e SERVIZI						
4) Funzioni di istruzione pubbli- ca.....						
4.1 SCUOLA MATERNA.....						
4.2 ISTRUZIONE ELEMENTARE.....	70.000,00					
4.3 ISTRUZIONE MEDIA.....						
4.4 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIO- RE.....						
4.5 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRA- SPORTO, REFEZIONE E ALTRI SER- VIZI.....						
TOTALE FUNZIONE: 4	70.000,00					
5) Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali.....						
5.1 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTE- CHE.....						
5.2 TEATRI, ATTIVITA` CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE.....						
TOTALE FUNZIONE: 5						
6) Funzioni nel settore sportivi e ricreativo.....						
6.1 PISCINE COMUNALI.....						
6.2 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI.....						
6.3 MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO.						
TOTALE FUNZIONE: 6						
7) Funzioni nel campo turistico.						
7.1 SERVIZI TURISTICI.....						
7.2 MANIFESTAZIONI TURISTICHE....						
TOTALE FUNZIONE: 7						

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese in Conto Capitale (Impegni)

(segue)

(1^ Parte-Pag.3)

INTERVENTI PER INVESTIMENTI	Intervento 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	Intervento 2 ESPROPRI E SER- VITU' ONEROSE	Intervento 3 ACQUISTI DI BE- NI SPECIFICI PER REALIZZA- ZIONI IN ECONO- MIA	Intervento 4 UTILIZZO DI BE- NI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	Intervento 5 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ATTREZZATURE TECNICO-SCIEN- TIFICHE	Intervento 6 INCARICHI PRO- FESSIONALI E STERNI
FUNZIONI e SERVIZI						
8) Funzioni nel campo della viabi- lita' e dei trasporti.....						
8.1 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRA- DALE E SERVIZI CONNESSI.....	22.000,00					
8.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SER- VIZI CONNESSI.....						
8.3 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI.....						
TOTALE FUNZIONE: 8	22.000,00					
9) Funzioni riguardanti la ge- stione del territorio e del- l'ambiente.....						
9.1 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO.....						
9.2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA E- CONOMICO-POPOLARE.....						
9.3 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE..						
9.4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO....						
9.5 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI..						
9.6 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE.....					16.350,00	
TOTALE FUNZIONE: 9					16.350,00	
10) Funzioni nel settore sociale..						
10.1 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'IN- FANZIA E PER I MINORI.....						
10.2 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIA- BILITAZIONE.....						
10.3 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI.....						
10.4 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUB- BLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA.....						
10.5 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMI- TERIALE.....	104.360,00					
TOTALE FUNZIONE: 10	104.360,00					

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese in Conto Capitale (Impegni)

(segue)

(1^ Parte-Pag.4)

INTERVENTI PER INVESTIMENTI FUNZIONI e SERVIZI	Intervento 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	Intervento 2 ESPROPRI E SER- VITU' ONEROSE	Intervento 3 ACQUISTI DI BE- NI SPECIFICI PER REALIZZA- ZIONI IN ECONO- MIA	Intervento 4 UTILIZZO DI BE- NI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	Intervento 5 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ATTREZZATURE TECNICO-SCIEN- TIFICHE	Intervento 6 INCARICHI PRO- FESSIONALI E STERNI
11) Funzioni nel campo dello svi- luppo economico..... 11.1 AFFISSIONI E PUBBLICITA`..... 11.2 FIERE, MERCATI E SERVIZI CON- NESSI..... 11.3 MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI. 11.4 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA 11.5 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO. 11.6 SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIA- NATO..... 11.7 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOL- TURA..... TOTALE FUNZIONE: 11						
12) Funzioni relative a servizi produttivi..... 12.1 DISTRIBUZIONE GAS..... 12.2 CENTRALE DEL LATTE..... 12.3 DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRI- CA..... 12.4 TELERISCALDAMENTO..... 12.5 FARMACIE..... 12.6 ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI..... TOTALE FUNZIONE: 12						
TOTALE TITOLO : 2^	276.154,66				24.950,00	22.000,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese in Conto Capitale (Impegni)

(2^ Parte-Pag.1)

I N T E R V E N T I P E R I N V E S T I M E N T I	Intervento 7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 8 PARTECIPAZIONI AZIONARIE	Intervento 9 CONFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 10 CONCESSIONI DI CREDITI E ANTI- CIPAZIONI	T O T A L E
F U N Z I O N I e S E R V I Z I					
1) Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo.....					
1.1 ORGANI ISTITUZIONALI PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO.....					
1.2 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE.....					
1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDIMENTORATO E CONTROLLO DI GESTIONE					
1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI.....					
1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.....					101.794,66
1.6 UFFICIO TECNICO.....					
1.7 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO.....					
1.8 ALTRI SERVIZI GENERALI.....					
TOTALE FUNZIONE: 1					101.794,66
2) Funzioni relative alla giustizia.....					
2.1 UFFICI GIUDIZIARI.....					
2.2 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI.....					
TOTALE FUNZIONE: 2					
3) Funzioni di polizia locale...					
3.1 POLIZIA MUNICIPALE.....					8.600,00
3.2 POLIZIA COMMERCIALE.....					
3.3 POLIZIA AMMINISTRATIVA.....					
TOTALE FUNZIONE: 3					8.600,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese in Conto Capitale (Impegni)

(segue)

(2^ Parte-Pag.2)

INTERVENTI PER INVESTIMENTI FUNZIONI e SERVIZI	Intervento 7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 8 PARTECIPAZIONI AZIONARIE	Intervento 9 CONFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 10 CONCESSIONI DI CREDITI E ANTI- CIPAZIONI		T O T A L E
4) Funzioni di istruzione pubblica..... 4.1 SCUOLA MATERNA..... 4.2 ISTRUZIONE ELEMENTARE..... 4.3 ISTRUZIONE MEDIA..... 4.4 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIO- RE..... 4.5 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRA- SPORTO, REFEZIONE E ALTRI SER- VIZI..... TOTALE FUNZIONE: 4						70.000,00 70.000,00
5) Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali..... 5.1 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTE- CHE..... 5.2 TEATRI, ATTIVITA` CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE..... TOTALE FUNZIONE: 5						
6) Funzioni nel settore sportivi e ricreativo..... 6.1 PISCINE COMUNALI..... 6.2 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI..... 6.3 MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO. TOTALE FUNZIONE: 6						
7) Funzioni nel campo turistico. 7.1 SERVIZI TURISTICI..... 7.2 MANIFESTAZIONI TURISTICHE.... TOTALE FUNZIONE: 7						

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese in Conto Capitale (Impegni)

(segue)

(2^ Parte-Pag.3)

INTERVENTI PER INVESTIMENTI	Intervento 7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 8 PARTECIPAZIONI AZIONARIE	Intervento 9 CONFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 10 CONCESSIONI DI CREDITI E ANTI- CIPAZIONI	T O T A L E
F U N Z I O N I e S E R V I Z I					
8) Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti.....					
8.1 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI.....					22.000,00
8.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI.....					
8.3 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI.....					
TOTALE FUNZIONE: 8					22.000,00
9) Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente.....					
9.1 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO.....					
9.2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE.....					
9.3 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE..					
9.4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO....					
9.5 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI..					
9.6 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE.....					16.350,00
TOTALE FUNZIONE: 9					16.350,00
10) Funzioni nel settore sociale..					
10.1 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI.....					
10.2 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE.....					
10.3 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI.....					
10.4 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA.....					
10.5 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE.....					104.360,00
TOTALE FUNZIONE: 10					104.360,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese in Conto Capitale (Impegni)

(segue)

(2^ Parte-Pag.4)

INTERVENTI PER INVESTIMENTI FUNZIONI e SERVIZI	Intervento 7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 8 PARTECIPAZIONI AZIONARIE	Intervento 9 CONFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 10 CONCESSIONI DI CREDITI E ANTI- CIPAZIONI		T O T A L E
11) Funzioni nel campo dello sviluppo economico..... 11.1 AFFISSIONI E PUBBLICITA`..... 11.2 FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI..... 11.3 MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI. 11.4 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA 11.5 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO. 11.6 SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO..... 11.7 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA..... TOTALE FUNZIONE: 11						
12) Funzioni relative a servizi produttivi..... 12.1 DISTRIBUZIONE GAS..... 12.2 CENTRALE DEL LATTE..... 12.3 DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA..... 12.4 TELERISCALDAMENTO..... 12.5 FARMACIE..... 12.6 ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI..... TOTALE FUNZIONE: 12						
TOTALE TITOLO : 2^						323.104,66

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Rimborso Prestiti (Impegni)

(1^ Unica Pag.)

I N T E R V E N T I RIMBORSO DI PRESTITI F U N Z I O N I e S E R V I Z I	Intervento 1 RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	Intervento 2 RIMBORSO DI FI- NANZIAMENTI A BREVE TERMINE	Intervento 3 RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRE- STITI	Intervento 4 RIMBORSO DI PRESTITI OBBLI- GAZIONARI	Intervento 5 RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLU- RIENNALI	T O T A L E
1) Funzioni generali di ammi- strazione, di gestione e di controllo.....						
1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIA- RIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDI- TORATO E CONTROLLO DI GESTIONE			238.094,48			238.094,48
TOTALE TITOLO : 3^			238.094,48			238.094,48

Relazione tecnica
della
gestione finanziaria 2012

Premessa

Con il presente documento, redatto al termine dell'esercizio finanziario nel rispetto delle disposizioni normative, questa Giunta rimette al Consiglio la consueta relazione annuale con la quale si propone di fornire delle proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, proponendosi di evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, tenendo conto di quanto approvato nella Relazione previsionale e programmatica ad inizio anno.

Il rendiconto della gestione costituisce, infatti, il momento conclusivo del ben conosciuto processo di programmazione e controllo configurato dal legislatore nell'ordinamento contabile vigente. Se il bilancio di previsione fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi, il consuntivo, con i suoi documenti ufficiali (conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio), misura ex post i risultati raggiunti permettendo a tutti i soggetti interessati di giudicare l'operato della Giunta e dei dirigenti.

A tal fine, si fa presente che il Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, al punto 9 precisa *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."*

Proseguendo nella sua lettura si evince come le finalità di questo documento, redatto con scopi generali, siano quelle di *rendere conto della gestione* e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale. Nello specifico, gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare la responsabilità dell'ente per le risorse ad esso affidate e per prendere decisioni, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte quelle informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

A riguardo, un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione che, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*. Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali. Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che: *"Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

Da quanto riportato si comprende come l'analisi contenuta nella presente relazione non possa limitarsi al solo dato finanziario, ma debba estendersi anche a quello patrimoniale ed economico che, quantunque ancora in una fase sperimentale, permette una lettura più ampia e completa dei fenomeni aziendali che si sono verificati. Inoltre, deve consentire la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione i principali aspetti della gestione e, più specificatamente:

- la relazione tecnica della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza l'avanzo di amministrazione quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- la relazione economico - patrimoniale che evidenzia l'incremento o il decremento del Patrimonio Netto dell'ente a seguito dell'attività svolta nell'esercizio;
- l'analisi dei risultati finanziari ed economico - patrimoniali; è opportuno sottolineare che gli aspetti sono tra loro correlati generando un sistema contabile completo che trova nel prospetto di conciliazione da un lato, e nell'uguaglianza tra il risultato economico dell'esercizio e la variazione della consistenza del patrimonio netto dall'altro, le due principali verifiche;
- l'analisi degli indicatori economico – finanziari, di deficit strutturali e dei servizi dell'ente in cui verrà fornita una sintetica spiegazione del significato degli indicatori proposti dal legislatore.

Il risultato della gestione finanziaria.

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività posta in essere, il Conto del bilancio è quello che ha sempre avuto la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio. Ad esso intendiamo riferirci in questa relazione, visti i numerosi spunti che contiene anche ai fini di un'analisi comparata.

Il documento finanziario in esame evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, giungendo ad un risultato che, a sua volta, rappresenta la sintesi o sommatoria di risultati parziali anch'essi importanti ai fini della nostra indagine. Si segnala inoltre che la presente relazione è stata redatta con riferimento anche alle previsioni del Principio Contabile n. 3, ed in particolare ai paragrafi 63 e ss. e 171.

Il Conto del bilancio si compone di due parti: una riguardante le entrate e l'altra le spese e trova negli allegati finali le tabelle di sintesi volte a determinare il risultato di amministrazione a livello complessivo o nelle sue aggregazioni principali.

Ai sensi del D.P.R. n. 194/96, esso espone le entrate e le spese secondo la medesima articolazione, tenendo conto delle unità elementari previste nel bilancio di previsione ed evidenziando per ciascuna di esse:

- le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere o, in alternativa, le spese di competenza previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- il conto del tesoriere in cui trovano riscontro le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i risultati complessivi dell'azione di governo degli ultimi esercizi con i seguenti risultati finanziari:

Il risultato complessivo della gestione 2012	Gestione		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			413.915,67
Riscossioni	1.437.484,52	3.664.349,15	5.101.833,67
Pagamenti	1.076.573,63	4.174.562,76	5.251.136,39
Fondo di cassa al 31 dicembre			264.612,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			264.612,95
Residui attivi	1.395.983,94	1.834.014,80	3.229.998,74
Residui passivi	2.022.739,89	1.111.888,77	3.134.628,66
Differenza			95.370,08
Avanzo (+) / Disavanzo (-)			359.983,03

Il risultato complessivo della gestione 2011	Gestione		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			804.860,75
Riscossioni	1.893.975,32	3.830.201,23	5.724.176,55
Pagamenti	1.405.572,45	4.709.549,18	6.115.121,63
Fondo di cassa al 31 dicembre			413.915,67
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-	-	-
Differenza			413.915,67
Residui attivi	1.084.822,01	1.978.302,97	3.063.124,98
Residui passivi	1.929.386,21	1.209.742,94	3.139.129,15
Differenza			-76.004,17
Avanzo (+) / Disavanzo (-)			337.911,50

Il risultato complessivo della gestione 2010	Gestione		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			97.616,63
Riscossioni	2.550.498,12	3.504.132,14	6.054.630,26
Pagamenti	1.556.390,08	3.790.996,06	5.347.386,14
Fondo di cassa al 31 dicembre			804.860,75

Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-	-	-
Differenza			804.860,75
Residui attivi	1.107.260,64	2.328.687,61	3.435.948,25
Residui passivi	1.602.037,81	2.203.424,63	3.805.462,44
Differenza			-369.514,19
Avanzo (+) / Disavanzo (-)			435.346,56

Il risultato complessivo della gestione 2009	Gestione		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio			408.832,96
Riscossioni	1.693.490,80	3.600.907,67	5.294.398,47
Pagamenti	1.604.056,49	4.001.558,31	5.605.614,80
Fondo di cassa al 31 dicembre			97.616,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-	-	-
Differenza	89.434,31	- 400.650,64	- 311.216,33
Residui attivi	1.782.698,41	1.819.150,85	3.601.849,26
Residui passivi	1.898.983,50	1.289.718,42	3.188.701,92
Differenza	- 116.285,09	529.432,43	413.147,34
Avanzo (+) / Disavanzo (-)			510.763,97

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

D'altra parte, se in una visione molto sintetica potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta. Rifacendoci a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 504/1992 e dei successivi DM di aggiornamento, potremmo ritenere che, sia nel caso di avanzo che in quello di disavanzo di amministrazione, valori particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non trovano una adeguata giustificazione in alcuni eventi eccezionali verificatisi nel corso della gestione.

Ci sono altri metodi di dimostrazione del risultato di amministrazione. Vediamoli nelle seguenti tabelle.

Secondo metodo	Totale
Gestione di competenza	
Totale accertamenti di competenza (+)	5.498.363,95
Totale impegni di competenza (-)	5.286.451,53
Saldo gestione di competenza (+/-)	211.912,42
Gestione residui	
Fondo cassa al 1° gennaio	413.915,67
Totale accertamenti (+)	2.833.468,46
Totale impegni (-)	3.099.313,52
Saldo gestione residui (+/-)	148.070,61
Riepilogo	
Gestione di competenza	211.912,42
Gestione residui	148.070,61
Saldo (+/-)	359.983,03

I valori della gestione dei residui si rinviengono, per quanto riguarda il totale accertamenti, nel quadro generale riassuntivo delle entrate, nella 4° colonna, Residui conservati; mentre per quanto riguarda il totale impegni, nel quadro generale riassuntivo delle spese, anche essi nella 4° colonna, Residui conservati.

Terzo metodo dimostrazione avanzo di amministrazione: questo metodo è molto esplicativo ed analitico, come si evince dal prospetto che segue.

Avanzo 2011	+	337.911,50
Gestione di competenza		
Avanzo utilizzato esercizio in corso 2011	-	1.142,72
Minori impegni a competenza	+	1.673.398,06
Totale minori accertamenti a competenza	-	1.460.342,92
Totale gestione competenza		211.912,42
Gestione residui		
Residui attivi eliminati	-	248.456,39
Residui passivi eliminati	+	39.815,63
Maggiori accertamenti a residui (vedi sotto i dettagli)	+	18.799,87
Totale gestione residui	-	189.840,89
Totale generale		359.983,03

Per la specifica dei minori impegni a competenza e dei maggiori e minori accertamenti a competenza si rinvia alla determina n. 110 del 11.04.2013.

Il totale minori accertamenti a competenza è dato dalla differenza tra i maggiori accertamenti a competenza ed i minori, che si rinvergono entrambi nell'ultima colonna della stampa analitica delle entrate del Conto del Bilancio. Vediamoli nel dettaglio.

Quarto metodo dimostrazione avanzo di amministrazione

Quarto metodo	Totale
Fondo cassa inizio esercizio (+)	413.915,67
Totale accertamenti (competenza + residui) (+)	8.331.832,41
Totale impegni (competenza + residui) (-)	8.385.765,05
Saldo (+/-)	359.983,03

La scomposizione del risultato d'amministrazione

Volendo approfondire l'articolazione dell'avanzo complessivo, potremmo procedere alla scomposizione del valore complessivo, sia distinguendo le varie componenti dell'avanzo previste dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, sia analizzandone gli addendi provenienti dalla gestione residui e da quella di competenza. Nel primo caso giungeremo alla determinazione di un avanzo disponibile così come si riscontra dalla lettura del modello previsto dal D.P.R. 194/96 nel quale ritroviamo una suddivisione dell'avanzo nel seguente modo:

Avanzo di amministrazione 2012	359.983,03
di cui	
Fondi vincolati	340.000,00
Fondi per il finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	19.983,03

L'avanzo vincolato si riferisce a poste in entrata prudenzialmente vincolate in quanto riferite ad accertamenti tributari, datati, che ancora sono in riscossione presso il concessionario. In particolare:

Capitolo	Denominazione	Importo da vincolare
	Accertamenti fiscali annualità pregresse (fino al 2006)	50.000,00
	Rimborso Stato eventi meteo anno 2012	70.000,00
	Proventi da società in liquidazione Notaresco gas annualità 2010/2011	90.000,00
	Proventi da ristoro ambientale 2011 – Fallimento Sogesa	90.000,00
	Proventi da sanzioni codice della strada 2012	40.000,00
Totale		340.000,00

L'avanzo vincolato per spese in c/capitale è da utilizzare per l'acquisizione o il completamento delle seguenti iniziative d'investimento: nessuna

Passando alla seconda lettura dell'avanzo di amministrazione risultante dalla gestione e procedendo alla lettura della tabella che ripropone anche nell'aspetto grafico il *Quadro riassuntivo della gestione finanziaria* previsto dal D.P.R. n. 194/96, si evince che il risultato complessivo può essere scomposto analizzando separatamente: a) il risultato della gestione di competenza; b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

In tal modo la somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni a quanti a vario titolo si avvicinano ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo dell'ente locale.

Il risultato complessivo può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni: in altre parole, come evidenziato nel precedente grafico, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo passivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

A loro volta, ciascuno di essi può essere scomposto ed analizzato quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano con diverso grado di incertezza, la propria idoneità a generare in futuro movimenti monetari. La scomposizione del risultato di amministrazione negli ultimi esercizi è stato il seguente:

Tipo fondi	2009	2010	2011	2012
Fondi vincolati	249.492,57	250.000,00	250.000,00	340.000,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi non vincolati	261.271,40	185.346,56	87.911,50	19.983,03
Totale	510.763,97	435.346,56	337.911,5	359.983,03

Analisi dell'avanzo di amministrazione applicato nell'esercizio 2012

E' interessante soffermarci ad analizzare i dati dell'avanzo di amministrazione risultante dai consuntivi degli anni precedenti.

Consuntivo	Avanzo di amministrazione	di cui: utilizzato nell'esercizio successivo	euro
Consuntivo 2008	195.238,95	di cui: utilizzato nell'esercizio 2009	55.838,41
Consuntivo 2009	510.763,97	di cui: utilizzato nell'esercizio 2010	164.563,68
Consuntivo 2010	435.346,56	di cui: utilizzato nell'esercizio 2011	110.787,92
Consuntivo 2011	337.911,500	di cui: utilizzato nell'esercizio 2012	1.142,72

A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento. Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

Vediamo adesso l'utilizzo specifico effettuato, nel corso degli ultimi esercizi, dell'avanzo di amministrazione.

Avanzo di amministrazione applicato nell'esercizio	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Avanzo applicato a spese correnti	55.838,41	164.563,68	0,00	1.142,72
Avanzo applicato per investimenti	0,00	0,00	15.000,00	0,00
Avanzo applicato per estinzione anticipata mutui – Titolo 3	0,00	0,00	96.000,00	0,00
Totale avanzo applicato	55.838,41	164.563,68	110.787,92	1.142,72
Disavanzo applicato nell'esercizio				

Si segnala come l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione, per l'esercizio 2012, sia avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 e, precisamente:

Numero e data delibera	Applicato a:	Importo
Consiglio n. 34 del 29.11.2012	Oneri per estinzione anticipata mutui	1.142,72

Avanzo economico

L'avanzo economico si ha quando le entrate correnti sono superiori alle spese correnti. In questo caso tale avanzo potrebbe essere utilizzato per il finanziamento del titolo II delle spese. Nell'esercizio 2012 l'eccedenza delle entrate correnti non è stato destinato al finanziamento di investimenti.

La gestione di competenza

Con il termine *gestione di competenza* si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Questi valori, se positivi, mettono in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Non a caso l'art. 193 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili previste dal decreto legislativo. Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale potremmo ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese. Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può compensare eventuali apparenti scompensi tra entrate accertate e spese impegnate.

In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente. Non sempre detta soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto essa potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere destinato.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella tabella seguente:

Il risultato della gestione di competenza	Importi
Riscossioni	3.664.349,15
Pagamenti	4.174.562,76
Differenza	-510.213,61
Residui attivi	1.834.014,80
Residui passivi	1.111.888,77
Avanzo (+) / Disavanzo (-) di competenza	722.126,03
Saldo della gestione di competenza compreso avanzo	211.912,42
Avanzo applicato nel 2012	1.142,72

Questi sono infine i dati di competenza degli ultimi esercizi.

Gestione di competenza	2009	2010	2011	Anno 2012
Avanzo o disavanzo di competenza (A)	128.781,79	-161.600,94	-110.787,92	211.912,42
Avanzo di amministrazione applicato (B)	55.838,41	164.563,68	110.787,92	1.142,72
Saldo (A) +/- (B)	184.620,20	2.962,74	0,00	213.055,14

Il valore *segnalatico* del risultato della gestione di competenza assume un significato maggiore se lo stesso viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della

gestione e precisamente: 1) bilancio corrente; 2) bilancio investimenti; 3) bilancio movimento fondi; 4) bilancio di terzi. Occorre sinteticamente far presente che:

il **Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi. In particolare l'equilibrio del Bilancio corrente è così determinato: le entrate del Titolo I + le entrate del Titolo II + le entrate del Titolo III + la parte delle entrate del Titolo IV destinata al finanziamento di spese correnti finanziano le spese del Titolo I + la parte delle spese del Titolo III destinata al rimborso delle quote capitali dei mutui in ammortamento.

il **Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune. In particolare l'equilibrio del Bilancio investimenti è così determinato: le Entrate del Titolo IV (meno la parte destinata al finanziamento delle spese correnti) + le entrate del Titolo V (meno la parte destinata al rimborso delle anticipazioni di tesoreria) finanziano le spese del Titolo II.

il **Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici. In particolare il bilancio per movimento fondi riguarda prevalentemente le anticipazioni di tesoreria, incassate al Titolo V delle entrate e restituite al Titolo III delle spese.

il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente. In particolare l'equilibrio del Bilancio per conto terzi è così determinato: le Entrate del Titolo VI finanziano le spese del Titolo IV.

L'equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale: " ... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge."

Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrata e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza. In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare la seguente situazione contabile, raffrontata con quella degli esercizi precedenti.

Gestione di competenza corrente		2010	2011	2012
Entrate Titolo I		2.256.009,21	3.480.271,71	3.469.026,82
Entrate Titolo II		1.371.583,62	356.535,37	199.294,86
Entrate Titolo III		1.142.924,21	1.076.120,71	1.091.066,70
Totale entrate correnti	(+)	4.770.517,04	4.912.927,79	4.759.388,38
Spese correnti (Titolo I)	(-)	4.795.481,92	4.798.988,61	4.309.381,48
Spese rimborso quota capitale (Titolo III - Interventi 3, 4, 5)	(-)	251.460,33	300.952,22	238.094,48
Totale spese correnti		5.046.942,25	5.099.940,83	4.547.475,96
Differenza		-276.425,21	-187.013,04	211.912,42
Entrate Titolo IV destinate al finanziamento della spesa corrente	(+)	107.000,00	98.511,12	0,00
Avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	(+)	164.563,68	0,00	1.142,72
Avanzo di amministrazione per estinzione anticipata mutui	(+)	0,00	88.501,92	0,00
Avanzo economico per estinzione mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni x finanziamento spese correnti (art. 194 T.U)	(+)		0,00	0,00
Entrate correnti destinate al Titolo II spese - Avanzo economico	(-)		0,00	0,00
Altro (specificare)		4.861,53	0,00	0,00
Totale gestione corrente		0,00	0,00	213.055,14

Note: il risultato di gestione complessivo del 2012 è stato di euro 211.912,42, così suddiviso: la parte corrente 211.912,42; la parte capitale di euro 0,00; il bilancio movimento fondi di euro 0,00; le partite di giro di euro 0,00.

Specificazioni:

1) entrate del Titolo IV destinate al finanziamento della spesa corrente: in questo esercizio non sono stati utilizzati proventi del Titolo 4 entrate per finanziamento spese correnti: a) i proventi delle concessioni edilizie, imputati al capitolo 451/4, per euro 0,00; b) i proventi da sanatorie edilizie, imputati al capitolo 451/5, per euro 0,00; quindi il totale delle entrate del Titolo IV destinate al finanziamento delle spese correnti è stato di euro 0,00.

2) avanzo utilizzato per la copertura di spese correnti: nel 2012 l'avanzo, come abbiamo visto sopra, è stato utilizzato per il finanziamento di spese correnti, per euro 1.142,72; per spese investimento per euro 0,00; per estinzione anticipata quota capitale mutui per euro 0,00; totale utilizzo avanzo: euro 1.142,72.

4) alienazione di beni per finanziamento spese correnti: nel 2012 i proventi da alienazione beni (capitolo 410) sono stati tutti destinati al finanziamento di investimenti.

5) entrate correnti destinate al Titolo II delle spese (avanzo economico): sono le entrate correnti destinate al finanziamento di spese di investimento imputate al Titolo II delle spese.

L'equilibrio del bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione. Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici. L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento, ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. n. 267/00, mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e V (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente) con le spese del titolo II da cui sottrarre l'intervento *concessioni di crediti* che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio. Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato in fase di redazione del bilancio di previsione confrontando i dati attesi e di rendicontazione, gli accertamenti e gli impegni nel caso in cui si verifica la seguente relazione: Entrate Titoli IV + V minori o uguali alle Spese del Titolo II.

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti. L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti. Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

Equilibrio del bilancio investimenti		2010	2011	2012
Avanzo applicato per il finanziamento spese in conto capitale	(+)	-	22.286,00	-
Entrate Titolo IV	(+)	330.189,76	365.684,94	323.104,66
	(-)			
Entrate Titolo IV destinate al finanziamento spesa corrente	(-)	111.861,53	98.511,12	-
Entrate da accensioni di prestiti (Titolo V, Categorie 3 e 4)	(+)	325.821,34	-	-
Entrate correnti (Titoli I, II, III) che finanziano gli investimenti	(+)	-	-	-
Riscossione di crediti (Titolo IV, Categoria 6)	(+)	-	-	-
Totale entrate per investimenti	(=)	544.149,57	289.459,82	323.104,66
Spese in conto capitale (Titolo II)	(+)	541.186,83	289.459,82	323.104,66
Concessione di crediti (Titolo II, Intervento 10)	(+)	-	-	-
Totale spesa per investimenti	(=)	541.186,83	289.459,82	323.104,66
Differenza di parte investimenti		2.962,74	-	-

Specificazioni: 1) entrate del Titolo IV destinate al finanziamento della spesa corrente: vedi il punto 2 dell'equilibrio del bilancio corrente. 2) alienazione di beni per finanziamento spese correnti: vedi il punto 4 dell'equilibrio del bilancio corrente. 3) entrate correnti destinate al finanziamento del Titolo II delle spese (avanzo economico): vedi il punto 5 dell'equilibrio del bilancio corrente.

L'equilibrio del bilancio movimenti fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione *corrente* ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo nè tanto meno sul patrimonio dell'ente. Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione: Entrate = Spese. In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza. Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella che segue:

Equilibrio del bilancio movimento fondi		2010	2011	2012
Entrate da anticipazione di cassa (Titolo V, Categoria 1)	(+)	-	-	-
Finanziamento a breve termine (Titolo V, Categoria 2)	(+)	-	-	-
Riscossione di crediti (Titolo IV, Categoria 6)	(+)	-	-	-
Totale entrate per movimento fondi	(=)	-	-	-
Rimborso anticipazioni di cassa (Titolo III, Intervento 1)	(+)	-	-	-
Rimborso finanziamento a breve termine (Titolo III, Intervento 2)	(+)	-	-	-
Concessione di crediti (Titolo II, Intervento 10)	(+)	-	-	-
Totale spesa per investimenti	(=)	-	-	-
Differenza del bilancio movimento fondi				

L'equilibrio del bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti. Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000 nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali. Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione: Titolo VI Entrate = Titolo IV Spese

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

Equilibrio del bilancio di terzi		2010	2011	2012
Entrate da servizi per conto terzi (Titolo VI)	+	406.291,61	529.891,47	415.870,91
Spese per servizi per conto terzi (Titolo IV)	-	406.291,61	529.891,47	415.870,91
Differenza del bilancio conto terzi		0,00	0,00	0,00

La gestione dei residui

A fianco della gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui. Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Il T.U.E.L., all'articolo 228, comma 3, dispone che *"prima dell'inserimento nel Conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui."*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi. Proprio per ottenere un risultato finale quantomai attendibile, la Giunta ha chiesto ai propri responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

Il risultato della gestione residui	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	413.915,67
Riscossioni a residui	1.437.484,52
Pagamenti a residui	1.076.573,63
Fondo di cassa al 31 dicembre	774.826,56
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-
Differenza	774.826,56
Residui attivi in conto residui	1.395.983,94
Residui passivi in conto residui	2.022.739,89
Totale	148.070,61

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni successivi se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili. I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione. I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Pertanto si può concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi). I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente. L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi come previsto dall'art. 228 del d.lgs. 267/2000 dando adeguata motivazione. L'operazione di riaccertamento dei residui è stata approvata con determina n. 68 del 5 marzo 2012. Il Quadro riassuntivo della gestione finanziaria del Conto del Bilancio riporta le somme riscosse a residui attivi e passivi e quelle che sono ancora da riscuotere. La differenza tra i residui attivi e passivi sommata al fondo di cassa finale determina il risultato di amministrazione come si evince dal prospetto che segue:

Residui attivi	Importi
Residui attivi in conto residui	1.395.983,94
Residui attivi di competenza	2.015.060,81
Totale residui attivi	3.411.044,75
Residui passivi	-
Residui passivi in conto residui	2.022.739,89
Residui passivi di competenza	1.292.934,78
Totale residui passivi	3.315.674,67
Differenza tra residui attivi e passivi	95.370,08
Fondo di cassa finale al 31/12/2012	264.612,95
la differenza tra i residui attivi e passivi sommata al fondo di cassa finale determina il risultato di amministrazione	359.983,03

Analisi anzianità dei residui

Per effettuare una stampa statistica dei residui ancora in essere al 31.12., riferiti ai vari anni, occorre lavorare col software gestionale al 31.12 e fare separatamente, anno per anno, la stampa dei residui ancora aperti.

Residui Attivi	Fino al 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Totali fino al 2011	Anno 2012
Titolo I	48.466,24	45.695,60	198.983,47	105.641,90	261.959,40	660.746,61	1.035.195,68
Titolo II	-	-	-	70.508,14	193.510,52	264.018,66	137.015,11
Titolo III	-	-	30.248,25	129.689,86	113.094,11	273.032,22	593.013,77
Titolo IV	68.211,92	3.000,00	35.822,17	-	65.977,61	173.011,70	66.337,08
Titolo V	13.369,08	-	-	-	-	13.369,08	-
Titolo VI	1.872,28	1.267,58	5.052,11	-	3.613,70	11.805,67	2.453,16
Totale	131.919,52	49.963,18	270.106,00	305.839,90	638.155,34	1.395.983,94	1.834.014,80

Si può riscontrare la coincidenza dei valori del totale residui fino al 2010 e di quelli a competenza, con quanto riportato negli allegati 5 e 6 della determina di riaccertamento residui e con quanto risulta nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria nella sezione “residui attivi, in conto residui ed in conto competenza”.

Residui Passivi	fino al 2007	2008	2009	2010	2011	Totali fino al 2011	2012
Titolo I	198.957,65	56.748,00	321.320,28	358.509,23	370.807,64	1.306.342,80	840.097,01
Titolo II	38.442,77	635.087,05	4.885,99	486,54	24.061,90	702.964,25	266.140,77
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	3.568,98	1.504,64	1.534,16	5.135,99	1.689,07	13.432,84	5.650,99
Totale	240.969,40	693.339,69	327.740,43	364.131,76	396.558,61	2.022.739,89	1.111.888,77

Si può riscontrare la coincidenza dei valori del totale residui fino al 2011 e di quelli a competenza, con quanto riportato negli allegati 7 e 8 della determina di riaccertamento residui e con quanto risulta nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria nella sezione “residui passivi, in conto residui ed in conto competenza”.

I residui attivi più rilevanti che concorrono alla formazione dell'avanzo di amministrazione sono i seguenti:

Descrizione risorsa	Annualità	Codice risorsa	Importo arrotondato
Accertamenti per evasione Ici	2001 - 2009	1030 e 1110	102.000,00
Accertamenti per evasione Tarsu	2000 - 2009	1210	38.500,00
Tarsu ordinaria	1997 - 2011	1200	340.000,00

La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo sempre più un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali. Infatti, nel regime di Tesoreria Unica, le norme riguardanti i trasferimenti erariali ed i vincoli imposti dal Patto di stabilità richiedono una attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri prospettici. Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo. I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Il risultato della gestione di cassa	Gestione		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio			413.915,67
Riscossioni	1.437.484,52	3.664.349,15	5.101.833,67
Pagamenti	1.076.573,63	4.174.562,76	5.251.136,39
Fondo di cassa al 31 dicembre			264.612,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-	-	-
Differenza	-	-	264.612,95

La voce *pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre* evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente. Dalla tabella si evince che il risultato complessivo, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se l'ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

La situazione di cassa negli ultimi esercizi, al 31.12 è la seguente:

	2008	2009	2010	2011	2012
Cassa al 31.12	408.832,96	97.616,63	804.860,75	413.915,67	264.612,95

Analisi degli scostamenti tra dati previsionali e definitivi

Nel presente paragrafo si quantificano gli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi ottenuti ex-post al termine della gestione. Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno. Consistenti scostamenti sia per l'entrata sia per la spesa permettono di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate. Se, invece, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, di conseguenza alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.

Al contrario, per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione, infatti, dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che potrebbero verificarsi nel corso della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, quindi, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute). Si precisa che nella tabella sottostante non viene considerato l'eventuale avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno. Più in dettaglio avremo:

Entrate	Previsione iniziale	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza	Scostam.
Titolo I - Entrate Tributarie	2.490.376,08	3.646.813,38	3.469.026,82	978.650,74	39%
Titolo II- Entrate da trasferimenti	1.133.030,27	237.869,72	199.294,86	-933.735,41	-82%
Titolo III - Entrate extratributarie	964.637,89	1.094.933,77	1.091.066,70	126.428,81	13%
Titolo IV - Entrate da trasf. c/capitale	332.690,00	544.190,00	323.104,66	-9.585,34	-3%
Titolo V - Entrate da prestiti	0,00	500.000,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Titolo VI - Entrate da servizi c/terzi	929.700,00	934.900,00	415.870,91	-513.829,09	-55%
Totale senza avanzo	5.850.434,24	6.958.706,87	5.498.363,95	-352.070,29	
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	1.142,72	0,00	0,00	----
Totale con avanzo	5.850.434,24	6.959.849,59	5.498.363,95	-352.070,29	-6%
Spese	Previsione iniziale	Previsioni definitive	Impegni	Differenza	Scostam.
Titolo I - Spese correnti	4.551.182,75	4.858.830,22	4.309.381,48	-241.801,27	-5%
Titolo II - Spese in conto capitale	185.190,00	419.790,00	323.104,66	137.914,66	74%
Titolo III - Rimborso di prestiti	184.361,49	746.329,37	238.094,48	53.732,99	29%
Titolo IV - Spese per servizi c/terzi	929.700,00	934.900,00	415.870,91	-513.829,09	-55%
Totale	5.850.434,24	6.959.849,59	5.286.451,53	-563.982,71	-10%

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'art. 194 del Tuel regola la disciplina dei debiti fuori bilancio.

1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: **a)** sentenze esecutive; **b)** copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; **c)** ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; **d)** procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; **e)** acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'art. 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento dei seguenti debiti fuori bilancio:

- soggiorno vacanza anziani: debito di euro **13.812,04**. Tale debito è stato riconosciuto legittimo, ai sensi dell'art. 194 lettera e) del Tuel (acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa) con delibera di Consiglio n. 32 del 29.11.2012. La relativa delibera è stata trasmessa alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte Conti, il 14.01.2013 ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002. Trattasi di debito di parte corrente finanziato per intero con risorse di bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 Tuel	euro
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00
- lettera d) - procedure espropriative / occupazione d'urgenza	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	13.812,04
Totale	13.812,04

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	
	263.686,50	60.295,93	36.336,00	13.812,04	

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio si è provveduto con l'utilizzo dei fondi di bilancio. Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati: a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00; b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00.

Tra gli allegati obbligatori del rendiconto rientrano anche le attestazioni rilasciate dai Responsabili dei Servizi, della insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio. I Responsabili di Servizio hanno attestato l'insussistenza di debiti al 31.12.

Altri allegati obbligatori del Rendiconto di gestione

Prospetto spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio.

Prospetto spese di rappresentanza (articolo 16, comma 12 del decreto legge 138/2011): *le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del Testo unico degli enti locali di cui al 18 agosto 2000, n. 267. Tale prospetto e' trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed e' pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'ente locale. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo del prospetto di cui al primo periodo.*

Con successivo D.M. 23.01.2012 è stato adottato lo schema del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali. In particolare tale decreto prevede:

Articolo 2 - Trasmissione e pubblicazione del prospetto: *il prospetto, che elenca le spese di rappresentanza sostenute in ciascun esercizio finanziario, va allegato al rendiconto della gestione di cui all'art. 227 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti, entro dieci giorni dall'approvazione del predetto rendiconto. Entro lo stesso termine, l'elenco e' pubblicato nel sito internet dell'ente locale.*

Articolo 3 – Predisposizione e sottoscrizione del prospetto: *il prospetto e' compilato a cura del segretario dell'ente e del responsabile di servizi finanziari e sottoscritto dai predetti soggetti oltre che dall'organo di revisione economico finanziario.*

Nell'esercizio 2012 le spese di rappresentanza sostenute, imputate al capitolo 112/1 del bilancio, ammontano ad euro 1.391,62.

Conto economico esercizio del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti

Fino all'entrata in vigore della Tares, i Comuni che hanno applicato la tassa devono approvare e determinare con le modalità stabilite dal legislatore (articolo 61 del decreto legislativo n. 507/1993) il costo ed i proventi a consuntivo del servizio, sia ai fini di verificare il rispetto della percentuale minima di copertura, sia (comma 3 bis) nel caso di gettito superiore al costo, per assumere impegno di spesa per il rimborso dell'eccedenza nell'anno successivo).

Atteso che il gettito complessivo della Tarsu non può superare il costo di esercizio del servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni, né può essere inferiore al 50% del predetto costo (articolo 61, comma 1, del d.lgs. 15 novembre 1993 n. 507).

Tenuto conto che il costo di esercizio deve comunque comprendere gli oneri diretti ed indiretti di personale, le spese per acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti e le quote di ammortamento degli impianti e delle attrezzature (articolo 61, comma 2, del d.lgs. 15 novembre 1993 n. 507).

Il conto economico, dell'esercizio 2012, del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti presenta i seguenti elementi:

Voce di costo	Capitolo	Importo
Assessore all'ambiente	113	6.000,00
Retribuzione personale amministrativo Tarsu	141	20.000,00
Oneri riflessi personale amministrativo Tarsu	141/1	6.000,00
Compenso al concessionario per riscossione Tarsu	143/3	38.500,0
Irap personale amministrativo Tarsu	147	2.000,00
Fondo accantonamento ruolo Tarsu	148/10	0,00
Spese per il personale servizio nettezza urbana	951 e 951/1	36.000,00
Integrazione salariale personale nettezza urbana	951/10	1.000,00
Acquisto di beni e servizi (escluse le spese una tantum)	952/1	500,00
Spese raccolta trasporto e smaltimento rifiuti	953	765.400,00
Arretrati costi servizio raccolta e smaltimento rifiuti	953/1	45.000,00
Utilizzo beni di terzi (discarica Savini)	954	5.300,00
Quota obbligatoria per Consorzio gestione integrata rifiuti	955	1.000,00
Interessi passivi ed altri oneri per mutui	956	8.000,00
Irap personale servizio nettezza urbana	957	3.000,00
Irap integrazioni salariali	957/2	0,00
Imposte e tasse	957/3	0,00
Totale costi 2012		937.700,00

Voce di ricavo	Capitolo	Importo
Tarsu (imposta pura + addizionali Eca e Meca)	120	880.935,00
Totale ricavi 2012		880.935,00

Calcolo copertura prevista del costo di esercizio di nettezza urbana per l'anno 2012: entrate 880.935,00
 $x 100 / 937.700,00 = 93,95\%$.

Analisi delle entrate

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, cercheremo di approfondire i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa. L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa. Per questa ragione, l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui Titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi, attraverso una disarticolazione degli importi complessivi nelle categorie.

Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante. Dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi, è riportato il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

Entrate accertate suddivise per Titoli	Importi	%
Entrate tributarie (Titolo I)	3.469.026,82	63,09
Entrate da trasferimenti correnti (Titolo II)	199.294,86	3,62
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.091.066,70	19,84
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Titolo IV)	323.104,66	5,88
Entrate da accensione prestiti (Titolo V)	-	-
Entrate da servizi per conto terzi (Titolo VI)	415.870,91	7,56
Totale entrate	5.498.363,95	100,00

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la divisione in Titoli, i quali richiamano la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- il Titolo I comprende le entrate aventi natura tributaria per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il Titolo II vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dallo Stato e da altri enti del settore pubblico allargato. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il Titolo III sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il Titolo IV è costituito da entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il Titolo V propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il Titolo VI comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno di rendicontazione con quelle degli anni precedenti.

Entrate accertate negli ultimi esercizi	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Entrate tributarie (Titolo I)	2.057.180,36	2.186.374,33	2.256.009,21	3.480.271,71
Entrate da trasferimenti correnti (Titolo II)	1.258.516,56	1.451.978,22	1.371.583,62	356.535,37
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.107.620,31	1.062.696,45	1.142.924,21	1.076.120,71
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Tit. IV)	1.246.482,74	224.757,39	330.189,76	365.684,94
Entrate da accensione prestiti (Titolo V)	2.800.325,75	0,00	325.821,34	0,00
Entrate da servizi per conto terzi (Tit. VI)	512.250,52	494.252,13	406.291,61	529.891,47
Totale entrate per Titoli	8.982.376,24	5.420.058,52	5.832.819,75	5.808.504,2

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i Titoli e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti entrate e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti. A tal fine si propone una lettura di ciascuno di essi per *categorie*, cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

Titolo I: Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe. Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto dell'esercizio:

Entrate tributarie accertate nell'esercizio	Importi	%
Imposte (Categoria 1)	1.639.147,34	47,25
Tasse (Categoria 2)	923.450,48	26,62
Tributi speciali (Categoria 3)	906.429,00	26,13
Totale entrate Titolo I	3.469.026,82	100,00

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti degli esercizi precedenti.

Entrate tributarie ultimi anni	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Imposte (Categoria 1)	1.351.794,53	1.320.780,79	1.280.486,86	1.699.781,84	1.639.147,34
Tasse (Categoria 2)	702.226,96	863.312,54	973.617,24	920.768,63	923.450,48
Tributi speciali (Categoria 3)	3.158,87	2.281,00	1.905,11	859.721,24	906.429,00
Totale entrate Titolo I	2.057.180,36	2.186.374,33	2.256.009,21	3.480.271,71	3.469.026,82

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in tre principali *categorie* che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La Categoria 1, Imposte, raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Analizziamo le principali voci di questa categoria:

Imposte: Categoria 1	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Proventi Ici altri fabbricati (capitolo 110)	600.488,60	600.000,00	631.608,50	216,40
Accertamenti Ici (capitolo 110/1)	15.888,11	0,00	41,94	94.076,00
Ici fabbricati rurali (capitolo 110/3)	200,00	0,00	0,00	0,00
Ici procedure concorsuali - Crediti privilegiati (110/7)	94.571,76	6.302,00	0,00	0,00
Ici procedure concorsuali-Crediti chirografari (110/8)	24.758,31	3.114,00	0,00	0,00
Accertamenti Ici con riscossione coattiva (110/9)	0,00	10.366,00	0,00	63.990,63
Accertamenti Ici con adesione (110/10)	0,00	21.356,00	78.695,30	9.576,47
Accertamenti Ici in contenzioso (110/11)	0,00	0,00	98.368,00	0,00
Imu	0,00	0,00	0,00	1.035.626,54
Imu convenzionale	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Compartecipazione Irpef (112)	142.799,66	160.839,65	0,00	0,00
Compartecipazione Iva (112)	0,00	0,00	352.394,46	0,00
Addizionale comunale Irpef (113)	361.000,00	360.000,00	395.000,00	396.000,00
Addizionale comunale energia elettrica (114)	73.731,56	70.279,58	140.259,74	5.876,08
Imposta comunale pubblicità (115)	4.390,48	4.457,68	3.413,90	3.785,22
Altre imposte	2.952,31	43.771,95	0,00	0,00
Totale	1.320.780,79	1.280.486,86	1.699.781,84	1.639.147,34

Imposta municipale propria (IMU): con delibera di Consiglio n. 20 del 31.10.2012 sono state stabilite le seguenti aliquote Imu: aliquota base 0,97%; aliquota del 0,55 % applicata alle seguenti unità immobiliari:

a) abitazione principale e relativa/e pertinenza/e del soggetto passivo di imposta così come definito dall'art. 13 comma 2, del D.L. n. 201/2011; b) abitazione e relativa/e pertinenza/e di proprietà di anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata; c) all'unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.

La detrazione spettante per l'unità immobiliare adibita ad "abitazione principale" del soggetto passivo è di euro 200 (duecento) maggiorata di 50 (cinquanta) euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 (ventisei) anni di età, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400 (quattrocento). La detrazione per abitazione principale è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e spetta sino alla concorrenza del tributo dovuto per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nei termini di cui all'articolo 13, comma 2 del D.L. 201/2011.

Dal 2012 è stata completamente eliminata l'Ici, sostituita, appunto, dall'Imu. Il gettito complessivo Imu è stato di euro 1.035.626,54, così suddiviso: euro 283.163,31 per abitazione principale (27,26%); euro 1.382,82 per fabbricati rurali (0,13%); euro 5.365,60 per terreni (0,52%); euro 107.756,49 per aree fabbricabili (10,37%); euro 640.937,98 per altri fabbricati (61,71%).

E' stata accertata un Imu convenzionale di euro 30.000,00 secondo le stime del Ministero che non sono comunque ancora rese ufficiali.

Il gettito dell'imposta Ici presentava il seguente trend storico:

Aliquote e gettito Ici	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Aliquota abitazione principale	5,5	5,5	5,5	5,5	5,5	5,5
Aliquota altri fabbricati	6,5	6,5	6,5	6,5	6,5	6,5
Aliquota terreni agricoli	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti
Aliquota aree edificabili	6,5	6,5	6,5	6,5	6,5	6,5
Detrazione prima casa	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00
Proventi Ici accertati	723.612,32	752.000,00	760.000,00	600.448,60	600.000,00	631.608,50
Proventi Ici prima abitazione	//	//		175.000,00	174.862,23	0,00

Accertamenti per evasione Ici: alla risorsa 1110, capitolo 110/1 accertamenti Ici, sono stati accertati euro 94.076 con determina del Servizio Tributi n. 158 del 07.12.2012, quali accertamenti su avvisi per i quali non è pervenuta l'adesione del contribuente; alla risorsa 1110, capitolo 110/9 accertamenti Ici con riscossione coattiva, sono stati iscritti euro 63.990,63; sono ancora in fase di riscossione coattiva, e dunque regolarmente iscritti a ruolo, euro 10.273,31. Gli accertamenti Ici con adesione sono invece stati iscritti al capitolo 110/10; sono stati accertati euro 9.576,47 di cui, al 31.12, ne sono stati incassati 7.339,82. Al capitolo 110/11, accertamenti Ici in contenzioso, non è stata iscritta alcuna posta, che sarebbe comunque stata vincolata fino alla pronuncia definitiva delle commissioni tributarie, al corrispondente capitolo di uscita 148/11.

Gli avvisi di accertamento in rettifica e d'ufficio delle dichiarazioni omesse, infedeli o incomplete e degli omessi, ritardati o parziali versamenti, devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del 5° anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento avrebbero dovuto essere, o sono stati effettuati (art. 1, comma 161, legge finanziaria per il 2007, n. 296 del 27 dicembre 2006).

Ici - crediti di natura privilegiata: al capitolo 110/7 sono ancora iscritti, a residui, euro 103.151,63 di crediti Ici di natura privilegiata. Sino all'effettiva attribuzione delle somme all'ente, le stesse sono vincolate con un corrispondente capitolo di uscita (148/7) di pari importo che sarà appunto svincolato solo al momento dell'effettivo incasso delle somme.

Ici - crediti di natura chirografaria: al capitolo 110/8 sono ancora iscritti, a residui, euro 28.460,72 di crediti Ici di natura chirografaria. Sino all'effettiva attribuzione delle somme all'ente, le stesse sono vincolate con un corrispondente capitolo di uscita (148/8) di pari importo che sarà appunto svincolato solo al momento dell'effettivo incasso delle somme.

Addizionale comunale Irpef: con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 20.11.2012 è stata confermata l'aliquota dello 0,8% che ha garantito all'Ente un accertamento, per il 2012, di euro 396.000,00 (capitolo 113), di cui, al 31.12., sono stati incassati 306.589,60 in quanto i versamenti avvengono con ritardo, determinando notevoli squilibri di cassa. Sono inoltre stati completamente incassati gli arretrati di euro 244.770,97. Vediamo i dati statistici degli ultimi esercizi: anno 2005: aliquota 0,5%, gettito euro 220.000,00; anno 2006: aliquota 0,5%, gettito euro 226.000,00; anno 2007: aliquota 0,8%, gettito euro 365.000,00; anno 2008: aliquota 0,8%, gettito euro 360.000,00; anno 2009: aliquota 0,8%, gettito euro 361.000,00; anno 2010:

aliquota 0,8%, gettito euro 395.000,00; anno 2011: aliquota 0,8%, gettito euro 395.000,00; anno 2012: aliquota 0,8%, gettito euro 396.000,00.

Imposta sulla pubblicità: con delibera di Consiglio n. 24 del 20.11.2012 sono state confermate le tariffe dell'anno precedente. Il gettito accertato nell'esercizio è stato di euro 3.785,22, di cui incassato, al 31.12, 3.320,22.

La categoria 2 - Tasse ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario. Sono allocati in tale categoria le seguenti tasse:

Tasse: Categoria 2	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Tarsu (120)	675.775,51	847.303,69	882.857,38	888.769,63	880.935,78
Tarsu - ruoli suppletivi (120/1)	0,00	0,00	52.650,39	14.624,00	26.514,70
Accertamenti Tarsu (120/2)	8.000,00	0,00	23.772,24	3.275,00	0,00
Procedure concorsuali Tarsu	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00
Rimborso Ministero Tarsu scuole	4.184,98	0,00	0,00	0,00	0,00
Tosap (121)	14.266,47	16.008,85	14.337,23	14.000,00	16.000,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	702.226,96	863.312,54	973.617,24	920.768,63	923.450,48

Tarsu: la Tarsu (tassa sui rifiuti solidi urbani) è disciplinata dal decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 ed è integrata dal nostro regolamento, approvato con atto di Consiglio Comunale n. 110 del 14.09.1994.

Con delibera di Giunta n. 59 del 13.07.2012, sono state confermate le tariffe applicate nel 2011. Pertanto si rinvia a quella delibera sia per quanto attiene la specificazione delle singole tariffe, sia per quanto attiene alla determinazione della percentuale del tasso di copertura.

Il gettito accertato nell'esercizio, in base al ruolo 2012, è stato di euro 880.935,78 di cui al 31.12, incassati 299.782,65. Su espressa richiesta del responsabile Finanziario, condivisa dai revisori, a partire dall'esercizio 2009 è stato creato un apposito fondo, denominato "fondo accantonamento ruolo Tarsu", che dovrà rimanere accantonato fino alla effettiva riscossione delle corrispondenti somme iscritte a ruolo. La creazione di questo fondo si è resa necessaria in considerazione della ordinaria fascia di evasione del ruolo Tarsu, che si aggira sull'ordine del 10-15%, e che comporta un mancato introito annuo di importanti somme che nel frattempo sono impegnate nei capitoli di spesa e che vengono a condizionare fortemente il risultato di amministrazione. Per il 2012 il fondo accantonamento, imputato al capitolo 148/10, è stato di euro 0,00 in quanto surrogato dal fondo svalutazione crediti residui attivi di euro 56.000,00 (iscritto al capitolo 188/3).

Il ruolo suppletivo Tarsu, riferito all'anno 2011, è stato iscritto al capitolo 120/1, per euro 26.514,70, di cui incassati al 31.12, euro 6.979,94. Il ruolo suppletivo è disposto per tutte quelle posizioni che non sono state inserite nel ruolo ordinario a seguito di cessazioni o passaggi di proprietà, ecc.. Sono inoltre iscritti, al capitolo 120/2, euro 0,00 per attività di accertamento Tarsu, completamente incassati al 31.12. L'accertamento in materia di Tarsu è effettuato direttamente dall'ufficio tributi il quale proseguirà, nel triennio, con l'attività di recupero delle evasioni fiscali Tarsu delle annualità 2007 e successive.

Tosap: con delibera di Consiglio n. 24 del 20.11.2012 sono state confermate le tariffe dell'anno precedente. Il gettito accertato è stato di euro 16.000,00, di cui incassato 3.093,00 al 31.12. La disciplina della Tosap (tassa occupazione spazi ed aree pubbliche) è contenuta nel decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 ed è integrata dal nostro regolamento, approvato con atto di Consiglio Comunale n. 75 del 31.05.1994. I maggiori proventi derivano dalle occupazioni del sottosuolo e del soprasuolo delle condotte elettriche e telefoniche dell'Enel e della Telecom; un importante gettito proviene anche dall'occupazione del suolo per il mercato settimanale ed, in minima parte, dalle occupazioni temporanee. La gestione di questa tassa è effettuata direttamente dall'ufficio.

Categoria 3 - Tributi speciali: la categoria 3 costituisce una voce residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti. In particolare però dal 2011 sono iscritti in questa categoria i trasferimenti del fondo sperimentale di riequilibrio, che vanno a sostituire i trasferimenti erariali precedentemente collocati al Titolo II delle entrate. L'articolo 11 della legge 5 maggio 2009, n. 42 dispone, al fine di avviare un percorso di restituzione di piena autonomia finanziaria a Comuni e

Province, la soppressione dei trasferimenti erariali e regionali diretti al finanziamento delle spese di qualsiasi natura. Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo municipale, prevede che ai Comuni sia attribuita una compartecipazione al gettito IVA e prevede l'istituzione di un fondo sperimentale di riequilibrio per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai Comuni dei tributi immobiliari.

In attesa dell'aggiornamento della codifica Siope, i codici da utilizzare per l'imputazione contabile al titolo I sono: - per la compartecipazione Iva, il codice gestionale 1121 (compartecipazione Irpef); - per il fondo sperimentale di riequilibrio, il codice gestionale 1399 (altri tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie).

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato così iscritto al capitolo 131 del bilancio per complessivi euro 905.335,41, di cui incassato, al 31.12, euro 852.906,11.

Diritti sulle pubbliche affissioni: con delibera di Consiglio n. 24 del 20.11.2012 sono state confermate le tariffe dell'anno precedente. Il gettito accertato è stato di euro 1.093,59.

Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti

Il Titolo II delle entrate è classificato secondo categorie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'ente.

Titolo II: Entrate da trasferimenti correnti	Importi	%
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato (Categoria 1)	121.716,39	61,07
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione (Categoria 2)	22.478,47	11,28
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate (Categoria 3)	1.600,00	0,80
Contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali (Categoria 4)	-	-
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico (Categoria 5)	53.500,00	26,84
Totale entrate Titolo II	199.294,86	100,00

E' da precisare che alcune categorie di questo Titolo, quantunque rivolte al finanziamento della spesa corrente, prevedono un vincolo di destinazione che, tra l'altro, è riscontrabile nella loro stessa denominazione. Se, infatti, la categoria 1 *Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato* è articolata in risorse per le quali non è prevista una specifica utilizzazione, non altrettanto accade per le altre categorie e, in particolare, per quelle relative ai trasferimenti della regione da utilizzare per finanziare specifiche funzioni di spesa. Vediamo adesso l'andamento delle entrate di ciascuna categoria del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti degli anni precedenti.

Entrate da trasferimenti correnti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Trasferimenti correnti dallo Stato (Categoria 1)	1.298.647,40	1.252.965,25	224.818,89	121.716,39
Trasferimenti correnti dalla Regione (Categoria 2)	52.192,77	39.909,62	34.317,92	22.478,47
Trasferimenti Regione per funzioni delegate (Categoria 3)	27.860,00	22.200,61	30.280,42	1.600,00
Trasferimenti da organismi comunitari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri enti sett. pubblico (Categoria 5)	73.278,05	56.508,14	67.118,14	53.500,00
Totale entrate Titolo II	1.451.978,22	1.371.583,62	356.535,37	199.294,86

Analizzando specificamente le varie Categorie del Titolo II, si specifica che i proventi della categoria 1 sono i contributi e trasferimenti correnti dallo Stato (Categoria 1). Lo Stato concorrevva in larga parte al finanziamento del Bilancio comunale con l'assegnazione di cospicue risorse. Dal 2011 è cambiato tutto il sistema e pertanto adesso i trasferimenti dello Stato sono conglobati nella voce fondo sperimentale di riequilibrio, allocata al Titolo I delle entrate. I trasferimenti accertati per l'esercizio in esame sono suddivisi in varie voci, di cui nella tabella che segue viene indicato sia l'importo annuo che il trend storico:

Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Trasferimenti erariali correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo ordinario (capitolo 201)	597.232,79	599.761,77	0,00	0,00
Contributo consolidato (201/1)	155.976,63	155.976,63	0,00	0,00
Contributo perequativo (201/2)	198.818,14	198.818,14	0,00	0,00
Altri contributi generali (201/3)	13.602,67	19.823,20	0,00	0,00

Trasferimenti funzioni trasferite (201/4)	3.930,41	3.930,41	0,00	0,00
Contributo sviluppo investimenti (201/5)	45.350,89	38.038,41	21.984,86	20.215,49
Contributi per libri di testo (201/8)	6.573,22	7.827,33	6.500,00	6.500,00
Contributi vari e per eventi meteo (201/9)	0,00	0,00	178.170,80	87.000,90
Rimborsi Ici abitazione principale (210/1)	135.342,52	174.862,23	0,00	0,00
Trasferimenti statali Ici categoria D (210/2)	97.491,41	0,00	0,00	0,00
Rimborsi statali Tarsu scuole (210/3)	3.645,00	3.548,00	0,00	0,00
Contributo statale Iva servizi non commerciali (211)	35.683,72	24.000,00	7.064,64	0,00
Contributo Stato spese uffici giudiziari	5.000,00	4.981,00	10.830,00	8.000,00
Altri trasferimenti correnti	0,00	0,00	268,59	0,00
Maggiori contributi ordinari (210/8)	0,00	21.398,13	0,00	0,00
Totale trasferimenti erariali correnti	1.298.647,4	1.252.965,25	224.818,89	121.716,39

Tra i trasferimenti erariali, a seguito della fiscalizzazione, sono rimasti in essere solo il contributo per sviluppo investimenti, che sarà erogato sino al 2015. Poi abbiamo il capitolo 201/9 dove sono stati collocati euro 87.000,90 quale rimborso delle spese sostenute dall'ente per le nevicate di febbraio 2012, il cui rimborso è stato garantito dalla Protezione Civile, che l'ente ha rendicontato per complessivi 87.000,90 euro, con determina Area gestione del territorio n. 419 del 31.12.2012.

Contributi statali per libri di testo: sono erogati per il finanziamento delle forniture gratuite dei libri di testo per le famiglie meno abbienti (articolo 27 della legge 448/98), con imputazione della relativa uscita al Titolo 1, Funzione 4, Servizio 5, Intervento 5, capitolo 455/1.

Contributo Stato spese uffici giudiziari (Giudice di Pace): il Ministero di Grazia e Giustizia rimborsa annualmente al Comune una percentuale, pari a circa il 70% delle spese da questo sostenute nel corso dell'esercizio per il funzionamento, la manutenzione e la locazione degli uffici giudiziari. Tali spese, debitamente rendicontate dall'Ente, sono vistate dal Presidente del Tribunale di Teramo. Il Ministero ha comunicato che non rimborserà più all'Ente il canone fissato per la pigione, pari ad euro 10.000,00 annui, in quanto tali uffici sono stati realizzati con un mutuo a carico dello Stato. Pertanto dal 2007 il contributo statale si è ridotto di 10.000,00 euro passando agli attuali 8.000,00. Va detto, tra l'altro, che il Ministero eroga tali contributi con notevole ritardo determinando problemi di cassa per l'Ente che anticipa le spese.

I proventi della Categoria 2 derivano da contributi e trasferimenti correnti dalla Regione. Vengono erogati dalla Regione per il finanziamento di programmi e funzioni; sono vincolati al soddisfacimento di servizi specifici e correlati ad impegni di spesa. In particolare si segnalano i seguenti trasferimenti ed il loro trend storico:

Contributi e trasferimenti correnti Regione	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Fondi regionali per diritto allo studio (220)	26.500,00	14.000,00	0,00	0,00
Fondi regionali per attività sociali (222)	24.417,00	24.417,00	12.018,00	12.000,00
Contributi vari Regione Abruzzo	1.275,77	1.492,62	22.299,92	10.478,47
Totale trasferimenti regionali correnti	52.192,77	39.909,62	34.317,92	22.478,47

Fondi regionali per diritto allo studio: la Regione erogava questi fondi ai Comuni per rendere effettivo il diritto allo studio e perseguire lo sviluppo della scolarizzazione, cercando di rimuovere o ridurre gli ostacoli di ordine economico e sociale. Nell'esercizio in esame per tale contributo il servizio preposto ha accertato (alla risorsa 2205, capitolo 220) euro 0,00, con grave ammanco rispetto alle annualità precedenti.

Fondi regionali per attività sociali: alla risorsa 2220 (capitolo 222) sono stati accertati 12.000,00 quali fondi regionali per funzioni socio-assistenziali, completamente incassati al 31.12. Anche qui si denota una notevole criticità delle contribuzioni regionali.

Contributi vari Regione: nel corso dell'esercizio la Regione ha concesso altri contributi al Comune di Notaresco per euro 10.478,47 soprattutto per il finanziamento di manifestazioni varie.

Nella Categoria 3 sono allocati i contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate, ed in particolare:

Trasferimenti Regione per funzioni delegate	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Fondi regionali per libri di testo	0,00	0,00	0,00	0,00

Contributi Regione per borse di studio (231)	26.260,00	20.600,61	30.000,00	0,00
Sostegno accesso abitazioni in locazione (231/1)	1.600,00	1.600,00	280,42	1.600,00
Altri trasferimenti regionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	27.860,00	22.200,61	30.280,42	1.600,00

Fondi regionali per libri di testo: quest'anno questi contributi li ha erogati lo Stato e non la Regione.

Contributi regionali per borse di studio: in questo anno non sono stati erogati tali contributi.

La Categoria 5 riguarda i contributi e trasferimenti correnti da altri enti pubblici, in particolare:

Trasferimenti correnti da altri Enti pubblici	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Ato quota ammortamento mutui servizio idrico	66.306,89	56.508,14	56.508,14	53.500,00
Contributi vari Provincia	0,00	0,00	100,00	0,00
Trasferimenti BIM per spese correnti (255)	0,00	0,00	10.510,00	0,00
Altri contributi	6.971,16	0,00	0,00	0,00
Totale	73.278,05	56.508,14	67.118,14	53.500,00

Rimborso ATO quote mutui in ammortamento: a seguito del trasferimento all'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) della gestione del servizio idrico integrato l'Ente non ha più diritto a percepire i proventi derivanti dal consumo d'acqua degli utenti, essendo adesso tale introito riservato all'Ato. Quest'ultimo, d'altra parte, riversa semestralmente al Comune di Notaresco, fino a totale e completa estinzione, l'importo delle rate di ammortamento dei mutui relativi al servizio idrico integrato (comprensivo quindi sia delle quote capitali che delle quote interessi), che il Comune paga alla Cassa DD.PP con la stessa cadenza semestrale. Nell'esercizio in corso la spettanza del Comune di Notaresco è di 53.500,00. Anche in questo caso si crea un elemento di criticità di cassa in quanto la carenza di liquidità dell'Ato ha impedito il versamento di tali somme. Addirittura al 31.12 il Comune ancora non incassa nulla.

Contributi vari Provincia: nell'esercizio la Provincia non ha concesso contributi.

Contributi vari BIM per spese correnti: per l'esercizio in corso non è stato erogato alcun contributo.

Titolo III: Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la percentuale rispetto al totale del Titolo.

Titolo III: Entrate extratributarie	Importi	%
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	592.325,52	54,29
Proventi dei beni dell'Ente (Categoria 2)	184.528,66	16,91
Interessi su anticipazioni e crediti (Categoria 3)	3.358,43	0,31
Utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	0,00	-
Proventi diversi (Categoria 5)	310.854,09	28,49
Totale entrate Titolo III	1.091.066,70	100,00

E' opportuno far presente che l'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni. Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adotti una differente modalità di gestione dei servizi.

La categoria 1, ad esempio, riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata, ma non sempre questi vengono gestiti direttamente dall'ente. Ne consegue che il rapporto di partecipazione della categoria 1 al totale del titolo III deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- a) incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- b) modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- c) variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

Inoltre l'analisi sulla redditività dei servizi deve essere effettuata considerando anche la categoria 4 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria. Ne consegue che detto valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

La Categoria 2 riporta le previsioni di entrata relative ai beni dell'ente. Se il dato assoluto può essere utile solo per effettuare analisi comparative del trend rispetto agli anni precedenti, lo stesso valore, rapportato al totale del titolo III ed espresso in percentuale, assume una valenza informativa diversa, permettendo di effettuare anche analisi comparative con altri enti.

La Categoria 3 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria rimosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in T.U. o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche. Questo valore, finora poco significativo, vista la quasi completa assoggettabilità delle somme alle norme sulla Tesoreria Unica, sta assumendo un ruolo nuovo e sempre più importante nei bilanci degli enti locali.

L'ultimo valore, relativo alle entrate della Categoria 5, presenta una natura residuale che, in una logica di corretta programmazione, dovrebbe non influenzare eccessivamente il totale del titolo. All'interno della categoria possono trovare comunque allocazione anche stanziamenti di entrate riferibili al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o quelle per l'installazione di mezzi pubblicitari, nel caso in cui gli enti avessero adottato detta soluzione rispetto a quella di conservare i relativi tributi.

Nella tabella sottostante viene presentato il confronto di ciascuna categoria con i valori previsti o accertati negli anni precedenti.

Entrate extratributarie degli ultimi esercizi	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	237.413,26	249.141,47	272.165,73	592.325,52
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	228.147,42	211.378,08	432.377,52	184.528,66
Proventi finanziari (Categoria 3)	10.646,41	6.433,40	4.752,21	3.358,43
Proventi aziende speciali e partecipate (Cat. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi (Categoria 5)	586.489,36	675.971,26	366.825,25	310.854,09
Totale entrate Titolo III	1.062.696,45	1.142.924,21	1.076.120,71	1.091.066,7

Vediamo adesso la scomposizione delle voci della Categoria 1:

Categoria 1: Proventi dei servizi pubblici	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Proventi da illuminazione privata sepolture (310)	34.210,10	34.210,10	34.495,19	34.495,19
Diritti e rimborsi per sopralluoghi e prestazioni (311)	66,32	275,00	175,00	125,00
Diritti di segreteria a vantaggio Comune (313)	19.606,68	17.165,39	22.662,19	22.728,48
Diritti di segreteria da stipula contratti (313/1)	24,32	1.346,42	3.294,25	4.673,86
Diritti di segreteria da certificazioni (313/2)	907,40	1.027,40	841,88	483,08
Diritti per rilascio carte d'identità (314)	3.699,72	3.906,12	4.525,32	4.984,56
Proventi da sanzioni codice della strada (315)	66.624,00	60.500,00	92.000,00	449.178,38
Proventi da sanzioni attività commerciali (315/1)	2.016,00	0,00	3.600,00	0,00
Proventi refezione scolastica (316)	76.425,28	85.987,00	75.901,00	39.300,00
Contributi provved. mense scolastiche docenti (316/1)	7.700,00	7.700,00	7.500,00	7.264,17
Proventi da colonie (317)	133,44	11.024,04	11.420,90	12.092,80
Proventi da impianti centri sportivi	26.000,00	21.600,00	15.750,00	17.000,00
Proventi gestione metano	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	0,00	4.400,00	0,00	0,00
Totale entrate Titolo III – Categoria 1	237.413,26	249.141,47	272.165,73	592.325,52

Proventi illuminazione privata sepolture: per il dato servizio, a seguito di gara, il Responsabile del Servizio, con determina n. 873 del 11.10.2000, ha aggiudicato la gestione a favore della ditta "La Votiva"; contratto repertorio n. 6187 del 27.04.2001 registrato ad Atri il 16.05.2001 al n. 408 Serie I. Nel contratto è stabilito che per la gestione del servizio la ditta aggiudicataria debba corrispondere all'Ente, entro il 31.12 di ciascun anno, a titolo di canone di appalto annuo, la somma di euro 24.789,17 oltre 20% di Iva. Con successiva delibera n. 125 del 26.10.2006 è stato deliberato l'adeguamento del canone ad euro 34.495,19 (comprensivi di Iva).

Diritti di segreteria ad esclusivo vantaggio del Comune (313): sono i diritti che il Comune incassa dal rilascio delle concessioni edilizie e dalle certificazioni urbanistiche. In questo esercizio sono stati accertati euro 22.728,48, di cui incassati, al 31.12, euro 20.145,45.

Proventi da sanzioni per violazione codice della strada: tali proventi, accertati alla risorsa 3150 (capitolo 315), hanno fatto registrare un consistente aumento rispetto agli anni precedenti essendo ormai attivo il servizio del controllo elettronico della velocità nel territorio comunale al fine di prevenire incidenti stradali scoraggiando l'alta velocità e le infrazioni al codice della strada. In questo esercizio sono in fase di riscossione i proventi degli anni precedenti ed è in fase di predisposizione i ruoli dell'anno corrente. Tali proventi sono stati destinati per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'art. 208, comma 4, del d.lgs. 285/92 (codice della strada), come modificato dall'art. 53, comma 20, della legge n. 388/2000. Dei 449.178,38 stanziati in bilancio, al 31.03.2013 ne sono stati incassati 218.000,00.

Proventi quote refezione scolastica: i proventi accertati per il servizio di refezione scolastica (risorsa 3165, capitolo 316), per l'esercizio in rendicontazione, sono di euro 39.300,00 di cui incassati, al 31.12, euro 37.106,96. Nella deliberazione sui servizi a domanda individuale sono indicate le tariffe a carico delle famiglie per poter usufruire del servizio in oggetto. Tali proventi sono ovviamente destinati al finanziamento dei relativi costi, sostenuti dall'Ente per garantire il servizio di mensa scolastica agli alunni, imputati al Titolo I, Funzione 4, Servizio 5, (capitolo 452) delle spese.

Proventi da colonie: tali proventi vanno a finanziare le relative spese stanziati al Titolo 1, Funzione 4 delle uscite.

Proventi da impianti e centri sportivi: sono stati accertati per euro 17.000,00 di cui ancora non incassiamo nulla al 30.03.2013. Le tariffe di affitto delle strutture sportive sono dettagliatamente indicate nella delibera di Giunta sui servizi a domanda individuale.

Tra le entrate del Titolo III, Categoria 2 si segnalano:

Categoria 2: Proventi dei beni dell'ente	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Canone concessione rete gas metano (321)	110.000,00	90.000,00	60.000,00	30.000,00
Canone concessione rete metano da privati	0,00	0,00	276.750,00	61.500,00
Fitti reali diversi	12.269,99	12.917,64	13.695,88	13.700,00
Sovraccanone concessione impianti elettrici	6.871,87	6.729,88	11.853,97	9.040,16
Proventi concessione loculi cimiteriali	60.375,00	63.100,00	29.914,50	29.288,50
Proventi loculi da reinvestire	0,00	0,00	0,00	0,00
Canone installazione antenne telefonia mobile	32.192,16	32.192,16	40.163,17	41.000,00
Altri proventi	6.438,40	6.438,40	0,00	0,00
Totale entrate Titolo III - Categoria 2	228.147,42	211.378,08	432.377,52	184.528,66

Canone concessione rete gas metano: la concessione alla società "Notaresco distribuzione gas S.r.l." dell'utilizzo della rete metano (di proprietà del Comune) garantisce un'importante entrata per l'Ente (alla risorsa 3210), sotto forma di canone, per euro 30.000,00, ancora non incassati al 31.12. Con gara aggiudicata definitivamente nel dicembre 2011, contratto stipulato nel maggio 2012, il servizio di distribuzione del gas metano è stato affidato ad un'impresa esterna dell'ente che corrisponderà al Comune un canone annuo di 90.000,00 per 12 anni, di cui però le prime tre annualità le ha anticipate al 2011, per complessivi 276.750,00. Pertanto il canone sarà corrisposto fino al 2019.

Fitti reali diversi: alla risorsa 3241 (capitolo 324) sono allocati i proventi dai fitti dei locali di proprietà comunale. In particolare si segnalano i fitti delle "case parcheggio", della caserma dei carabinieri, dei locali Soget. Tali proventi sono stati accertati per euro 13.700,00 e quasi tutti incassati, al 31.12. Non si prevede di apportare aumenti ai canoni delle "case parcheggio" per i prossimi anni stante lo stato di degrado degli appartamenti.

Proventi concessione loculi cimiteriali: alla risorsa 3270 (capitolo 327) sono stati accertati euro 29.288,50 quali proventi per concessioni loculi cimiteriali, di cui incassati 27.050,00. Si tratta di proventi derivanti dalle concessioni, a 99 anni, dei loculi cimiteriali. Si prevede un inevitabile ridimensionamento di tale risorsa, per gli anni futuri essendo, i loculi a disposizione, quasi in via di esaurimento e rendendosi pertanto necessario ricostruirne di nuovi.

Proventi per canone installazione antenne UMTS: con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 26/02/2007, è stato adottato il piano territoriale per l'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile. Nel presente esercizio sono stati accertati ed incassati euro 41.000,00 a titolo di locazione degli immobili comunali per la ubicazione delle antenne.

Tra le entrate del Titolo III, Categoria 3 si segnalano:

gli interessi attivi su anticipazioni e crediti; si tratta degli interessi che percepiamo prevalentemente dalla Tesoreria per le somme nostre in giacenza.

i rimborsi degli interessi dalla Cassa. DD.PP.: si tratta delle quote di interesse che la Cassa DD.PP. ha riversato all'Ente sui mutui, in ammortamento, dei quali ancora non sono state richieste erogazioni; nell'esercizio in corso sono stati incassati 3.242,59. Questo è l'andamento storico:

Categoria 3:	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Interessi attivi su anticipazioni e crediti (330)	0,00	433,40	252,21	115,84
Rimborso interessi Cassa DD.PP. (330/1)	10.646,41	6.000,00	4.500,00	3.242,59
Totale entrate Titolo III - Categoria 3	10.646,41	6.433,40	4.752,21	3.358,43

Tra le entrate del Titolo III, Categoria 4 si segnalano:

Categoria 4: Utili da aziende e società partecipate	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Utili da società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00

Utili da aziende speciali e partecipate: nell'esercizio in esame l'Ente non ha beneficiato della distribuzione di utili da parte delle società partecipate.

Tra le entrate del Titolo III, Categoria 5, si segnalano:

Categoria 5: Proventi diversi	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Ristoro Cirsu per discarica (350)	142.931,34	0,00	0,00	0,00
Iva su ristoro Cirsu (350/1)	28.586,26	0,00	0,00	0,00
Ristoro Sogesa per discarica (350/3)	256.764,10	390.423,70	66.447,50	0,00
Iva su ristoro Sogesa per ristoro	51.352,82	78.084,74	0,00	0,00
Rimborso Tribunale Teramo personale in comando	37.867,17	66.219,72	78.527,27	78.500,00
Rimborso Regione Abruzzo personale in comando	2.857,30	0,00	0,00	0,00
Recupero rate Inpdap eventi meteo	7.278,81	1.802,94	0,00	0,00
Recuperi e rimborsi diversi (355)	28.337,24	19.523,29	38.937,13	40.228,49
Recupero assegni personale per scioperi (355/1)	1.284,18	0,00	860,55	1.675,92
Rimborso convenzione di segreteria (355/2)	0,00	48.341,46	73.282,71	73.000,00
Recuperi legge Brunetta (355/3)	0,00	0,00	0,00	626,60
Recupero Irap personale (355/4)	0,00	7.752,78	0,00	0,00
Proventi da famiglie per trasporto scolastico (356)	0,00	0,00	23.320,00	20.000,00
Proventi da famiglie per vacanze anziani (357)	11.280,00	22.950,00	24.560,00	10.200,00
Rimborso costo stampati e copie (358)	787,74	1.105,98	986,80	898,19
Proventi istruttorie pratiche edilizie	15.605,00	16.243,00	14.576,20	19.350,00
Proventi istrutt.commercio e attività economiche (358/2)	0,00	3.300,00	2.182,00	2.500,00
Contributi tesoreria (358/3)	0,00	2.500,00	5.000,00	5.000,00
Fondo incentivi progettazione ufficio tecnico	320,00	2.104,25	2.145,09	757,39
Rimborsi Ministero per servizio civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	1.237	15.619,40	36.000,00	58.117,50
Totale	586.489,36	675.971,26	366.825,25	310.854,09

Ristoro per discarica Grasciano: in base alle disposizioni dettate dall'art. 39 della Legge Regionale n. 83/2000 il Cirsu S.p.a. corrisponde al Comune di Notaresco un ristoro per il disagio ambientale cagionato al territorio comunale dalla discarica dei rifiuti, localizzata nel territorio di Grasciano. Nella discarica conferiscono tutti e 6 i Comuni azionisti, e anche altri Comuni della Val Vibrata.

L'assemblea dei soci ha stabilito che il contributo per disagio ambientale in base ai criteri previsti dalla Legge Regionale n. 83/2000 è dovuto ai Comuni nel cui territorio si trovano ubicati detti impianti a fra i Comuni confinanti effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza degli impianti, nelle seguenti misure: Comune di Notaresco: euro 5,00 per ogni tonnellata conferita in discarica come rifiuto lavorato in piattaforma; e 60 centesimi a tonnellata per il conferimento dei frigoriferi;

La stessa assemblea, nel corso del 2009, ha deliberato che il ristoro debba essere interamente corrisposto da Sogesa. Per l'esercizio 2012 non è stato percepito alcun ristoro.

Rimborso Tribunale Teramo per personale in "comando": i dipendenti Paolo Di Sabatino e Francesco Marziani sono collocati in "comando" presso gli Uffici del Giudice di Pace di Notaresco. Il Comune anticipa gli emolumenti ai suddetti dipendenti salvo successivo rimborso del Ministero di Grazia e Giustizia. Pertanto la spesa complessiva sostenuta nell'esercizio, ed imputata al Titolo I, Funzione 2, Servizio 1, è integralmente rimborsata al Comune dal Ministero, seppure con un discreto ritardo rispetto ai nostri pagamenti, creando così squilibri di cassa per l'Ente.

Rimborso convenzione di segreteria: con delibera del 2010 il Comune di Notaresco è stato nominato ente capo-fila della convenzione di segreteria; lo stesso anticipa così gli emolumenti al segretario Fabri per poi ricevere la quota parte degli altri Comuni convenzionati. In particolare la convenzione prevede le spese a carico di Notaresco per il 50%, per il 30% a carico di Morro d'Oro e per il 20% a carico di Rocca Santa Maria.

Contributo famiglie nelle spese per il trasporto scolastico: nell'esercizio 2012 è stata confermata la tariffa per la fruizione del servizio di trasporto scolastico, di euro 60,00 per ciascun alunno. Sono così stati accertati euro 20.000,00.

Concorso famiglie soggiorno vacanze anziani: per questo servizio fornito dall'Ente i partecipanti pagano una quota di iscrizione che va a coprire, in parte, il costo sostenuto, imputato al Titolo 1, Funzione 10, Servizio 4, Intervento 3 (capitolo 1043/4). Nell'esercizio l'Ente ha introitato 10.200,00 alla Risorsa 3570 (capitolo 357).

Proventi istruttoria pratiche edilizie: con deliberazione di consiglio comunale n. 27 del 27/04/2007 è stato stabilito che, con decorrenza dal mese di maggio 2007, per ciascuna pratica edilizia (permesso di costruire,

atto unico o denuncia di inizio attività) che verrà presentata al Comune, venga contestualmente corrisposta dagli interessati la somma di € 100,00 a titolo di contributo sulle spese di istruttoria, dando atto che tale somma è da ritenersi comprensiva dei costi relativi alle spese di sopralluogo e di quelli relativi alle cartelle edilizie. I proventi accertati sono 19.350,00.

Titolo IV: Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti

Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate in precedenza, partecipano, insieme con quelle del titolo V, al finanziamento delle spese d'investimento e cioè all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi erogativi dell'ente locale.

Anche in questo caso il legislatore ha presentato un'articolazione del titolo per categorie che vengono riproposte nella tabella seguente e che possono essere confrontate tra loro al fine di evidenziare le quote di partecipazione dei vari enti del settore pubblico allargato al finanziamento degli investimenti attivati nel corso dell'anno.

Titolo IV: Entrate da alienazioni beni, trasferimenti capitali, riscossione crediti	Importi	%
Alienazione di beni patrimoniali (Categoria 1)	69.077,00	21,38
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	-	-
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	16.350,00	5,06
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	23.000,00	7,12
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	214.677,66	66,44
Riscossione di crediti (Categoria 6)	-	-
Totale entrate Titolo IV	323.104,66	100,00

Un discorso a parte deve essere riservato alla categoria *Riscossione di crediti* generalmente correlata all'intervento 10 del titolo II della spesa (*Concessioni di crediti*). Anche se il legislatore ne impone la presentazione nel titolo IV dell'entrata, in realtà questa posta partecipa in modo differente alla definizione degli equilibri di bilancio, incidendo sul Bilancio movimento di fondi.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie categorie del titolo IV, evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:

Entrate Titolo IV	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Alienazione di beni patrimoniali (Categoria 1)	13.572,56	11.531,85	13.000,40	69.077,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	-	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Cat. 3)	26.822,17	142.178,66	147.051,88	16.350,00
Trasferi. da altri enti del settore pubblico (Cat. 4)	9.000,00	0,00	48.912,90	23.000,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Cat.5)	175.362,66	176.479,25	156.719,76	214.677,66
Riscossione di crediti (Categoria 6)	-	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	224.757,39	330.189,76	365.684,94	323.104,66

Analisi dettagliata delle singole Categorie del Titolo IV delle entrate.

Titolo IV, Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali: sono stati accertati in totale euro 69.077,00 di cui 1.750,00 per alienazione mezzi, 3.000,00 per alienazioni terreni ed aree cimiteriali, 64.327,00 per alienazione beni immobili, vincolati al finanziamento investimenti, in particolare al finanziamento di interventi straordinari sulle scuole.

Titolo IV, Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato: non si registrano trasferimenti statali in conto capitale.

Titolo IV, Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione: in questo esercizio la Regione ha concesso contributi per euro 16.350,00 per coltivazione piante il cui stanziamento in uscita è allocato al Titolo II.

Titolo IV, Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico: in questo esercizio sono stati accertati contributi in conto capitale dal Bim per euro 23.000,00, vincolati alla manutenzione straordinaria dei cimiteri.

Titolo IV, Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti:

proventi da rilascio concessioni edilizie e sanatorie edilizie: riportiamo di seguito il trend storico e la normativa di riferimento dei proventi dai permessi di costruire e, parimenti, dei proventi da sanatorie edilizie: Anno 2007: il limite massimo da destinare alle spese correnti è del 50%; il limite max da destinare alle manutenzioni ordinarie del patrimonio è del 25% (art. 1, comma 713, Legge 296/2006 (Finanziaria per il 2007));

Anno 2008: per gli anni 2008, 2009 e 2010 la destinazione al finanziamento di spese correnti resta confermata, come il 2007, nella misura limite del 50%, cui può aggiungersi una quota non superiore ad un ulteriore 25% destinabile esclusivamente a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, per cui la quota minima da destinare a spese di investimento è il residuo 25% (art. 2, c. 8, legge n. 244/2007);

Anni 2009, 2010 e 2011: vedi 2008. Questa è la tabella riepilogativa di proventi da concessioni ad edificare e sanatorie edilizie:

Totale proventi da concessioni e sanatorie edilizie					
Anno	Importo totale	Destinazione spesa corrente	%	Destinazione investimenti	%
2007	189.239,22	135.239,22	71,46	54.000,00	28,54
2008	154.056,58	113.632,35	73,76	40.424,23	26,24
2009	145.000,00	108.750,00	75,00	36.250,00	25,00
2010	149.151,98	110.461,52	74,06	38.690,46	25,94
2011	133.010,76	98.511,12	74,06	34.499,64	25,94
2012	86.977,66		-	86.977,66	100,00

Quanto all'allocazione in bilancio va detto che, sebbene la diversa iscrizione di tale posta contabile nel Titolo I (entrate tributarie) Categoria 2 (tasse) dell'entrata ai sensi del D.P.R. n. 194/1996, si conformi alle indicazioni di cui al punto 20 del Principio Contabile n. 2 (Gestione del sistema di bilancio), emanato nel gennaio 2004, dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, il D.M. 18.02.2005 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante la formalizzazione dei codici gestionali SIOPE, prevede l'allocazione di tali incassi sempre nel Titolo IV delle entrate. Ulteriore precisazione si rinviene nella Circolare n. 5/2007 del Ministero dell'Interno, che ha ribadito che "una corretta impostazione contabile comporta l'integrale allocazione in entrata al Titolo IV (entrata in conto capitale) di tali poste contabili".

Proventi da coltivazione cave comunali: in questo esercizio per la coltivazione delle cave comunali i privati hanno versato 8.340,00, da riutilizzare per la manutenzione della viabilità (capitolo 2811/50).

Proventi da PIRU: sono programmi di riqualificazione urbana finalizzati alla riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale, attraverso l'incentivazione di interventi privati e pubblici. In questo esercizio sono stati incassati euro 0,00, destinati all'urbanizzazione del territorio interessato (al capitolo 2811/59).

Finanziamento in conto capitale Fondazione Tercas: euro 50.000,00 per sistemazione cappella cimitero Notaresco.

Titolo V: le entrate derivanti da accensione di prestiti

La politica degli investimenti posta in essere da questo ente, però, non può essere finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati. Quantunque l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata posta in essere cercando di minimizzare la spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento nelle forme riportate nella tabella seguente:

Entrate accertate da assunzione di prestiti	Importi	%
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	-	#DIV/0!
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	-	#DIV/0!
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	-	#DIV/0!
Emissione prestiti obbligazionari (Categoria 4)	-	#DIV/0!
Totale entrate Titolo V	-	#DIV/0!

Come già approfondito trattando delle altre entrate, nella successiva tabella viene riproposto per ciascuna categoria il valore degli accertamenti registrati negli ultimi esercizi:

Entrate da assunzione prestiti	2009	2010	2011	2012
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00	0
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00	0
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	325.821,34	0,00	0
Emissione prestiti obbligazionari (Categ. 4)	0,00	0,00	0,00	0
Totale Titolo V	0,00	325.821,34	0,00	0

Le entrate del titolo V sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite categorie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante. In particolare, nelle categorie 1 e 2 sono iscritti prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Essi, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti ma a quello movimento di fondi. Le categorie 03 e 04, invece, riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte. Nella categoria 03 sono iscritti i mutui da assumere con istituti di credito o con la Cassa DD.PP., in quella 04 sono previste le eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC).

Anticipazioni di cassa: nel corso dell'esercizio l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, strumento indispensabile nella gestione di cassa in tutti i casi in cui le disponibilità dello stesso non siano state sufficienti ad assicurare i pagamenti obbligatori per legge o per contratto. L'anticipazione di cassa, di euro 0,00, è iscritta alla Categoria 1 del Titolo V delle entrate, ed è stata regolarmente restituita, di pari importo, con imputazione al Titolo III delle spese.

Finanziamenti a breve termine: in questo esercizio l'Ente non ha contratto finanziamenti a breve termine.

Assunzione di mutui e prestiti: nel corso dell'esercizio l'Ente non ha contratto mutui.

Titolo VI: entrate per servizi conto terzi

In questo Titolo sono allocate le partite di giro e cioè entrate incamerate dall'Ente ma che devono comunque essere riversate a beneficio di altri soggetti. Di conseguenza non costituiscono entrate proprie dell'Ente.

Analisi della spesa

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisce risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e del rimborso dei prestiti. Nella parte seguente si intende procedere, con una logica descrittiva del tutto analoga a quella vista per le entrate, ad una analisi delle spese. Nei successivi punti si evidenziano le modalità in base alle quali la Giunta ha destinato le varie entrate al conseguimento degli indirizzi programmatici definiti in fase di insediamento e, successivamente, ricalibrati nella *relazione previsionale e programmatica*. Per tale ragione l'esposizione proporrà, in sequenza, l'analisi degli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in funzioni, servizi ed interventi.

Analisi della spesa per Titoli

La prima classificazione proposta, utile al fine di comprendere la manovra complessiva di spesa posta in essere nell'esercizio, è quella che vede la distinzione in titoli. La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun macroaggregato, presentando, al contempo, la rispettiva incidenza in percentuale sul totale della spesa.

Spese impegnate nell'esercizio suddivise per Titoli	Importi	%
Spese correnti (Titolo I)	4.309.381,48	81,52
Spese in conto capitale (Titolo II)	323.104,66	6,11
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	238.094,48	4,50
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	415.870,91	7,87
Totale spese	5.286.451,53	100,00

I principali macroaggregati economici sono individuati nei 4 titoli che misurano rispettivamente:

Titolo I: le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione;

Titolo II: le spese d'investimento dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta, quali opere pubbliche, beni mobili ecc.;

Titolo III: le spese da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);

Titolo IV: le spese per partite di giro.

Allo stesso modo si evidenzia l'analisi del trend storico di ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

Spese impegnate negli ultimi esercizi	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Spese correnti (Titolo I)	4.410.890,96	4.795.481,92	4.798.988,61	4.309.381,48
Spese in conto capitale (Titolo II)	121.912,39	541.186,83	289.459,82	323.104,66
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	264.221,25	251.460,33	300.952,22	238.094,48
Spese per servizi conto terzi (Titolo IV)	494.252,13	406.291,61	529.891,47	415.870,91
Totale spese	5.291.276,73	5.994.420,69	5.919.292,12	5.286.451,53

L'analisi condotta per titoli permette di ottenere delle prime indicazioni sulle scelte dell'amministrazione, ma non è sufficiente per una valutazione complessiva della manovra finanziaria posta in essere dalla stessa. A tal fine l'analisi successiva favorisce una conoscenza molto più analitica del contenuto dei titoli, avendo riguardo dei valori classificati secondo criteri diversi rispetto alla natura economica, in modo da far meglio comprendere il risultato delle scelte e degli indirizzi strategici posti in essere. A tal fine procederemo all'analisi della spesa corrente e di quella per investimenti avendo riguardo alla destinazione funzionale della stessa.

Analisi della spesa corrente per funzioni e servizi

La spesa corrente trova iscrizione nel titolo I e ricomprende gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati. Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio si propone dapprima una sua distinzione per funzioni.

Nelle previsioni di legge la spesa corrente è ordinata secondo le "funzioni" svolte dall'ente. Proprio queste ultime costituiscono il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del titolo I. In particolare, l'analisi condotta confrontando l'assorbimento di ciascuna di esse rispetto al totale complessivo del titolo dimostra l'attenzione di una amministrazione verso alcune problematiche piuttosto che verso altre. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da meglio cogliere gli effetti delle scelte precedentemente effettuate e l'assetto delle stesse per il prossimo esercizio ed evidenziando, quindi, l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che altri. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del Titolo I della spesa, suddivisi per Funzioni e il trend storico degli ultimi esercizi:

Spesa corrente impegnata per funzioni	Importi	%
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	1.034.917,84	24,02
Funzione 2 - Giustizia	100.373,16	2,33
Funzione 3 - Polizia locale	292.257,55	6,78
Funzione 4 - Istruzione pubblica	462.615,88	10,74
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	63.033,08	1,46
Funzione 6 - Sport e ricreazione	94.838,68	2,20
Funzione 7 - Turismo	-	-
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	447.786,74	10,39
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	1.151.135,88	26,71
Funzione 10 - Settore sociale	547.686,01	12,71
Funzione 11 - Sviluppo economico	102.882,89	2,39
Funzione 12 - Servizi produttivi	11.853,77	0,28
Totale spese Titolo I	4.309.381,48	100,00

Spesa corrente impegnata per funzioni	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Funzione 1 – Amministrazione, gestione e controllo	1.313.688,07	1.322.535,71	1.462.327,18	1.034.917,84
Funzione 2 – Giustizia	56.431,45	85.706,47	99.184,84	100.373,16
Funzione 3 - Polizia locale	275.914,74	228.292,76	243.128,80	292.257,55
Funzione 4 - Istruzione pubblica	555.696,77	573.014,73	573.450,17	462.615,88
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	64.138,19	86.255,99	77.097,00	63.033,08
Funzione 6 - Sport e ricreazione	101.278,79	112.233,88	94.788,55	94.838,68
Funzione 7 – Turismo	-	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	409.820,57	408.569,98	401.656,27	447.786,74
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	1.114.907,92	1.287.332,50	1.091.696,25	1.151.135,88
Funzione 10 - Settore sociale	436.233,32	614.710,67	644.986,20	547.686,01
Funzione 11 - Sviluppo economico	69.769,54	66.038,88	54.040,55	102.882,89
Funzione 12 - Servizi produttivi	13.011,60	10.790,35	56.632,80	11.853,77
Totale spese Titolo I	4.410.890,96	4.795.481,92	4.798.988,61	4.309.381,48

Passiamo adesso all'esame delle principali voci delle n. 12 funzioni, e corrispondenti servizi, che compongono la parte spesa del bilancio corrente:

Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo: i servizi di questa funzione sono: 1) organi istituzionali; 2) segreteria e personale; 3) servizio finanziario e programmazione; 4) servizio tributi e fiscalità; 5) servizio gestione beni demaniali e patrimoniali; 6) servizio tecnico; 7) anagrafe, stato civile, elettorale, statistico; 8) altri servizi generali.

Tra gli organi istituzionali si evidenziano le indennità di carica degli amministratori comunali (capitolo 113) euro 41.436,00, gli oneri riflessi per il Sindaco in aspettativa (0,00), l'Irap versata sulle indennità degli amministratori (capitolo 117) di euro 3.522,36, l'indennità di presenza dei consiglieri comunali, i rimborsi spese e missioni, l'indennità di fine mandato del Sindaco euro 2.500,00 (capitolo 113/10). Tra gli amministratori sono in carica il Sindaco, il vice-Sindaco, n. 5 assessori (di cui n. 2 sono lavoratori

dipendenti, dunque con indennità dimezzata), n. 4 consiglieri di maggioranza e n. 5 consiglieri di opposizione. Il Sindaco, inoltre, è a carico della Provincia e dunque non comporta alcun costo per il Comune.

Il compenso erogato al revisore unico dei conti (capitolo 113/6) è stato 8.500,00. Il costo per il Nucleo di valutazione per la valutazione dei responsabili di area, servizio espletato in Convenzione con la Comunità Montana, è stato di euro 1.200,00.

Nel servizio segreteria si evidenziano le spese sostenute per il segretario, in convenzione che comprendono la retribuzione per 91.500,00 (capitolo 121/4), gli oneri riflessi per 25.300,00 (capitolo 121/5) e l'Irap 8.000,00. Di queste somme la metà sono a carico del Comune di Notaresco in quanto l'altra metà viene rimborsata dagli altri 2 Comuni associati cioè Morro d'Oro e Rocca Santa Maria.

Nel servizio tributi sono stanziati i capitoli per i compensi alla Soget S.p.a. In base alle convenzioni stipulate è stato pattuito che al concessionario debba essere corrisposta una percentuale del 2% sulle somme incassate per l'Ici, pari quindi a complessivi euro 8.000,00 (capitolo 143/2); ed un compenso calibrato in base agli articoli elaborati per il ruolo Tarsu, pari a complessivi euro 38.500,00 (capitolo 143/3).

Tra gli altri servizi trovano allocazione le spese per acquisto materiale di consumo in economato: euro 5.000,00 (Intervento 2, capitolo 182); le spese per la sicurezza sul lavoro euro 5.300,00 (capitolo 182/1); spese per la posta e l'affrancatrice 10.000,00 (capitolo 183/6), per il noleggio fotocopiatrici 6.500,00 (capitolo 183/7), per il software gestionale Halley 16.000,00 (capitolo 183/8). L'affidamento alla ditta Cisia Progetti S.r.l. di Bellante della gestione informatica dell'archivio comunale, costa 10.800,00 (capitolo 183/10) (vedi delibera di Giunta Comunale n. 51 del 02.05.2005 e successivo affidamento di incarico da parte del responsabile dell'Area gestione del territorio a seguito di apposita procedura per l'individuazione della ditta specializzata a cui affidare l'incarico).

Funzione 2 - Giustizia: i servizi di questa funzione riguardano: 1) uffici giudiziari; 2) casa circondariale ed altri servizi. Le spese di manutenzione degli uffici giudiziari sono state euro 4.500 (capitolo 213); le telefoniche 600,00, il riscaldamento 6.000,00, il consumo acqua 200,00; le spese generali per la caserma dei carabinieri euro 500,00, le manutenzioni della caserma 2.000,00, il consumo acqua 300,00.

Funzione 3 - Polizia locale: i servizi di questa funzione e le principali relative spese sono: 1) polizia municipale; 2) polizia commerciale; 3) polizia amministrativa.

Le spese generali della polizia municipale sono state 2.500,00; quelle per le manutenzioni automezzi 1.000,00, le spese per la segnaletica stradale (312/3) 30.000,00, il ricovero dei cani randagi nel canile di Castellalto è costato 23.000,00, (Funzione 3, Servizio 1, Intervento 3, capitolo 313/12). Il servizio autovelox è costato 40.000,00.

Funzione 4 - Istruzione pubblica: i servizi e le principali relative spese di questa funzione sono: 1) scuola materna; 2) istruzione elementare; 3) istruzione media; 4) istruzione secondaria superiore; 5) assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi

Per la manutenzione delle scuole materne sono stati stanziati 3.103,96, le spese telefoniche scuole materne 1.000,00, spese riscaldamento materne 5.000,00, consumo acqua scuole materne 250,00; le spese generali per scuole elementari sono state 500,00, le manutenzioni scuole elementari 3.500,00, il riscaldamento scuole elementari 13.000,00, consumo acqua 150,00; le manutenzioni scuole medie 2.000,00, il riscaldamento scuole medie 10.000,00, consumo acqua scuole medie 100,00. Le spese carburanti per il servizio trasporto 38.000,00 (capitolo 452), spese per libri di testo 10.000,00, spese per la refezione scolastica (Intervento 2, capitolo 452/2) 30.000,00, in parte finanziate dalle entrate dei proventi della refezione scolastica (capitolo 316), i servizi colonie estive 12.915,00, manutenzioni e revisioni automezzi trasporto scolastico (453/3) 35.000,00, assicurazioni e bolli automezzi trasporto 10.369,75, contratti interinali servizio trasporto 18.500,00, rimborso libri di testo scuola dell'obbligo 6.500,00 finanziati dai trasferimenti statali stanziati anche tra le entrate.

Funzione 5 - Cultura e beni culturali: i servizi di questa funzione e le principali relative spese sono: 1) biblioteche, musei e pinacoteche; 2) teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore comunale.

Nel corso dell'esercizio sono stati impegnati 2.000,00 per il compenso al responsabile del museo, 3.800,00 per riscaldamento biblioteca, 10.000,00 per manifestazioni varie (522 e 523), 2.100,00 per noleggio attrezzature.

Funzione 6 - Settore sportivo e ricreativo: i servizi di questa funzione e le principali relative spese sono: 1) Piscine comunali; 2) Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti; 3) Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo.

Nel settore sportivo si segnala: 1.500,00 spese per automezzi ed impianti sportivi, 20.210,90 per manutenzione impianti sportivi, 2.000,00 manutenzione automezzi centri sportivi, 10.000,00 riscaldamento impianti sportivi, 1.000,00 consumo acqua, 1.000,00 contributi alle società sportive.

Funzione 7 - Turismo: i servizi di questa funzione e le principali relative spese sono: 1) servizi turistici; 2) Manifestazioni turistiche. Nell'esercizio in esame non si sono registrate spese in questa funzione.

Funzione 8 - Viabilità e trasporti: i servizi di questa funzione e le principali relative spese sono: 1) viabilità, circolazione stradale e servizi connessi; 2) illuminazione pubblica e servizi connessi; 3) trasporti pubblici locali e servizi connessi.

Le principali spese dell'esercizio: 16.000,00 acquisto materiale per manutenzione viabilità, 22.976,96 spese varie automezzi viabilità, 26.200,00 spese per circolazione e segnaletica stradale (812/6), 17.000,00 manutenzione automezzi viabilità, 10.500,00 manutenzione viabilità servizi a terzi, 1.500 manutenzione circolazione e segnaletica, 4.400,00 assicurazioni e bolli automezzi viabilità, 6.500,00 contratti interinali servizi stradali. Particolare rilievo va dato alle spese per consumo energia elettrica. In data 07.09.2004 è stato stipulato il contratto di "outsourcing", con repertorio n. 65/59, per la efficientizzazione energetica degli impianti elettrici di illuminazione stradale ed istituzionale e del parco immobiliare pubblico. "L'outsourcing" ha per oggetto la pluralità di azioni manutentive, correttive, adeguate ed evolutive (costituite da prestazioni, attività e servizi) per la riqualificazione e razionalizzazione in termini di efficacia ed efficienza energetica degli impianti elettrici della illuminazione stradale ed istituzionale e del parco immobiliare pubblico. Il contratto di "outsourcing" ha durata di 20 anni, decorrenti dalla data di inizio della gestione (settembre 2004). Il costo sostenuto nell'anno è stato di euro 195.925,21 (823/1 e 823/2).

Funzione 9 - Gestione territorio e ambiente: i servizi di questa funzione e le principali relative spese sono: 1) urbanistica e gestione del territorio; 2) edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica popolare; 3) servizi di protezione civile; 4) servizio idrico integrato; 5) servizio smaltimento rifiuti; 6) parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente.

Urbanistica e gestione del territorio: sono stati stanziati 20.100,00 per rimborso quote concessioni edilizie richieste;

Servizi di protezione civile: sono stati spesi 87.000,90 per eventi neve;

Servizio idrico integrato: in questo servizio si segnala la quota associativa Ato di euro 2.050,00 (945).

Servizio smaltimento rifiuti: la principale spesa del servizio è dovuta ai costi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, il cui costo di esercizio è stato di euro 765.400,00 oltre i 45.000,00 che sono stati versati a Cirsu quali arretrati per aumento tariffe anno 2010. I costi per lo smaltimento dei rifiuti negli ultimi anni sono stati i seguenti: anno 2008: euro 566.299,88; anno 2009: euro 744.900,00; anno 2010: euro 875.000,00; anno 2011 euro 817.000,00. Il canone di locazione della vecchia discarica ha impegnato 5.300,00.

In questo servizio operano n. 3 dipendenti addetti alla pulizia delle strade e del paese. Le risorse strumentali in dotazione per il servizio di smaltimento rifiuti sono state cedute al Cirsu nell'anno 2001; pertanto l'ente non dispone di veicoli.

Servizio parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente: la gestione di parchi e giardini ha comportato costi per 1.500,00 imputati al capitolo 962 e 5.500,00 imputati al capitolo 963. Le spese per servizi ambientali (derattizzazione ed altre) sono state di euro 3.000,00 (capitolo 963/2); il riscaldamento centro comunale ambientale 1.300,00.

Funzione 10 - Affari sociali: i servizi di questa funzione e le principali relative spese sono: 1) Asili nido, servizi per l'infanzia e i minori; 2) Servizi di prevenzione e di riabilitazione; 3) Strutture residenziali e ricovero per anziani; 4) servizi di assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alle persone; 5) Servizio necroscopico e cimiteriale.

Spese per rette ricovero minori in istituti 54.374,09; servizio psico-educativo 5.100,00, servizio trasporto disabili 4.091,38, rette ricovero anziani 14.500,00, soggiorni termali anziani 24.012,04 (1043/4).

Sempre nel servizio 4 è allocato lo stanziamento per la Notaresco Sociale S.r.l., di euro 144.597,00 che garantisce la gestione di importanti servizi nel settore sociale. Con delibera di Giunta Comunale n. 85 del 25.06.2007 si è provveduto all'adeguamento dei corrispettivi spettanti alla Notaresco Sociale. I costi della Notaresco Sociale S.r.l. negli ultimi esercizi sono stati i seguenti: anno 2008: euro 225.000,00; anno 2009: euro 191.000,00; anno 2010: euro 190.000,00; anno 2011 euro 168.600,00.

I servizi sociali gestiti con il Piano di Zona unitamente ai Comuni di Roseto e Morro D'Oro garantiscono i servizi educativi per i minori, il servizio domiciliare per i diversamente abili, il piano locale non autosufficienza, il servizio domiciliare anziani, il servizio inclusione sociale, il servizio accompagnamento centro diurno ecc. In complesso sono stati stanziati euro 125.000,00 (capitolo 1045). Il servizio di accompagnamento diversamente abili a scuola è impegnato per 1.500,00 (1043/10). Contributi bisognosi euro 2.500,00.

Al capitolo 1048 sono stati stanziati 40.000,00 per far fronte ai debiti fuori bilancio dei piani di zona 2007/2009 riconosciuti legittimi con delibera di consiglio comunale del novembre 2009, poi aggiornati con successiva delibera di Consiglio n. 22 del 06.07.2010; il totale del debito riconosciuto è di 241.000,00 da fronteggiare mediante un piano di rateizzazione di tre anni con quota di 80.000,00 annua, da imputare sui bilanci 2010 e 2012.

La gestione e la manutenzione dei cimiteri, affidati alla ditta Di Furia, hanno comportato costi per euro 40.000,00 (1053).

Funzione 11 - Sviluppo economico: i servizi di questa funzione sono: 1) Affissioni e pubblicità; 2) Fiere e mercati; 3) Mattatoi e servizi connessi; 4) Servizi relativi all'industria; 5) Servizi relativi al commercio; 6) Servizi relativi all'artigianato; 7) Servizi relativi all'agricoltura.

Funzione 12 - Servizi produttivi: i servizi di questa funzione sono: 1) distribuzione gas; 2) centrale del latte; 3) distribuzione energia elettrica; 4) teleriscaldamento; 5) farmacie comunali.

In questa Funzione si segnala soltanto il pagamento degli interessi passivi sui mutui contratti nel corso degli anni relativamente al Servizio metano.

Analisi della spesa corrente per intervento

Un ulteriore livello di indagine può essere realizzato analizzando la spesa corrente non più nell'ottica funzionale, quanto piuttosto cercando di comprendere la natura economica della spesa. A riguardo, può essere interessante conoscere quali siano stati i fattori produttivi acquistati nell'esercizio. In altri termini, la domanda a cui si vuole rispondere in questo paragrafo è la seguente: *per che cosa sono state effettuate le spese?*. Le tabelle che seguono propongono la classificazione della spesa per *Intervento* facilitando, in tal modo, la succitata lettura, ed anche il trend storico delle stesse.

La spese corrente impegnata per interventi		Importi	%
Intervento 1	Personale	1.289.261,60	29,92
Intervento 2	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	222.137,50	5,15
Intervento 3	Prestazioni di servizi	1.889.746,45	43,85
Intervento 4	Utilizzo di beni di terzi	11.150,00	0,26
Intervento 5	Trasferimenti	145.271,54	3,37
Intervento 6	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	412.722,70	9,58
Intervento 7	Imposte e tasse	129.208,00	3,00
Intervento 8	Oneri straordinari della gestione corrente	153.883,69	3,57
Intervento 9	Ammortamenti d'esercizio	-	-
Intervento 10	Fondo svalutazione crediti	56.000,00	1,30
Intervento 11	Fondo di riserva	-	-
Totale spese Titolo I		4.309.381,48	100,00

I	Trend storico Interventi di spesa	Anno 2008	Anno 2009	2010	Anno 2011
1	Personale	1.329.181,44	1.291.719,89	1.308.813,94	1.309.185,55
2	Acquisto di beni di consumo	189.533,09	181.875,85	217.877,91	244.881,98
3	Prestazioni di servizi	1.834.412,80	1.840.846,82	2.116.169,97	2.018.919,46
4	Utilizzo di beni di terzi	11.400,00	8.200,00	13.400,00	13.900,00
5	Trasferimenti	166.256,25	116.034,34	132.297,57	198.233,74
6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	462.076,81	453.352,76	438.555,47	446.885,27
7	Imposte e tasse	189.299,58	190.037,97	193.998,37	89.333,12
8	Oneri straordinari della gestione corrente	78.703,73	328.823,33	374.368,69	477.649,49
9	Ammortamenti di esercizio	0,00	-	0,00	0,00
10	Fondo svalutazione crediti	0,00	-	0,00	0,00
11	Fondo di riserva	0,00	-	0,00	0,00
Totale spesa corrente per Interventi		4.260.863,71	4.410.890,96	4.795.481,92	4.798.988,61

Analisi dei principali interventi di spesa del Titolo I.

Intervento 1 - Personale: la spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, che testualmente recita: *ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui ai commi da 655 a 695, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative.*

Nell'esercizio in esame la spesa complessiva sostenuta per il personale dipendente è stata esattamente calcolata e indicata con determina del servizio finanziario n. 59 del 25.02.2013, ed ammonta a complessivi euro 1.255.596,54 contro gli 1.261.677,00 dell'esercizio 2011, e comprende il pagamento delle retribuzioni, degli oneri riflessi, degli incentivi di progettazione ed Ici, il fondo di produttività, le spese per i co.co.co. Il personale dipendente al 31 dicembre 2012 è di n. 34 unità.

In particolare:

Spese di personale per Intervento	Anno 2011	Anno 2012
Spese impegnate Intervento 1	1.309.185,55	1.289.261,60
Spese impegnate Intervento 3	26.900,00	32.000,00
Irap Intervento 7	78.046,03	70.692,33
Altre spese di personale incluse	0,00	0,00
Altre spese di personale escluse	143.109,00	136.357,39
Totale spese personale	1.261.677,49	1.255.596,54

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole, con verbale n. .. del .. , sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012. Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2012 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	64.500,00	63.350,00	
Risorse variabili	48.700,00	48.650,00	
Totale	113.200,00	112.000,00	
Spese Intervento 1	1.309.185,55	1.289.261,60	
Percentuale sulle spese intervento 01	8,65%	8,69%	

Gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità. Le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti. Gli obiettivi sono stati definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento ha costituito condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009). (le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%).

Intervento 2 - acquisto di beni di consumo e materie prime: le spese più significative sono state descritte all'interno delle rispettive Funzioni e Servizi. Le spese dell'Intervento 2 sono sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente.

Intervento 3 - Prestazione di servizi: l'analisi dettagliata delle principali voci dell'Intervento 3:

Spese legali (codice siope 1331) (codice statistico 4)	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Spese legali segreteria (123/5)	3.000,00	2.000,00	2.000,00	1.500,00
Spese legali servizio finanziario (133/5)	0,00	500,00	5.600,00	0,00
Spese legali ufficio tributi (143/5)	0,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese legali ufficio tecnico (163/5)	15.000,00	8.500,00	19.000,00	16.000,00
Spese legali generali (183/5)	8.000,00	8.000,00	5.000,00	7.000,00
Spese legali ufficio commercio (1153/5)	7.000,00	7.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese legali servizio metano (1213/5)	0,00	100,00	100,00	0,00
Totale spese legali	33.000,00	31.100,00	33.700,00	26.500,00

Spese manutenzioni (codice statistico 5)	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Manutenzioni altri stabili comunali (153)	5.000,00	9.500,00	5.000,00	9.300,00
Manutenzioni uffici comunali (183/4)	3.000,00	3.900,00	1.000,00	1.000,00
Manutenzioni uffici giudiziari e pretura (213)	2.000,00	2.000,00	4.000,00	4.500,00
Manutenzioni caserma carabinieri (223)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Manutenzioni scuole materne (413)	3.500,00	5.500,00	4.000,00	3.103,96
Manutenzioni scuole elementari (423)	3.000,00	15.000,00	4.000,00	3.500,00
Manutenzioni scuole medie (433)	4.000,00	4.744,08	2.000,00	2.000,00
Manutenzioni impianti sportivi (623)	18.000,00	25.000,00	22.400,00	20.210,90
Manutenzioni automezzi centri sportivi (623/1)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Manutenzioni automezzi viabilità (813)	20.500,00	18.500,00	22.000,00	17.000,00
Manutenzioni viabilità servizi a terzi (813/1)	1.500,00	6.000,00	3.000,00	10.500,00

Manutenzioni circolazione e segnaletica (813/2)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Manutenzioni parchi e giardini (963)	8.300,00	6.777,92	5.491,82	5.500,00
Manutenzioni cimiteri (1053)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale spese manutenzioni	114.300,00	142.422,00	118.391,82	122.114,86

Spese telefoniche (codice statistico 6)	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Spese telefoniche uffici comunali (183/1)	12.975,80	14.000,00	11.231,69	5.000,00
Spese telefonia mobile (cellulari) (183/20)	19.824,20	21.000,00	17.000,00	8.000,00
Spese telefoniche uffici giudiziari (213/1)	900,00	1.900,00	1.900,00	600,00
Spese telefoniche scuole materne (413/1)	1.200,00	1.800,00	1.800,00	1.000,00
Spese telefoniche scuole elementari (423/1)	3.400,00	4.600,00	4.600,00	4.000,00
Spese telefoniche scuole medie (433/1)	3.000,00	4.000,00	4.000,00	3.000,00
Spese telefoniche biblioteca (513/1)	700,00	1.150,00	1.150,00	1.020,00
Telefoniche centro comunale ambientale (963/4)		950,00	950,00	500,00
Totale spese telefoniche	42.000,00	49.400,00	42.631,69	23.120,00

Spese riscaldamento (codice statistico 1)		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Spese riscaldamento sala consiliare (113/8)		4.500,00	4.500,00	3.200,00
Spese riscaldamento uffici comunali (183/2)		13.600,00	13.600,00	10.000,00
Spese riscaldamento uffici giudiziari (213/2)		6.000,00	5.395,47	6.000,00
Spese riscaldamento scuole materne (413/2)		10.000,00	10.000,00	5.000,00
Spese riscaldamento scuole elementari (423/2)		17.500,00	17.500,00	13.000,00
Spese riscaldamento scuole medie (433/2)		11.500,00	11.500,00	10.000,00
Spese riscaldamento biblioteca (513/2)		4.400,00	4.048,10	3.800,00
Spese riscaldamento impianti sportivi (623/2)		8.500,00	6.173,91	10.000,00
Riscaldamento centro comunale ambientale (963/5)		1.300,00	1.297,66	1.300,00
Totale spese riscaldamento		77.300,00	74.015,14	62.300,00

Spese consumo acqua (codice statistico 8): il costo complessivo del consumo di acqua nell'anno 2012 è stato di euro 3.550,00 contro i 3.143,40 del 2011 ed è così ripartito: stabili non adibiti a servizi comunali (153/3): 400,00; uffici comunali (183/3): 400,00; uffici giudiziari e pretura (213/3): 200,00; caserma carabinieri (223/3): 300,00; scuole materne (413/3): 300,00; scuole elementari (423/3): 150,00; scuole medie (433/3): 100,00; impianti sportivi (623/3): 1.200,00; fontane (943/3): 100,00; cimiteri (1053/3): 300,00.

Spese per assicurazioni (codice statistico 9)	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Assicurazioni amministratori, consiglieri e responsabili (113/5)	0,00	0,00	0,00
Assicurazioni e bolli automezzi segreteria (123/4)	400,00	390,67	400,00
Assicurazione incendi furti e responsabilità civile verso terzi (153/4)	14.000,00	33.000,00	16.000,00
Assicurazioni mezzi polizia municipale (313/4)	400,00	394,91	400,00
Assicurazione polizza scuola elementare (423/4)	1.050,00	1.200,00	1.200,00
Assicurazioni e bolli automezzi viabilità (813/5)	3.990,77	4.000,00	4.400,00
Totale spese assicurazioni	19.840,77	38.985,58	22.400,00

Altre spese per personale: altre spese direttamente collegate al personale, iscritte all'Intervento 3 del bilancio, sono fondo buoni pasto (2.000,00), fondo aggiornamento professionale (4.000,00).

Intervento 6 - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi: la quota interessi pagata nell'esercizio è stata di complessivi euro 412.722,70, tutti riguardanti la quota interessi corrisposta alla Cassa DD.PP. per i mutui in ammortamento. I rimanenti 0,00 euro sono stati impegnati per i rapporti finanziari con la Tesoreria e diversi al capitolo 136. Non sono stati stanziati fondi per interessi di preammortamento per mutui, al capitolo 186/1.

Intervento 7 - Imposte e tasse: in questo intervento viene imputata l'Irap (Imposta regionale sulle attività produttive) versata alla Regione sugli emolumenti degli amministratori, euro 3.522,36, sulle prestazioni occasionali, 0,00, sulle retribuzioni del personale dipendente, euro 68.838,80, sugli emolumenti dei co.co.co., euro 0,00, sui lavoratori in mobilità con integrazione salariale, euro 1.853,60. Poi ci viene imputata l'IVA da riversare all'erario sulle attività a carattere produttivo svolte dall'Ente, per un totale di 52.793,31, quali: a) il servizio di refezione scolastica (Iva 4%); b) la gestione dei centri sportivi (Iva 20%); il ristoro per disagio ambientale (Iva 20%); il servizio di illuminazione privata sepolture (Iva 20%); il servizio di telefonia mobile. Infine ci vengono imputate le imposte e tasse sui conti correnti, al capitolo 137/2, per euro 1.200,00 e al 157/2 imposte e tasse e contributi sui beni patrimoniali per 1.000,00.

Intervento 10 – Fondo svalutazione crediti: impegnato per 56.000,00, al capitolo 188/3, quale accantonamento prudenziale del 25% dei residui attivi in essere ante 2006.

Intervento 11 - Fondo di riserva: il fondo di riserva, originariamente previsto per euro 40.000,00 (capitolo 189), è stato utilizzato per fronteggiare spese indifferibili ed urgenti.

Analisi della spesa in conto capitale (Titolo II)

Conclusa l'analisi della spesa corrente, intendiamo approfondire la spesa per investimenti o in conto capitale. Con il termine “spesa in conto capitale” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo II riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente. Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente. L'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del Titolo II. Abbiamo già segnalato, trattando del Titolo I della spesa, che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per funzione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del Titolo II per funzione e, successivamente, l'importo di ciascuna funzione è confrontato con quelli dell'anno e dei due precedenti.

Spesa d'investimento impegnata per funzioni	Importi	%
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	101.794,66	31,51
Funzione 2 - Giustizia	0,00	-
Funzione 3 - Polizia locale	8.600,00	2,66
Funzione 4 - Istruzione pubblica	70.000,00	21,66
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	-
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	-
Funzione 7 - Turismo	0,00	-
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	22.000,00	6,81
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	16.350,00	5,06
Funzione 10 - Settore sociale	104.360,00	32,30
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	-
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	-
Totale spese Titolo II	323.104,66	100,00

E' opportuno a tal riguardo segnalare come la destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi (si pensi a tal riguardo alla alienazione degli eventuali relitti stradali o degli eventuali immobili sdemanializzati).

Spesa d'investimento impegnata per funzioni	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Funzione 1-Amministrazione, gestione e controllo	26.822,17	0,00	0,00	101.794,66
Funzione 2 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00	0,00	8.600,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	0,00	364.650,00	100.000,00	70.000,00
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00	37.922,90	0,00
Funzione 7 – Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	55.527,66	37.536,83	121.891,92	22.000,00
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	0,00	115.000,00	0,00	16.350,00
Funzione 10 - Settore sociale	39.562,56	24.000,00	29.645,00	104.360,00
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Titolo II	121.912,39	541.186,83	289.459,82	323.104,66

Interessante appare, in una diversa lettura delle risultanze, la conoscenza dell'articolazione degli impegni per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.P.R. n. 194/96, avremo:

Spesa d'investimento impegnata per interventi	Importi	%
1) Acquisizione di beni immobili	276.154,66	85,47
2) Espropri e servitù onerose	0,00	-
3) Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	-
4) Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	-
5) Acquisiz.beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	24.950,00	7,72
6) Incarichi professionali esterni	22.000,00	6,81
7) Trasferimenti di capitale	0,00	-
8)Partecipazioni azionarie	0,00	-
9) Conferimenti di capitale	0,00	-
10) Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	-
Totale	323.104,66	100,00

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	0,00
- avanzo del bilancio corrente	0,00
- alienazione di beni	69.077,00
- altre risorse	0,00
Mezzi di terzi:	0,00
mutui	0,00
prestiti obbligazionari	0,00
contributi comunitari	0,00
- contributi statali	0,00
- contributi regionali	16.350,00
- contributi di altri organismi (Bim)	23.000,00
- proventi concessioni edilizie per investimenti	86.977,66
Proventi da accordi di programma	45.000,00
- proventi da P.I.R.U.	0,00
- proventi da coltivazione cave	8.340,00
Finanziamento Fondazione Tercas in conto capitale	50.000,00
- altri mezzi di terzi	24.360,00
Impieghi al titolo II della spesa	323.104,66

L'analisi dettagliata dell'utilizzo delle risorse in entrata, destinata al finanziamento delle spese di investimento, è stata effettuata nelle relative sezioni delle entrate. In questa fase è importante solo specificare

che sono stati utilizzati euro 0,00 provenienti dalla gestione corrente dell'entrata, sotto forma di avanzo economico.

Analisi della spesa per rimborso di prestiti (Titolo III)

Il titolo III della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferiti a prestiti contratti. L'analisi di questa voce si sviluppa esclusivamente per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e, tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la ripartizione degli impegni per intervento degli ultimi esercizi.

Spesa rimborso prestiti ultimi esercizi	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quota capitale di mutui e prestiti	264.221,25	251.460,33	300.952,22	238.094,48
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quota capitale debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Titolo III	264.221,25	251.460,33	300.952,22	238.094,48

Con deliberazione di Giunta l'Ente ha richiesto alla Tesoreria l'utilizzazione dell'anticipazione di cassa nel limite dei 3/12 dei primi tre titoli delle entrate accertate riferite al penultimo bilancio precedente quello cui si riferisce la richiesta, ai sensi dell'art. 222 del d.lgs. 267/2000.

Rimborso quota capitale di mutui e prestiti: tale valore si è ridotto rispetto a quello dell'anno precedente a seguito dell'estinzione di alcuni mutui operata nel corso del 2011. Infatti la quota capitale di ammortamento mutui è stata, nel 2012, di euro 184.360,91. A ciò si è sommata la quota capitale di estinzione capitale mutui per un totale complessivo di euro 53.733,57.

La lettura del rendiconto per indici

Indici di entrata

La rappresentazione dei dati in precedenza proposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più approfondita e completa. A tal fine può risultare interessante costruire una *batteria* di indici di struttura che, proponendo un confronto tra dati contabili ed extracontabili, aiuti nella lettura del bilancio. In particolare, nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di autonomia finanziaria;
- indice di autonomia impositiva;
- indice di pressione finanziaria;
- prelievo tributario pro capite;
- indice di autonomia tariffaria propria;
- indice di intervento erariale pro capite;
- indice di intervento regionale pro capite.

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'esercizio in esame, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti precedenti.

Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa. In altri termini, questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata.

Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il susposto processo, ancora molto presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione: a cominciare dall'introduzione dell'I.C.I., infatti, stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità. Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto da confrontare con quelli degli anni precedenti.

Indice di autonomia finanziaria		Valori 2012	2010	2011	2012
Autonomia finanziaria	Titolo I + III entrata	4.560.093,52	0,71	0,93	0,96
	Titolo I + II + III entrata	4.759.388,38			

Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria. Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità. Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati dell'esercizio da confrontare con quelli degli anni precedenti.

Indice di autonomia impositiva		Valori 2012	2010	2011	2012
Autonomia impositiva	Titolo I entrata	3.469.026,82	0,47	0,71	0,73
	Titolo I + II + III entrata	4.759.388,38			

Indice di pressione finanziaria

Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli I e II con la popolazione residente che, al 31.12.2012, è di n. 6.926 abitanti (contro i 6.944 del 31.12.2011). Il rapporto che ne discende, riferito agli ultimi anni, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta.

Indice di pressione finanziaria		Valori 2012	2010	2011	2012
Pressione finanziaria	Titolo I + II entrata	3.668.321,68	519,79	552,54	529,65
	Popolazione	6.926			

Prelievo tributario pro capite

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno. Nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto da confrontare con quelli degli anni precedenti.

Indice di prelievo tributario pro-capite		Valori 2012	2010	2011	2012
Prelievo tributario pro-capite	Titolo I entrata	3.469.026,82	323,26	501,19	500,87
	Popolazione	6.926			

Indice di autonomia tariffaria propria

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria. Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio. Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva. Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del presente rendiconto da confrontare con quelli degli anni precedenti evidenziando così l'andamento del trend storico.

Indice di autonomia tariffaria propria		Valori 2012	2010	2011	2012
Autonomia tariffaria propria	Titolo III entrata	1.091.066,70	0,24	0,22	0,23
	Titolo I + II + III entrata	4.759.388,38			

Indice di intervento erariale pro capite

L'indice di intervento erariale pro capite è anch'esso rilevatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'ente locale. Il rapporto, proposto in una analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

Indice di intervento erariale pro-capite		Valori 2012	2010	2011	2012
Intervento erariale pro-capite	Trasferimenti statali	121.716,39	179,53	32,38	17,57
	popolazione	6.926			

Indice di intervento regionale pro capite

L'indice di intervento regionale pro capite, al pari del precedente, evidenzia la partecipazione della regione alle spese di struttura e dei servizi per ciascun cittadino amministrato. Anche in questo caso viene proposta una analisi storica relativa agli ultimi anni.

Indice di intervento regionale pro-capite		Valori 2012	2010	2011	2012
Intervento regionale pro-capite	Trasferimenti regionali	64.598,34	8,90	9,30	9,30
	popolazione	6.944			

Indici di spesa

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi, nei paragrafi che seguono verranno presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente;
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- spesa media del personale;
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- spesa corrente pro capite;
- spesa d'investimento pro capite.

Rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del Titolo I della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio. Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,75. Quanto più il valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Le spese di personale comprendono le spese dell'Intervento 1 dove sono imputate le retribuzioni dei 36 lavoratori dipendenti, i compensi per i co.co.co., i corrispondenti oneri riflessi, le spese per il rinnovo dei contratti, l'Irap dell'Intervento 7, il fondo buoni pasto dipendenti. A questi occorre sottrarre i rimborsi spesa per personale comandato. Totale: 1.255.596,54.

Le spese per interessi, imputate all'intervento 6 del Bilancio ammontano complessivamente ad euro 412.722,70.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio di competenza da confrontare con quello degli anni precedenti.

Indice di rigidità della spesa corrente		Valori 2012	2010	2011	2012
Rigidità della spesa corrente	Personale + interessi	1.668.319,24	0,36	0,36	0,39
	Titolo I spesa	4.309.381,48			

Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di rigidità delle spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti. Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa. La tabella evidenzia l'andamento dell'indice nell'ultimo triennio.

Indice incidenza interessi passivi sulle spese correnti		2012	2010	2011	2012
Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti	Interessi passivi	412.722,70	0,09	0,09	0,10
	Titolo I spesa	4.309.381,48			

Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti. Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I. Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato all'esercizio in esame ed ai due precedenti:

Indice incidenza del personale sulle spese correnti		Valori 2012	2010	2011	2012
Incidenza del personale sulle spese correnti	Personale	1.255.596,54	0,27	0,26	0,29
	Titolo I spesa	4.309.381,48			

Spesa media del personale

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale. Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente. Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato agli ultimi anni.

Indice di spesa media per il personale		Valori 2012	2010	2011	2012
Spesa media per il personale	Spesa del personale	1.255.596,50	34.584,81	35.046,58	35.874,19
	n. dipendenti	35			

Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico

La percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico alla ordinaria gestione dell'ente. Si tratta di un indice che deve essere considerato tenendo presente le numerose modifiche e leggi delega in corso di perfezionamento in questo periodo. Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio in esame ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato ai due esercizi precedenti.

Indice di copertura delle spese correnti con trasferimenti		Valori 2012	2010	2011	2012
Copertura spese correnti con trasferimenti	Titolo II entrata	199.294,86	0,29	0,07	0,05
	Titolo I spesa	4.309.381,48			

Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio. Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini. Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata agli ultimi tre bilanci.

Indice di spesa corrente pro-capite		Valori 2012	2010	2011	2012
Spesa corrente pro-capite	Titolo I spesa	4.309.381,48	686,71	691,10	622,20
	n. abitanti	6.926			

Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante. Nella parte sottostante vengono proposti i valori degli ultimi esercizi.

Indice di spesa in conto capitale pro-capite		Valori 2012	2010	2011	2012
Spesa in conto capitale pro-capite	Titolo II spesa	323.104,66	77,55	41,68	46,65
	n. abitanti	6.926			

Gli indici della gestione dei residui

Nei precedenti paragrafi abbiamo analizzato i principali indici della gestione di competenza; l'analisi del risultato di amministrazione può però essere meglio compreso cercando di cogliere anche le peculiarità della gestione residui. A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio: a) indice di incidenza dei residui attivi; b) indice di incidenza dei residui passivi.

Indice di incidenza dei residui attivi e passivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo. Un valore elevato esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate. Riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui passivi. L'esame comparato nel tempo e nello spazio può evidenziare delle anomalie gestionali che devono essere adeguatamente monitorate e controllate.

Indice di incidenza dei residui attivi		Valori 2012	2010	2011	2012
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi	1.395.983,94	0,40	0,19	0,25
	Totale accertamenti di competenza	5.679.409,96			

Indice di incidenza dei residui passivi		Valori 2012	2010	2011	2012
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi	2.022.739,89	0,37	0,33	0,37
	Totale impegni di competenza	5.467.497,54			

Indici della gestione di cassa

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova. In particolare, il primo dei due indici, *velocità di riscossione*, confrontando tra loro le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai Titoli I e III (tributarie ed extratributarie), misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi. Allo stesso modo, l'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare, anche attraverso una analisi temporale, quale quella condotta attraverso il confronto di tre annualità successive, quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

Velocità di riscossione delle entrate proprie		Valori 2012	2010	2011	2012
Velocità di riscossione	Riscossioni di competenza (Titolo I + III)	3.032.349,22	0,49	0,67	0,64
	Accertamenti di competenza (Titolo I + III)	4.741.139,53			

Velocità di gestione della spesa corrente		Valori 2012	2010	2011	2012
Velocità di gestione	Pagamenti di competenza (Titolo I)	3.469.284,47	0,52	0,79	0,77
	Impegni di competenza (Titolo I)	4.490.427,49			

I servizi erogati

Se l'analisi per funzione fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente è tenuto a porre in essere, ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una ulteriore lettura della spesa articolata per servizi.

Questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente.

D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte dell'azienda-comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, come interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità che ne promuovono il miglioramento della qualità ed assicurano la tutela e la partecipazione dei cittadini-utenti.

Il ruolo del comune può essere visto, dunque, quale soggetto coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione. A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche del tutto analoghe, tanto che il legislatore è giunto a distinguere tre principali tipologie:

- i servizi istituzionali;
- i servizi a domanda individuale;
- i servizi produttivi.

Prescindendo da valutazioni particolari che verranno approfondite trattando delle singole tipologie, potremmo dire che i servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti trattandosi di attività che, per loro natura, rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico e, come tali, non sono cedibili a terzi.

Al contrario i servizi a domanda individuale e, ancor più, quelli a carattere produttivo si caratterizzano per la presenza di un introito che, anche se in alcuni casi non completamente remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente. In realtà, i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi. Non altrettanto potremmo dire dei servizi a carattere produttivo che, nel corso di questi anni, hanno perso quella caratteristica di socialità per assumere un connotato tipicamente imprenditoriale.

Nei paragrafi che seguono, ripresentando una classificazione proposta nel certificato al Conto del bilancio, vengono riportate alcune tabelle riassuntive che sintetizzano la gestione di ciascuno di essi.

I servizi istituzionali

I servizi istituzionali sono considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario. Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi gli organi istituzionali, l'anagrafe, lo stato civile, il servizio elettorale, la leva militare, la protezione civile, la viabilità e illuminazione, i servizi di fognatura e depurazione, l'istruzione primaria e secondaria, l'ufficio tecnico, la polizia locale, la giustizia, i servizi necroscopici e cimiteriali, la statistica, la nettezza urbana e più in generale tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di una imposizione giuridica.

Nella maggior parte dei casi si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività, le cui risultanze - con riferimento al nostro ente - sono riportate nelle tabelle che seguono. In particolare la prima mette a confronto le entrate e le spese sostenute distintamente per ciascuno di essi definendone il risultato (differenza entrate spese) ed il relativo grado di copertura delle spese in percentuale.

I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi. Rientrano nella categoria dei servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che non siano poste in essere per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale. Essi sono caratterizzati cioè dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'articolo 243 del T.U.E.L. (che ripropone l'art. 45 del d.lgs. 504/92 così come modificato dall'articolo 19 del d.lgs. 342/1997) pone, in materia di servizi individuali, una serie di obblighi a carico degli enti locali che si trovino in condizioni strutturalmente deficitarie e di quelli che hanno deliberato lo stato di dissesto. Sia i primi che i secondi (e quelli che non hanno approvato nei termini di legge il rendiconto della gestione, o semplicemente, non hanno presentato il certificato con l'annessa tabella) devono dimostrare che il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale sia stato coperto con i proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%.

Soltanto gli enti che rientrano nelle due categorie di cui sopra, pertanto, dovranno garantire il rispetto della percentuale minima di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, attualmente del 36%, e saranno inoltre tenuti a certificare tale condizione. Gli enti strutturalmente deficitari che non rispettino questo livello minimo di copertura dei costi di gestione sono sanzionati con una decurtazione dell' 1% dei contributi erariali destinati al fondo ordinario.

Va precisato poi che la percentuale di copertura si riferisce all'insieme dei servizi a domanda individuale e non ad ogni singolo servizio. Pertanto è possibile, anzi normale, avere servizi che non coprono la percentuale obbligatoria, e servizi che coprono i costi in misura superiore alla percentuale. L'importante è che nel complesso venga garantita una copertura non inferiore alla percentuale stabilita.

Indipendentemente dal fatto che per un Comune permanga o meno l'obbligo di copertura percentuale, circostanza da verificare in relazione alle condizioni di cui sopra, le entrate dei servizi, le spese relative, le percentuali di copertura e le relative tariffe dovranno comunque essere sempre individuate e deliberate.

Le delibere con le quali si determinano le tariffe e i prezzi pubblici sono approvate ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione (art. 54 del D.Lgs. 446/1997 come modificato dal D.Lgs. 56/1998). La modifica di tariffe e prezzi pubblici può essere effettuata nel corso dell'esercizio finanziario, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi; tale incremento non può avere effetto retroattivo (art. 54, comma 1 bis, introdotto dall'art. 54 L. 388/2000).

I servizi a domanda individuale individuati dal D.M. del 28 maggio 1993 sono i seguenti: 1) case di riposo e di ricovero; 2) bagni pubblici; 3) asili nido; 4) colonie e soggiorni stagionali alunni; 5) gite e soggiorni anziani; 6) parcheggi custoditi e parchimetri; 7) corsi extrascolastici; 8) teatri; 9) musei, gallerie e mostre; 10) impianti sportivi; 11) mattatoi pubblici; 12) mense non scolastiche; 13) mense scolastiche; 14) mercati e fiere attrezzate; 15) spettacoli, manifestazioni e servizi turistici; 16) illuminazioni votive; 17) trasporti e pompe funebri.

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno n. 217 del 10/6/2003, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2007 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Il termine per deliberare le tariffe ed i tassi di copertura del costo di gestione dei servizi è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione (art. 1, comma 169, legge n. 296/2006). In caso di mancata deliberazione, si intendono prorogate le tariffe applicate nell'anno precedente (art. 1, comma 169, legge n. 296/2006).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi (da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale (individuati con D.M. del 28 Maggio 1993) attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono state sintetizzate nella seguente tabella, ed analiticamente analizzate con determina del servizio finanziario n. 112 del 15.04.2012:

Allegati	Denominazione servizio	Entrate	Spese	%
1	Bagni pubblici	-	-	#DIV/0!
2	Assistenza estiva alunni colonie	13.092,80	28.915,00	45,28
3	Impianti sportivi	17.000,00	94.038,68	18,08
4	Mensa, refezione scolastica	46.564,17	157.083,43	29,64
5	Spettacoli e manifestazioni	3.300,00	13.966,10	23,63
6	Illuminazioni votive	34.210,00	5.500,00	622,00
7	Gite e soggiorno anziani	10.200,00	24.012,04	42,48
8	Museo archeologico	-	2.000,00	-
Totale		124.366,97	325.515,25	38,21

I servizi produttivi

I servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso quanto alla forma di organizzazione necessaria per la loro erogazione: si tratta in buona sostanza di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano e dell'elettricità, alla gestione delle farmacie, dei trasporti pubblici e della centrale del latte. Per tali servizi, le vigenti norme prevedono il totale finanziamento da parte degli utenti che li richiedono e ne sostengono integralmente il costo attraverso la corresponsione delle tariffe. Generalmente tali servizi, anche in funzione della loro rilevanza economica e sociale, sono soggetti alla disciplina dei prezzi amministrati.

Per effetto anche della graduale contrazione dei trasferimenti statali e della conseguente necessità di reperimento diretto di risorse da parte dell'ente, l'erogazione di servizi produttivi rappresenta una importante risorsa strategica per la gestione, cui attribuire la dovuta rilevanza in termini di assetto strutturale ed organizzativo. I servizi produttivi previsti dalla normativa vigente sono: 1) acquedotto; 2) distribuzione gas; 3) farmacie comunali; 4) centrali del latte; 5) distribuzione energia elettrica; 6) trasporti pubblici.

Tra questi servizi il Comune di Notaresco ha attivo soltanto quello della distribuzione del gas metano da cui ha accertato euro 92.500,00, quale canone di affitto delle reti, sostenendo nessuna spesa.

Società ed Enti partecipati del Comune di Notaresco

Tipologia	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Consorzi	0	0	0	0
Aziende	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0
Società di capitali partecipate	7	5	5	5
Concessioni	0	0	0	0
Unioni di Comuni	0	0	0	0

Non sono costituiti organismi gestionali sotto la forma di Consorzi, Unioni di Comuni, Aziende Speciali, Istituzioni. Non è neppure stata attribuita la gestione dei servizi in concessione. Il Comune di Notaresco partecipa invece a diverse società di capitali come sotto meglio specificato.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge 95/2012 è stata chiesta, a tutte le società partecipate, la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate.

A.T.O. (Ente d'ambito territoriale ottimale n. 5 Teramano)

L'A.T.O. n. 5 Teramano, in ossequio alla legge regionale n. 2 del 13.01.1997, si è costituito il 14 marzo 1997, con l'approvazione della Convenzione e dello Statuto da parte dell'assemblea dei legali rappresentanti dei Comuni facenti parte dell'ambito territoriale. Il Consorzio è costituito a tempo indeterminato. Tuttavia l'ente è in fase di liquidazione e conseguente scioglimento, ai sensi della Legge Regionale n. 9 del 12 aprile 2011.

L'ATO ha sede a Teramo in via Roma n. 49. Telefono: 0861/417603; fax: 0861/359925; codice fiscale e partita Iva: 92024010677; e-mail: info@ato5teramo.it.

Forma giuridica: è un consorzio obbligatorio istituito ai sensi dell'articolo 31, comma 7, del TUEL n. 267/2000. Misura di partecipazione del Comune di Notaresco al Consorzio: 2%. Comuni consorziati: n. 40 Comuni consorziati. Onere complessivo annuo a carico del Comune di Notaresco: euro 2.050,00. Numero di rappresentanti del Comune di Notaresco presso l'ATO: n. 1, il Sindaco o un suo delegato. Trattamento economico corrisposto al rappresentante dell'ente nell'anno 2011: euro 0,00. Codice attività ATECO: 84.11.10.

Lo scopo dell'A.T.O. è di provvedere alla programmazione, alla regolamentazione e al controllo della gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione d'acqua ad uso civile, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, ricadenti all'interno dell'ambito territoriale ottimale sopra citato.

L'A.T.O. si è trovato ad operare su due fronti: il primo attinente all'insediamento nonché al funzionamento degli uffici dell'ente; il secondo relativo ai compiti istituzionali che prevedono, nella prima fase, l'effettuazione della ricognizione degli impianti acquedottistici, di fognatura e depurazione in tutto il territorio di competenza, nonché del personale alle dipendenze degli attuali soggetti gestori; nella seconda fase l'elaborazione del Piano d'Ambito.

I mezzi finanziari sono rappresentati dai trasferimenti degli enti locali consorziati e dai trasferimenti dell'Ente gestore del servizio idrico integrato.

La gestione Ato del 2011 ha chiuso con un avanzo di amministrazione di euro 1.004.951,09. Con nota del 20.03.2012, acquisita al protocollo dell'ente al n. 2622 del 21.03.2012, l'Ato ha trasmesso al Comune di

Notaresco i dati relativi alla partecipazione, ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 587.

Ruzzo Reti S.p.a.

E' una società a partecipazione pubblica il cui capitale è detenuto da 36 Comuni della provincia di Teramo. La società ha sede a Teramo, via Nicola Dati n. 16, 64100 Teramo; codice fiscale 01522960671; REA: TE131266; partita Iva: 01522960671; tel: 0861/3101. La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050. La società ha per oggetto prevalente la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue nonché l'amministrazione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinate alla gestione del servizio idrico integrato, ad essa conferiti in proprietà all'atto della costituzione o successivamente acquisiti, anche mediante mezzi propri. Il capitale sociale è di euro 100.112.012, ed è diviso in azioni ordinarie dal valore nominale unitario di 1 euro cadauna. Il Comune di Notaresco detiene il 2,27% del capitale sociale, cioè n. 2.273 azioni ordinarie dal valore di euro 2.273,00, registrate, nell'attivo del Conto del Patrimonio, tra le Immobilizzazioni finanziarie ed in particolare nella voce AIII) 1) b) Partecipazioni verso imprese collegate. Questi sono i dati rilevanti delle ultime gestioni della Ruzzo Reti S.p.a.:

Ruzzo Reti Spa – Stato Patrimoniale				
Stato Patrimoniale Attivo	2008	2009	2010	2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			0	0
B) Immobilizzazioni				
I) Immobilizzazioni Immateriali	3.290.168	3.046.147	2.834.551	2.628.289
II) Immobilizzazioni Materiali	175.607.990	181.582.504	187.545.994	195.301.978
III) Immobilizzazioni Finanziarie	1.741.953	1.762.135	170.314	258.224
Totale Immobilizzazioni (B)	180.640.111	186.390.785	190.550.859	198.188.491
C) Attivo Circolante				
I) Rimanenze	891.712	758.639	988.725	818.107
II) Crediti	70.529.703	79.973.029	68.069.482	44.703.246
IV) Disponibilità Liquide	316.967	175.973	646.170	2.619.517
Totale Attivo Circolante (C)	71.738.382	80.907.640	69.704.377	48.140.870
D) Ratei e risconti (D)				
Totale ratei e risconti (D)	39.109	111.923	29.017	25.058
Totale Attività (A+B+C+D)	252.417.602	267.410.349	260.284.252	246.354.418
Stato Patrimoniale Passivo				
A) Patrimonio Netto				
I) Capitale sociale	100.112.012	100.112.012	100.112.012	100.112.012
IV) Riserva legale	2.376	13.611	22.922	31.796
VII) Altre riserve	6.147.759	6.147.759	31.500.701	31.649.305
Riserva da sovrapprezzo azioni				
Riserva straordinaria				
Riserva non distribuibile art. 2426				
Altre riserve di capitale				
Versamenti a copertura perdite				
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-6.765.465	-6.765.465	-6.765.465	-6.765.465
IX) Utile (perdita di esercizio)	224.695	186.219	157.478	145.344
Totale Patrimonio Netto (A)	124.802.818	124.989.037	125.027.648	125.172.992
B) Fondi per rischi ed oneri				
Totale fondi per rischi ed oneri	1.645.254	1.064.617	1.116.510	654.861
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.523.088	2.598.367	3.011.297	3.032.444
D) Debiti				
Totale debiti (D)	96.755.552	112.452.091	102.108.424	88.692.506
E) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti (E)	26.690.890	26.306.236	29.020.374	28.801.616
Totale Passivo (A+B+C+D+E)	252.417.602	267.410.349	260.284.252	246.354.418

Ruzzo Reti - Conto Economico	2008	2009	2010	2011
Valore della produzione (A)	27.553.492	37.017.451	32.909.871	36.725.293
Costi della produzione (B)	26.196.786	34.320.257	32.305.595	34.073.861
Totale differenza tra ricavi e costi (A-B)	1.356.706	2.697.193	604.276	2.651.432
Proventi ed oneri finanziari (C)	-847.324	-626.319	-803.255	-1.230.288
Rettifiche valore attività finanziarie (D)	0	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari (E)	96.111	-1.164.237	1.529.795	-330.563
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	605.493	906.637	1.330.816	1.090.581
Totale imposte	380.798	720.418	1.173.338	945.237
Utile (perdita) di esercizio	224.695	186.219	157.478	145.344
Utile distribuito a Comune Notaresco	0	0	0	0
Partecipazione Notaresco alla perdita	0	0	0	0

Il personale della Ruzzo Reti, al 31.12.2011, è di 232 dipendenti a tempo indeterminato.

Cirsu S.p.a.

L'oggetto sociale consiste nella gestione dei servizi di igiene urbana. La società ha durata fino al 31.12.2050. Cirsu Spa è una società a partecipazione pubblica il cui capitale è detenuto dai 6 Comuni soci: Roseto, Giulianova, Mosciano, Notaresco, Bellante, Morro D'Oro. La società ha sede a Casette di Grasciano in Notaresco (Teramo), 64024; codice fiscale e partita Iva: 00724810676; registro ditte: TE n. 104163; registro imprese: TE 041-12695. Il capitale sociale è di euro 120.000,00, costituito da n. 1.200 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 100,00 ciascuna. I sei Comuni hanno la stessa partecipazione al Cirsu Spa, precisamente al 16,66%:

Comune	Numero azioni	Valore nominale azioni	Capitale	%
Giulianova	200	100,00	20.000,00	16,66
Morro D'Oro	200	100,00	20.000,00	16,66
Roseto	200	100,00	20.000,00	16,66
Bellante	200	100,00	20.000,00	16,66
Mosciano	200	100,00	20.000,00	16,66
Notaresco	200	100,00	20.000,00	16,66
Totale	1.200		120.000,00	100

Dati rilevanti delle ultime gestioni della Cirsu Spa:

Stato Patrimoniale Attivo	2008	2009	2010	2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	90.000	45.000
B) Immobilizzazioni				
I) Immobilizzazioni Immateriali	8.882	154.078	153.526	162.334
II) Immobilizzazioni Materiali	323.433	7.705.545	7.292.819	6.567.242
III) Immobilizzazioni Finanziarie	261.492	297.492	41.183	41.183
Totale Immobilizzazioni (B)	593.807	8.157.115	7.487.528	6.770.759
C) Attivo Circolante				
I) Rimanenze	10.891	31.000	0	0
II) Crediti	6.986.050	9.390.849	9.747.463	5.039.274
III) Attività finanziarie (non immobilizzazioni)	0	0	0	0
IV) Disponibilità liquide	683.973	276.206	2.148.601	301.026
Totale Attivo Circolante (C)	7.680.914	9.698.055	11.896.064	5.340.300
D) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti (D)	57.629	58.530	41.388	110.113
Totale Attività (A+B+C+D)	8.332.350	17.913.700	19.514.980	12.266.172
Stato Patrimoniale Passivo				
A) Patrimonio Netto				
I) Capitale sociale	2.400.000	240.000	120.000	120.000
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	1.383.394	0	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
IV) Riserva legale	228.114	0	582	582
V) Riserve statutarie	0	0	0	0
VI) Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
VII) Altre riserve di capitale	0	40.715	470.957	190.744
VIII) Utili (perdite) portate a nuovo	(2.419.399)	(11.309)	470.957	190.746
IX) Utile (perdita di esercizio)	(11.309)	(1.412.219)	-280.211	-3.729.088
Totale Patrimonio Netto	197.406	240.580	311.328	-3.417.762
B) Fondi per rischi ed oneri	2.647.237	4.754.428	4.821.428	4.722.795
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.831	67.764	73.521	68.587
D) Debiti	5.474.859	10.173.548	11.702.883	8.282.562
E) Ratei e risconti	17	2.677.380	2.605.820	2.609.990
Totale Passivo	8.332.350	17.913.700	19.514.980	12.266.172

Conto Economico Cirsu Spa	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
A) Valore della produzione	10.706.371	12.434.496	13.982.811	4.602.232
B) Costi della produzione	10.606.724	12.157.801	14.205.351	5.005.735
di cui: 9) Costo del personale dipendente	65.528	135.675	257.565	252.052
Totale differenza tra ricavi e costi di produzione	99.647	276.695	(222.540)	(403.503)
Differenza tra proventi ed oneri finanziari	(88.356)	369.399	27.090	(184.858)
Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0	(2.500.000)
Differenza tra proventi ed oneri straordinari	(2)	(2.058.282)	(377)	(640.727)
Risultato prima delle imposte	11.109	(1.412.188)	(195.827)	(3.729.088)
Totale imposte	22.418	31	84.384	0
Utile esercizio	(11.309)	(1.412.219)	(280.211)	(3.729.088)
Utile distribuito a Comune Notaresco	0	0	0	0

Emolumenti lordi corrisposti per il Consiglio di amministrazione per l'anno 2011 (comunicazione del Cirsu del 23.02.2012, acquisita al protocollo dell'ente il 28.02.2012, con n. 1827): Presidente Andrea Ziruolo: euro 25.656,00; Consigliere Diego De Carolis: euro 13.853,88; consigliere Angelo Di Matteo: euro 13.853,76. Al 31.12.2011 il Cirsu conta n. 3 dipendenti.

Carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati ed azioni intraprese per porvi rimedio

Rispetto agli organismi di cui sopra, l'Ente non ha posizione di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. Ha, comunque, controllato l'avvenuto rispetto degli adempimenti in ordine alla composizione degli organi ed alla loro retribuzione previsti in particolare dall'articolo 61, comma 12, del d.l. 112/2008, convertito nella legge 133/2008 e dall'articolo 6, comma 6, del d.l. 78/2010, convertito nella legge 122/2010.

Notaresco distribuzione gas S.r.l.

La società unipersonale è stata costituita con atto notarile del 27.12.2002. La società ha sede in Notaresco in via Castello 6. Il Comune di Notaresco è socio unico e detiene il 100% delle quote. Partita Iva: 01502300674. L'oggetto sociale consiste nella gestione e distribuzione del servizio gas. Il capitale sociale è determinato, ai sensi dell'articolo 7 dell'atto costitutivo, in euro 10.000,00 di proprietà esclusiva del socio ed è suddiviso in quote di €uro 100,00 ciascuna. Le quote sociali sono trasferibili ai sensi di legge. L'intero capitale sociale è stato versato, dal socio unico, Comune di Notaresco, in data 27.12.2002 presso la Tercas di Notaresco. Non si sono verificate variazioni di partecipazioni nel corso dell'esercizio 2012. La durata della società è stabilita fino al 31.12.2052. Dati rilevanti delle ultime gestioni della Notaresco distribuzione gas S.r.l..

Stato Patrimoniale Attivo	2008	2009	2010	2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni				
I) Immobilizzazioni immateriali	56.614	73.083	109.246	110.370
II) Immobilizzazioni materiali	9.441	7.849	9.304	7.166
III) Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0
Totale Immobilizzazioni (B)	66.055	80.392	118.550	117.536
C) Attivo Circolante				
I) Rimanenze	0	0	0	0
II) Crediti	148.812	198.250	255.415	185.396
III) Attività finanziarie (non immobilizzazioni)	0	0	0	0
IV) Disponibilità liquide	6.347	3.996	13.725	26.987
Totale Attivo Circolante (C)	155.159	202.246	269.140	215.083
D) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti (D)	7.269	613	1.141	178
Totale Attività (A+B+C+D)	228.483	283.791	388.831	332.797
Stato Patrimoniale Passivo				
A) Patrimonio Netto				
I) Capitale sociale	10.000	10.000	10.000	10.000
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
IV) Riserva legale	521	783	2.042	2.042
V) Riserve statutarie	0	0	0	0
VI) Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
VII) Altre riserve di capitale	7.872	12.858	36.785	38.077
VIII) Utili (perdite) portate a nuovo	0	0	0	0
IX) Utile (perdita di esercizio)	5.248	25.187	1.290	1.925
Totale Patrimonio Netto	23.641	48.828	50.118	52.044
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.538	3.522	4.467	5.493
D) Debiti	200.304	231.441	334.246	275.223
E) Ratei e risconti	0	0	0	37
Totale stato patrimoniale passivo	228.483	283.791	388.831	332.797

Conto Economico Notaresco distribuzione gas	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
A) Valore della produzione	278.294	347.101	419.439	401.694
B) Costi della produzione	271.271	306.569	410.906	389.964
di cui: 9) Costo del personale dipendente				18.164
Totale differenza tra ricavi e costi di produzione	7.023	40.532	8.533	11.730
Differenza tra proventi ed oneri finanziari	(240)	(274)	(985)	(1.558)
Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0	0
Differenza tra proventi ed oneri straordinari	1.918	(1.677)	(2.359)	(3.276)
Risultato prima delle imposte	8.701	38.581	5.189	6.896
Totale imposte	3.453	13.394	3.899	4.971
Utile esercizio	5.248	25.187	1.290	1.925
Utile distribuito a Comune Notaresco	0	0	0	0

A seguito di esternalizzazione del servizio di distribuzione gas (contratto stipulato nel maggio 2012) il Consiglio Comunale ha avviato la procedura di liquidazione della società, che dovrebbe concludersi nell'esercizio 2013.

L'amministratore unico della società è l'Ing. Pierdonato Matsrodica di Pescara. Il consulente contabile della società è lo studio Di Cristofaro di Roseto. Dal maggio 2012 la società non ha più alcun impiegato.

Notaresco sociale S.r.l.

La società è stata costituita con atto notarile del 06.09.2002. Essa ha sede in Notaresco in via Castello n. 6. Il capitale sociale è determinato, ai sensi dell'articolo 5 dell'atto costitutivo, in Euro 10.400,00 ed è suddiviso in quote da un euro o multiplo di euro. I soci sono il Comune di Notaresco, che detiene il 51% delle quote, pari ad euro 5.304,00; e la società cooperativa sociale a.r.l. "I Colori", con sede in Roseto degli Abruzzi, via G.Milli 23, socio minoritario che detiene il 49% delle quote, pari ad euro 5.096,00 (codice fiscale 00991370677). Anche in caso di modifica successiva della compagine societaria, dovuta all'ingresso di nuovi soci pubblici e privati, le quote riservate al Comune di Notaresco non potranno mai essere inferiori al 51%. Il codice fiscale e il numero d'iscrizione della società è 01494440678. Il Repertorio Economico Amministrativo: 128891.

Oggetto sociale: la società si propone di gestire in maniera efficiente i servizi sociali del Comune di Notaresco e più in particolare i servizi di assistenza integrata pre e post-scolastica, di assistenza e trasporto scolastico tramite scuolabus, di assistenza qualificata per l'integrazione scolastica degli alunni disabili, di mensa scolastica. Alla società potranno partecipare aziende ed Enti pubblici, nonché imprenditori privati organizzati in forma associata operanti nel settore dei servizi sociali ed alla persona.

Durata della società: la durata della società è fissata al 31 dicembre 2030 e potrà essere anticipatamente sciolta o prorogata con delibera dell'Assemblea straordinaria.

Con delibera di Giunta Comunale n. 39 del 2009 è stata operata una ricognizione dei servizi attribuiti alla società Notaresco Sociale e dei relativi costi. Nella tabella che segue sono indicati i dati rilevanti delle ultime gestioni della Notaresco Sociale S.r.l.

Stato patrimoniale attivo	2008	2009	2010	2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni				
I) Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
II) Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0
III) Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0
Totale Immobilizzazioni (B)	0	0	0	0
C) Attivo Circolante				
I) Rimanenze	0	0	0	0
II) Crediti	36.782	43.701	46.240	55.879
III) Attività finanziarie (non immobilizzazioni)	0	0	0	0
IV) Disponibilità liquide	22.518	15.867	10.512	1.147
Totale attivo circolante (C)	59.300	59.568	56.752	57.026
D) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti (D)	0	25	25	25
Totale attività (A+B+C+D)	59.300	59.593	56.777	57.051
Stato Patrimoniale Passivo				
A) Patrimonio Netto				
I) Capitale sociale	10.400	10.400	10.400	10.400
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
IV) Riserva legale	67	231	231	438
V) Riserve statutarie	0	0	0	0
VI) Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
VII) Altre riserve di capitale	1.244	4.352	2.105	6.037
VIII) Utili (perdite) portate a nuovo	0	0	0	0
IX) Utile (perdita di esercizio)	3.272	(2.244)	4.138	(2.965)
Totale Patrimonio Netto	14.983	12.739	16.874	13.910
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.485	11.147	17.571	22.810

D) Debiti	31.801	35.557	22.332	20.241
E) Ratei e risconti	31	130	0	90
Totale stato patrimoniale passivo	59.300	59.593	56.777	57.051

Conto Economico Notaresco sociale srl	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
A) Valore della produzione	211.872	159.850	170.630	168.234
B) Costi della produzione	193.599	155.626	156.957	167.251
di cui: 9) Costo del personale dipendente				151.643
Totale differenza tra ricavi e costi di produzione	18.273	4.224	13.673	983
Differenza tra proventi ed oneri finanziari	-2.319	-838	-999	(216)
Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0	0
Differenza tra proventi ed oneri straordinari	1	0	0	0
Risultato prima delle imposte	15.955,00	3.386,00	12.674	767
Totale imposte	12.683,00	5.630,00	8.536	3.732
Utile esercizio	3.272,00	-2.244	4.138	(2.965)
Utile distribuito a Comune Notaresco	0	0	0	0

Sono stipendiati dalla società l'amministratore unico, un consulente fiscale, un direttore e n. 12 lavoratori.

Notaresco Patrimonio S.r.l.

La società unipersonale Notaresco Patrimonio S.r.l. è stata costituita con atto notarile, repertorio n. 9196, raccolta 4617, del 20.11.2007. La società ha sede in Notaresco in via Castello 6. Partita Iva e codice fiscale: 01678520675. Il Comune di Notaresco è socio unico e detiene il 100% delle quote. La società ha per oggetto principale la gestione e la cartolarizzazione del patrimonio conferito o ceduto dal Comune di Notaresco, o comunque acquisito, anche mediante mezzi propri nonché la realizzazione, la manutenzione e la gestione di opere di interesse pubblico. La società è costituita a tempo indeterminato. Lo scioglimento della società potrà avvenire per le cause previste dall'art. 2484 del Codice Civile. Il capitale sociale è determinato, ai sensi dell'articolo 7 dell'atto costitutivo, in Euro 80.000,00 di proprietà esclusiva del socio ed è suddiviso in quote di Euro 100,00 ciascuna. Le quote sociali sono trasferibili ai sensi di legge. L'intero capitale sociale è stato versato, dal socio unico, Comune di Notaresco, presso la Tercas di Notaresco. Non si sono verificate variazioni di partecipazioni nel corso dell'esercizio 2012.

Stato patrimoniale attivo	2008	2009	2010	2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni				
I) Immobilizzazioni immateriali	11.777	11.777	18.368	15.683
II) Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0
III) Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0
Totale Immobilizzazioni (B)	0	0	18.368	15.683
C) Attivo Circolante				
I) Rimanenze	0	0	556.289	572.069
II) Crediti	1.569	2.713	1.813	216
III) Attività finanziarie (non immobilizzazioni)				
IV) Disponibilità liquide	64.417	53216	39.897	5.556
Totale attivo circolante (C)			579.999	557.855
D) Ratei e risconti			4.746	4.508
Totale ratei e risconti (D)	55.929	65.986	4.746	4.508
Totale attività (A+B+C+D)	77.763	67.706	621.113	598.036
Stato Patrimoniale Passivo				
A) Patrimonio Netto				
I) Capitale sociale	80.000	80.000	80.000	80.000
II) Riserva da sovrapprezzo azioni				
III) Riserve di rivalutazione				
IV) Riserva legale				
V) Riserve statutarie				
VI) Riserve per azioni proprie in portafoglio				
VII) Altre riserve di capitale			2	0
VIII) Utili (perdite) portate a nuovo	-787	-6.066	20.197	22.651
IX) Utile (perdita di esercizio)	-5.279	-14.131	(2.454)	(772)
Totale Patrimonio Netto	73.934,00	59.804,00	57.351	56.557
B) Fondi per rischi ed oneri				
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
D) Debiti	3.829,00	7.902,00	563.762	541.459
E) Ratei e risconti				
Totale stato patrimoniale passivo	77.763	67.706	621.113	598.036

Conto Economico Notaresco Patrimonio S.r.l.	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
A) Valore della produzione				8.000
B) Costi della produzione	5.988	14.229	148	15.006
di cui: 9) Costo del personale dipendente				
Totale differenza tra ricavi e costi di produzione	-5.988	-14.229	-148	15.006
Differenza tra proventi ed oneri finanziari	724	98	-2.306	-15.778
Rettifiche valore attività finanziarie				
Differenza tra proventi ed oneri straordinari				
Risultato prima delle imposte		-14.131,00	-2.454	-772
Totale imposte	0	0	0	0
Utile esercizio	-5.279,00	-14.131,00	-2.454,00	-772

Utile distribuito a Comune Notaresco	0	0	0	0
--------------------------------------	---	---	---	---

Con atto n. 33 del 29.11.2012 il Consiglio Comunale ha deliberato la cessione delle quote della società, non ritenuta più strategicamente utile per il perseguimento di fini istituzionali. La procedura dovrebbe concludersi nel corso del 2013.

Personale: la società è gestita solo dall'amministratore Limoncelli.

Rispetto del limite di indebitamento (articolo 204 Tuel)

L'art. 204 del d.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 698, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, Finanziaria per il 2007, prevede che *oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8% per l'anno 2012 (il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014) delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.*

Dunque per verificare la capacità di indebitamento dell'Ente per anno 2012, e cioè la capacità di contrarre nuovi mutui, occorre fare riferimento alle entrate dei primi 3 Titoli del rendiconto 2010, riportate nella tabella che segue:

Rendiconto 2010 - Entrate dei Titoli I, II, III	
Entrate Titolo I	2.256.009,21
Entrate Titolo II	1.371.583,62
Entrate Titolo III	1.142.924,21
Totale entrate correnti	4.770.517,04

Considerato che a queste entrate occorre sottrarre quelle aventi natura eccezionale e comunque casuale e non ripetitiva, ed in particolare:

- Titolo I: euro 0,00.
- Titolo II: euro 0,00;
- Titolo III: euro 0,00.

Pertanto le entrate effettive dei Titoli I, II, III del Bilancio 2010, ai fini dell'esatto conteggio della capacità di indebitamento dell'Ente per l'anno 2012, sono le seguenti:

Capacità indebitamento 2010	Entrate accertate esercizio 2010	Entrate eccezionali da sottrarre 2008	Entrate effettive 2010
Entrate Titolo I	2.256.009,21	0,00	2.256.009,21
Entrate Titolo II	1.371.583,62	0,00	1.371.583,62
Entrate Titolo III	1.142.924,21	0,00	1.142.924,21
Totale rendiconto 2008	4.770.517,04	0,00	4.770.517,04

La capacità di indebitamento dell'Ente si misura applicando la percentuale dell' 8% alla somma dei primi tre titoli di entrata del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si intende contrarre un nuovo mutuo, e dunque: $4.770.517,04 \times 8\%$: euro 381.641,36.

Dal prospetto dei mutui in ammortamento per il 2012, allegato al Bilancio di previsione, risulta una quota interessi di euro 415.956,80 oltre a quella di circa 2.500,00 per interessi sulla garanzia fideiussoria prestata per la copertura del campo da tennis (il 5% di 50.000,00). Quindi la percentuale di indebitamento, a consuntivo 2012, è pari all'8,8%, come dimostrabile dal seguente calcolo:

Percentuale di indebitamento a consuntivo 2012	
Quota interessi in ammortamento per il 2012	415.956,80
Quota interessi per fideiussioni prestate dall'Ente	2.500,00
Totale entrate Titoli I, II, III rendiconto 2010	4.770.517,04
Percentuale di indebitamento	0,088

Se ne desume che l'Ente anche per il 2012 rientra nei parametri della capacità di indebitamento posti dall'articolo sopra citato.

**Prospetto dei mutui
in ammortamento
al 31.12.2012**

Al 31.12.2012 i mutui in ammortamento sono 112, con rata annua di euro 600.318,29 di cui 184.361,49 di quota capitale e 415.956,80 di quota interessi. Il debito residuo, al 31.12.2012, sarebbe stato di euro 8.053.201,53. Nel corso del 2012 si è poi provveduto all'estinzione anticipata di n. 2 mutui, con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 29.11.2012, con estinzione di quota capitale per euro 53.733,57. Pertanto il debito residuo dei mutui in ammortamento, al 31.12.2012, è in definitiva di euro 7.999.467,95

Num Ord	Istit. Mutuante Ente Creditore	Finalita` del Mutuo e (Cod)	Imp. Iniziale e a caric. Ente	Tas. in T. a. s.	Iniz Fine	QUOTA CAPITALE		QUOTA INTERESSI		Rata Annuale e Debito Res.	Posizione e Note
						Capitolo	Importo	Capitolo	Importo		
1	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	MANUTENZ. STRA ORD. SCUOLA EL EM. (202)	22.413,65		2002 2016		(0000000)		(0000000)		4380657.00 A CARICO M INISTERO P
TOTALE PER CAPITOLO 0 0			22.413,65								
2	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	IMMOBILE USO UFFICIO (286)	28.328,34 28.328,34	4,572 4,572	2007 2036	3133	569,96 (3010303)	116	1.174,72 (1010106)	1.744,68 25.264,94	4346674/01 RINEG.2006
3	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	OPERE VARIE M ISTE (314)	17.441,16 17.441,16	5,370 5,370	2007 2036	3133	317,00 (3010303)	116	859,58 (1010106)	1.176,58 15.768,31	4155580/01 RINEG.2006
TOTALE PER CAPITOLO 116 0			45.769,50 45.769,50				886,96		2.034,30	2.921,26 41.033,25	
4	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	IMMOBILE COMU NALE (301)	16.443,26 16.443,26	4,572 4,572	2007 2036	3133	330,83 (3010303)	156	681,87 (1010506)	1.012,70 14.665,12	4408592/01
5	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	OPERE DI URBA NIZZAZIONE (344)	354.070,75 354.070,75	4,695 4,695	2011 2040	3133	5.826,36 (3010303)	156	16.294,88 (1010506)	22.121,24 342.682,24	4491218/00
6	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	MANUT. STRAORD .PATRIMONIO C OM.L (351)	180.645,77 180.645,77	5,068 5,068	2011 2040	3133	2.794,26 (3010303)	156	8.985,46 (1010506)	11.779,72 175.193,66	4510614/00
7	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	PATRIMONIO CO M.LE (353)	159.716,04 159.716,04	5,306 5,306	2011 2040	3133	2.373,90 (3010303)	156	8.323,92 (1010506)	10.697,82 155.089,35	4518391/00
TOTALE PER CAPITOLO 156 0			710.875,82 710.875,82				11.325,35		34.286,13	45.611,48 687.630,37	
8	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	ACQUISTO MOBI LI ARREDAMENT O (278)	89.603,87 89.603,87	4,990 4,990	2006 2034	3133	1.915,90 (3010303)	186	3.963,18 (1010806)	5.879,08 77.979,66	4420647/01 Rineg.2005
9	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	DEBITI FUORI BILAN. TRANSAZ . AZ (331)	252.084,94 252.084,94	5,640 5,640	2011 2040	3133	3.540,99 (3010303)	186	13.979,45 (1010806)	17.520,44 245.194,52	4357797/00
10	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	DEBITI FUORI BILANCIO TRAN SAZ. (332)	243.846,90 243.846,90	5,640 5,640	2011 2040	3133	3.425,32 (3010303)	186	13.522,60 (1010806)	16.947,92 237.181,57	4357797/01
11	CASSA DEP. E PR EST. MUTUI MINI ST	PROG. RIQUALIF ICAZIONE URBA NA (337)	153.774,20 153.774,20	5,002 5,002	2011 2040	3133	2.404,92 (3010303)	186	7.547,58 (1010806)	9.952,50 149.080,29	4422640/00
12	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	PROGR. RIQUALI FICAZ. URBANA IMMO (343)	121.499,57 121.499,57	4,346 4,346	2011 2040	3133	2.116,96 (3010303)	186	5.169,48 (1010806)	7.286,44 117.354,74	4489067/00
13	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	PIAZZA S. ROCC O DI G. VOMANO (346)	132.874,19 132.874,19	4,484 4,484	2011 2040	3133	2.263,60 (3010303)	186	5.835,88 (1010806)	8.099,48 128.445,18	4497822
TOTALE PER CAPITOLO 186 0			993.683,67 993.683,67				15.667,69		50.018,17	65.685,86 955.235,96	
14	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	COSTRUZ. CASE RMA CC (94)	152.354,79 122.072,66	7,500 5,500	2000 2029	3133	3.002,72 (3010303)	226	4.652,30 (1020206)	7.655,02 82.325,03	310580600

Num Ord	Istit. Mutuante Ente Creditore	Finalita` del Mutuo e (Cod)	Imp. Iniziale e a caric. Ente	Tas. in T. a. s.	Iniz Fine	QUOTA CAPITALE		QUOTA INTERESSI		Rata Annuale e Debito Res.	Posizione e Note
						Capitolo	Importo	Capitolo	Importo		
15	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	CASERMA (313)	22.426,64 22.426,64	5,370 5,370	2007 2036	3133	407,62 (3010303)	226	1.105,28 (1020206)	1.512,90 20.275,63	3163044/00 RINEG.2006
16	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	CASERMA CARAB INIERI MANUT. (347)	27.560,88 27.560,88	4,770 4,770	2011 2040	3133	447,96 (3010303)	226	1.288,98 (1020206)	1.736,94 26.685,59	4497823/00
TOTALE PER CAPITOLO 226 0			202.342,31 172.060,18				3.858,30		7.046,56	10.904,86 129.286,25	
17	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	MURO SCUOLA M ATERNA G.VOMA NO (263)	66.786,22 66.786,22	5,350 5,350	2006 2034	3133	1.371,79 (3010303)	416 2	3.187,41 (1040106)	4.559,20 58.544,58	4360697/00 Rineg.2005
TOTALE PER CAPITOLO 416 2			66.786,22 66.786,22				1.371,79		3.187,41	4.559,20 58.544,58	
18	CASSA DEP. E PR EST. MUTUI MINI ST	MANUT. SCUOLA ELEM. CALDAIA ST (154)	5.164,57 5.164,57	4,600 4,600	2000 2019	3133	279,61 (3010303)	426	118,12 (1040206)	397,73 2.357,45	4346676 00
19	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	MANUT. STRAOR. SCUOLA ELEM. G.VO (273)	74.117,16 74.117,16	5,250 5,250	2006 2034	3133	1.539,53 (3010303)	426	3.465,11 (1040206)	5.004,64 64.842,50	4408186/01 Rineg.2005
20	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	MANUT. STRAORD .SCUOLA ELEM NTAR (274)	52.599,27 52.599,27	5,250 5,250	2006 2034	3133	1.092,57 (3010303)	426	2.459,11 (1040206)	3.551,68 46.017,25	4408188/01 Rineg.2005
21	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	PALESTRA SCUO LA ELEMENT. TO RRIO (275)	294.370,15 294.370,15	4,140 4,140	2006 2034	3133	6.900,75 (3010303)	426	10.627,47 (1040206)	17.528,22 251.509,08	4414064/02 Rineg.2005
22	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	PALESTRA TORR IO 2^ STRALCI O (277)	216.273,71 216.273,71	4,140 4,140	2006 2034	3133	5.069,98 (3010303)	426	7.808,00 (1040206)	12.877,98 184.783,66	4420403/01 Rineg.2005
23	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	SCUOLA ELEMEN TARE (287)	14.164,17 14.164,17	4,572 4,572	2007 2036	3133	284,98 (3010303)	426	587,36 (1040206)	872,34 12.632,46	4348803/01 RINEG.2006
24	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	SCUOLA ELEMEN TARE (298)	22.498,98 22.498,98	4,572 4,572	2007 2036	3133	452,67 (3010303)	426	932,99 (1040206)	1.385,66 20.065,95	4408187/01
25	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	SCUOLA ELEMEN TARE (310)	11.382,49 11.382,49	4,572 4,572	2007 2036	3133	229,01 (3010303)	426	472,01 (1040206)	701,02 10.151,62	4354659/02 RINEG.2006
26	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	SCUOLA ELEMEN TARE (311)	11.860,31 11.860,31	4,572 4,572	2007 2036	3133	238,64 (3010303)	426	491,82 (1040206)	730,46 10.577,64	4365929/02 RIN.2006
27	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	RISTRUTT. SCUO LA ELEM. COLLE MARI (333)	6.590,45 6.590,45	5,640 5,640	2011 2040	3133	92,59 (3010303)	426	365,47 (1040206)	458,06 6.410,28	4358784/00
28	CASSA DEP. E PR EST. MUTUI MINI ST	MANUT. STRAORD .SCUOLA ELEM. CAPO (339)	133.575,43 133.575,43	5,081 5,081	2011 2040	3133	2.061,68 (3010303)	426	6.661,48 (1040206)	8.723,16 129.552,96	4437140/00
29	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	IMPIANTI TERM ICI SCUOLE (348)	30.144,73 30.144,73	4,770 4,770	2011 2040	3133	489,95 (3010303)	426	1.409,83 (1040206)	1.899,78 29.187,39	4497962/00

Num Ord	Istit. Mutuante Ente Creditore	Finalita` del Mutuo e (Cod)	Imp. Iniziale e a caric. Ente	Tas. in T.a.s.	Iniz Fine	QUOTA CAPITALE Capitolo	Importo	QUOTA INTERESSI Capitolo	Importo	Rata Annuale e Debito Res.	Posizione e Note
TOTALE PER CAPITOLO			426 0	872.741,42 872.741,42			18.731,96		35.398,77	54.130,73 768.088,24	
30	CASSA DEP. E PR EST. MUTUI MINI ST	MANUT. STRAORD . SCUOLA MEDIA CAP (329)	5.788,22 5.788,22	5,165 5,165	2011 2040	3133	88,09 (3010303)	436	293,51 (1040306)	381,60 5.616,42	4337952/00
31	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	MANUT. SCUOLA MEDIA CAPOLUO GO (340)	61.461,98 61.461,98	4,689 4,689	2011 2040	3133	1.012,39 (3010303)	436	2.824,89 (1040306)	3.837,28 59.483,05	4451676/00
TOTALE PER CAPITOLO			436 0	67.250,20 67.250,20			1.100,48		3.118,40	4.218,88 65.099,47	
32	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	EDIFICI SCOLA STICI VARI (306)	62.299,08 62.299,08	4,572 4,572	2007 2036	3133	1.253,45 (3010303)	456	2.583,43 (1040506)	3.836,88 55.562,02	4425046/01 RINEG. 2006
TOTALE PER CAPITOLO			456 0	62.299,08 62.299,08			1.253,45		2.583,43	3.836,88 55.562,02	
33	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	RISTR. IMMOBIL E VIA DUCA AB RUZZ (264)	48.330,11 48.330,11	5,010 5,010	2006 2034	3133	1.031,12 (3010303)	516 1	2.146,98 (1050106)	3.178,10 42.077,50	4331386/01 Rineg. 2005
34	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	IMMOBILE	19.965,24 19.965,24	4,572 4,572	2007 2036	3133	401,70 (3010303)	516 1	827,92 (1050106)	1.229,62 17.806,18	4352692/01 RINEG. 2006
35	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	IMMOBILE COMU NALE (297)	13.069,28 13.069,28	4,572 4,572	2007 2036	3133	262,97 (3010303)	516 1	541,95 (1050106)	804,92 11.655,89	4404727/1 RIN. 2006
36	CASSA DEP. E PR EST. MUTUI MINI ST	MANUT. BIBLIOT ECA DUCA DEGL I AB (338)	25.909,51 25.909,51	4,891 4,891	2011 2040	3133	412,75 (3010303)	516 1	1.243,01 (1050106)	1.655,76 25.103,47	4436214/00
TOTALE PER CAPITOLO			516 1	107.274,14 107.274,14			2.108,54		4.759,86	6.868,40 96.643,04	
37	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	COSTRUZ. IMPI ANTI SPORTIVI (128)	184.132,89 148.145,33	7,500 5,500	2000 2029	3133	3.644,05 (3010303)	626	5.645,95 (1060206)	9.290,00 99.908,32	417649101 RIN. 96-99- 6/03
38	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	COMPL. SPORT. C APOL. 1^ STRALC IO (135)	332.574,12 332.574,12	7,500 5,500	1998 2031	3133	6.961,54 (3010303)	626	12.820,26 (1060206)	19.781,80 227.850,85	417649102 RIN. 6/2003
39	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	IMPIANTI SPOR TIVI (138)	294.380,43 294.380,43	6,500 5,500	1999 2032	3133	5.933,11 (3010303)	626	11.866,33 (1060206)	17.799,44 211.281,41	431911700 RINEG. 6/20 03
40	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	IMPIANTO SPOR TIVO CAPOLUOG O 3^ (265)	515.853,55 515.853,55	5,040 5,040	2006 2034	3133	10.968,95 (3010303)	626	23.065,77 (1060206)	34.034,72 449.393,39	4333544/01 Rineg. 2005
41	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	MAN. IMP. SPOR TIVI CAMPO FIE RA (271)	73.815,67 73.815,67	5,220 5,220	2006 2034	3133	1.538,45 (3010303)	626	3.429,47 (1060206)	4.967,92 64.539,95	4388809/01 Rineg. 2005
TOTALE PER CAPITOLO			626 0	1.400.756,66 1.364.769,10			29.046,10		56.827,78	85.873,88 1.052.973,92	
42	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	OPERE VARIE (87)	131.696,51 119.994,22	7,500 5,500	2000 2029	3133	2.951,59 (3010303)	816 1	4.573,09 (1080106)	7.524,68 80.923,41	427430400 Rineg. 2003

Num Ord	Istit. Mutuante Ente Creditore	Finalita` del Mutuo e (Cod)	Imp. Iniziale e a caric. Ente	Tas. in T. a. s.	Iniz Fine	QUOTA CAPITALE		QUOTA INTERESSI		Rata Annuale e Debito Res.	Posizione e Note
						Capitolo	Importo	Capitolo	Importo		
43	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	ACQUISIZIONE AREE G.V. PARC HEGG (221)	19.678,97 9.508,41	6,500 6,500	2003 2015	3133	861,27 (3010303)	816 1	233,33 (1080106)	1.094,60 2.940,41	4181985
44	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	MANUT. STR. COL LEMARINO B. FO NTAN (229)	304.153,91 262.226,80	6,500 5,500	2003 2031	3133	6.366,65 (3010303)	816 1	11.724,69 (1080106)	18.091,34 208.379,75	4307893/00
45	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	OPERE VARIE M ISTE (235)	33.589,27 33.589,27	5,460 5,460	2006 2034	3133	681,40 (3010303)	816 1	1.639,14 (1080106)	2.320,54 29.507,63	4086966/00 Rineg. 2005
46	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	SISTEMAZ. STRA DE CICHETTI C ASAB (236)	25.588,42 25.588,42	5,460 5,460	2006 2034	3133	519,11 (3010303)	816 1	1.248,69 (1080106)	1.767,80 22.478,95	4105022/00 Rineg. 2005
47	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	OPERE VARIE:U RB. GUARDIA VO MANO (237)	45.818,16 45.818,16	5,460 5,460	2006 2034	3133	929,50 (3010303)	816 1	2.235,90 (1080106)	3.165,40 40.250,39	4120279/00 Rineg. 2005
48	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	STRADA COMUNA LE SANTA CROC E (243)	48.439,36 48.439,36	5,460 5,460	2006 2034	3133	982,67 (3010303)	816 1	2.363,81 (1080106)	3.346,48 42.553,12	4274302/00 Rineg. 2005
49	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	OPERE VARIE M ISTE (245)	35.027,61 35.027,61	5,460 5,460	2006 2034	3133	710,59 (3010303)	816 1	1.709,33 (1080106)	2.419,92 30.771,11	4056367/00 Rineg. 2005
50	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	STRADE PIANUR A VOMANO E AL TRE (247)	45.336,06 45.336,06	5,460 5,460	2006 2034	3133	919,70 (3010303)	816 1	2.212,38 (1080106)	3.132,08 39.827,00	4105019/00 Rineg. 2005
51	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	STRADE DELLE VIGNE (249)	25.220,24 25.220,24	5,460 5,460	2006 2034	3133	511,63 (3010303)	816 1	1.230,73 (1080106)	1.742,36 22.155,57	4120276/00 Rineg. 2005
52	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	URBANIZZAZION E PIANE FORMA LE (250)	85.021,04 85.021,04	5,460 5,460	2006 2034	3133	1.724,77 (3010303)	816 1	4.148,99 (1080106)	5.873,76 74.689,56	4155560/00 Rineg. 2005
53	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	RISTRUTTURAZI ONE IMMOBILE (251)	55.864,64 55.864,64	5,460 5,460	2006 2034	3133	1.133,29 (3010303)	816 1	2.726,17 (1080106)	3.859,46 49.076,15	4274303/00 Rineg. 2005
54	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	URB. CROCEVECC HIA (1^ STRALC IO) (253)	133.572,44 133.572,44	5,340 5,340	2006 2034	3133	2.746,64 (3010303)	816 1	6.361,82 (1080106)	9.108,46 117.066,19	4369343/00 Rineg. 2005
55	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	URBANIZ. G. VOM ANO 2^ STRALC IO (254)	133.572,44 133.572,44	5,340 5,340	2006 2034	3133	2.746,64 (3010303)	816 1	6.361,82 (1080106)	9.108,46 117.066,19	4370974/00 Rineg. 2005
56	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	URBANIZ. CONTR ADE 12^ STRAL CIO (257)	89.048,29 89.048,29	5,350 5,350	2006 2034	3133	1.829,02 (3010303)	816 1	4.249,90 (1080106)	6.078,92 78.059,56	4363238/00 Rineg. 2005
57	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	STRADA COLLEM ARINO BIV. FON TAN. (258)	32.212,78 32.212,78	5,610 5,610	2006 2034	3133	642,45 (3010303)	816 1	1.619,27 (1080106)	2.261,72 28.380,08	4307893/01 Rineg. 2005
58	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	URBANIZ. CONTR ADE CASABIANC A 8^ (260)	44.445,34 44.445,34	5,150 5,150	2006 2034	3133	933,60 (3010303)	816 1	2.034,70 (1080106)	2.968,30 38.805,69	4324058/00 Rineg. 2005
59	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	URBANIZ. PIANU RA VOMANO 7^ S TRAL (261)	60.753,79 60.753,79	5,150 5,150	2006 2034	3133	1.276,16 (3010303)	816 1	2.781,30 (1080106)	4.057,46 53.044,83	4324978/00 Rineg. 2005
60	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	URBANIZZ. S. CR OCE 9^ STRALC IO (262)	40.151,35 40.151,35	5,150 5,150	2006 2034	3133	843,40 (3010303)	816 1	1.838,12 (1080106)	2.681,52 35.056,58	4326874/00 Rineg. 2005

Num Ord	Istit. Mutuante Ente Creditore	Finalita` del Mutuo e (Cod)	Imp. Iniziale e a caric. Ente	Tas. in T. a. s.	Iniz Fine	QUOTA CAPITALE		QUOTA INTERESSI		Rata Annuale e Debito Res.	Posizione e Note
						Capitolo	Importo	Capitolo	Importo		
61	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	URBANIZZAZ. PO NTECAVALCAVIA 1^S (270)	36.907,85 36.907,85	5,230 5,230	2006 2034	3133	768,36 (3010303)	816 1	1.718,32 (1080106)	2.486,68 32.276,49	4388735/01 RINEG.2005
62	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	OPERE VARIE M ISTE (284)	121.400,11 121.400,11	4,572 4,572	2007 2036	3133	2.442,54 (3010303)	816 1	5.034,26 (1080106)	7.476,80 108.271,89	4345496/01 RINEG.2006
63	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	STRADE COMUNA LI (288)	30.351,71 30.351,71	4,572 4,572	2007 2036	3133	610,67 (3010303)	816 1	1.258,63 (1080106)	1.869,30 27.069,47	4349384/01 RINEG.2006
64	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	STRADE COMUNA LI (290)	12.763,50 12.763,50	4,572 4,572	2007 2036	3133	256,80 (3010303)	816 1	529,28 (1080106)	786,08 11.383,23	4352686/01 RINEG.2006
65	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	OPERE VARIE M ISTE (294)	14.856,79 14.856,79	4,572 4,572	2007 2036	3133	298,92 (3010303)	816 1	616,08 (1080106)	915,00 13.250,14	4388901/01 RINEG.2006
66	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	IMPIANTO ILLU MINAZIONE (295)	14.378,81 14.378,81	4,572 4,572	2007 2036	3133	289,30 (3010303)	816 1	596,26 (1080106)	885,56 12.823,88	4388905/01 RINEG.2006
67	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	OPERE VARIE M ISTE (300)	23.369,79 23.369,79	4,572 4,572	2007 2036	3133	470,20 (3010303)	816 1	969,10 (1080106)	1.439,30 20.842,56	4408587/01 RINEG.2006
68	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	OPERE VARIE M ISTE (303)	24.035,07 24.035,07	4,572 4,572	2007 2036	3133	483,59 (3010303)	816 1	996,69 (1080106)	1.480,28 21.435,84	4408964/01 RINEG.2006
69	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	STRADE COMUNA LI (305)	23.630,88 23.630,88	4,572 4,572	2007 2036	3133	475,45 (3010303)	816 1	979,93 (1080106)	1.455,38 21.075,42	4415893/01 RINEG.2006
70	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	AUTOMEZZI PUB BLICI (307)	22.286,98 22.286,98	4,572 4,572	2007 2036	3133	448,43 (3010303)	816 1	924,19 (1080106)	1.372,62 19.876,79	4425297/01 RINEG.2006
71	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	OPERE DI URBA NIZZAZIONE (309)	60.603,06 60.603,06	4,572 4,572	2007 2036	3133	1.219,32 (3010303)	816 1	2.513,10 (1080106)	3.732,42 54.049,45	4440315/01 RINEG.2006
72	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	PARCO VERDE P UBBLICO (315)	12.117,09 12.117,09	5,370 5,370	2007 2036	3133	220,24 (3010303)	816 1	597,18 (1080106)	817,42 10.954,86	4213778/00 RINEG.2006
73	CASSA DEP. E PR EST. MUTUI MINI ST	REAL. STRADA C OM. LE BIVIO F ONTA (330)	6.389,38 6.389,38	5,165 5,165	2011 2040	3133	97,24 (3010303)	816 1	324,00 (1080106)	421,24 6.199,73	4346673/00 RINEG.2006
74	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	MANUT. STRAORD .-RETE VIARIA (341)	151.348,20 151.348,20	4,636 4,636	2011 2040	3133	2.514,80 (3010303)	816 1	6.876,32 (1080106)	9.391,12 146.431,26	4473254/00 RINEG.2006
75	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	PROGRAMMA VIA BILITA' RURAL E (342)	42.403,06 42.403,06	4,536 4,536	2011 2040	3133	716,23 (3010303)	816 1	1.884,31 (1080106)	2.600,54 41.002,01	4476106/00 RINEG.2006
76	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	RETE VIARIA M ANUT. STRAORD. (350)	148.670,43 148.670,43	4,484 4,484	2011 2040	3133	2.532,68 (3010303)	816 1	6.529,66 (1080106)	9.062,34 143.714,93	4497825/00 RINEG.2006
TOTALE PER CAPITOLO			816 1	2.134.703,33 2.070.903,37			43.154,85		93.640,49	136.795,34 1.801.690,12	
77	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	OPERE ELETTRI CHE VARIE (285)	12.061,36 12.061,36	4,572 4,572	2007 2036	3133	242,68 (3010303)	826	500,16 (1080206)	742,84 10.756,97	4346672/01 RINEG.2006

Num Ord	Istit. Mutuante Ente Creditore	Finalita` del Mutuo e (Cod)	Imp. Iniziale e a caric. Ente	Tas. in T. a. s.	Iniz Fine	QUOTA CAPITALE		QUOTA INTERESSI		Rata Annuale e Debito Res.	Posizione e Note
						Capitolo	Importo	Capitolo	Importo		
78	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	IMPIANTO ILLU MINAZIONE (289)	17.530,82 17.530,82	4,572 4,572	2007 2036	3133	352,71 (3010303)	826	726,97 (1080206)	1.079,68 15.635,05	4349387/01 RINEG.2006
79	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	IMPIANTO ILLU MINAZIONE (304)	18.586,45 18.586,45	4,572 4,572	2007 2036	3133	373,95 (3010303)	826	770,75 (1080206)	1.144,70 16.576,51	4415891/01
80	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	OPERE DI URBA NIZZAZIONE (345)	121.081,43 121.081,43	4,664 4,664	2011 2040	3133	2.002,64 (3010303)	826	5.534,96 (1080206)	7.537,60 117.166,38	4490365/00
81	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	IMPIANTO ILLU MINAZIONE (352)	93.950,61 93.950,61	5,306 5,306	2011 2040	3133	1.396,42 (3010303)	826	4.896,42 (1080206)	6.292,84 91.229,02	4518390/00
TOTALE PER CAPITOLO 826 0			263.210,67 263.210,67				4.368,40		12.429,26	16.797,66 251.363,93	
82	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	ACQUISTO IMMO BILE CAPRACCH IA (269)	44.055,44 44.055,44	4,140 4,140	2006 2034	3133	1.032,78 (3010303)	926	1.590,50 (1090206)	2.623,28 37.640,79	4352691/01 Rineg.2005
83	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	IMMOBILE USO PUBBLICO (291)	16.535,92 16.535,92	4,572 4,572	2007 2036	3133	332,72 (3010303)	926	685,70 (1090206)	1.018,42 14.747,64	4352689/01 RINEG.2006
TOTALE PER CAPITOLO 926 0			60.591,36 60.591,36				1.365,50		2.276,20	3.641,70 52.388,43	
84	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	AMMOD.FOIGN. CE NTRI STORICI (133)	222.076,47 126.643,35	7,500 5,500	1998 2031	3133	2.650,94 (3010303)	946	4.881,92 (1090406)	7.532,86 86.765,01	430481600 Rineg.2003
85	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	Imp.depur.Cor desco e Grasc ian (239)	43.644,70 43.644,70	5,460 5,460	2006 2034	3133	885,40 (3010303)	946	2.129,84 (1090406)	3.015,24 38.341,09	4160538/00 Rineg.2005
86	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	Rete fognaria (240)	29.821,54 29.821,54	5,460 5,460	2006 2034	3133	604,96 (3010303)	946	1.455,28 (1090406)	2.060,24 26.197,79	4181985/01 Rineg.2005
87	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	Fognatura Sal arotta (241)	48.701,32 48.701,32	5,460 5,460	2006 2034	3133	987,98 (3010303)	946	2.376,60 (1090406)	3.364,58 42.783,24	4214780/00 Rineg.2005
88	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	Fognatura Fos socupo (242)	87.133,36 87.133,36	5,460 5,460	2006 2034	3133	1.767,63 (3010303)	946	4.252,07 (1090406)	6.019,70 76.545,14	4214783/00 Rineg.2005
89	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	RETE FOGNANTE CICHETTI (255)	178.096,59 178.096,59	5,330 5,330	2006 2034	3133	3.666,29 (3010303)	946	8.465,07 (1090406)	12.131,36 156.057,63	4376441/00 Rineg.2005
90	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	RETE FOGNANTE CASABIANCA (256)	133.572,44 133.572,44	5,320 5,320	2006 2034	3133	2.752,81 (3010303)	946	6.335,79 (1090406)	9.088,60 117.020,10	4376467/00 Rineg.2005
91	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	POTENZ. IMPIAN TO DEPURAZION E (267)	91.319,58 91.319,58	4,810 4,810	2006 2034	3133	1.991,67 (3010303)	946	3.880,49 (1090406)	5.872,16 79.175,93	4351336/01 Rineg.2005
92	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	FOGNATURA CEN TRI STORICI 1 ^STR (272)	25.374,14 25.374,14	5,160 5,160	2006 2034	3133	532,40 (3010303)	946	1.164,08 (1090406)	1.696,48 22.158,96	4388903/01 Rineg.2005

Num Ord	Istit. Mutuante Ente Creditore	Finalita` del Mutuo e (Cod)	Imp. Iniziale e a caric. Ente	Tas. in T. a. s.	Iniz Fine	QUOTA CAPITALE		QUOTA INTERESSI		Rata Annuale e Debito Res.	Posizione e Note
						Capitolo	Importo	Capitolo	Importo		
93	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	OPERE VARIE M ISTE (302)	12.221,82 12.221,82	4,572 4,572	2007 2036	3133	245,90 (3010303)	946	506,82 (1090406)	752,72 10.900,10	4408749/01 RINEG.2006
94	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	RETE FOGNARIA (316)	16.132,67 16.132,67	5,370 5,370	2007 2036	3133	293,24 (3010303)	946	795,08 (1090406)	1.088,32 14.585,25	4231026/00 RINEG.2006
95	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	Costruzione r ete fognante (328)	7.529,09 7.529,09	5,553 5,553	2011 2040	3133	107,35 (3010303)	946	410,97 (1090406)	518,32 7.320,11	3045133/00 Rinegoziat o novembre
TOTALE PER CAPITOLO 946 0			895.623,72 800.190,60				16.486,57		36.654,01	53.140,58 677.850,35	
96	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	DISCARICA 1^ STRALCIO (266)	127.020,86 127.020,86	4,810 4,810	2006 2034	3133	2.770,32 (3010303)	956	5.397,56 (1090506)	8.167,88 110.129,66	4334903/01 Rineg.2005
97	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	RISANAMENTO D ISCARICA 2^ST RALC (268)	62.936,34 62.936,34	4,740 4,740	2006 2034	3133	1.383,20 (3010303)	956	2.632,02 (1090506)	4.015,22 54.486,42	4352690/01 Rineg.2005
TOTALE PER CAPITOLO 956 0			189.957,20 189.957,20				4.153,52		8.029,58	12.183,10 164.616,08	
98	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	PARCO VERDE P UBBL. PONTECAV ALC. (207)	385.708,23 321.535,25	6,500 5,500	2003 2030	3133	8.353,42 (3010303)	966	14.129,94 (1090606)	22.483,36 250.614,68	4297819
99	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	PARCO VERDE P UBBLICO (227)	139.926,91 116.410,90	6,500 5,500	2003 2030	3133	3.024,34 (3010303)	966	5.115,70 (1090606)	8.140,04 90.734,23	4277993/00
100	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	PARCO VERDE P UBBLICO (293)	18.744,00 18.744,00	4,572 4,572	2007 2036	3133	377,12 (3010303)	966	777,28 (1090606)	1.154,40 16.717,05	4369384/01
101	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	PARCO VERDE P UBBLICO (296)	14.388,25 14.388,25	4,572 4,572	2007 2036	3133	289,49 (3010303)	966	596,65 (1090606)	886,14 12.832,28	4388907/01 RINEG.2006
102	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	PARCO VERDE P UBBLICO (299)	15.932,10 15.932,10	4,572 4,572	2007 2036	3133	320,54 (3010303)	966	660,68 (1090606)	981,22 14.209,24	4408583/01 RIN.2006
103	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	IMMOBILE COMU NALE (308)	23.305,64 23.305,64	4,572 4,572	2007 2036	3133	468,92 (3010303)	966	966,44 (1090606)	1.435,36 20.785,27	4440313/01 RIN.2006
104	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	PARCO VERDE P UBBLICO (317)	11.091,62 11.091,62	5,443 5,443	2007 2036	3133	199,70 (3010303)	966	554,64 (1090606)	754,34 10.039,53	4277993/01 RINEG.2006
105	CASSA DEP. E PR EST. MUTUI MINI ST	ACQU. AREE PAR CO GIOCO C. DA CAP (356)	7.336,95 7.336,95	5,261 5,261	2011 2040	3133	109,88 (3010303)	966	379,08 (1090606)	488,96 7.122,75	4352688/00
106	CASSA DEP. E PR EST. MUTUI MINI ST	ACQ. AREE PARC HI GIOCO C. D COLL (357)	7.336,95 7.336,95	5,261 5,261	2011 2040	3133	109,88 (3010303)	966	379,08 (1090606)	488,96 7.122,75	4352688/01
TOTALE PER CAPITOLO 966 0			623.770,65 536.081,66				13.253,29		23.559,49	36.812,78 430.177,78	
107	CASSA DEP. E PR EST. MUTUI MINI ST	RUSTRUT. IMM. A SILO NIDO (334)	11.289,15 11.289,15	5,433 5,433	2011 2040	3133	164,24 (3010303)	1016	602,68 (1100106)	766,92 10.969,24	4394769/00

Num Ord	Istit. Mutuante Ente Creditore	Finalita` del Mutuo e (Cod)	Imp. Iniziale e a caric. Ente	Tas. in T. a. s.	Iniz Fine	QUOTA CAPITALE		QUOTA INTERESSI		Rata Annuale e Debito Res.	Posizione e Note
						Capitolo	Importo	Capitolo	Importo		
TOTALE PER CAPITOLO 1016 0			11.289,15 11.289,15				164,24		602,68	766,92 10.969,24	
108	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	CIMITERO GUAR DIA VOMANO (252)	240.430,41 240.430,41	5,350 5,350	2006 2034	3133	4.938,38 (3010303)	1056	11.474,72 (1100506)	16.413,10 210.760,73	4369383/00 Rineg.2005
109	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	CIMITERI MANU TENZ. STRAORDI NARI (349)	86.127,76 86.127,76	4,770 4,770	2011 2040	3133	1.399,84 (3010303)	1056	4.028,10 (1100506)	5.427,94 83.392,53	4497824/00
TOTALE PER CAPITOLO 1056 0			326.558,17 326.558,17				6.338,22		15.502,82	21.841,04 294.153,26	
110	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	URBANIZZAZ. ZO NA INDUSTRIAL E (276)	291.228,41 291.228,41	5,120 5,120	2006 2034	3133	6.137,77 (3010303)	1146 1	13.247,69 (1110406)	19.385,46 254.121,15	4415894/01 Rineg.2005
TOTALE PER CAPITOLO 1146 1			291.228,41 291.228,41				6.137,77		13.247,69	19.385,46 254.121,15	
111	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	AMPLIAMENTO R ETE GAS METAN O (238)	49.488,59 49.488,59	5,460 5,460	2006 2034	3133	1.003,94 (3010303)	1216	2.415,02 (1120106)	3.418,96 43.474,94	4128916/00 Rineg.2005
112	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	COMPLETAMENTO RETE GAS META NO (335)	167.341,91 167.341,91	5,077 5,077	2011 2040	3133	2.584,57 (3010303)	1216	8.338,75 (1120106)	10.923,32 162.299,15	4422782/00
TOTALE PER CAPITOLO 1216 0			216.830,50 216.830,50				3.588,51		10.753,77	14.342,28 205.774,09	
TOTALE GENERALE			9.565.955,83 9.230.350,42				184.361,49		415.956,80	600.318,29 8.053.201,53	

Evoluzione dell'indebitamento dell'Ente

	2008	2009	2010	2011	2012
Cassa DD.PP	2008	2009	2010	2011	2012
Residuo debito	8.966.507,25	9.016.523,79	8.777.320,36	8.851.680,88	8.237.565,01
Quota capitale	219.983,46	239.199,64	251.460,82	192.298,29	184.361,49
Oneri finanziari	446.701,23	449.316,70	437.055,48	445.885,67	415.956,80
Totale quota ammortamento annua	666.684,69	688.516,34	688.516,30	638.183,96	600.318,29
prestiti rimborsati	-	-		-	
estinzioni anticipate	-	-		421.817,58	53.733,57
nuovi prestiti	270.000,00		325.821,34	-	
Totale fine anno con nuovi prestiti	9.016.523,79	8.777.324,69	8.851.680,88	8.237.565,01	7.999.469,95
Banca delle Marche	2008	2009			
Residuo debito	44.023,41	-			
Quota capitale	44.023,41	-			
Oneri finanziari	1.727,06	-			
Totale quota ammortamento annua	45.750,47	-			
prestiti rimborsati		-			
estinzioni anticipate		-			
nuovi prestiti		-			
Totale fine anno con nuovi prestiti	-	-			
		-			
Credito Sportivo	2008	2009			
Residuo debito	48.720,62	25.021,01			
Quota capitale	23.699,61	25.021,01			
Oneri finanziari	2.358,19	1.036,78			
Totale quota ammortamento annua	26.057,80	26.057,79			
prestiti rimborsati					
estinzioni anticipate					
nuovi prestiti					
Totale fine anno con nuovi prestiti	25.021,01	0,00			
Totale generale	2008	2009			
Residuo debito	9.059.251,28	9.041.544,80			
Quota capitale	287.706,48	264.220,65			
Oneri finanziari	450.786,48	450.353,48			
Totale quota ammortamento annua	738.492,96	714.574,13			
prestiti rimborsati		4,33			
estinzioni anticipate					
nuovi prestiti	270.000,00	-			
Totale fine anno con nuovi prestiti	9.041.544,80	8.777.320,36			

N.B.: il dato finale di euro 7.999.469,95 deve coincidere col dato finale delle stampe Halley del prospetto dei mutui in ammortamento

Patto di Stabilità 2012

L'Ente ha trasmesso, in data 27.03.2013, al Ministero il certificato attestante il rispetto del Patto 2012, come da allegato prospetto riepilogativo che segue, stante gli obiettivi stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011.

Patto di stabilità interno 2012 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

(Legge n. 183/2011 e Decreto Legge n. 16/2012)

**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2012**

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2013

COMUNE NOTARESCO

VISTO il decreto n. 0020386 del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 giugno 2012 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2012 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 0053363 del Ministero dell'economia e delle finanze del 9 luglio 2012 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2012 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2012;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2012 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2012		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	5.082
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.621
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	461
4	SALDO OBIETTIVO 2012	402
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 (art. 4-ter, comma 2, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2011) di cui al comma 6, articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per pagamenti di impegni già assunti al 31 dicembre del 2011). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2012 FINALE	402
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	59

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2012 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2012 NON E' STATO RISPETTATO

LUOGO

DATA 25/04/2013

IL PRESIDENTE / IL SINDACO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Timbro

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

NOTARESCO

Provincia di TE

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

ANNO 2012

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)

	ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO				
		(1E)	(2E)	(3E)	(4E)		(5E)	(6E)		(7E)	Rif. C.P. ATTIVO		Rif. C.P. PASSIVO	
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE														
1) Imposte (tit. 1 cat. 1)	1.639.147,34						A1	1.639.147,34						
2) Tasse (tit. 1 cat. 2)	923.450,48						A1	923.450,48						
3) Tributi Speciali (tit. 1 cat. 3)	906.429,00						A1	906.429,00						
Totale entrate tributarie	3.469.026,82									CI		DII		
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI														
1) Da stato (tit. 2 cat. 1)	121.716,39						A2	121.716,39						
2) Da regione (tit. 2 cat. 2)	22.478,47						A2	22.478,47						
3) Da regione per funzioni delegate (tit. 2 cat. 3)	1.600,00						A2	1.600,00						
4) Da org. comunitari e internazionali (tit. 2 cat. 4)							A2							
5) Da altri enti settore pubblico (tit. 2 cat. 5)	53.500,00						A2	53.500,00						
Totale entrate da trasferimenti	199.294,86									CI		DII		
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE														
1) Proventi servizi pubblici (tit. 3 cat. 1)	592.325,52						A3	592.325,52						
2) Proventi gestione patrimoniale (tit. 3 cat. 2)	184.528,66	4.513,28	4.725,12				A4	184.316,82						
3) Proventi finanziari (tit. 3 cat. 3)														
- Interessi sui depositi, crediti ecc.	3.358,43						D20	3.358,43						
- Interessi su capitale conferito ad aziende speciali e partecipate							C18							
4) Proventi per utili da aziende speciali e partecipate (tit. 3 cat. 4)							C17							
5) Proventi diversi (tit. 3 cat. 5)	310.854,09						A5	476.874,44						
Totale entrate extratributarie	1.091.066,70	4.513,28	4.725,12							CI		DII		
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.759.388,38	4.513,28	4.725,12									211,84		
TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI TRASFERIMENTO DI CAPITALI RISCOSSIONE DI CREDITI														
1) Alienazioni di beni patrimoniali (tit. 4 cat. 1)	69.077,00						E24	60.694,66	(2)	AII	8.382,34			
2) Trasferimenti di capitali dallo Stato (tit. 4 cat. 2)							E26		(2)					
3) Trasferimenti di capitali da regione (tit. 4 cat. 3)	16.350,00													
4) Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (tit. 4 cat. 4)	23.000,00										BI	39.350,00		
5) Trasferimenti di capitale da altri soggetti (tit. 4 cat. 5)	214.677,66						A6		(5)		BII	214.677,66		
Totale trasferimenti di capitale (2+3+4+5)	254.027,66													
6) Riscossione di crediti (tit. 4 cat. 6)														
Totale entrate da alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti, di capitali ecc.	323.104,66													
TITOLO V - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI														
1) Anticipazioni di cassa (tit. 5 cat. 1)												CIV		
2) Finanziamenti a breve termine (tit. 5 cat. 2)												CI 1)		
3) Assunzione di mutui e prestiti (tit. 5 cat. 3)												CI 2)		
4) Emissione prestiti obbligazionari (tit. 5 cat. 4)												CI 3)		
Totale entrate accensione prestiti														

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)

	ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA (1E)	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO (6E)	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO				
		INIZIALI (+) (2E)	FINALI (-) (3E)	INIZIALI (-) (4E)	FINALI (+) (5E)		RIF. C.E.	(1E+2E-3E-4E+5E-6E) (7E)		Rif. C.P. ATTIVO		Rif. C.P. PASSIVO		
										BII(3e)				
TITOLO VI - SERVIZI PER CONTO TERZI	415.870,91													
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	5.498.363,95													
- Insussistenze del passivo							E22	39.815,63	(7)					
- Sopravvenienze attive							E23	18.552,88	(8)					
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)							A7		(9)	AI 1)				
- Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione etc.							A8			BI				

NOTE

- (1) tra le altre rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli accertamenti finanziari del titolo III "Entrate extratributarie" per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da emettere va riportato nel passivo del conto del patrimonio alla voce "Debiti per IVA" (C III) costituendo un debito verso l'erario a fronte del credito accertato al lordo d'IVA;
- (2) quando viene realizzata una plusvalenza (ad esempio per un provento da alienazione maggiore del valore netto risultante dal conto del patrimonio), il valore relativo è portato in aumento nel conto economico (E 24); quando viene realizzata una minusvalenza il valore relativo viene portato in diminuzione nel conto economico (E26);
- (3) quando viene alienato un bene, il valore risultante dal conto del patrimonio va indicato in detrazione;
- (4) va indicato il totale dei trasferimenti di capitale da Stato, regione, province, comuni, aziende speciali, partecipate ed altre;
- (5) proventi accertati per concessioni di edificare, per la quota finalizzata a spese correnti (sino al 30% del valore di 1E);
- (6) va indicata la somma rimasta da riscuotere da terzi in conto competenza finanziaria;
- (7) trattasi di minori debiti (minori residui passivi del conto del bilancio);
- (8) trattasi di maggiori crediti (maggiori residui attivi del conto del bilancio);
- (9) i costi capitalizzati sono costituiti da quella parte di costi (sostenuti tra le spese "correnti" nel titolo I) per la produzione, in economia, di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di più esercizi; esempi di costi capitalizzati sono costituiti da manutenzioni straordinarie effettuate da personale dell'ente, dalla produzione diretta di software applicativi; a fine esercizio è necessario rilevare queste entità, contabilizzarle nell'attivo patrimoniale; con il sistema dell'ammortamento i costi stessi saranno imputati agli esercizi in cui le unità prodotte verranno realizzate;

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (USCITE)

	IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO (-)	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO								
		(1S)	INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)		FINALI (+)	(6S)		RIF. C.E.	(1S+2S-3S-4S+5S-6S)	(7S)	Rif. C.P. ATTIVO		Rif. C.P. PASSIVO			
			(2S)	(3S)	(4S)		(5S)											
TITOLO I - SPESE CORRENTI																		
1) personale	1.289.261,60						B9	1.289.261,60										
2) acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	222.137,50						B10	222.137,50										
3) prestazioni di servizi	1.889.746,45	4.782,18	4.884,21			-8.004,41	B12	1.897.648,83										
4) utilizzo beni di terzi	11.150,00						B13	11.150,00										
5) trasferimenti, di cui:																		
- Stato							B14											
- regione							B14											
- provincie e citta' metropolitane	1.000,00						B14	1.000,00										
- comuni ed unioni di comuni	125.100,00						B14	125.100,00										
- comunita' montane							B14											
- aziende speciali e partecipate							C19											
- altri	19.171,54						B14	19.171,54										
6) interessi passivi ed oneri finanziari diversi	412.722,70						D21	412.722,70										
7) imposte e tasse	129.208,00						B15	129.208,00										
8) oneri straordinari della gestione corrente	153.883,69						E28	153.883,69										
Totale spese correnti	4.253.381,48	4.782,18	4.884,21			-8.004,41								CII	102,03	DI		
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE																		
1) acquisizione di beni immobili, di cui:	276.154,66																	
a) pagamenti eseguiti	303.095,83																	
b) somme rimaste da pagare	912.694,56													A	304.212,63			
2) espropri e servitù onerose, di cui:																		
a) pagamenti eseguiti																		
b) somme rimaste da pagare																		
3) acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia, di cui:																		
a) pagamenti eseguiti																		
b) somme rimaste da pagare																		
4) utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia, di cui:																		
a) pagamenti eseguiti																		
b) somme rimaste da pagare	754,44													D	968.037,27			
5) acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche, di cui:	24.950,00																	
a) pagamenti eseguiti	1.116,80																	
b) somme rimaste da pagare	29.588,27																	
6) incarichi professionali esterni, di cui:	22.000,00																	
a) pagamenti eseguiti																		
b) somme rimaste da pagare	25.000,00																	
7) trasferimenti di capitale, di cui:																		
a) pagamenti eseguiti	8.025,59																	
b) somme rimaste da pagare	1.067,75																	
8) partecipazioni azionarie, di cui:																		
a) pagamenti eseguiti																		
b) somme rimaste da pagare																E	968.037,27	

NOTARESCO

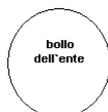
Provincia di TE

CONTO ECONOMICO

ANNO 2012

CONTO ECONOMICO

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	3.469.026,82		
2) Proventi da trasferimenti	199.294,86		
3) Proventi da servizi pubblici	592.325,52		
4) Proventi da gestione patrimoniale	184.316,82		
5) Proventi diversi	476.874,44		
6) Proventi da concessioni di edificare			
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		4.921.838,46	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	1.289.261,60		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	222.137,50		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			
12) Prestazioni di servizi	1.897.648,83		
13) Godimento beni di terzi	11.150,00		
14) Trasferimenti	145.271,54		
15) Imposte e tasse	129.208,00		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	598.443,08		
TOTALE COSTI DI GESTIONE (B)		4.293.120,55	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		628.717,91	
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili			
18) Interessi su capitale di dotazione			
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate			
TOTALE (C) (17+18-19)			
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)			628.717,91
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	3.358,43		
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti			
- su obbligazioni			
- su anticipazioni			
- per altre cause			
TOTALE (D) (20-21)	412.722,70	-409.364,27	-409.364,27
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	39.815,63		
23) Sopravvenienze attive	18.552,88		
24) Plusvalenze patrimoniali	60.694,66		
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)		119.063,17	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	248.209,40		
26) Minusvalenze patrimoniali			
27) Accantonamento per svalutazione crediti	56.000,00		
28) Oneri straordinari	153.883,69		
Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)		458.093,09	
TOTALE (E) (e.1-e.2)		-339.029,92	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			-119.676,28



NOTARESCO

Provincia di TE

CONTO DEL PATRIMONIO

ANNO 2012

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
TOTALE							
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	10.941.793,27	2.849.378,36	167.251,30		-179,99	278.988,47	10.829.876,11
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	2.855.022,31		2.884,68		278.988,47		3.128.366,83
3) Terreni (patrimonio disponibile)	34.447,06						2.857.906,99
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	5.148.370,00	2.728.406,43	119.594,97		42.755,02	230.906,94	34.447,06
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.232.508,84	357.016,52			230.906,94		5.079.813,05
6) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	5.123,00	244.436,10			-41.203,52	45.141,61	2.959.313,37
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	7.409,92	266.126,06			45.141,61		1.146.163,71
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	28.235,28	479.861,64			0,13	2.343,77	402.158,13
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	21.759,37	295.261,56	3.224,65		2.343,77		2.779,36
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					2.470,00		246.779,87
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.394,88				0,08	2.470,00	4.940,00
12) Diritti reali su beni di terzi					2.470,00		268.596,06
13) Immobilizzazioni in corso	620.647,12		10.657,04		-18,00	28.217,28	508.078,92
TOTALE	20.895.316,17	303.612,64			28.217,28	10.375,01	14.609,38
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					10.375,01		305.636,57
1) Partecipazioni in:							
a) Imprese controllate	95.679,01						95.679,01
b) Imprese collegate	23.297,99						23.297,99
c) Altre imprese							
2) Crediti verso:							
a) Imprese controllate							
b) Imprese collegate							
c) Altre imprese							
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)							
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)					56.000,00		56.000,00
5) Crediti per depositi cauzionali							
TOTALE	118.977,00						118.977,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	21.014.293,17	303.612,64			1.354,09	598.443,08	20.720.816,82

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE		VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
				+	-	+	-	
B) ATTIVO CIRCOLANTE								
I) <u>RIMANENZE</u>								
TOTALE								
II) <u>CREDITI</u>								
1) Verso contribuenti		1.538.712,60	3.469.026,82	3.144.508,82			167.288,31	1.695.942,29
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:								
a) Stato - correnti		143.158,36	121.716,39	45.957,26				218.917,49
- capitale		15.322,44		14.964,17				358,27
b) Regione - correnti		65.395,92	24.078,47	37.568,65			36.305,74	15.600,00
- capitale		192.727,70	16.350,00	53.175,00				155.902,70
c) Altri - correnti		113.126,28	53.500,00				110,00	166.516,28
- capitale		21.000,00	23.000,00	33.000,00				11.000,00
3) Verso debitori diversi:								
a) verso utenti di servizi pubblici		142.213,00	592.325,52	294.720,66		417,36		440.235,22
b) verso utenti di beni patrimoniali		393.571,47	184.528,66	373.064,86		729,28		205.764,55
c) verso altri - correnti		256.799,48	314.212,52	351.836,37		870,59		220.046,22
- capitale		63.514,62	214.677,66	206.104,47				72.087,81
d) da alienazioni patrimoniali			69.077,00	69.077,00				
e) per somme corrisposte c/terzi		93.722,35	415.870,91	467.364,73			27.969,70	14.258,83
4) Crediti per IVA		9.499,48						9.499,48
5) Per depositi								
a) banche								
b) Cassa Depositi e Prestiti		23.860,76		10.491,68				13.369,08
TOTALE		3.072.624,46	5.498.363,95	5.101.833,67	2.017,23	231.673,75		3.239.498,22
III) <u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>								
1) Titoli								
TOTALE								
IV) <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>								
1) Fondo di cassa		413.915,67	5.101.833,67	5.251.136,39				264.612,95
2) Depositi bancari								
TOTALE		413.915,67	5.101.833,67	5.251.136,39				264.612,95
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		3.486.540,13	10.600.197,62	10.352.970,06	2.017,23	231.673,75		3.504.111,17
C) <u>RATEI E RISCONTI</u>								
I) <u>RATEI ATTIVI</u>								
II) <u>RISCONTI ATTIVI</u>		4.782,18				4.884,21	4.782,18	4.884,21
TOTALE RATEI E RISCONTI		4.782,18				4.884,21	4.782,18	4.884,21
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		24.505.615,48	10.903.810,26	10.352.970,06	8.255,53	834.899,01		24.229.812,20
CONTI D'ORDINE								
D) <u>OPERE DA REALIZZARE</u>		958.247,02	323.104,66	304.212,63			8.034,03	969.105,02
E) <u>BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI</u>								
F) <u>BENI DI TERZI</u>								
TOTALE CONTI D'ORDINE		958.247,02	323.104,66	304.212,63			8.034,03	969.105,02

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) <u>NETTO PATRIMONIALE</u>		-2.621.560,43	407.232,61			414.991,73	-2.629.319,55
II) <u>NETTO DA BENI DEMANIALI</u>		10.941.793,27	167.251,30		-179,99	278.988,47	10.829.876,11
TOTALE PATRIMONIO NETTO		8.320.232,84	574.483,91		-179,99	693.980,20	8.200.556,56
B) CONFERIMENTI							
I) <u>CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</u>		4.317.722,66	39.350,00		4.061,15	120.835,43	4.240.298,38
II) <u>CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE</u>		1.435.606,22	214.677,66		69.081,26	45.194,92	1.674.170,22
TOTALE CONFERIMENTI		5.753.328,88	254.027,66		73.142,41	166.030,35	5.914.468,60
C) DEBITI							
I) <u>DEBITI DI FINANZIAMENTO</u>							
1) Per finanziamenti a breve termine							
2) Per mutui e prestiti		8.237.565,01		238.094,48			7.999.470,53
3) Per prestiti obbligazionari							
4) Per debiti pluriennali							
II) <u>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u>		2.154.280,96	4.253.381,48	4.277.415,54		39.807,09	2.090.439,81
III) <u>DEBITI PER IVA</u>							
IV) <u>DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA</u>							
V) <u>DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI</u>		26.601,17	415.870,91	423.388,15		0,10	19.083,83
VI) <u>DEBITI VERSO</u>							
1) Imprese controllate							
2) Imprese collegate							
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)							
VII) <u>ALTRI DEBITI</u>		9.093,34		8.025,59			1.067,75
TOTALE DEBITI		10.427.540,48	4.669.252,39	4.946.923,76		39.807,19	10.110.061,92
D) RATEI E RISCONTI							
I) <u>RATEI PASSIVI</u>							
II) <u>RISCONTI PASSIVI</u>		4.513,28			4.725,12	4.513,28	4.725,12
TOTALE RATEI E RISCONTI		4.513,28			4.725,12	4.513,28	4.725,12
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		24.505.615,48	5.497.763,96	4.946.923,76	77.687,54	904.331,02	24.229.812,20
CONTI D'ORDINE							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		958.247,02	323.104,66	304.212,63		8.034,03	969.105,02
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI							
G) BENI DI TERZI							
TOTALE CONTI D'ORDINE		958.247,02	323.104,66	304.212,63		8.034,03	969.105,02

NOTARESCO, li 25-04-2013

IL SEGRETARIO
dott. Antonio FabriIL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE
dott. Valter CatarraIL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Franco Maggitti

Rendiconto 2012 - Relazione economico - patrimoniale

I contenuti della presente relazione si sviluppano in tre parti che evidenziano i principali aspetti della gestione economica e patrimoniale, in particolare: 1) il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica per il tramite del Prospetto di Conciliazione; 2) l'aspetto Economico che illustra i risultati in una ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico; 3) l'aspetto Patrimoniale che evidenzia l'eventuale incremento o decremento del Patrimonio netto dell'ente a seguito dell'attività svolta nell'esercizio;

E' opportuno sottolineare che i tre aspetti sono tra loro correlati generando, unitamente all'aspetto finanziario, un sistema contabile completo che trova nel Prospetto di conciliazione, da un lato, e nell'uguaglianza tra il risultato economico dell'esercizio e la variazione della consistenza del patrimonio netto, dall'altro, le due principali verifiche.

Il Prospetto di Conciliazione

Ai sensi dell'art. 229, comma 9, del d.lgs. 267/2000 al Conto Economico è accluso un Prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del Conto del Bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico. I valori della gestione non corrente vanno riferiti al Patrimonio.

Per la compilazione del Prospetto di Conciliazione sono state rispettate le indicazioni contenute nei punti da 141 a 163 del principio contabile n. 3. Al Prospetto sono accluse le carte di lavoro che evidenziano le rettifiche analiticamente eseguite sugli accertamenti ed impegni di competenza.

Il prospetto si compone di una parte riferita alle entrate e di una riferita alle spese. Per ciascuna voce (riga) vengono ripresi (nella colonna 1, "Accertamenti finanziari di competenza") dal Conto del Bilancio, i dati finanziari riferiti ai rispettivi Titoli delle entrate e delle spese. Questi dati finanziari poi possono subire delle rettifiche, che ne determinano la conversione in dati economico-patrimoniali, mediante il calcolo di ratei e risconti (colonne 2, 3, 4, 5) e delle altre rettifiche al risultato finanziario (colonna 6). Nella colonna 7 viene così riportato il valore che confluisce sul Conto Economico, ed infine nelle altre colonne (8 e 9) vengono riportati i valori del Conto del Patrimonio.

Le principali rettifiche ai valori finanziari della parte delle entrate sono costituite, oltre ai ratei e risconti di cui diremo più avanti, da: a) variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze; b) costi capitalizzati, cioè i costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi; c) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati; d) l'Iva per le attività effettuate in regime di impresa.

Le principali rettifiche ai valori finanziari della parte delle spese sono costituite, oltre ai ratei e risconti, da: a) i costi di esercizi futuri; b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze; c) le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati; d) l'Iva per le attività effettuate in regime di impresa.

Prospetto di conciliazione: parte entrate.

In merito ai dati esposti nella parte entrate del prospetto di conciliazione si riscontra quanto segue:

Titolo I (entrate tributarie): la colonna 1 (accertamenti finanziari di competenza) riprende, dal Conto del Bilancio, i valori finanziari accertati rispettivamente alle Categorie 1 (imposte), 2 (tasse), 3 (tributi speciali), del Titolo I delle entrate. A tali valori non vengono apportate rettifiche economiche e non vengono calcolati ratei e risconti, trattandosi di entrate di competenza riferite interamente all'esercizio. La colonna 7 (altre rettifiche del risultato finanziario) indica il corrispondente valore che va a confluire sul Conto Economico, specificamente nella voce A1 (Proventi tributari).

Titolo II (entrate da trasferimenti): la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori finanziari, accertati rispettivamente alle Categorie 1 (da Stato), 2 (da Regione), 3 (da Regione per funzioni delegate), 4 (da organi comunitari ed internazionali), 5 (da altri enti del settore pubblico) del Titolo II delle entrate. Su tali entrate non vengono operate operazioni a rettifica e non vengono calcolati ratei e risconti, trattandosi di

entrate di competenza riferite interamente all'esercizio. La colonna 7 indica i corrispondenti valori che vanno a confluire sul Conto Economico, specificamente nella voce A2 (Proventi da trasferimenti).

Titolo III (entrate extratributarie): analizziamo i valori finanziari ed economici del Titolo III:

Proventi dai servizi pubblici: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori accertati al Titolo III, Categoria 1, di euro 592.325,52.

Proventi della gestione patrimoniale: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori accertati al Titolo III, Categoria 2; questi valori registrano una variazione positiva determinata dalla contabilizzazione dei risconti passivi iniziali, di euro 4.513,28, ed una negativa, di euro 4.725,12, determinata dalla contabilizzazione dei risconti passivi finali, relativi a fitti attivi incassati nel corso dell'esercizio 2012 (caserma carabinieri, appartamento carabinieri, uffici Soget), solo parzialmente di competenza dell'esercizio 2012, che diventeranno risconti passivi iniziali nel successivo esercizio. Il valore, così rettificato, va a confluire nella voce A4 del Conto Economico (Proventi da gestione patrimoniale), e nel passivo del Conto del Patrimonio nella voce risconti passivi.

Proventi finanziari: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori accertati al Titolo III, Categoria 3; questi valori non subiscono rettifiche e quindi sono integralmente riportati nella voce D20 del Conto Economico (Interessi attivi).

Proventi per utili da aziende speciali e partecipate: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori accertati al Titolo III, Categoria 4; questi valori non subiscono rettifiche economiche, confluendo integralmente nella voce C17 del Conto Economico (Utili).

Proventi diversi: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori accertati al Titolo III, Categoria 5; questi valori non presentano alcun risconto passivo iniziale (+) proveniente dall'esercizio precedente, riferito ad entrate di competenza dell'esercizio 2012 ma che avevano avuto manifestazione finanziaria nel corso del 2011 (si tratta in particolare di pagamenti anticipati da parte delle famiglie di quote di trasporto scolastico, incassati completamente nel 2011 ma di cui una parte era di competenza 2012). Nella colonna 6 (altre rettifiche del risultato finanziario) si registra una rettifica economica al valore finanziario (che deve essere inserita manualmente col segno meno davanti), di euro 120.835,43, determinata dalle quote di ammortamento attivo dell'anno 2012 sui conferimenti da trasferimenti in conto capitale ed euro 45.184,92 quali quote di ammortamento attivo dell'anno 2012 sui conferimenti da concessioni di edificare (che devono essere inseriti manualmente col segno meno davanti), la cui contropartita confluisce sul Conto del Patrimonio passivo, tra le variazioni da altre cause negative e precisamente per euro 120.835,43 sulla voce BI e per euro 45.184,92 sulla voce BII (Totale: - 166.020,35). A seguito di tali rettifiche economiche, pertanto, il corrispondente valore che va a confluire nella voce A5 del Conto Economico (Proventi diversi) è la sommatoria di tali importi (nota bene: l'ammortamento attivo è un valore positivo e dunque va inserito manualmente sulla colonna altre rettifiche, con il segno meno davanti; così facendo avviene la sommatoria dei valori e non la sottrazione).

Titolo IV (entrate per alienazioni di beni patrimoniali, trasferimento di capitali, riscossione crediti): analizziamo i valori finanziari ed economici del Titolo IV:

Alienazione di beni patrimoniali: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori accertati al Titolo IV, Categoria 1. Questi valori non subiscono rettifiche finanziarie (peraltro non consentite dal modello del prospetto di conciliazione); possono essere soggette invece a rettifiche economiche quali plusvalenze, che vanno a confluire sul Conto Economico alla voce E24, se si tratta di plusvalenze patrimoniali, ovvero alla voce E26 se si tratta di minusvalenze patrimoniali. Il valore che risulta dalle alienazioni patrimoniali va poi ad alimentare l'attivo del Conto del Patrimonio, e precisamente la voce B)II)3d) - da alienazioni patrimoniali -, in particolare la colonna "Variazioni da conto finanziario +".

Trasferimenti di capitale dallo Stato: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori accertati al Titolo IV, Categoria 2. Questi valori non subiscono rettifiche finanziarie (peraltro non consentite dal modello del prospetto di conciliazione), né rettifiche economiche. Questi importi, inoltre, non confluiscono sul Conto Economico, trattandosi di entrate destinate ad investimenti. La colonna 8 (al Conto del Patrimonio Attivo) riporta poi il valore che va a confluire sul Conto del Patrimonio attivo, alla voce B)II)2a) -capitale,

esattamente nella colonna “Variazioni da conto finanziario +”, indicando l’accertamento di competenza relativo ai trasferimenti erariali in conto capitale. Questo stesso valore va infine a confluire anche nella colonna 9 (al Conto del Patrimonio Passivo), ed indica il corrispondente valore che movimentata la voce B)I) del Passivo del Conto del Patrimonio - Conferimenti da trasferimenti in conto capitale -, esattamente la colonna “Variazioni da conto finanziario +”, indicando il valore dei trasferimenti in conto capitale erogati da Stato, Regione ed altri Enti pubblici, sui quali occorre determinare un ammortamento attivo.

Trasferimenti di capitale dalla Regione: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori accertati al Titolo IV, Categoria 3. Questi valori non subiscono rettifiche finanziarie (peraltro non consentite dal modello del prospetto di conciliazione), né rettifiche economiche. Questi importi, inoltre, non confluiscono sul Conto Economico, trattandosi di entrate destinate ad investimenti. Questo importo va poi a confluire sul Conto del Patrimonio attivo, alla voce “B)II)2b) - Crediti verso Regione in conto capitale”, nella colonna “Variazioni da conto finanziario +”, indicando l’accertamento di competenza relativo ai trasferimenti regionali in conto capitale. Questo stesso valore va infine a confluire anche nel Conto del Patrimonio Passivo, ed indica il corrispondente valore che movimentata la voce “B)I) - Conferimenti da trasferimenti in conto capitale”, nella colonna “Variazioni da conto finanziario +”, indicando il valore dei trasferimenti in conto capitale erogati da Stato, Regione ed altri Enti pubblici, sui quali occorre determinare un ammortamento attivo.

Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori accertati al Titolo IV, Categoria 4. Questi valori non subiscono rettifiche finanziarie e non confluiscono sul Conto Economico, trattandosi di entrate destinate ad investimenti. Questo stesso valore va infine a confluire nel Conto del Patrimonio Passivo, ed indica il corrispondente valore che movimentata la voce “B)I) - Conferimenti da trasferimenti in conto capitale”, nella colonna “Variazioni da conto finanziario +”, indicando il valore dei trasferimenti in conto capitale erogati da Stato, Regione ed altri Enti pubblici, sui quali occorre determinare un ammortamento attivo.

Trasferimenti di capitale da altri soggetti: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori accertati al Titolo IV, Categoria 5. Questi valori non subiscono rettifiche finanziarie (peraltro non consentite dal modello del prospetto di conciliazione). Subiscono invece rettifiche economiche, riferite cioè alla parte di tali proventi che deve essere stornata dal Conto del Patrimonio ed imputata al Conto Economico in quanto utilizzata per il finanziamento di spese correnti. Così nella voce A)6 del Conto Economico (Proventi da concessioni di edificare) vanno a confluire 0,00 e cioè quella parte dei proventi della categoria 5 destinata alle spese correnti e non agli investimenti. Il valore dei proventi delle concessioni edilizie destinate al finanziamento degli investimenti va poi a confluire (in corrispondenza della colonna 8 cioè del Conto del patrimonio Attivo) nella voce B)II)3c) - Crediti verso altri capitale - indicando l’accertato a competenza dei proventi delle concessioni destinate ad investimenti. Questo stesso valore va infine a confluire nel Conto del Patrimonio Passivo, ed indica il corrispondente valore che movimentata la voce “B)II) - Conferimenti da concessione di edificare”, nella colonna “Variazioni da conto finanziario +”, indicando il valore dei proventi delle concessioni destinate ad investimenti, sui quali deve essere calcolato un ammortamento attivo.

Riscossione di crediti: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori accertati al Titolo IV, Categoria 6. Questi valori non registrano movimentazioni finanziarie nell’esercizio.

Titolo V (entrate da accensione prestiti): analizziamo i valori finanziari ed economici del Titolo V:

Anticipazioni di cassa: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori accertati al Titolo V, Categoria 1. Questi valori non subiscono rettifiche finanziarie (peraltro non consentite dal modello del prospetto di conciliazione), né rettifiche economiche. Le stesse pertanto non determinano alcuna movimentazione sul Conto Economico. Nella colonna 9 (conto del Patrimonio Passivo) va a confluire l’importo accertato nell’anno di competenza, andando a movimentare la voce C)IV) del Passivo del Conto del Patrimonio - debiti per anticipazioni di cassa -, in corrispondenza della colonna “Variazioni da conto finanziario +”, indicando così gli accertamenti di competenza.

Finanziamenti a breve termine: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori accertati al Titolo V, Categoria 2. Questi valori non subiscono rettifiche finanziarie (peraltro non consentite dal modello del prospetto di conciliazione), né rettifiche economiche. Le stesse pertanto non determinano alcuna movimentazione sul Conto Economico. Nella colonna 9 (conto del Patrimonio Passivo) va a confluire l’importo accertato nell’anno di competenza, andando a movimentare la voce C)I)1) del Passivo del Conto

del Patrimonio - debiti per finanziamenti a breve (Titolo III, Intervento 2) -, in corrispondenza della colonna "Variazioni da conto finanziario +", indicando così gli accertamenti di competenza.

Assunzioni mutui e prestiti: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori accertati al Titolo V, Categoria 3. Questi valori non subiscono rettifiche finanziarie (peraltro non consentite dal modello del prospetto di conciliazione), né rettifiche economiche. Le stesse pertanto non determinano alcuna movimentazione sul Conto Economico. Nella colonna 9 (al Conto del Patrimonio Passivo) va a confluire l'importo accertato nell'anno di competenza, andando a movimentare la voce C)I)2) del Passivo del Conto del Patrimonio - debiti per mutui e prestiti (Titolo III, Intervento 3) -, in corrispondenza della colonna "Variazioni da conto finanziario +", indicando così gli accertamenti di competenza.

Emissione prestiti obbligazionari: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori accertati al Titolo V, Categoria 4. Questi valori non subiscono rettifiche finanziarie (peraltro non consentite dal modello del prospetto di conciliazione), né rettifiche economiche. Le stesse pertanto non determinano alcuna movimentazione sul Conto Economico. Nella colonna 9 (conto del Patrimonio Passivo) va a confluire l'importo accertato nell'anno di competenza, andando a movimentare la voce C) I) 3) del Passivo del Conto del Patrimonio - debiti per finanziamenti a breve (Titolo III, Intervento 2) -, in corrispondenza della colonna "Variazioni da conto finanziario +", indicando così gli accertamenti di competenza.

Titolo VI (servizi per conto terzi): la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i corrispondenti valori finanziari, accertati al Titolo VI entrate. Tali entrate non subiscono rettifiche finanziarie (peraltro non consentite dal modello del prospetto di conciliazione), né rettifiche economiche, trattandosi di partite di giro. Le stesse pertanto non determinano alcuna movimentazione sul Conto Economico. Vanno invece a movimentare il Conto del Patrimonio, sia nella sezione dell'attivo (alla voce BII3e) che del passivo (voce CV).

Chiudono la parte entrata del prospetto di conciliazione alcune voci che vanno ad alimentare anche il Conto Economico, ed in particolare:

- insussistenze del passivo: con l'operazione di riaccertamento dei residui si è determinata l'eliminazione di residui passivi dal Conto del Bilancio per complessivi 39.815,63. Questa movimentazione viene ripresa nella corrispondente voce E22 del Conto Economico (Insussistenze del passivo).
- sopravvenienze attive: le sopravvenienze attive rilevate con l'operazione di riaccertamento dei residui ammontano ad euro 18.552,88, come si evince dalla sommatoria delle maggiori entrate a residui di tutti e 6 i Titoli delle entrate (esse vengono riprese dal Conto del Bilancio e sono riscontrabili nell'ultima colonna dello stesso; chiaramente questa ultima colonna del conto del bilancio riporta fedelmente la differenza tra i maggiori e i minori accertamenti a residui; pertanto il valore che ne vien fuori non è altro che la differenza tra i maggiori e minori accertamenti a residui; pertanto siccome anche il software del prospetto di conciliazione va ad inserire direttamente la differenza di tali valori, è necessario operare sul software e scrivere manualmente tra le sopravvenienze passive esattamente il valore dei maggiori accertamenti a residui, che è peraltro analiticamente descritto e specificato nella relazione generale del conto del bilancio nella sezione terzo metodo di dimostrazione dell'avanzo di amministrazione, e tra le insussistenze dell'attivo esattamente il valore dei residui attivi eliminati che è tra l'altro specificamente ed analiticamente dettagliato nella determina n. 110 del 11.04.2013, di riaccertamento dei residui.
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati): non sono state rilevate movimentazioni di tale voce.
- variazioni nelle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione: non sono state rilevate movimentazioni di tale voce.

Prospetto di conciliazione: parte spese.

In merito ai dati esposti nella parte spese del prospetto di conciliazione si riscontra quanto segue:

Titolo I (spese correnti): vediamo le movimentazioni finanziarie ed economiche:

Personale: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori finanziari impegnati all'Intervento 1 delle spese correnti, come si possono confrontare dalla stampa economico/funzionale. Su tali impegni non sono apportate rettifiche e non vengono calcolati ratei e risconti, trattandosi di spese di competenza riferite interamente all'esercizio. La colonna 7 riprende il corrispondente valore che confluisce sul Conto Economico, specificamente nella voce B9 (Personale).

Acquisti di beni: la colonna 1 riprende dal Conto del Bilancio i valori finanziari impegnati all'Intervento 2 delle spese correnti. Con le scritture di assestamento tale valore è stato rettificato (colonna 6), in aumento di euro 0.00 per spese imputate al Titolo II che non hanno determinato incrementi di patrimonio (nota bene: nella colonna 6 altre rettifiche del risultato finanziario, questo valore va messo col segno meno davanti perché deve andare a sommarsi al valore già esistente relativo alle spese dell'Intervento 2), e in diminuzione, per euro 0,00, per l'Iva nostro credito determinata da acquisti di beni per attività a carattere produttivo, che non rappresenta un costo per l'Ente dovendo essere recuperata dall'Erario. La colonna 7 indica il corrispondente valore che confluisce sul Conto Economico, specificamente nella voce B10 (Acquisti di beni).

Prestazioni di servizi: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori finanziari impegnati all'Intervento 3 delle spese correnti. A tali valori vengono apportate le dovute rettifiche economiche mediante la contabilizzazione del valore dei risconti attivi iniziali, di euro 4.782,18, (che si somma) riferiti a quote di costi, che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio precedente (quindi pagati nel 2011), ma che sono imputabili nell'esercizio successivo, quindi di competenza 2012 (assicurazioni automezzi, canone demaniale). Viene inoltre segnalata la registrazione dei risconti attivi finali di euro 4.884,21 (che si sottrae) per costi sostenuti nell'esercizio corrente ma parzialmente di competenza del futuro esercizio (assicurazioni, fitti passivi). Inoltre occorre sottrarre dalle spese dell'Intervento 3 alcune spese che sono state allocate in tale intervento ma che in realtà hanno determinato movimentazioni patrimoniali, come specificamente indicato nella determina di aggiornamento inventari, per complessivi 621,17. Questo valore deve essere inserito manualmente nella colonna 6, altre rettifiche, col segno + davanti, con ciò determinando una sottrazione anziché un aumento. Il valore così rettificato che va a confluire sul Conto Economico, alla voce B12 è dato dalla sommatoria delle poste appena menzionate. Nella stessa voce (ovvero anche in altri Interventi del Titolo I delle spese, più consoni) vanno iscritte le rettifiche dei mandati emessi nel Titolo II delle spese ma che in realtà non hanno determinato un aumento del valore del patrimonio. Queste spese vanno dunque inserite tramite il prospetto di conciliazione in rettifica nella voce, dunque nell'Intervento più consono, nella colonna 6 (altre rettifiche) e con il segno – davanti, con ciò determinando un aumento del valore di quell'Intervento, dal momento che la spesa non è stata contabilizzata tra le movimentazioni patrimoniali. In base alla determina del Servizio Finanziario n. 111 del 12.04.2013 il valore da portare in rettifica in aumento, per l'anno in corso, è di euro 8.625,58.

Non si registrano altre rettifiche nella colonna 6 e pertanto la risultanza della colonna 7, indica i corrispondenti valori riportati alla voce B12 (Prestazioni di servizi) del Conto Economico. La colonna 8 espone le voci dell'attivo del Conto del Patrimonio che accolgono le movimentazioni dei risconti attivi iniziali e finali.

Utilizzo di beni: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori finanziari impegnati all'Intervento 4 delle spese correnti. La colonna 7 riprende il corrispondente valore che confluisce sul Conto Economico, specificamente nella voce B13 (Godimento beni di terzi). La colonna 9, infine, indica il valore che va a confluire nel passivo del Conto del Patrimonio, nella voce CII (debiti di funzionamento), in particolare nella colonna Variazioni da conto finanziario +, insieme alle altre spese impegnate negli Interventi da 1 a 8 del Titolo I spese.

Trasferimenti allo Stato: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i corrispondenti valori finanziari impegnati all'Intervento 5 delle spese correnti. Anche la corrispondente riga della colonna 7 riporta tale valore, che confluisce sul Conto Economico, specificamente nella voce B14 (Trasferimenti). La colonna 9 (al Conto del Patrimonio Passivo), infine, trasferisce nel passivo del Conto del Patrimonio il valore che va ad

alimentare la voce CII, in particolare nella colonna Variazioni da conto finanziario +, insieme alle altre spese impegnate negli Interventi da 1 a 8 del Titolo I spese.

Trasferimenti alla Regione: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i corrispondenti valori finanziari impegnati all'Intervento 5 delle spese correnti. La colonna 7 riprende il corrispondente valore che confluisce sul Conto Economico, specificamente nella voce B14 (Trasferimenti). La colonna 9 (al Conto del Patrimonio Passivo), infine, trasferisce nel passivo del Conto del Patrimonio il valore che va ad alimentare la voce CII, in particolare nella colonna Variazioni da conto finanziario +, insieme alle altre spese impegnate negli Interventi da 1 a 8 del Titolo I spese.

Trasferimenti alle Province e Città Metropolitane: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i corrispondenti valori finanziari impegnati all'Intervento 5 delle spese correnti. La colonna 7 riprende il corrispondente valore che confluisce sul Conto Economico, specificamente nella voce B14 (Trasferimenti). La colonna 9 (al Conto del Patrimonio Passivo), infine, trasferisce nel passivo del Conto del Patrimonio il valore che va ad alimentare la voce CII insieme alle altre spese impegnate negli Interventi da 1 a 8 del Titolo I spese.

Trasferimenti a Comuni ed Unioni di Comuni: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i corrispondenti valori finanziari impegnati all'Intervento 5 delle spese correnti. La colonna 7 riprende il corrispondente valore che confluisce sul Conto Economico, specificamente nella voce B14 (Trasferimenti). La colonna 9 (al Conto del Patrimonio Passivo), infine, trasferisce nel passivo del Conto del Patrimonio il valore che va ad alimentare la voce CII insieme alle altre spese impegnate negli Interventi da 1 a 8 del Titolo I spese.

Trasferimenti a Comunità Montane: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori finanziari impegnati all'Intervento 5 delle spese correnti. La colonna 7 riprende il corrispondente valore che confluisce sul Conto Economico, specificamente nella voce B14 (Trasferimenti). La colonna 9 (al Conto del Patrimonio Passivo), infine, trasferisce nel passivo del Conto del Patrimonio il valore che va ad alimentare la voce CII insieme alle altre spese impegnate negli Interventi da 1 a 8 del Titolo I spese.

Trasferimenti ad Aziende Speciali e partecipate: nella colonna 1 (impegni finanziari di competenza) vengono ripresi, dal Conto del Bilancio, i corrispondenti valori finanziari impegnati nell'intervento 5 delle spese correnti. La colonna 7 riprende il corrispondente valore che confluisce sul Conto Economico, specificamente nella voce C19 (Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate). La colonna 9 (al Conto del Patrimonio Passivo), infine, trasferisce nel passivo del Conto del Patrimonio il valore che va ad alimentare la voce CII insieme alle altre spese impegnate negli Interventi da 1 a 8 del Titolo I spese.

Trasferimenti ad altri: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori finanziari impegnati all'Intervento 5 delle spese correnti. La colonna 7 riprende il corrispondente valore che confluisce sul Conto Economico, specificamente nella voce B14 (Trasferimenti). La colonna 9 (al Conto del Patrimonio Passivo), infine, trasferisce nel passivo del Conto del Patrimonio il valore che va ad alimentare la voce CII, in particolare nella colonna Variazioni da conto finanziario +, insieme alle altre spese impegnate negli Interventi da 1 a 8 del Titolo I spese.

Interessi passivi ed oneri finanziari diversi: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori finanziari impegnati all'Intervento 6 delle spese correnti. Tale valore non subisce integrazioni e rettifiche. La colonna 7 riprende il corrispondente valore che confluisce sul Conto Economico, specificamente nella voce D21 (Interessi passivi), ed in particolare per mutui e prestiti e per altre cause. La colonna 9, infine, indica il valore che va a confluire nel passivo del Conto del Patrimonio, nella voce CII (debiti di funzionamento), in particolare nella colonna Variazioni da conto finanziario +, insieme alle altre spese impegnate negli Interventi da 1 a 8 del Titolo I spese.

Imposte e tasse: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori finanziari impegnati all'Intervento 7 delle spese correnti. Non si registrano altre rettifiche economiche. La colonna 7 riprende il corrispondente valore che confluisce sul Conto Economico, specificamente nella voce B15 (Imposte e tasse). La colonna 9, infine, indica il valore che va a confluire nel passivo del Conto del Patrimonio, nella voce CII (debiti di funzionamento), in particolare nella colonna Variazioni da conto finanziario +, insieme alle altre spese impegnate negli Interventi da 1 a 8 del Titolo I spese.

Oneri straordinari della gestione corrente: la colonna 1 riprende, dal Conto del Bilancio, i valori finanziari impegnati all'Intervento 8 delle spese correnti. La colonna 7 riprende il corrispondente valore che confluisce sul Conto Economico, specificamente nella voce E28 (Oneri straordinari). La colonna 9, infine, indica il valore che va a confluire nel passivo del Conto del Patrimonio, nella voce C)II) (debiti di funzionamento), in particolare nella colonna Variazioni da conto finanziario +, insieme alle altre spese impegnate negli Interventi da 1 a 8 del Titolo I spese.

Titolo II (spese in conto capitale): per ciascun Intervento del Titolo II sono riportati, oltre all'accertato a competenza di ciascun Intervento, anche (a titolo di promemoria) gli importi dei pagamenti eseguiti in corso d'anno (a competenza + residui) e le somme rimaste da pagare. In particolare:

- gli importi pagati negli Interventi da 1 a 6 del Titolo II delle spese vanno a movimentare la voce A) II) del Conto del Patrimonio Attivo - Immobilizzazioni Materiali -, determinando incrementi delle immobilizzazioni materiali dell'Ente; in particolare è necessario che il totale dei pagamenti eseguiti al Titolo II, negli Interventi da 1 a 6, coincida col valore totale delle "variazioni da conto finanziario +" dei beni classificati nella voce A) II) del Conto del Patrimonio Attivo - Immobilizzazioni materiali -; l'eventuale discordanza di tali valori viene giustificata dal fatto che alcune spese imputate al Titolo II in realtà non costituiscono investimenti non determinando pertanto incrementi dell'inventario.

Inoltre le operazioni del Titolo II delle spese, Interventi da 1 a 6, vanno poi movimentare i conti d'ordine (che, ricordiamolo sono solo dei conti di memoria) del Conto del Patrimonio Attivo (D) e Passivo (E) nella voce "opere da realizzare". Pertanto, partendo dal valore dei conti d'ordine dell'esercizio precedente; aggiungendo le variazioni da conto finanziario +, e cioè l'impegnato a competenza del Titolo II, Interventi da 1 a 6; sottraendo le variazioni da conto finanziario -, e cioè il pagato, a residui + competenza, del Titolo II, Interventi da 1 a 6; aggiungendo le variazioni da altre cause +,; ed infine sottraendo le variazioni da altre cause -, e cioè i residui eliminati del Titolo II, Interventi da 1 a 6; si ottiene la consistenza finale dei conti d'ordine delle opere da realizzare.

- gli importi impegnati all'Intervento 7 del Titolo II delle spese (Trasferimenti di capitale), determinano una variazione finanziaria positiva (+), di stesso importo, alla voce C)VII) - altri debiti - del Conto del Patrimonio Passivo. Gli importi pagati (a competenza + residui) dell'Intervento 7, determinano una variazione finanziaria negativa (-), di stesso importo, alla voce C)VII) del Conto del Patrimonio passivo. Le somme rimaste da pagare all'Intervento 7, infine, corrispondono col valore della rimanenza finale della voce C)VII) del Conto del Patrimonio Passivo;

- gli importi pagati negli Interventi 8 e 9 del Titolo II vanno ad alimentare la voce A)III) dell'attivo del Conto del Patrimonio - Immobilizzazioni Finanziarie -, determinando incrementi delle immobilizzazioni finanziarie dell'Ente.

Il totale pagato del Titolo II delle spese deve pertanto coincidere, salvo adeguate rettifiche ed aggiustamenti col totale delle variazioni finanziarie positive (+) delle voci A) II) e A) III) del Conto del Patrimonio attivo e cioè col totale degli incrementi delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni finanziarie. La coincidenza non sempre è perfetta in quanto alcune voci imputate al Titolo II devono poi essere rettifiche con imputazione al Titolo I.

Titolo III (rimborso prestiti): nella colonna 1 vengono ripresi, dal Conto del Bilancio, i corrispondenti valori finanziari, impegnati nei 5 Interventi del Titolo III delle spese; questi valori non vanno a movimentare il Conto Economico trattandosi di rimborsi di prestiti; determinano invece movimentazioni del Conto del Patrimonio ed in particolare:

- a) il rimborso per l'anticipazione di cassa (Titolo III, Intervento 1) va a movimentare il Conto del Patrimonio Passivo alla voce C)IV) - debiti per anticipazioni di cassa -, ed in particolare la colonna Variazioni da conto finanziario +;
- b) il rimborso di finanziamenti a breve termine (Titolo III, Intervento 2) va a movimentare il Conto del Patrimonio Passivo alla voce C)I)1) - debiti per finanziamenti a breve -, ed in particolare la colonna Variazioni da conto finanziario +;
- c) il rimborso di quota capitale di mutui e prestiti (Titolo III, Intervento 3) va a movimentare il Conto del Patrimonio Passivo alla voce C)I)2) - debiti per mutui e prestiti -, ed in particolare la colonna Variazioni da conto finanziario -, che indica il pagato;

d) il rimborso di prestiti obbligazionari (Titolo III, Intervento 4) va a movimentare il Conto del Patrimonio Passivo alla voce C)I)3) - debiti per prestiti obbligazionari -, ed in particolare la colonna Variazioni da conto finanziario -, che indica il pagato;

e) il rimborso di quota capitale di debiti pluriennali (Titolo III, Intervento 5) va a movimentare il Conto del Patrimonio Passivo alla voce C)I)4) - debiti per debiti pluriennali -, ed in particolare la colonna Variazioni da conto finanziario -, che indica il pagato;

Titolo IV (spese per servizi conto terzi): nella colonna 1 vengono ripresi, dal Conto del Bilancio, i corrispondenti valori finanziari, impegnati nel Titolo IV delle spese; anche questi valori non movimentano il Conto Economico ma vanno ad alimentare il Passivo del Conto del Patrimonio, alla voce C) V) - debiti per somme anticipate da terzi - dove, in corrispondenza della colonna variazioni da conto finanziario +, indicano l'impegnato a competenza delle partite di giro.

Chiudono la parte spese del prospetto di conciliazione alcune voci che vanno ad alimentare anche il Conto Economico, ed in particolare:

-variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni: non ci sono movimentazioni di tale voce;

-quote di ammortamento di esercizio: il corrispondente valore che va a confluire nella voce B16 del Conto Economico, pari ad 598.443,08, è ripreso dall'attivo del Conto del Patrimonio, in particolare dalla somma delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali;

-accantonamento per svalutazione crediti: euro 56.000,00 del capitolo 188.

-insussistenze dell'attivo: con l'operazione di riaccertamento dei residui si è determinata l'eliminazione di residui attivi dal Conto del Bilancio per complessivi euro 248.209,40 (vedi determina di riaccertamento residui del 2012). Tale valore viene ripreso nella voce E25 del Conto Economico (Insussistenze dell'attivo).

Il Conto Economico

Nella predisposizione del Conto Economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3. Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal Conto economico. Si tratta di una informazione del tutto nuova per l'ente locale che permette una lettura dei risultati secondo criteri e logiche finora proprie solo di un'azienda privata. L'art. 151 d.lgs. n. 267/2000 recita: *i risultati di gestione sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il Conto del Bilancio ed il Conto del Patrimonio.*

Il risultato economico d'esercizio, calcolato quale differenza tra proventi e costi, permette di ottenere un primo giudizio sull'andamento dell'esercizio e misura l'incremento o il decremento del Patrimonio netto. Partendo da questo dato è possibile procedere ad un'analisi dei risultati parziali al fine di meglio comprendere la sua configurazione analitica.

Il risultato della gestione

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto Economico. Esso rappresenta il risultato di una gestione operativa dell'ente depurata degli effetti prodotti dalle aziende speciali e partecipate. Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) *Proventi della gestione* il totale della classe B) *Costi della gestione*, misura l'economicità di quella parte della gestione operativa svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione della efficienza produttiva interna e della correlata efficacia della azione svolta. Nel nostro caso il risultato della gestione risulta così determinato:

A1) Proventi tributari: riprende l'accertato a competenza del Titolo I entrate. Questo valore non subisce alcuna rettifica economica e pertanto viene integralmente ripreso dal Conto del Bilancio.

A2) Proventi da trasferimenti: riprende l'accertato a competenza del Titolo II entrate. Questo valore non subisce alcuna rettifica economica e pertanto viene integralmente ripreso dal Conto del Bilancio.

A3) Proventi da servizi pubblici: è il valore dell'accertato a competenza del Titolo III, Categoria 1 del Conto del Bilancio. Tale valore ha subito, nell'esercizio, le rettifiche economiche analiticamente descritte nella sezione proventi da servizi pubblici (entrate) del prospetto di conciliazione.

A4) Proventi da gestione patrimoniale: è l'accertato a competenza del Titolo III, Categoria 2 del Conto del Bilancio. Questo valore ha subito delle rettifiche, con le scritture di assestamento, per l'iscrizione dei risconti passivi iniziali e finali (per la cui descrizione vedi la sezione *proventi della gestione patrimoniale (parte entrate)* del prospetto di conciliazione).

A5) Proventi diversi: è l'accertato a competenza del Titolo III, Categoria 5 delle entrate del Conto del Bilancio. Questo valore è stato rettificato, con le scritture di assestamento, con l'iscrizione di ammortamenti attivi su conferimenti in conto capitale del passivo del Conto del Patrimonio, come ampiamente descritto nella sezione *proventi diversi (parte entrate)* del prospetto di conciliazione.

A6) Proventi da concessioni di edificare: indica l'ammontare delle somme accertate al Titolo IV, Categoria 5, provenienti dal rilascio delle concessioni edilizie, destinate al finanziamento delle manutenzioni ordinarie e comunque delle spese correnti. La rimanente parte è invece allocata sul passivo del Conto del Patrimonio in B) II) (Conferimenti), in quanto destinati al finanziamento di investimenti e manutenzioni straordinarie.

B9) Personale: è l'impegnato a competenza del Titolo I, Intervento 1 delle spese del Conto del Bilancio. Questo valore non subisce alcuna rettifica economica e viene integralmente ripresa dal Conto del Bilancio.

B10) Acquisto materie prime e/o beni di consumo: è l'impegnato a competenza del Titolo I, Intervento 2 del Conto del Bilancio. Con le scritture di assestamento questo valore ha subito le rettifiche economiche dettagliatamente descritte nell'apposita sezione del prospetto di conciliazione spese, nella voce acquisti di beni.

B11) Variazioni di materie prime e beni di consumo: non si registrano movimentazione di questa voce.

B12) Prestazioni di servizi: è l'impegnato a competenza del Titolo I, Intervento 3 delle spese del Conto del Bilancio. Questo valore ha subito rettifiche economiche, rilevate con le scritture di assestamento, con la registrazione dei risconti attivi iniziali e finali, descritti nell'apposita sezione del prospetto di conciliazione spese, nella voce *prestazione di servizi*.

B13) Godimento beni di terzi: è l'impegnato a competenza del Titolo I, Intervento 4 del Conto del Bilancio. Non sono state operate rettifiche economiche.

B14) Trasferimenti: è l'impegnato a competenza del Titolo I, Intervento 5 del Conto del Bilancio. Non sono state operate rettifiche economiche.

B15) Imposte e tasse: è l'impegnato a competenza del Titolo I, Intervento 7 del Conto del Bilancio. Non sono state operate rettifiche economiche.

B16) Quote di ammortamento di esercizio: sono calcolate sul valore del bene pluriennale stabilito con i criteri fissati dall'art. 230 del d.lgs. 267/2000 e rilevabili dal Conto del Patrimonio o dall'ultimo Inventario. Le scritture di ammortamento, quindi, rappresentano delle imputazioni di costi all'esercizio in chiusura, misurati per congettura (cosiddette scritture di rettifica o storno). Il valore contabile dei fondi di ammortamento delle categorie dei beni A, B, C, calcolati con coefficienti conformi a quelli previsti dall'art. 229, comma 7, del d.lgs. n. 267/2000 è quello risultante dal prospetto del conto patrimoniale delle immobilizzazioni materiali, nella colonna variazioni da altre cause -.

Proventi ed oneri di aziende speciali e partecipate

Il risultato di questa gestione è stato previsto al fine di evidenziare l'andamento di quelle attività poste in essere dall'Ente indirettamente secondo le forme giuridiche previste dall'articolo 113 del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nell'esercizio in esame l'Ente non ha beneficiato della distribuzione di utili da società partecipate; parimenti non si sono verificati disavanzi delle società stesse, rilevati come debiti fuori bilancio a carico dell'Ente, e coperti in base a quanto previsto dagli artt. 193 e 194 del d.lgs. 267/00.

Proventi ed oneri finanziari

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente è necessario considerare anche quelle gestioni extracaratteristiche che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza riveste la gestione finanziaria che trova allocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe D) *Proventi e oneri finanziari* e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione. A riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe D) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari attivi e di tutti quelli negativi riferibili agli interessi finanziari passivi di periodo. E' da precisare che il risultato è generalmente negativo ricomprendendo gli interessi passivi sui mutui contratti.

Proventi ed oneri straordinari

Oltre la gestione caratteristica e quella finanziaria, bisogna considerare anche l'incidenza della gestione straordinaria, ossia di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito. Il totale della classe E) *Proventi e oneri straordinari* evidenzia il risultato parziale netto riferibile a questa gestione permettendo una determinazione puntuale dell'entità in termini di valori. Contrariamente, però, a quanto precedentemente visto, nel caso dei proventi ed oneri straordinari, il Conto economico espone due sub-totali: 1) uno relativo al totale dei componenti positivi, evidenziato dalla lettera E1; 2) l'altro relativo al totale dei componenti negativi, evidenziato dalla lettera E2.

E22) Insussistenze del passivo: con l'operazione di riaccertamento dei residui, prevista dall'art. 228 del d.lgs. 267/2000, si è determinata l'eliminazione di residui passivi dal Conto del Bilancio, come specificamente descritto nella parte entrata del prospetto di conciliazione.

E23) Sopravvenienze attive: le sopravvenienze attive rilevate con l'operazione di riaccertamento dei residui, riferite a maggiori entrate accertate a residui, sono state descritte nel prospetto di conciliazione parte entrate. Esse vengono riprese automaticamente dal Conto del Bilancio entrate, riscontrabili nell'ultima colonna.

E24) Plusvalenze patrimoniali: sono determinate dall'alienazione di cespiti. Si ha una plusvalenza patrimoniale quando il prezzo di cessione del bene è superiore al valore contabile residuo dello stesso. Il valore contabile è dato da: valore iniziale - fondo ammortamento + rivalutazioni - svalutazioni. Nell'esercizio non si registrano plusvalenze.

E25) Insussistenze dell'attivo: sono imputabili all'eliminazione dei residui attivi dal Conto del Bilancio (come risultanti dal prospetto riepilogativo finale); l'eliminazione dei residui attivi è determinata dall'attività di riaccertamento residui, regolamentata dall'art. 228 del d.lgs. 267/2000. I residui attivi eliminati, per effetto del riaccertamento, vanno così a confluire tra le "variazioni da altre cause negative (-)" del Conto del

Patrimonio attivo, ciascuna nella relativa voce di pertinenza. Le insussistenze dell'attivo sono riprese dal prospetto di conciliazione parte spese, dove sono descritte le relative movimentazioni.

E26) Minusvalenze patrimoniali: sono determinate dall'alienazione di cespiti. Si ha una minusvalenza patrimoniale quando il prezzo di cessione del bene risulta inferiore al valore contabile residuo dello stesso. Il valore contabile è dato da: valore iniziale - fondo ammortamento + rivalutazioni - svalutazioni. Nell'esercizio non si registrano movimentazioni di tale voce.

E27) Accantonamento per svalutazione crediti: l'accantonamento confluisce nell'omonimo fondo (del conto del passivo patrimoniale) e accoglie valori finanziari che rappresentano debiti presunti, quindi incerti sia nel quantum che nel momento della manifestazione. Tale fondo è costituito per fronteggiare il rischio dell'insolvenza dei debitori (cosiddette perdite su crediti) e viene "integrato" (scrittura di integrazione) ogni anno generalmente in fase di riaccertamento dei residui attivi o di verifica dei crediti correnti. Occorre però distinguere tra la mera previsione del rischio di insolvenza e l'effettivo riconoscimento di insussistenza del credito. Infatti nel primo caso si quantifica l'accantonamento per svalutazione crediti, nel secondo, invece, si registra una effettiva perdita su crediti la quale potrà essere coperta in tutto o in parte dal fondo svalutazione crediti.

E28) Oneri straordinari: è l'impegnato dell'Intervento 8 delle spese correnti.

Il Conto del Patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto Economico.

A differenza del Conto del Bilancio che, come si è visto, ha uno svolgimento analitico, il Conto del Patrimonio è dato da uno schema riassuntivo dei dati patrimoniali, a sezioni contrapposte, che ricalca, nella sostanza, quello previsto per le società commerciali (art. 2424 codice civile). Lo schema di stato patrimoniale degli enti locali è strutturato in due sezioni in cui, rispettivamente, sono accolte le attività e le passività. Le prime sono classificate secondo il criterio della destinazione rispetto alle attività esercitate dagli enti locali: immobilizzazioni, attivo circolante, ratei e risconti, più i conti d'ordine; le seconde, invece, sono ripartite in quattro classi seguendo il criterio della natura delle fonti di finanziamento: patrimonio netto, conferimenti, debiti, ratei e risconti più i conti d'ordine.

In corrispondenza di ogni conto (riga) si evidenziano le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio rispetto alla consistenza iniziale (colonne), distinguendo tra variazioni da conto finanziario e variazioni da altre cause. Quindi dalla differenza tra l'attivo e il passivo si determina il patrimonio netto finale che, confrontato con quello iniziale, fornisce per via sintetica il risultato di esercizio.

Conto del Patrimonio attivo

Le attività sono costituite dalle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, l'attivo circolante e i ratei e risconti.

A) Immobilizzazioni

La classe A) *Immobilizzazioni* rappresenta, insieme alla classe B) *Attivo circolante*, l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio dell'ente locale. Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi. Il carattere permanente che contraddistingue tali beni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'amministrazione. A tal proposito, qualora si volesse ridurre il grado di rigidità patrimoniale, l'alienazione delle immobilizzazioni (siano esse immateriali, materiali o finanziarie) potrebbe essere una scelta idonea nella misura in cui il flusso di risorse da essa generato non sia volto al finanziamento di nuove opere pubbliche (in tal caso si verrebbe a generare una semplice permutazione patrimoniale), bensì all'incremento dell'attivo circolante (rimanenze, crediti e disponibilità).

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi, quali: I) Immobilizzazioni immateriali; II) Immobilizzazioni materiali; III) Immobilizzazioni finanziarie. A sua volta, ciascuna di esse si articola in voci, contraddistinte dai numeri arabi, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali. Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del d.lgs. 267/2000 e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili. L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

AI) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività aziendale. Nelle previsioni di legge le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalla sola voce *costi pluriennali capitalizzati*, che sono quelli sostenuti per: a) spese di ricerca e sviluppo relative al personale, all'acquisto di beni e servizi necessari per lo sviluppo o personalizzazione di software applicativo; b) spese per l'acquisto da terzi, a titolo di proprietà o di godimento, di pacchetti software; c) spese per immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione; d) spese per avviamento relative all'acquisizione, a titolo oneroso, di partecipazioni in società ecc.. I pagamenti devono pervenire dalle spese correnti del Titolo I.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista

economico a carico di più esercizi. Se nell'impresa privata le immobilizzazioni immateriali possono rappresentare elementi strategici di successo, nell'ente locale l'assenza di un mercato concorrenziale sul quale misurarsi ne riduce notevolmente la valenza informativa.

Criteria di valutazione: le immobilizzazioni immateriali devono essere iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Si precisa che per costo di acquisizione si intende l'esborso sostenuto per acquistare all'esterno il bene, mentre per costo di produzione la somma degli oneri relativi al personale, ai beni ed ai servizi impiegati nella realizzazione in economia o nello sviluppo (dall'art. 230, comma 4, d.lgs. n. 267/2000). Nel presente esercizio non vi sono state movimentazioni di tale voce.

Nel corso dell'esercizio non c'è stata alcuna movimentazione di questa voce.

AII) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili che immobili, a disposizione dell'Ente e passibili di utilizzo pluriennale. Tali beni sono soggetti ad ammortamento economico secondo i coefficienti indicati dall'articolo 229 del d.lgs. 267/2000, ed in particolare:

- a) edifici, anche demaniali, ivi compresa la manutenzione straordinaria al 3%;
- b) strade, ponti ed altri beni demaniali al 2%;
- c) macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili al 15%;
- d) attrezzature e sistemi informatici, compresi i programmi applicativi, al 20%;
- e) automezzi in genere, mezzi di movimentazione e motoveicoli al 20%;
- f) altri beni al 20%.

Volendo meglio specificare il significato delle varie colonne che compongono la sezione delle immobilizzazioni materiali possiamo dire:

il valore iniziale, per ciascuna categoria di beni, corrisponde al valore finale del precedente Rendiconto;

le variazioni da conto finanziario + rappresentano i pagamenti (a residui + competenza) per l'acquisizione e le manutenzioni straordinarie dei beni effettuate, nell'anno di rendicontazione, al Titolo II, Interventi da 1 a 6 (con esclusione quindi delle somme rilevate nell'intervento 7, trasferimenti di capitale) e negli Interventi 8, 9, 10, che vanno invece rilevate tra le immobilizzazioni finanziarie;

le variazioni da conto finanziario - esprimono le dismissioni dei beni per vendita;

le variazioni da altre cause + misurano: a) gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni; b) le acquisizioni di immobilizzazioni a titolo gratuito; c) il passaggio dei beni da immobilizzazioni in corso a beni finiti;

le variazioni da altre cause - comprendono le quote di ammortamento + le dismissioni (il valore delle dismissioni va indicato nella voce E23 del Conto Economico); tra le variazioni da altre cause devono essere rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio): a) permuta di beni; b) conferimento di beni; c) acquisti gratuiti; d) donazioni ottenute; e) opere a scomputo di contributi concessori; f) dismissione di cespiti;

il valore finale, infine, esprime il valore contabile dei beni detratto dei relativi fondi di ammortamento. Per ciascuna categoria di beni è riportato il relativo valore della quota di ammortamento annuo ed, infine, il valore complessivo del fondo di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni demaniali, beni patrimoniali, beni mobili, diritti reali su beni di terzi e immobilizzazioni in corso. La disciplina relativa ai beni pubblici è contenuta negli articoli 822 e successivi del codice civile oltre che nella legge n. 2440 del 1923 e nel relativo regolamento di esecuzione. Le principali caratteristiche, giuridiche e normative, che contraddistinguono le categorie di beni degli Enti pubblici territoriali sono le seguenti:

1) **Beni demaniali**: sono quei beni che, per natura o per espressa disposizione di legge, servono in modo diretto a soddisfare bisogni collettivi, onde vengono sottoposti a speciali vincoli. Essi presentano due caratteristiche fondamentali: a) sono sempre beni immobili o universalità di beni mobili; b) devono necessariamente appartenere ad enti pubblici territoriali.

I beni demaniali del Comune di Notaresco sono: 1) la rete idrica e serbatoi; 2) la rete fognaria; 3) la rete distribuzione metano; 4) il cimitero del capoluogo; 5) il cimitero di Grasciano; 6) il cimitero di G.Vomano; 7) il nuovo cimitero di G.Vomano; 8) la rete viaria (strade comunali); 9) le discariche comunali; 10) i parchi e le aree verdi del territorio comunale; 11) la rete di pubblica illuminazione

Nel corso del presente esercizio i pagamenti effettuati per la manutenzione straordinaria dei beni demaniali sono stati di euro 167.251,30 (Variazione da C/Finanziario +); la quota di ammortamento annua di tali beni è stata di euro 278.988,47 (variazioni da altre cause -).

Il valore della quota di ammortamento è stato ricalcolato secondo i coefficienti indicati nel d.lgs. 267/2000. Su tali beni si calcola il coefficiente di ammortamento annuo del 2%.

2) **Beni patrimoniali**: i beni patrimoniali sono beni che, pur essendo preordinati in modo diretto al pubblico interesse, tuttavia non rivestono carattere tale da richiedere l'assoggettamento al regime speciale dei beni demaniali. Si tratta di beni pubblici che, a differenza dei beni demaniali: a) possono appartenere (tranne alcuni, che la legge riserva allo Stato, o ad altri enti) a qualsiasi ente pubblico, e non solo ad enti territoriali; b) consistono sia in beni immobili che in beni mobili.

Tradizionalmente i beni patrimoniali sono considerati *proprietà privata dell'ente pubblico* e si distinguono in: a) **beni patrimoniali indisponibili**: sono quei beni che non possono essere sottratti alla loro destinazione se non nei modi stabiliti dalla legge; b) **beni patrimoniali disponibili**: sono quei beni patrimoniali non sottoposti a tale vincolo.

Beni patrimoniali indisponibili: un'elencazione dei beni patrimoniali indisponibili è fornita dall'art. 826 del codice civile che, in tal modo, dà anche una definizione residuale per i beni patrimoniali disponibili. La caratteristica dei beni patrimoniali indisponibili è quella della loro indisponibilità cioè tali beni sono vincolati ad una destinazione di utilità pubblica, e non possono essere sottratti a tale destinazione, se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano (articolo 828, comma 2, del codice civile).

I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le movimentazioni contabili dei beni patrimoniali indisponibili, secondo la loro suddivisione in terreni e fabbricati, sono dettagliatamente specificate e documentate nella determina del Servizio Finanziario n. 111 del 12.04.2013.

Terreni (patrimonio indisponibile): il valore iniziale riprende la consistenza finale dell'esercizio precedente. *Nel corso del presente esercizio i pagamenti effettuati per l'acquisizione e/o la manutenzione straordinaria dei terreni indisponibili sono stati di euro 2.884,85 (variazione da C/Finanziario +); i terreni non sono soggetti ad ammortamento e pertanto non si registrano variazioni da altre cause; la consistenza finale è di euro 2.857.906,99.*

Fabbricati (patrimonio indisponibile): il valore iniziale riprende la consistenza finale dell'esercizio precedente. *Nel corso del presente esercizio i pagamenti effettuati per l'acquisizione e/o la manutenzione straordinaria dei fabbricati indisponibili sono stati di euro 119.594,97 (variazione da C/Finanziario +); l'ammortamento annuo di tali beni è stato di euro 230.906,94.*

Nel Conto del Patrimonio la consistenza iniziale del valore di questi beni corrisponde alla consistenza finale dell'esercizio precedente, di euro 2.855.022,31 (terreni indisponibili) + 5.148.370,00 (fabbricati indisponibili), per un totale di euro 8.003.392,31. Le variazioni finanziarie, con relativi mandati di pagamento, dei beni patrimoniali indisponibili dell'esercizio 2012 sono state di euro 119.5594,97, riferite ai fabbricati. Le variazioni finanziarie - riguardano le dismissioni quali beni patrimoniali indisponibili che devono essere stabilite dal Consiglio Comunale (vedi per esempio la delibera di Consiglio n. 9 del giugno 2011). Nella colonna variazioni da altre cause + va inserita la somma dei valori dei fondi di ammortamento dei beni sdemanializzati. La colonna variazioni da altre cause - riporta la quota di ammortamento annua. La consistenza finale lorda dei beni patrimoniali indisponibili è di euro 10.854.278,39 (di cui 2.857.906,99 terreni e 7.996.371,40 fabbricati), mentre la consistenza finale netta è di euro 7.937.720,04, data dalla consistenza finale lorda meno il fondo ammortamento (solo per i fabbricati) di euro 2.968.647,50.

Beni patrimoniali disponibili: fanno parte del patrimonio disponibile dello stato e degli altri enti pubblici tutti i beni ad essi appartenenti, diversi da quelli demaniali e patrimoniali indisponibili. I beni patrimoniali disponibili non sono *beni pubblici*, bensì soltanto beni di proprietà di un ente pubblico. Generalmente si

tratta di beni produttivi di reddito per l'ente. Tali beni possono fornire i mezzi per la soddisfazione di un pubblico interesse e in tal caso hanno carattere strumentale per l'esercizio di un pubblico servizio. Vediamo le movimentazioni contabili dei beni patrimoniali disponibili, secondo la loro suddivisione in terreni, fabbricati e beni mobili.

Terreni (patrimonio disponibile): la consistenza iniziale riprende la consistenza finale dell'esercizio precedente. *Nel presente esercizio i pagamenti effettuati per la manutenzione straordinaria e/o acquisizione dei terreni disponibili ammontano ad euro 0,00 00 (variazione da C/Finanziario +); non ci sono state altre variazioni né finanziarie né da altre cause. I terreni non sono soggetti ad ammortamento. La consistenza finale è di euro 34.447,06.*

Fabbricati (patrimonio disponibile): il valore iniziale riprende la consistenza finale dell'esercizio precedente. *Le variazioni finanziarie, con relativi mandati di pagamento, dei beni patrimoniali disponibili dell'esercizio 2012 sono state di euro 0,00 relative ai fabbricati e 0,00 ai terreni. Le altre variazioni finanziarie + riguardano l'iscrizione dei nuovi beni a seguito di sdemanializzazione dai beni patrimoniali indisponibili e nuova iscrizione tra i beni patrimoniali disponibili. La quota di ammortamento annua, iscritta tra le variazioni da altre cause -, è stata di euro 45.141,61. La consistenza finale lorda dei beni patrimoniali disponibili è di euro 1.539.167,24, di cui 34.447,06 terreni e 1.504.720,18 fabbricati; mentre la consistenza finale netta è di euro 1.180.610,77, data dalla consistenza finale al lordo del fondo ammortamento (solo per i fabbricati) di euro 358.556,47, comprensiva dei 34.447,06 del terreno disponibili.*

Beni mobili: *le variazioni finanziarie, con relativi mandati di pagamento, dei beni mobili dell'esercizio 2012 sono state di euro 0,00, per macchinari, attrezzature, impianti; euro 0,00 ad attrezzature e sistemi informatici, euro 0,00 ad automezzi e motomezzi, euro 3.224,65 per mobili e macchine d'ufficio, euro 0,00 universalità di beni patrimonio disponibile, euro 0,00 universalità di beni patrimonio indisponibile, euro 0,00 diritti reali su beni di terzi. La quota di ammortamento annua è stata di euro 43.406,06.*

Immobilizzazioni in corso: nel conto transitorio *immobilizzazioni in corso* confluiscono gli incrementi di valore degli immobili in costruzione; esso infatti sarà chiuso non appena l'opera sarà ultimata e collaudata. In corrispondenza il relativo valore sarà allora accolto nell'apposito conto dell'attivo patrimoniale, intestato alla categoria di beni a cui l'opera appartiene. Le immobilizzazioni in corso chiaramente non sono ammortizzabili e dunque per queste non esiste il relativo fondo ammortamento in detrazione. Criteri di valutazione delle immobilizzazioni in corso: generalmente sono valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora immesso nel ciclo di produzione/erogazione.

Ad oggi le immobilizzazioni in corso di realizzazione del Comune di Notaresco sono: a) palestra in Contrada Pianura Vomano per la quale sono state spese le seguenti somme: anno 2003: euro 60.585,96 (capitolo 2643/1); anno 2007: euro 255.344,47 (capitolo 2643/1); anno 2009 euro 170.773,51; anno 2010 euro 133.943,18; anno 2012 euro 10.657,04. Totale immobilizzazioni in corso: 631.304,16. Nel momento in cui le immobilizzazioni in corso sono ultimate e dunque diventano beni definitivi, queste vengono cancellate dalle immobilizzazioni in corso (dalla colonna variazione da altre cause -) ed iscritte tra le immobilizzazioni materiali, a seconda della categoria di appartenenza.

Quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali: il totale delle quote di ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali è stato di euro 598.443,08. Tale valore va poi a confluire nel Conto Economico, nella voce B16) tra le quote di ammortamento di esercizio.

Conciliazione tra contabilità economica e contabilità finanziaria per le immobilizzazioni materiali.

La regola principale da rispettare è la seguente: l'ammontare totale del pagato del Titolo II, Interventi da 1 a 6, nell'anno in esame deve corrispondere alla variazione da conto finanziario +.

Vi deve essere cioè corrispondenza cioè, tra il pagato (a residui + competenza) del titolo II, Interventi da 1 e 6, e la colonna del conto delle immobilizzazioni materiali che riporta appunto le variazioni da conto finanziario +. Nel caso vi fosse una discordanza tra questi importi allora questa deve essere giustificata.

Nell'esercizio in esame il totale pagato (a residui + competenza) del Titolo II, Interventi da 1 a 6, a seguito di nuove acquisizioni e/o interventi di manutenzione straordinaria, è stato di euro 312.238,22. Invece le "variazioni da conto finanziario +" riportano una variazione complessiva di euro 303.612,64 con uno scarto di euro 8.652,58, meglio specificati nella determina di aggiornamento inventario anno 2012.

Dati finali immobilizzazioni materiali

Per concludere: la consistenza iniziale delle immobilizzazioni materiali riprende correttamente la consistenza finale dell'esercizio precedente; le variazioni da conto finanziario + di euro 303.612,64 sono conciliate, in base a quanto sopra esposto, con i valori del pagato, a residui + competenza, del Titolo II, Interventi da 1 a 6; le variazioni da conto finanziario - sono euro 0,00 per sdemanializzazione valore contabile beni patrimoniali indisponibili; euro 0,00 per adeguamento fondo ammortamento beni patrimoniali indisponibili a seguito di sdemanializzazione; le variazioni da altre cause + sono dovute a meri aggiustamenti contabili; le variazioni da altre cause - sono 598.443,08 e misurano la quota di ammortamento annua delle immobilizzazioni materiali. La consistenza finale è data dalla sommatoria di tutti i valori appena indicati. Tutte le stampe e le statistiche delle variazioni patrimoniali sono allegare alla determina del marzo 2013, di aggiornamento annuale degli Inventari.

Immobilizzazioni finanziarie

Con la sottoclasse A) III) *Immobilizzazioni finanziarie* si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato. Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dall'ammontare delle disponibilità vincolate ad investimenti produttivi di medio-lungo termine, le quali per questo motivo perdono la qualità di valori a disposizione. In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a: partecipazioni azionarie in imprese controllate, collegate, aziende speciali, consorzi, istituzioni, e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole. In essa trova riferimento la movimentazione di alcuni interventi del titolo II della spesa del Conto del Bilancio, quali: 08) partecipazioni azionarie; 09) conferimenti di capitale; 10) concessioni di crediti d'anticipazioni.

Gli interventi sopra riportati mostrano gli impegni assunti in relazione agli investimenti finanziari e misurano le permutazioni dell'attivo patrimoniale dell'ente. In corrispondenza, infatti, di una riduzione nella consistenza di cassa, si registra un contestuale incremento, di pari importo, delle immobilizzazioni finanziarie. Qui di seguito si evidenziano le principali immobilizzazioni finanziarie del Comune di Notaresco:

Denominazione	Capitale sociale Notaresco
Imprese controllate	
Notaresco Patrimonio S.r.l. (100%)	80.000,00
Notaresco distribuzione gas S.r.l. (100%)	10.400,00
Notaresco sociale S.r.l. (51%)	5.304,00
Totale partecipazioni in imprese controllate	95.704,00
Imprese collegate	
Cirsu S.p.a.	20.000,00
Ruzzo reti S.p.a.	2.273,00
Centro agro alimentare	1.000,00
Totale partecipazioni in imprese collegate	23.273,00
Totale partecipazioni	118.977,00

Non sussistono crediti verso imprese collegate, controllate o altre imprese. Non sono investiti titoli. La voce crediti di dubbia esigibilità, non è movimentata.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie (art. 230, comma 4, d.lgs. n. 267/2000): le partecipazioni in imprese in assenza di esplicita previsione normativa, sono valutate, secondo le norme del codice civile, al costo di acquisizione (valore nominale) maggiorato degli oneri di diretta imputazione ovvero in base al metodo del patrimonio netto. I titoli, sia che posseduti a titolo durevole ed esposti tra le immobilizzazioni finanziarie, sia che posseduti a titolo di investimento temporaneo ed esposti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, sono iscritti al valore nominale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

Conciliazione tra contabilità economica e contabilità finanziaria per le immobilizzazioni finanziarie.

La regola principale da rispettare è la seguente: l'ammontare totale del pagato del Titolo II, Interventi da 8 a 10, nell'anno in esame deve corrispondere alla "variazione da conto finanziario +" delle immobilizzazioni finanziarie. Vi deve essere cioè corrispondenza, tra il pagato (a residui + competenza) del titolo II, Interventi

da 8 a 10, e la colonna del conto delle immobilizzazioni finanziarie che riporta appunto le variazioni da conto finanziario +. Nel caso vi fosse una discordanza tra questi importi allora questa deve essere giustificata.

Nell'esercizio in esame il totale pagato (a residui + competenza) del Titolo II, Interventi da 8 a 10, è stato di euro 0,00, coincidente pertanto con la variazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

La seconda classe dei valori patrimoniali attivi, rinvenibile nello schema di Conto del patrimonio, è costituita dall'*attivo circolante* che evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali le quali presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità, nel breve termine. Il criterio di classificazione secondo la natura finanziaria permette, infatti, di distinguere tra i beni patrimoniali quelli che, per effetto della gestione, sono soggetti a frequenti rinnovi. La classe si distingue nelle seguenti sottoclassi: I) Rimanenze; II) Crediti; III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi; IV) Disponibilità liquide.

L'elencazione sopra riportata, che segue la logica finanziaria decrescente, come d'altro canto l'intera struttura del Conto del Patrimonio, propone le poste di bilancio secondo la rispettiva velocità di trasformazione in liquidità.

Rimanenze

La classe BI) Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio. Si tratta di una voce che misura valori economici comuni a più esercizi: in essa, infatti, trovano collocazione i valori di beni riferibili a processi produttivi avviati nel corso dell'anno che si completeranno in quello successivo con la vendita, se trattasi di beni direttamente destinati al mercato, o con la immissione nel ciclo di produzione/erogazione nel caso di materie prime e semilavorati. In base al principio di competenza economica, i costi sostenuti per l'acquisizione dei fattori produttivi e per la produzione di beni in rimanenza dovranno essere rinviati all'esercizio in cui saranno liquidati i relativi ricavi. Si tratta, quindi, di componenti negativi di reddito non imputabili all'esercizio in corso e, come tali, da stornare dal reddito del presente esercizio. Lo storno, però, non può avvenire sulle singole voci di spesa visto che le rimanenze sono rilevate quale complesso indistinto di beni e, pertanto, risulterebbe alquanto laborioso, oltre che poco significativo, procedere ad un loro frazionamento. Esso viene realizzato a fine esercizio a seguito dell'aggiornamento degli inventari e della valutazione dei beni giacenti in magazzino. Volendo effettuare una più approfondita analisi sulla voce rimanenze, potremmo distinguere le varie tipologie di rimanenze come segue: non ci sono state particolari rimanenze da segnalare né per quanto riguarda il servizio economato né per quanto riguarda il magazzino. Nell'esercizio in corso il valore delle rimanenze del nostro ente non ha subito modifiche.

Crediti

La classe BII) Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o di altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle Immobilizzazioni finanziarie. Il legislatore, seguendo una struttura dello Stato patrimoniale simile a quella prevista per le imprese private, ha disarticolato la sottoclasse in esame nelle voci e sottovoci che andiamo ad analizzare specificamente.

Crediti verso contribuenti: è il totale del Titolo I delle entrate, cioè la somma delle tre categorie del Titolo I delle entrate del Conto del Bilancio. La consistenza iniziale riprende la consistenza finale dell'anno precedente ed in particolare indica i residui conservati del Titolo I dell'entrata. Le variazioni da conto finanziario positive (+) corrispondono all'accertato a competenza del Titolo I. Le variazioni da conto finanziario negative (-) corrispondono all'incassato, a residui + competenza del Titolo I. Le variazioni da altre cause positive (+) esprimono i maggiori accertamenti a residui del Titolo I. Le variazioni da altre cause negative (-) esprimono le insussistenze a residui del Titolo I. La consistenza finale, infine, indica l'importo ancora da incassare, a competenza + residui, del Titolo I delle entrate.

Crediti verso Stato - correnti: riprende il Titolo II, Categoria 1 delle entrate. La consistenza iniziale riprende la consistenza finale dell'anno precedente ed in particolare indica i residui conservati del Titolo II, categoria I dell'entrata. Le variazioni da conto finanziario positive (+) corrispondono all'accertato a competenza del Titolo II, categoria 1. Le variazioni da conto finanziario negative (-) corrispondono all'incassato, a residui + competenza del Titolo II, categoria 1. Le variazioni da altre cause positive (+) esprimono i maggiori accertamenti a residui del Titolo II, categoria 1. Le variazioni da altre cause negative (-) esprimono le

insussistenze a residui del Titolo II, categoria 1. La consistenza finale, infine, indica l'importo ancora da incassare, a competenza + residui, del Titolo II, categoria 1.

Crediti verso Stato - capitale: la consistenza iniziale riprende la consistenza finale dell'anno precedente ed indica i residui conservati del Titolo IV, categoria 2. Le variazioni da conto finanziario positive (+) corrispondono all'accertato a competenza del Titolo IV, categoria 2. Le variazioni da conto finanziario negative (-) corrispondono all'incassato, a residui + competenza del Titolo IV, categoria 2. Le variazioni da altre cause positive (+) esprimono i maggiori accertamenti a residui del Titolo IV, categoria 2. Le variazioni da altre cause negative (-) esprimono le insussistenze a residui del Titolo IV, categoria 2. La consistenza finale, infine, indica l'importo ancora da incassare, a competenza + residui, del Titolo IV, categoria 2.

Crediti verso Regione, correnti: la consistenza iniziale riprende la consistenza finale dell'anno precedente ed indica i residui conservati del Titolo II, categorie 2 e 3. Le variazioni da conto finanziario positive (+) corrispondono all'accertato a competenza del Titolo II, categorie 2 e 3. Le variazioni da conto finanziario negative (-) corrispondono all'incassato, a residui + competenza del Titolo II, categorie 2 e 3. Le variazioni da altre cause positive (+) esprimono i maggiori accertamenti a residui del Titolo II, categorie 2 e 3. Le variazioni da altre cause negative (-) esprimono le insussistenze a residui del Titolo II, categorie 2 e 3. La consistenza finale, infine, indica l'importo ancora da incassare, a competenza + residui, del Titolo II, categorie 2 e 3.

Crediti verso Regione, capitale: la consistenza iniziale riprende la consistenza finale dell'anno precedente ed indica i residui conservati del Titolo IV, categoria 3. Le variazioni da conto finanziario positive (+) corrispondono all'accertato a competenza del Titolo IV, categoria 3. Le variazioni da conto finanziario negative (-) corrispondono all'incassato, a residui + competenza del Titolo IV, categoria 3. Le variazioni da altre cause positive (+) esprimono i maggiori accertamenti a residui del Titolo IV, categoria 3. Le variazioni da altre cause negative (-) esprimono le insussistenze a residui del Titolo IV, categoria 3. La consistenza finale, infine, indica l'importo ancora da incassare, a competenza + residui, del Titolo IV, categoria 3.

Crediti verso altri, correnti: la consistenza iniziale riprende la consistenza finale dell'anno precedente ed indica i residui conservati del Titolo II, categorie 4 e 5. Le variazioni da conto finanziario positive (+) corrispondono all'accertato a competenza del Titolo II, categorie 4 e 5. Le variazioni da conto finanziario negative (-) corrispondono all'incassato, a residui + competenza del Titolo II, categorie 4 e 5. Le variazioni da altre cause positive (+) esprimono i maggiori accertamenti a residui del Titolo II, categorie 4 e 5. Le variazioni da altre cause negative (-) esprimono le insussistenze a residui del Titolo II, categorie 4 e 5. La consistenza finale, infine, indica l'importo ancora da incassare, a competenza + residui, del Titolo II, categorie 4 e 5.

Crediti verso altri, capitale: la consistenza iniziale riprende la consistenza finale dell'anno precedente ed indica i residui conservati del Titolo IV, categoria 4 + Titolo V, categoria 2. Le variazioni da conto finanziario positive (+) corrispondono all'accertato a competenza del Titolo IV, categoria 4 + Titolo V, categoria 2. Le variazioni da conto finanziario negative (-) corrispondono all'incassato, a residui + competenza del Titolo IV, categoria 4 + Titolo V, categoria 2. Le variazioni da altre cause positive (+) esprimono i maggiori accertamenti a residui del Titolo IV, categoria 4 + Titolo V, categoria 2. Le variazioni da altre cause negative (-) esprimono le insussistenze a residui del Titolo IV, categoria 4 + Titolo V, categoria 2. La consistenza finale, infine, indica l'importo ancora da incassare, a competenza + residui, del Titolo IV, categoria 4 e del Titolo V, categoria 2 delle entrate.

Crediti verso debitori diversi

a) verso utenti di servizi pubblici: la consistenza iniziale riprende la consistenza finale dell'anno precedente ed indica i residui conservati del Titolo III, categoria 1. Le variazioni da conto finanziario positive (+) corrispondono all'accertato a competenza del Titolo III, categoria 1. Le variazioni da conto finanziario negative (-) corrispondono all'incassato, a residui + competenza del Titolo III, categorie 1 + parte dell'incassato, a residui + competenza, del Titolo IV, Categoria 6. Le variazioni da altre cause positive (+) esprimono i maggiori accertamenti a residui del Titolo III, Categoria 1. Le variazioni da altre cause negative (-) esprimono le insussistenze a residui del Titolo III, categoria 1. La consistenza finale, infine, indica l'importo ancora da incassare, a competenza + residui, del Titolo III, categoria 1.

b) verso utenti di beni patrimoniali: la consistenza iniziale riprende la consistenza finale dell'anno precedente ed indica i residui conservati del Titolo III, categoria 2. Le variazioni da conto finanziario positive (+) corrispondono all'accertato a competenza del Titolo III, categoria 2. Le variazioni da conto finanziario negative (-) corrispondono all'incassato, a residui + competenza del Titolo III, categoria 1 + parte dell'incassato, a residui + competenza, del Titolo IV, Categoria 6. Le variazioni da altre cause positive (+) esprimono i maggiori accertamenti a residui del Titolo III, categoria 2. Le variazioni da altre cause negative (-) esprimono le insussistenze a residui del Titolo III, categoria 2. La consistenza finale, infine, indica l'importo ancora da incassare, a competenza + residui, del Titolo III, categoria 2.

c) verso altri correnti: la consistenza iniziale riprende la consistenza finale dell'anno precedente ed indica i residui conservati del Titolo III, categorie 3, 4 e 5. Le variazioni da conto finanziario positive (+) corrispondono all'accertato a competenza del Titolo III, categorie 3, 4, 5. Le variazioni da conto finanziario negative (-) corrispondono all'incassato, a residui + competenza del Titolo III, categorie 3, 4, 5 + parte dell'incassato, a residui + competenza, del Titolo IV, categoria 6. Le variazioni da altre cause positive (+) esprimono i maggiori accertamenti a residui del Titolo III, categorie 3, 4, 5. Le variazioni da altre cause negative (-) esprimono le insussistenze a residui del Titolo III, categorie 3, 4, 5. La consistenza finale, infine, indica l'importo ancora da incassare, a competenza + residui, del Titolo III, categorie 3, 4, 5.

- verso altri capitale: in realtà questa voce riguarda il Titolo IV, Categoria 5, solo per la parte riferita alle entrate vincolate a spese in capitale. Tuttavia il software calcola indistintamente la categoria senza scomputare la parte corrente da quella in conto capitale. Pertanto: la consistenza iniziale riprende la consistenza finale dell'anno precedente ed indica i residui conservati del Titolo IV, categoria 5. Le variazioni da conto finanziario positive (+) corrispondono all'accertato a competenza del Titolo IV, Categoria 5. Le variazioni da conto finanziario negative (-) corrispondono all'incassato, a residui + competenza del Titolo IV, categoria 5, + parte dell'incassato, a residui + competenza, del Titolo IV, categoria 6. Le variazioni da altre cause positive (+) esprimono i maggiori accertamenti a residui del Titolo IV, categoria 5. Le variazioni da altre cause negative (-) esprimono le insussistenze a residui del Titolo IV, categoria 5. La consistenza finale, infine, indica l'importo ancora da incassare, a competenza + residui, del Titolo IV, categoria 5.

d) da alienazioni patrimoniali: la consistenza iniziale riprende la consistenza finale dell'anno precedente ed indica i residui conservati del Titolo IV, categoria 1. Le variazioni da conto finanziario positive (+) corrispondono all'accertato a competenza del Titolo IV, categoria 1. Le variazioni da conto finanziario negative (-) corrispondono all'incassato, a residui + competenza del Titolo IV, categoria 1 + parte dell'incassato, a residui + competenza, del Titolo IV, categoria 6. Le variazioni da altre cause positive (+) esprimono i maggiori accertamenti a residui del Titolo IV, categoria 1. Le variazioni da altre cause negative (-) esprimono le insussistenze a residui del Titolo IV, categoria 1. La consistenza finale, infine, indica l'importo ancora da incassare, a competenza + residui, del Titolo IV, categoria 1.

e) per somme corrisposte conto terzi: sono le partite di giro; corrisponde al totale del Titolo VI dell'entrata. La consistenza iniziale riprende la consistenza finale dell'anno precedente ed indica i residui conservati del Titolo VI. Le variazioni da conto finanziario positive (+) corrispondono all'accertato a competenza del Titolo VI, meno il capitolo conto terzi 4. Le variazioni da conto finanziario negative (-) corrispondono all'incassato, a residui + competenza del Titolo VI, meno il capitolo conto terzi 4. Le variazioni da altre cause positive (+) esprimono i maggiori accertamenti a residui del Titolo VI. Le variazioni da altre cause negative (-) esprimono le insussistenze a residui del Titolo VI. La consistenza finale, infine, indica l'importo ancora da incassare, a competenza + residui, del Titolo VI.

Crediti per Iva: questa voce oltre a contenere l'eventuale saldo dell'Iva a credito (risultante dal registro riepilogativo Iva), accoglie anche l'Iva dovuta sulle fatture da ricevere (o registrate con imposta ad esigibilità differita), che per il principio dell'integrità delle scritture finanziarie è inclusa nei relativi impegni, anche se al 31/12 l'imposta sulle fatture da ricevere non è contabilizzata nelle corrispondenti rilevazioni in partita doppia. Infatti l'imposta riguardante i predetti fatti rappresenta pur sempre un credito verso l'Erario a fronte del debito accertato al lordo dell'Iva per le spese di funzionamento.

Crediti per depositi

a) banche; b) Cassa Depositi e Prestiti. Dobbiamo prendere e studiare bene la stampa del Titolo V, Categoria 3 delle entrate e vedere tra le somme che dobbiamo ancora incassare quali sono quelle che dobbiamo incassare dalle varie banche e quelle che dobbiamo incassare dalla Cassa. Analizziamole specificamente.

a) banche: la considerazione fondamentale da fare è che l'ente solitamente contrae mutui e crediti con la Cassa che offre tassi più convenienti. Raramente sono stati contratti crediti con altri istituti di credito e se ciò avvenisse occorre specificarlo nel programma. La consistenza iniziale riprende la consistenza finale dell'esercizio precedente ed indica le somme che ancora dobbiamo incassare dalle varie banche. Quindi dalla stampa che ci siamo fatti vediamo che non abbiamo più crediti dalle varie banche, ma soltanto dalla Cassa. Le variazioni da conto finanziario positive (+) indicano eventuali crediti di finanziamento che abbiamo ricevuto dalle banche nel corso dell'esercizio. Le variazioni da conto finanziario negative (-) corrispondono all'incassato, a residui + competenza dalle varie banche del Titolo V, Categoria 3. Le variazioni da altre cause positive (+) esprimono i maggiori accertamenti a residui da altre banche del Titolo V, Categoria 3. Le variazioni da altre cause negative (-) esprimono le insussistenze a residui da altre banche del Titolo V, Categoria 3. La consistenza finale, infine, indica l'importo ancora da incassare, a competenza + residui, del Titolo V, Categoria 3.

b) Cassa DD.PP: corrisponde alla Categoria 3 del Titolo 5 entrata. La consistenza iniziale riprende la consistenza finale dell'anno precedente. Le variazioni da conto finanziario positive (+) corrispondono all'accertato a competenza del Titolo V, Categoria 3 dell'entrata riferita ai prestiti della Cassa DD.PP. Le variazioni da conto finanziario negative (-) corrispondono all'incassato, a residui + competenza del Titolo V, Categoria 3, riferite ai prestiti della Cassa DD.PP. Le variazioni da altre cause positive (+) esprimono i maggiori accertamenti a residui del Titolo V, Categoria 3 dalla Cassa DD.PP. Le variazioni da altre cause negative (-) esprimono le insussistenze a residui del Titolo V, Categoria 3 dalla Cassa DD.PP. La consistenza finale, infine, indica l'importo ancora da incassare, a competenza + residui, del Titolo V, Categoria 3.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

La voce, compresa all'interno della sottoclasse B III) dell'attivo patrimoniale, rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie. Nell'esercizio in chiusura non ci sono state movimentazioni di tale voce. L'ente non detiene alcun titolo di questa specie.

Le disponibilità liquide

La sottoclasse "disponibilità liquide" misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo. Qui il legislatore ha previsto due differenti sottovoci:

1) Fondo di cassa: la consistenza iniziale corrisponde al valore del Fondo di Cassa finale dell'anno precedente. Le variazioni da conto finanziario positive (+) indicano il totale incassato, a residui + competenza, nell'anno di rendicontazione. Le variazioni da conto finanziario negative (-), al contrario, indicano il totale pagato, a competenza + residui. La consistenza finale, infine, esprime il valore dato dalla consistenza iniziale, + le riscossioni, - i pagamenti, cioè in pratica il fondo cassa al 31.12.

2) Depositi bancari: rappresentano il valore complessivo delle disponibilità eventualmente detenute presso istituti di credito fuori dalla Tesoreria Unica nei casi previsti dalla normativa vigente. Nelle tabelle sottostanti sono riportati i risultati della gestione. Questa voce non presenta alcuna variazione nell'esercizio e in quelli precedenti.

Criteri di valutazione:

Rimanenze di beni fungibili: sono iscritte, secondo le previsioni del codice civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato, ottenuto applicando uno dei seguenti metodi: 1) Lifo a scatti; 2) Fifo; 3) Costo medio ponderato.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti al costo di produzione.

Crediti: iscritti, in ragione della loro natura, sia tra le immobilizzazioni finanziarie sia tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, sono valutati, ai sensi del comma 4, lettera e), art. 230 del d.lgs n. 267/2000, al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione.

I ratei ed i risconti attivi

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi successivi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi.

I ratei attivi: sono valori finanziari positivi i quali hanno origine da operazioni a cavallo tra due esercizi, i cui valori maturano in ragione del tempo. Essi misurano la quota di ricavo di competenza dell'esercizio in chiusura, che avrà manifestazione finanziaria in quello successivo (accertamenti che verranno assunti nell'esercizio successivo). Per il principio della competenza economica detti valori devono essere imputati all'esercizio di competenza. In particolare i **ratei attivi finali** sono valori relativi a ricavi che avranno manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio successivo ma che devono essere rettificati in quanto riferibili all'esercizio di competenza; di converso i **ratei attivi iniziali** sono valori relativi a ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio precedente ma che devono essere rettificati in quanto riferibili all'esercizio di competenza.

I risconti attivi: sono valori economici (costi sospesi) di competenza dell'esercizio successivo, che però hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio in chiusura. Per il principio della competenza economica, detti valori devono essere sospesi e rinviati alla gestione successiva. In particolare i **risconti attivi finali** sono valori relativi a costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio ma che devono essere rettificati in quanto riferibili all'esercizio successivo; viceversa i **risconti attivi iniziali** sono valori relativi a costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio precedente e che devono essere rettificati in quanto riferibili all'esercizio di competenza.

Criteri di valutazione: i ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio di effettiva competenza economica e temporale dei ricavi e dei costi cui afferiscono. I criteri di valutazione sono gli stessi previsti per le singole voci di costo e di ricavo. Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne hanno determinato l'iscrizione originaria, provvedendo ad adottare, se necessario, le opportune variazioni.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rappresentano l'impegnato, ma non ancora pagato, del Titolo II delle spese di Bilancio. Essi costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Esistono, infatti, eventi di gestione che non generano effetti immediati e diretti sulla attuale struttura quali-quantitativa del patrimonio e, pertanto, non vengono rilevati dal sistema contabile. Tuttavia, al fine di arricchire le informazioni contenute nel Conto del Patrimonio, attraverso le rilevazioni dei sistemi impropri che alimentano i conti d'ordine, essi trovano separata evidenziazione.

La finalità delle informazioni prodotte dai sistemi impropri di rilevazione è di integrare e completare le informazioni della contabilità ordinaria, evidenziando gli eventi gestionali che potrebbero avere effetti sul patrimonio dell'ente in esercizi successivi. Tali fatti gestionali, riconducibili ad operazioni in corso di perfezionamento, possono assumere un ruolo fondamentale nella valutazione complessiva degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali dell'ente, costituendo uno strumento contabile indispensabile per dare trasparenza all'azione svolta.

A differenza di quanto prescritto nell'art. 2424 c.c., il legislatore non ha ritenuto opportuno disciplinare in modo completo tali voci che non trovano quindi alcuna indicazione nell'art. 230 del d.lgs. n. 267/2000. Con il D.P.R. n. 194/96 sono state introdotte alcune note in calce al prospetto di conciliazione volte a disciplinare il funzionamento di detti conti. Pertanto, in assenza di più puntuali indicazioni, è da ritenere che l'iscrizione di valori nei conti d'ordine avviene tenendo presente la funzione di tale prospetto contabile: a) aggiungere informazioni a quelle già esposte nel Conto del patrimonio e non duplicarle; b) indicare solo gli accadimenti gestionali che hanno una loro significatività, cioè che forniscono informazioni aggiuntive di rilevante interesse.

Per l'esercizio in corso si segnala che: il valore iniziale dei conti d'ordine corrisponde al valore finale dell'anno precedente; gli incrementi dell'esercizio (variazioni da conto finanziario +) sono determinati dagli impegni a competenza del Titolo II delle spese (in particolare gli Interventi da 1 a 6). I decrementi di

esercizio (variazioni da conto finanziario -) invece rappresentano il pagato a residui ed a competenza del Titolo II delle spese. Le somme pagate del Titolo II delle spese, stornate dai conti d'ordine, vanno così a confluire nell'attivo patrimoniale alla voce A) II) 13) Immobilizzazioni in corso, nel caso di opere non ancora concluse ovvero tra le variazioni finanziarie positive delle varie immobilizzazioni materiali nel caso in cui il bene e/o l'opera sia stata completamente pagata. La colonna "variazioni da altre cause -" indica il valore dei residui eliminati del Titolo II delle spese, interventi da 1 a 6. La consistenza finale dei conti d'ordine è data appunto dalla somma algebrica delle colonne indicate ed indica le somme ancora da pagare, in conto residui ed in conto competenza.

Conto del Patrimonio Passivo

Il patrimonio netto

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Il comma 2 dell'art. 230 del d.lgs. n. 267/2000 lo definisce quale "consistenza netta della dotazione patrimoniale" e dimostra come anche la volontà del legislatore sia stata quella di riconoscere a questa fondamentale posta del Conto del patrimonio un ruolo di risultato differenziale tra componenti positivi e negativi. Il patrimonio netto è, cioè, un valore: esso può essere determinato solo considerando il capitale nell'aspetto quantitativo e monetario e, pertanto, non è associabile ad un bene e ne trova univoco riscontro tra le attività patrimoniali.

Il Patrimonio netto è il risultato del confronto tra l'insieme dei valori attivi e passivi del patrimonio, così come determinati in chiusura d'esercizio. Una eventuale differenza positiva tra attività e passività identifica un netto patrimoniale positivo denominato, appunto, Patrimonio netto; al contrario una eventuale differenza negativa mostra un deficit patrimoniale. A riguardo è opportuno precisare che nella logica della contabilità economico - patrimoniale, il risultato economico della gestione, così come evidenziato nel Conto economico, misura la variazione del Netto patrimoniale per effetto dell'insieme di operazioni ordinarie e straordinarie compiute nel corso del periodo. Nella impostazione voluta dal legislatore per gli Enti locali, invece, il patrimonio netto viene presentato distinguendo le risultanze in base alla loro natura giuridica.

La scelta, anche se può sembrare non esaustiva per una corretta rappresentazione economico - patrimoniale dei fatti di gestione, è compatibile con la tradizionale impostazione giuscontabile di classificazione e di inventariazione dei beni. Proprio per evitare una brusca interruzione con le logiche di presentazione del patrimonio utilizzate in passato, il legislatore ha ritenuto opportuno evidenziare quanta parte del Netto patrimoniale sia riferibile alla gestione dei beni demaniali e quanta, invece, al patrimonio disponibile o indisponibile dell'ente. In sostanza il patrimonio netto di fine esercizio viene esposto distinguendo le somme direttamente imputabili ai beni demaniali dalle restanti imputabili ai beni patrimoniali disponibili e indisponibili. Come il Patrimonio netto è determinato dalla differenza tra attivo e passivo, anche le colonne intermedie (variazioni da c/finanziario e da altre cause), che conciliano il dato di inizio con quello di fine anno, saranno calcolate con lo stesso criterio.

Quindi le regole fondamentali del Patrimonio Netto, e dunque delle voci che lo compongono, sono le seguenti:

- 1) la consistenza iniziale del patrimonio netto deve necessariamente coincidere con la consistenza finale dell'esercizio precedente;
- 2) i valori della voce "netto da beni demaniali" devono essere gli stessi identici di quelli della voce AII) 1) dell'attivo - Beni demaniali;
- 3) il "netto patrimoniale" è la differenza tra il totale patrimonio netto meno il netto da beni demaniali;
- 4) il "totale patrimonio netto" è la differenza tra l'attivo e il passivo;
- 5) la differenza tra la consistenza finale del "totale patrimonio netto" meno la consistenza iniziale deve necessariamente coincidere col risultato economico dell'esercizio.

In particolare il "Patrimonio netto" è costituito dal "netto patrimoniale" e dal "netto da beni demaniali". Il "totale del patrimonio netto" scaturisce dalla differenza tra attivo e passivo, come vediamo nella tabella che segue:

AI) Netto patrimoniale: è la differenza tra il “totale del patrimonio netto” e il “netto da beni demaniali”, per tutte le voci indicate nelle varie colonne. I valori del “netto patrimoniale” scaturiscono automaticamente dal programma quale differenza tra il totale del patrimonio netto e il netto da beni demaniali; non hanno un significato contabile riscontrabile in qualche calcolo o statistica. L’unico controllo che dobbiamo effettuare è proprio quello di verificare che effettivamente scaturiscono da queste differenze per ciascuna colonna.

AII) Netto da beni demaniali: questa voce riporta gli stessi identici valori presenti nella voce AII) 1) dell’attivo - Beni demaniali.

La differenza tra il patrimonio netto finale (8.200.556,56) meno quello iniziale (8.320.232,84), pari a - 119.676,28, coincide col risultato del Conto Economico.

I conferimenti

La classe B) *Conferimenti* rappresenta il valore complessivo dei trasferimenti dallo Stato, dalla Regione, dalle Province, da altri enti del settore pubblico allargato e da privati, finalizzati alla realizzazione di investimenti o, più in generale, all’acquisizione di beni a fecondità ripetuta che determinano un incremento patrimoniale dell’ente. I conferimenti si suddividono nelle due sottovoci: a) Conferimenti da trasferimenti in conto capitale; b) Conferimenti da concessioni di edificare. Analizziamo più nel dettaglio queste voci.

Conferimenti da trasferimenti in conto capitale: la consistenza iniziale riprende quella finale dell’anno precedente. *Le variazioni da conto finanziario positive (+) indicano l’accertato a competenza del Titolo IV, Categorie 2 (trasferimenti di capitale dallo Stato), 3 (trasferimenti di capitale dalla Regione), 4 (trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico). Le variazioni da conto finanziario negative (-) non dovrebbero presentare alcuna movimentazione se non per aggiustamenti contabili. Le variazioni da altre cause positive (+) indicano le sopravvenienze attive del Titolo IV, Categorie 2, 3, 4. Le variazioni da altre cause negative (-) indicano le insussistenze a residui del Titolo IV, Categorie 2, 3, 4, + il valore dei ricavi pluriennali (che nell’esercizio sono stati di euro 118.362,05). Tale valore dei ricavi pluriennali (o ammortamenti attivi) va poi riportato nella voce A5 del Conto Economico in rettifica dei Proventi diversi.*

Ricavi pluriennali: al fine di dare piena applicazione al principio di competenza economica (IAS n. 20), per talune componenti positive di reddito, passibili di dispiegare effetti in più esercizi, come nel caso dei conferimenti in c/capitale, è stata prevista la procedura di ammortamento attivo, con conseguente imputazione per quote costanti al Conto economico secondo gli stessi coefficienti di ammortamento utilizzati per l’ammortamento passivo.

I decrementi dell’esercizio comprendono, oltre alle variazioni da conto finanziario (e cioè il pagato degli interventi 6 e 7 del Titolo 2 delle spese) anche le movimentazioni negative riferite alle quote di ammortamento positive dei conferimenti (cosiddetti ricavi pluriennali).

E’ bene qui specificare alcune nozioni circa il trattamento contabile dei conferimenti di capitale. Nella redazione del prospetto di conciliazione, conto economico e conto del patrimonio sono note le difficoltà degli Enti locali nella contabilizzazione dei trasferimenti in c/capitale quali fatti di gestione relativi ad operazioni modificative e permutative del patrimonio. Quando i trasferimenti in c/capitale sono utilizzati per la realizzazione di specifici investimenti sono un’operazione modificativa del patrimonio corrispondente ad un incremento della consistenza patrimoniale dell’ente. La concessione di un contributo destinato alla costruzione di un’opera pubblica, modifica la consistenza del valore del patrimonio dell’ente, in quanto produce un aumento dell’attivo patrimoniale aumentando il fondo di cassa o evidenziando un credito. Successivamente al termine dei lavori l’utilizzo del contributo porterà ad un incremento delle immobilizzazioni materiali. Quando i trasferimenti di capitale sono utilizzati per l’erogazione di fondi destinati a terzi sono un’operazione permutativa.

Ai fini delle rilevazioni contabili dei trasferimenti in c/capitale la normativa da prendere in esame è la seguente: articolo 229 comma 4 lett. e) D.Lgs 18.08.2000 n. 267 Tuel; D.P.R. 31.01.1996 n. 194 modello contabile e nota n. 4 in calce al prospetto di conciliazione parte entrata; le raccomandazioni per la redazione del prospetto di conciliazione nel rendiconto generale degli enti locali predisposte dall’Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali. La suddetta normativa fornisce le linee guida per l’iscrizione dei trasferimenti nel prospetto di conciliazione, conto economico e conto del patrimonio. Nella contabilità finanziaria i trasferimenti di capitale sono iscritti tra gli accertamenti del titolo IV categorie, 2,3,4,5 e vanno a finanziare le spese di investimento del titolo II. Nella contabilità economico patrimoniale la nota n. 4 in

calce al prospetto di conciliazione parte entrata dispone l'iscrizione degli accertamenti in c/competenza nel passivo patrimoniale alle voce B) Conferimenti, per tale ragione l'articolo 229 comma 4 lett. e) del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 Tuel, li definisce quote di ricavi pluriennali.

I trasferimenti di capitale destinati alla realizzazione di un investimento e ad incrementare l'attivo patrimoniale dell'ente partecipano alla formazione del risultato economico. Per la contabilizzazione dei contributi in c/capitale destinati all'acquisizione di immobilizzazioni ed il riparto dei ricavi e dei costi è possibile sulla base dei principi contabili divulgati dall'Osservatorio adottare due diverse procedure: a) la metodologia del ricavo pluriennale; b) la metodologia del costo netto. La procedura da noi seguita è la prima, cioè quella del ricavo pluriennale.

Conferimenti da concessioni di edificare: *la consistenza iniziale riporta quella finale dell'anno precedente. Le variazioni da conto finanziario positive (+) indicano l'accertato a competenza del Titolo IV, Categoria 5 (trasferimenti di capitale da altri soggetti), ma solo la parte riferita al finanziamento di investimenti e non quelle riferite alle manutenzioni ordinarie e/o di spese correnti, che sono inseriti tramite il Prospetto di conciliazione entrate dalla voce Trasferimenti di capitali da altri soggetti, e che vanno anche a confluire nella voce A6 del Conto Economico "Proventi da concessioni di edificare", per euro 98.511,12. Le variazioni da altre cause positive (+) indicano le sopravvenienze attive del Titolo IV, Categoria 5. Le variazioni da altre cause negative (-) indicano l'ammortamento attivo dei costi capitalizzati (valore da riportare nella voce A5 del Conto Economico), che in questo esercizio è stato di euro 40.560,25 + i residui attivi eliminati.*

I debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Essi vengono esposti in bilancio in corrispondenza della classe C) "Debiti" del passivo patrimoniale e sono articolati in 7 sottoclassi. Il criterio applicato dal legislatore per la loro esposizione in bilancio è quello della classificazione per natura. Detta scelta, se da un lato permette un più facile raccordo con le risultanze del Conto del bilancio, dall'altro non permette valutazioni in merito alla loro scadenza, alla natura del creditore, alle eventuali garanzie che li assistono, ecc.

I debiti sono iscritti al valore residuo. In particolare: i debiti per mutui e prestiti a medio-lungo termine sono esposti sulla base delle quote di capitale ancora da rimborsare, come risultante dai relativi piani di ammortamento; i debiti per prestiti obbligazionari sono esposti secondo il valore residuo del prestito da rimborsare alle scadenze prestabilite; i debiti per finanziamenti a breve termine e per debiti di funzionamento sono iscritti in base al valore ancora da restituire o liquidare al soggetto finanziatore. Vista la rilevanza della classe in esame rispetto al totale del passivo patrimoniale, appare opportuno fornire ulteriori informazioni che permettano di avere una visione più chiara e completa della situazione debitoria dell'ente. A riguardo si precisa che:

Debiti di finanziamento: la consistenza iniziale riprende il valore della consistenza finale dell'anno precedente. Le variazioni da conto finanziario positive (+) riportano il valore dell'accertato a competenza + residui del Titolo V, Categoria 2. Le variazioni da conto finanziario negative (-) indicano il totale del pagato, a competenza + residui, del Titolo III, Intervento 2 della spesa. Le variazione da altre cause negative (-) riportano le insussistenze a residui del Titolo V, Categoria 2.

per mutui e prestiti: la consistenza iniziale riprende il valore della consistenza finale dell'anno precedente ed indica l'importo residuo del debito per mutui contratti (in sostanza indica la quota capitale che si deve ancora pagare). Le variazioni da C/Finanziario positive (+) riportano il valore dell'accertato a competenza del Titolo V, Categoria 3 delle entrate e cioè del valore dei mutui contratti in corso d'anno. Le variazioni da C/Finanziario negative (-), invece, indicano il totale del pagato, a residui + competenza, del Titolo III, Intervento 3 della spesa, vale a dire il pagato delle quote capitale delle rate dei mutui in essere. Le variazione da altre cause positive (+) indicano le sopravvenienze contabili passive. Le variazione da altre cause negative (-) riportano le insussistenze a residui del Titolo 5, Categoria 3 delle entrate. La consistenza finale, infine, deve necessariamente coincidere col debito residuo dei mutui in ammortamento, coincidente con la quota capitale rimasta ancora da pagare al 31.12.2012.

Debiti di funzionamento: la consistenza iniziale riprende il valore della consistenza finale dell'anno precedente ed indica l'importo ancora da pagare al Titolo I, Interventi da 1° 8 della spesa. Le variazioni da

conto finanziario positive (+) riportano il valore dell'impegnato a competenza del Titolo I, Interventi da 1 a 8. Da quest'anno vediamo dunque che non vi è coincidenza col totale degli impegni di competenza del Titolo I, perché questi comprendono anche il fondo svalutazione crediti, che nel 2012 è stato di euro 56.000,00, che non viene conteggiato in questa voce ma che viene registrato alla voce E27 del Conto Economico, accantonamenti per svalutazione crediti. Quindi anche la consistenza finale dei debiti di funzionamento non risulterà più coincidente col valore del "da pagare" a competenza più residui, ma dovrà sempre essere sottratta appunto del fondo svalutazione crediti esistente, che per facilitazione sarà man mano segnalato nel fondo di questo capoverso. Le variazioni da conto finanziario negative (-) indicano il pagato, a competenza + residui, del Titolo I, Interventi da 1 a 8. Le variazioni da altre cause positive (+) riportano le sopravvenienze passive del Titolo I, Interventi da 1 a 8. Le variazioni da altre cause negative (-) riportano le insussistenze del passivo del Titolo I, Interventi da 1 a 8, che quest'anno sono state di euro 39.807,09 come si evince nell'ultima colonna del conto del bilancio del titolo 1 delle uscite, + un adeguamento contabile di euro 0,00. La consistenza finale, infine, coincide col valore "da pagare", a residui + competenza, del Titolo I, Interventi da 1 a 8, e non col totale da pagare del Titolo I in quanto, come sopra detto, deve essere sottratto il fondo svalutazione crediti.

Fondo svalutazione crediti: il fondo svalutazione crediti del 2012 è stato di euro 56.000,00.

Debiti per anticipazioni di cassa: la colonna "variazioni da conto finanziario +" indica l'accertato a competenza + residui del Titolo V, Categoria 1; la colonna "variazioni da conto finanziario -" indica il pagato a competenza + residui del Titolo III, Intervento 1.

Debiti per somme anticipate da terzi: la colonna "variazioni da conto finanziario +" indica l'impegnato a competenza del Titolo IV; la colonna "variazioni da conto finanziario -" indica il pagato a competenza + residui del Titolo IV. Le variazioni da altre cause positive (+) riportano le sopravvenienze del Titolo IV. Le variazioni da altre cause negative (-) riportano le insussistenze del Titolo IV. La consistenza finale, infine, deve necessariamente coincidere col valore "da pagare", a residui + competenza del Titolo IV.

Altri debiti: la consistenza iniziale riprende il valore della consistenza finale dell'anno precedente ed indica l'importo ancora da pagare al Titolo II, Intervento 7. Le variazioni da conto finanziario positive (+) riportano il valore dell'impegnato a competenza del Titolo II, Intervento 7. Le variazioni da conto finanziario negative (-) indicano il pagato, a competenza + residui, del Titolo II, Intervento 7. Le variazioni da altre cause positive (+) riportano le sopravvenienze passive del Titolo II, Intervento 7. Le variazioni da altre cause negative (-) riportano le insussistenze del passivo del Titolo II, Intervento 7. La consistenza finale, infine, deve necessariamente coincidere col valore "da pagare", a residui + competenza, del Titolo II, Intervento 7.

I ratei ed i risconti passivi

I ratei passivi: sono valori finanziari negativi i quali hanno origine da operazioni a cavallo tra due esercizi, i cui valori maturano in ragione del tempo. Essi misurano la quota di costo di competenza dell'esercizio in chiusura, che avrà manifestazione finanziaria in quello successivo (impegni che verranno assunti nell'esercizio successivo). Per il principio della competenza economica detti valori devono essere imputati all'esercizio di competenza. In particolare i **ratei passivi finali** sono valori relativi a costi che avranno manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio successivo ma che devono essere rettificati in quanto riferibili all'esercizio di competenza; di converso i **ratei passivi iniziali** sono valori relativi a costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio precedente ma che devono essere rettificati in quanto riferibili all'esercizio di competenza.

Risconti passivi: sono valori economici (ricavi sospesi) di competenza dell'esercizio successivo, che però hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio in chiusura. Per il principio della competenza economica, detti valori devono essere sospesi e rinviati alla gestione successiva. In particolare i **risconti passivi finali** sono valori relativi a ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio ma che devono essere rettificati in quanto riferibili all'esercizio successivo; viceversa i **risconti passivi iniziali** sono valori relativi a ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio precedente e che devono essere rettificati in quanto riferibili all'esercizio di competenza.

Si evidenziano infine i risultati fondamentali della contabilità economica: a) il valore delle attività del Conto del Patrimonio coincide col valore del passivo; b) la differenza tra la consistenza finale ed iniziale del Patrimonio netto risulta essere uguale al risultato economico dell'esercizio.

STAMPA DI CONTROLLO DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

Dati dell'Ente				
Ente Comune di Notaresco				
Provincia Teramo		Codice Ente 4130790310		Popolazione 6.926
Delibera	del	Anno del rendiconto 2012	App.CO.RE.CO SI	

Parametro 1				NO
Disavanzo amministrazione	A	0,00	+	
Avanzo di amministrazione per spese di investimento	B	0,00	=	
A+B	C	0,00		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	D	0,00		
5% su entrate correnti	E	0,00		
Se C>E SI				
Se C<=E NO				
Parametro 2				SI
Residui attivi di competenza (titoli I+III valore H c.to bilancio)	A	1.628.209,45	-	
Residui attivi di competenza relativi a fondo sperimentale o solidarietà	B	0,00	=	
A-B	C	1.628.209,45		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+III)	D	4.560.093,52	-	
Accertato CO delle entrate relative a fondo sperimentale o solidarietà	E	905.335,41	=	
D-E	F	3.654.758,11		
42% dell' accertato CO delle entrate (F)	G	1.534.998,41		
Se C>di G SI				
Se C<=di G NO				
Parametro 3				NO
Residui attivi da riportare (titoli I+III valore C c.to bilancio)	A	933.778,83		
Residui attivi da riportare relativi a fondo sperimentale o solidarietà	B	0,00	-	
A-B	C	933.778,83	=	
Entrate proprie (Accertato CO titoli I+III)	D	4.560.093,52		
Accertato CO delle entrate relative a fondo sperimentale o solidarietà	E	905.335,41	-	
D-E	F	3.654.758,11	=	
65% del valore F	G	2.375.592,77		
Se C > G SI				
Se C <= G NO				
Parametro 4				SI
Residui passivi CO+RE (titolo I valore O c.to bilancio)	A	2.146.439,81		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	4.309.381,48		
40% di B	C	1.723.752,59		
Se A>C SI				
Se A<=C NO				
Parametro 5				NO
Procedimenti di esecuzione forzata	A	0,00		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	4.309.381,48		
0,5% di B	C	21.546,91		
Se A>C SI				
Se A<=C NO				

Parametro 9 Anticipazioni tesoreria non rimborsate Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III) 5% di B Se A>C SI Se A<=C NO	A B C	0,00 4.759.388,38 237.969,42		NO
Parametro 10 Avanzo amm.ne esercizio prec. destinato alla salvaguardia Spese correnti (Impegnato CO titolo I) 5% di B Se A>C SI Se A<=C NO	A B C	0,00 4.309.381,48 215.469,07		NO

Identificare il responsabile del procedimento del presente atto in:
Area AREA FINANZIARIA - IL RESPONSABILE

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to CATARRA VALTER

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FABRI ANTONIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Albo Prot. n. _____

Lì, 22-04-2013

IL MESSO NOTIFICATORE
F.to SCARPONE ROCCO

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla scadenza della pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.
Lì,

IL MESSO NOTIFICATORE
F.to SCARPONE ROCCO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, lì

Il Responsabile dell'Area Sociale Amministrativa
(Annamaria De Luca)

COMUNE DI NOTARESCO

PROVINCIA DI TERAMO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*


L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di Notaresco

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

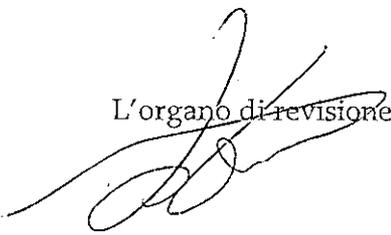
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Notaresco, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Notaresco, lì 22 aprile 2013

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. *Paolo Di Sabatino*, revisore contabile, con studio in Teramo Via R. Campana, 17, Tel 0861/252395 e-mail: paolo.disabatino@stcompdisabatino.it, nominato con delibera dell'organo consiliare n.6 del 10 gennaio 2013;

- ◆ ricevuta in data 17.04.2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 15.04.2013, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 24 del 20.11.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - tabella dei parametri gestionali;
 - inventario generale ;
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro ⁽¹⁾;
 - conto economico esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti ;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;



- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 2002;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2012, ha adottato il sistema *contabile semplificato* -- con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20.11.2012, con delibera n. 24;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 13.812,04 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.298 reversali e n. 2005 mandati;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'articolo 222 del TUEL
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2012 risultano non ancora reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, non hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Lanciano e Sulmona e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

Tab. 1

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			413.915,67
Riscossioni	1.437.484,52	3.664.349,15	5.101.833,67
Pagamenti	1.076.573,63	4.174.562,76	5.251.136,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			264.612,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			264.612,95

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità
Anno 2010	804.860,75
Anno 2011	413.915,67
Anno 2012	264.612,95

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 211.912,42, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 3

Accertamenti	(+)	5.498.363,95
Impegni	(-)	5.286.451,53
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		211.912,42

così dettagliati:

Tab. 4

Riscossioni	(+)	3.664.349,15
Pagamenti	(-)	4.174.562,76
Differenza [A]		-510.213,61
Residui attivi	(+)	1.834.014,80
Residui passivi	(-)	1.111.888,77
Differenza [B]		722.126,03
Totale avanzo (disavanzo) di competenza [A] - [B]		211.912,42

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Tab. 5

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Entrate titolo I	3.480.271,71	3.469.026,82
Entrate titolo II	356.535,37	199.294,86
Entrate titolo III	1.076.120,71	1.091.066,70
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.912.927,79	4.759.388,38
(B) Spese titolo I	4.798.988,61	4.309.381,48
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III	300.952,22	238.094,48
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-187.013,04	211.912,42
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0,00	1.142,72
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	98.511,12	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
	98.511,12	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	88.501,92	
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	213.055,14

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Entrate titolo IV	365.684,94	323.104,66
Entrate titolo V		
(M) Totale titoli (IV+V)	365.684,94	323.104,66
(N) Spese titolo II	289.459,82	323.104,66
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	22.286,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 359.983,03, come risulta dai seguenti elementi:

tab. 9

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			413.915,67
RISCOSSIONI	1.437.484,52	3.664.349,15	5.101.833,67
PAGAMENTI	1.076.573,63	4.174.562,76	5.251.136,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			264.612,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			264.612,95
RESIDUI ATTIVI	1.395.983,94	1.834.014,80	3.229.998,74
RESIDUI PASSIVI	2.022.739,89	1.111.888,77	3.134.628,66
<i>Differenza</i>			95.370,08
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			359.983,03

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	340.000,00
	Fondi per finanziamento spese in conto	
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	19.983,03
	Totale avanzo/disavanzo	359.983,03

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

tab. 10

Gestione di competenza	
Totale accertamenti di competenza (+)	5.498.363,95
Totale impegni di competenza (-)	5.286.451,53
SALDO GESTIONE COMPETENZA	211.912,42
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	18.799,87
Minori residui attivi riaccertati (-)	248.456,39
Minori residui passivi riaccertati (+)	39.815,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	-189.840,89
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	211.912,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	-189.840,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	337.911,50
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011	359.983,03

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

tab. 11

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	250.000,00	250.000,00	340.000,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	185.346,56	87.911,50	19.983,03
TOTALE	435.346,56	337.911,50	359.983,03

L'avanzo di amministrazione vincolato è inerente a poste in entrata prudenzialmente vincolate in quanto riferite ad accertamenti tributari, datati, che ancora sono in riscossione presso il Concessionario.

Analisi del conto del bilancio

Trend storico della gestione di competenza

tab. 12

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.256.009,21	3.480.271,71	3.469.026,82
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.371.583,62	356.535,37	199.294,86
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.142.924,21	1.076.120,71	1.091.066,70
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	330.189,76	365.684,94	323.104,66
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	325.821,34	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	406.291,61	529.891,47	415.870,91
Totale Entrate		6.832.819,75	5.808.504,20	5.498.363,95
Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	4.795.481,92	4.798.988,61	4.309.381,48
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	541.186,83	289.459,82	323.104,66
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	251.460,33	300.952,22	238.094,48
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	406.291,61	529.891,47	415.870,91
Totale Spese		5.994.420,69	5.919.292,12	5.286.451,53
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-161.600,94	-110.787,92	211.912,42
Avanzo di amministrazione applicato (B)		164.563,68	110.787,92	1.142,72
Saldo (A) +/- (B)		2.962,74	0,00	213.055,14

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

tab. 13

	parziali	totale
accertamenti titoli I, II e III al netto esclusioni	4.706.780,14	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	376.321,00	
totale entrate finali		5.083.101,14
impegni titolo I al netto esclusioni	4.309.381,48	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	312.238,00	
totale spese finali		4.621.619,48
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		461.481,66
Saldo obiettivo 2012	402.000,00	402.000,00
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	0,00	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	0,00	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0,00	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		0,00
Saldo obiettivo 2012 finale		402.000,00
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		59.481,66

L'ente ha provveduto in data 28/03/2013 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la

certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso con protocollo DOCSPA: 16/12/2012, non ha ancora richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

Tab. 14

	Rendiconto 2011	Previsioni assest. 2012	Rendiconto 2012
Categoria I - Imposte			
I.M.U.		1.005.000,00	1.065.626,54
I.C.I.	631.608,50	2.137,94	216,40
I.C.I. recupero evasione	177.105,24	185.167,62	167.643,10
Imposta comunale sulla pubblicità	3.413,90	4.500,00	3.785,22
Addizionale com.consumo energia elettrica	140.259,74	5.876,08	5.876,08
Addizionale I.R.P.E.F.	395.000,00	396.000,00	396.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	352.394,46		
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte		9.969,71	0,00
Totale categoria I	1.699.781,84	1.608.651,35	1.639.147,34
Categoria II - Tasse			
TOSAP	14.000,00	16.000,00	16.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi (TARES)			
Tassa rifiuti solidi urbani	903.493,63	1.085.460,85	907.450,48
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti	3.275,00	29.365,77	0,00
Totale categoria II	920.768,63	1.130.826,62	923.450,48
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.794,39	2.000,00	1.093,59
Fondo sperimentale di riequilibrio	857.926,85	905.335,41	905.335,41
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri			
Totale categoria III	859.721,24	907.335,41	906.429,00
Totale entrate tributarie	3.480.271,71	3.646.813,38	3.469.026,82

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Tab. 15

	Previste	Accertate	% Accert. Su Prev.	Riscosse	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione Ici	141.000,00	167.643,10	118,90%	7.339,82	4,38%
Recupero evasione Tarsu	2.000,00				
Recupero evasione altri tributi					
Totale	143.000,00	167.643,10	117,23%	7.339,82	4,38%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Tab. 16

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2012	188.507,48	100,00%
Residui riscossi nel 2012	43.643,55	23,15%
Residui eliminati	71.533,39	37,95%
Residui (da residui) al 31/12/2012	73.330,54	38,90%
Residui della competenza	160.303,28	
Residui totali	233.633,82	

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Fino all'entrata in vigore della TARES, i comuni che hanno applicato la tassa devono approvare e determinare con le modalità stabilite dal legislatore (art. 61, D.Lgs. n. 507/1993) il costo e i proventi a consuntivo del servizio, sia ai fini di verificare il rispetto della percentuale minima di copertura, sia (comma 3 bis) nel caso di gettito superiore al costo, per assumere impegno di spesa per il rimborso dell'eccedenza nell'anno successivo. Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Tab. 17

Ricavi:		
- da tassa	880.935,78	
- da addizionale	0,00	
- da raccolta differenziata	0,00	
- altri ricavi	0,00	
Totale ricavi		880.935,78
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	765.400,00	
- raccolta differenziata	0,00	
- trasporto e smaltimento	0,00	
- altri costi	172.300,00	
Totale costi		937.700,00
Percentuale di copertura		93,95%

La percentuale di copertura prevista nel bilancio di previsione per l'anno 2012 era del 95,34%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Tab. 18

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2012	860.030,25	100,00%
Residui riscossi nel 2012	366.369,57	212,63%
Residui eliminati	128.053,57	74,32%
Residui (da residui) al 31/12/2012	365.607,11	212,19%
Residui della competenza	600.687,89	
Residui totali	966.295,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Tab. 19

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
149.151,98	133.010,76	86.977,66

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Tab. 20

Anno	importo	% x spesa corr.
2010	110.461,52	74,06%
2011	98.511,12	74,06%
2012	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Tab. 21

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2012	30.864,91	100,00%
Residui riscossi nel 2012	30.864,91	
Residui eliminati		
Residui (da residui) al 31/12/2012	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tab. 22

	2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.252.965,25	224.818,89	121.716,39
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	39.909,62	34.317,92	22.478,47
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	22.200,61	30.280,42	1.600,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	56.508,14	67.118,14	53.500,00
Totale	1.371.583,62	356.535,37	199.294,86

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

Tab. 23

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza rendic - prev iniz
Servizi pubblici	272.165,73	592.325,52	864.491,25
Proventi dei beni dell'ente	432.377,52	184.528,66	-247.848,86
Interessi su anticip. ni e crediti	4.752,21	3.358,43	-1.393,78
Utili netti delle aziende			0,00
Proventi diversi	366.825,25	310.854,09	-55.971,16
Totale entrate extratributarie	1.076.120,71	1.091.066,70	559.277,45

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

Tab. 24

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Assistenza estiva colonie	13.092,80	28.915,00	-15.822,20	90,56%	42,88%
Impianti sportivi	17.000,00	94.038,68	-77.038,68	18,08%	18,14%
Illuminazioni votive	34.210,00	5.500,00	28.710,00	622,00%	551,77%
Mense scolastiche	46.564,17	157.083,43	-110.519,26	29,64%	33,53%
Spettacoli e Manifestazioni	3.300,00	13.966,10	-10.666,10	23,63%	0,00%
Musei, pinacoteche, mostre		2.000,00	-2.000,00	0,00%	0,00%
Gite e Servizio Anziani	10.200,00	24.012,04	-13.812,04	42,48%	38,46%
Altri servizi			0,00		
Totali	124.366,97	325.515,25	-201.148,28	38,21%	38,77%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 26

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
60.500,00	92.000,00	449.178,38

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 27	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	60.500,00	92.000,00	440.578,38
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	98,09%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	8.600,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	1,91%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Tab. 28	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2012	41.971,96	100,00%
Residui riscossi nel 2012	39.739,32	94,68%
Residui eliminati		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2012	2.479,63	5,91%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Tab. 29	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2012	423,81	100,00%
Residui riscossi nel 2012	723,81	170,79%
Residui eliminati		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2012	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
Tab. 30	2010	2011	2012
01 - Personale	1.308.813,94	1.309.185,55	1.289.261,60
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	217.877,91	244.881,98	222.137,50
03 - Prestazioni di servizi	2.116.169,97	2.018.919,46	1.889.746,45
04 - Utilizzo di beni di terzi	13.400,00	13.900,00	11.150,00
05 - Trasferimenti	132.297,57	198.233,74	145.271,54
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	438.555,47	446.885,27	412.722,70
07 - Imposte e tasse	193.998,37	89.333,12	129.208,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	374.368,69	477.649,49	153.883,69
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	56.000,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	4.795.481,92	4.798.988,61	4.309.381,48

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

Tab. 31	Rendiconto 2011 (o 2008)	Rendiconto 2012
spesa intervento 01	1.309.185,55	1.289.261,60
spese incluse nell'int.03	26.900,00	32.000,00
irap	78.046,03	70.692,33
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	1.414.131,58	1.391.953,93
spese escluse	143.109,00	136.357,39
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.271.022,58	1.255.596,54
Spese correnti	4.798.988,61	4.309.381,48
Incidenza % su spese correnti	26,49%	29,14%

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari) (nel caso di mancato conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa indicare l'ammontare eccedente e le motivazioni dell'ente.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	Tab. 32	importo
1	Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	852.342,50
2	Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	30.000,00
3	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	10.300,00
4	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
5	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
6	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 TUEL	0,00
7	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
8	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	0,00
9	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	290.254,71
10	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
11	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
12	IRAP	70.699,33
13	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.000,00
14	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.255.596,54

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	Tab. 33	importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	0,00
5	Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	0,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	78.500,00
8	Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	757,39
10	Incentivi recupero ICI	2.600,00
11	Diritto di rogito	2.500,00
12	Spese di personale per operazioni censuarie nei limiti delle somme trasferite Istat	
13	Altre (da specificare): rimborsi per convenzione segreteria	52.000,00
	Totale	136.357,39

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Tab. 34	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Risorse stabili	64.500,00	63.350,00
Risorse variabili	48.700,00	48.650,00
Totale	113.200,00	112.000,00
Percentuale sulle spese intervento 01	8,6466%	8,6871%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 415.956,80 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 5,05%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 8,8 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
0,00	419.790,00	323.104,66	-96.685,34	-23,03%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		Tab. 36	
- avanzo d'amministrazione	_____		
- avanzo del bilancio corrente	_____		
- alienazione di beni	69.077,00		
- altre risorse	140.317,66		
<i>Parziale</i>			209.394,66
Mezzi di terzi:			
- mutui	_____		
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____		
- contributi statali	_____		
- contributi regionali	16.350,00		
- contributi di altri	23.000,00		
- altri mezzi di terzi	74.360,00		
<i>Parziale</i>			113.710,00
Totale risorse			323.104,66
Impieghi al titolo II della spesa			323.104,66

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 37

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	116.318,82	104.692,96	116.318,82	104.692,96
Ritenute erariali	252.645,31	246.175,01	252.645,31	246.175,01
Altre ritenute al personale c/terzi	32.994,75	34.441,48	32.994,75	34.441,48
Depositi cauzionali	236,49	92,96	236,49	92,96
Fondi per il Servizio economato	2.453,16	2.453,16	2.453,16	2.453,16
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi	125.242,94	28.015,34	125.242,94	28.015,34
Totali	529.891,47	415.870,91	529.891,47	415.870,91

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 38

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	116.318,82	104.692,96	116.318,72	104.692,96
Ritenute erariali	252.645,31	246.175,01	252.645,31	246.175,01
Altre ritenute al personale c/terzi	32.994,75	34.441,48	32.994,75	34.441,48
Depositi cauzionali	236,49	92,96	91,49	
Fondi per il Servizio economato			2.453,16	2.453,16
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi	65.179,63	28.015,34	111.821,89	22.457,31
Totali	467.375,00	413.417,75	516.325,32	410.219,92

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha ottenuto le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tab. 39	2010	2011	2012
	9,88%	9,48%	8,80%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 40

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito (+)	8.777.320,36	8.851.680,88	8.237.565,01
Nuovi prestiti (+)	325.821,34		
Prestiti rimborsati (-)	-251.460,82	-192.298,29	-184.361,49
Estinzioni anticipate (-)		-421.817,58	-53.733,57
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	8.851.680,88	8.237.565,01	7.999.469,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	437.055,48	445.885,67	415.956,80
Quota capitale	251.460,82	192.298,29	184.361,49
Totale fine anno	688.516,30	638.183,96	600.318,29

L'Ente non ha ricorso ad indebitamento nel corso dell'anno 2012.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha sottoscritto contratti in strumenti finanziari derivati.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Tab. 46

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Corrente Tit. I, II, III	2.652.977,11	1.253.492,80	201.686,83	1.197.797,48	45,15%	1.765.224,56	2.963.022,04
C/capitale Tit. IV, V	316.425,52	130.044,74		186.380,78	58,90%	66.337,08	252.717,86
Servizi c/terzi Tit. VI	93.722,35	53.946,98	27.969,70	11.805,67	12,60%	2.453,16	14.258,83
Totale	3.063.124,98	1.437.484,52	229.656,53	1.395.983,93	45,57%	1.834.014,80	3.229.998,73

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	2.154.280,96	808.131,07	39.807,09	1.306.342,80	60,64%	840.097,01	2.146.439,81
C/capitale Tit. II	958.247,02	255.274,33	8,44	702.964,25	73,36%	266.140,77	969.105,02
Rimb. prestati Tit. III				0,00	#DIV/0!		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	26.601,17	13.168,23	0,10	13.432,84	50,50%	5.650,99	19.083,83
Totale	3.139.129,15	1.076.573,63	39.815,63	2.022.739,89	64,44%	1.111.888,77	3.134.628,66

Tab. 47

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	18.799,87
Minori residui attivi	248.456,39
Minori residui passivi	39.815,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	-189.840,89

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-161.879,74
Gestione in conto capitale	8,44
Gestione servizi c/terzi	-27.969,80
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-189.840,90

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 48.466,24
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 68.211,92

Per tali residui il Collegio, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata l'intera parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile pari a euro 19.983,03

Analisi anzianità dei residui

Tab. 48

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	48.466,24	45.695,60	198.983,47	105.641,90	261.959,40	1.035.195,68	1.695.942,29
di cui Tarsu							0,00
Titolo II				70.508,14	193.510,52	137.015,11	401.033,77
Titolo III			30.248,25	129.689,86	113.094,11	593.013,77	866.045,99
di cui Tia							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Titolo IV	68.211,92	3.000,00	35.822,17		65.977,61	66.337,08	239.348,78
Titolo V	13.369,08						13.369,08
Titolo VI	1.872,28	1.267,58	5.052,11		3.613,70	2.453,16	14.258,83
Totale	131.919,52	49.963,18	270.106,00	305.839,90	638.155,34	1.834.014,80	3.229.998,74
PASSIVI							
Titolo I	198.957,65	56.748,00	321.320,28	358.509,23	370.807,64	840.097,01	2.146.439,81
Titolo II	38.442,77	635.087,05	4.885,99	486,54	24.061,90	266.140,77	969.105,02
Titolo III							0,00
Titolo IV	3.568,98	1.504,64	1.534,16	5.135,99	1.689,07	5.650,99	19.083,83
Totale	240.969,40	693.339,69	327.740,43	364.131,76	396.558,61	1.111.888,77	3.134.628,66

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 13.812,04 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Tab. 49

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	13.812,04
Totale	13.812,04

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Evoluzione debiti fuori bilancio

Tab. 50

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
60.295,93	36.336,00	13.812,04
incidenza debiti FB su entrate correnti		
Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
4.770.517,04	4.912.927,79	4.940.434,39
1,26%	0,74%	0,28%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

Rapporti con organismi partecipati**Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

Ad oggi non è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, ad esclusione dell'ATO che ha comunicato la situazione con nota del 13/03/2013:

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locali ed ha sostenuto la seguente spesa a favore della società partecipata Cirsu Spa: euro 45.000,00 per saldo conguaglio fatture anno 2010.

Non esiste la fattispecie prevista dall'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07,(trasferimento di risorse umane e finanziarie);

La società Cirsu Spa, a seguito di perdite nascenti dall'esercizio 2011, presenta un patrimonio netto pari ad euro

-3.417.762,00 e pertanto richiede un intervento di cui all'art. 2447 del codice civile.

Per tutte le restanti informazioni si rinvia a quanto indicato nella relazione tecnica della gestione finanziaria 2012 elaborata dall'Ente ed approvata con delibera di Giunta n. 40 del 15.04.2013.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Tempestività pagamenti

L'ente non ha ancora adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tab. 57

	2012
A Proventi della gestione	4.921.838,46
B Costi della gestione	4.293.120,55
Risultato della gestione	628.717,91
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	
Risultato della gestione operativa	628.717,91
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-409.364,27
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-339.029,92
Risultato economico di esercizio	-119.676,28

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del principio contabile n. 3.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Tab. 62

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	20.895.316,17	303.612,64	-597.088,99	20.601.839,82
Immobilizzazioni finanziarie	118.977,00			118.977,00
Totale Immobilizzazioni	21.014.293,17	303.612,64	-597.088,99	20.720.816,82
Rimanenze				0,00
Crediti	3.072.624,46	396.530,28	-229.656,52	3.239.498,22
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	413.915,67	-149.302,72		264.612,95
Totale attivo circolante	3.486.540,13	247.227,56	-229.656,52	3.504.111,17
Ratel e risconti	4.782,18		102,03	4.884,21
Totale dell'attivo	24.505.615,48	550.840,20	-826.643,48	24.229.812,20
Conti d'ordine	958.247,02	18.892,03	-8.034,03	969.105,02
Passivo				
Patrimonio netto	8.320.232,84	574.483,91	-694.160,19	8.200.556,56
Conferimenti	5.753.328,88	254.027,66	-92.887,94	5.914.468,60
Debiti di finanziamento	8.237.565,01	-238.094,48		7.999.470,53
Debiti di funzionamento	2.154.280,96	-24.034,06	-39.807,09	2.090.439,81
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	35.694,51	-15.542,83	-0,10	20.151,58
Totale debiti	10.427.540,48	-277.671,37	-39.807,19	10.110.061,92
Ratel e risconti	4.513,28		211,84	4.725,12
Totale del passivo	24.505.615,48	550.840,20	-826.643,48	24.229.812,20
Conti d'ordine	958.247,02	18.892,03	-8.034,03	969.105,02

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2012	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
CIRSU SPA	20.000,00	0,00	-20.000,00
NOTARESCO PATRIMONIO	80.000,00	56.557,00	-23.443,00
NOTARESCO DISTRIBUZIONE GAS	10.400,00	52.044,00	41.644,00
NOTARESCO SOCIALE SRL	5.304,00	7.094,10	1.790,10
RUZZO RETI SPA	2.273,00		-2.273,00
totali	117.977,00	115.695,10	-2.281,90

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati. Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare

le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale dovrà essere ancora trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti .

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, raccomanda all'ente:

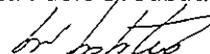
- di adottare misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti Il risultato delle analisi dovrà essere illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.
- di adottare i necessari provvedimenti, non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, tesi alla riconciliazione delle partite di debito/credito tra l'ente e le società partecipate così come disposto dall'art. 6 c.4 del d.l. 95/2012;
- di adottare i provvedimenti di cui all' art.14, c.32 DL 78 / 2010 e, ove ne ricorrano le condizioni, di provvedere alla messa in liquidazione delle società già costituite alla data di entrata in vigore del citato decreto, ovvero cedendone le partecipazioni;
- di effettuare costantemente il monitoraggio sulle società partecipate svolgendo un periodico controllo al fine di evitare qualsiasi "interferenza" sulla gestione finanziaria dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, e si propone di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Di Sabatino



Identificare il responsabile del procedimento del presente atto in:
MAGGITTI FRANCO Area UFFICIO CONTABILITA' ORDINARIA

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to CATARRA VALTER

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FABRI ANTONIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Albo Prot. n. _____

Lì,



IL MESSO NOTIFICATORE
F.to SCARPONE ROCCO

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 26 maggio 2013 per il decorso termine di 10 giorni dalla scadenza della pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Lì,



IL MESSO NOTIFICATORE
F.to SCARPONE ROCCO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, lì 21 ottobre 2013

IL Responsabile finanziario
Dott. Franco Maggitti

Maggitti

